EDIZIONE DEL LUNEDI'

Anno 96 - Numero 46

L. 55 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1250): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.350, trim. 5750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee)

STAMPA SERA

EDIZIONE DEL LUNEDI'

Lunedì 24 - Martedì 25 Febbraio 1964

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 700-121 Roma, largo V. Spinelli 5, telefono 860-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 300 ogni mm. scalare-colonna (minimi 500) posiz. o data prestab. magg. 20% - Finanziari, Legali L. 300 (lunedì 700) il mm. - Necrologi L. 500, partecip. L. 350 p. parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1.000 (lun. 1200) la linea - Econ.: vedi rubriche - Estero aumento tariffe 50%. Copie arretr.: prezzo doppio - Estero ed. lunedì (sped. scrca Pasti contr. con asterisco): *Argentina pes. 18; Austria as. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6; *Eritrea cents 40; *Finlandia mark. 0,60; Francia n. fr. 0,50; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 6; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 70; Jugoslavia dinari 55; *Libano p. l. 60; *Libia pias. 4; *Malta d. 3; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 50; Polonia zl. 4,80; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,10; *Spagna pes 7; *Sud Africa rand 0,30; *Svezia kr. 0,90; Svizzera fra. 0,50; *Tunisia mill. 60; *Turchia l.t. 1,50; *U.S.A. cents 35

Per stabilizzare la moneta ed i prezzi

Il valore e la portata dei provvedimenti

Le misure decise sabato dal Consiglio dei Ministri sono di tre tipi: fiscali, calmieratrici, finanziarie - MISURE FISCALI: si traducono nell'aumento della tassa sulla benzina (14 lire al litro) e nell'imposta speciale sugli acquisti di automobili nuove e di natanti da diporto - MISURE CALMIERATRICI: dovranno essere precisate e si propongono di contenere i prezzi dei prodotti alimentari di più largo consumo come carne, olio e burro - MISURE FINANZIARIE: mirano a rianimare le borse con la possibilità offerta al contribuente di scegliere fra la cedolare secca con aliquota maggiorata del 30 per cento e trattenuta d'acconto con aliquota ridotta al 5 per cento - Prime reazioni e commenti

Se saremo saggi non saremo soli

Roma, lunedì mattina.

Forse con qualche ritardo su quanto si osava sperare (ma è colpa degli economisti, che sottovalutano sempre i tempi di reazione dei politici!) son giunti i primi seri provvedimenti, decisi dal governo di centro-sinistra, per stabilizzare la lira. Come giudicarli? Che seguirà, ora? In primo luogo, converrà sgombrare il nostro animo dall'opinione che ci si trovi di fronte — oggi in Italia — a qualcosa di drammatico, di unico. La verità sta proprio dal lato opposto. Che un moderno sistema economico, aperto ed industriale, si trovi, prima o poi, in condizioni di pressione inflazionistica, è così frequente da potersi dire la «norma». E che le autorità monetarie di quel Paese agiscano, per frenare l'andamento dei prezzi all'interno, a tutela di quanti hanno onestamente risparmiato, lira su lira, con sacrifici e legittime speranze, è solo onesto.

L'eccezione si ritrova invece, piuttosto, nel non aver agito prontamente, in questo senso; e se mai con troppa fiacchezza. In un certo senso, dunque, è eccezionale il comportamento dell'Italia nel secondo semestre del '63. Per mostrarlo, ci sia consentita una citazione. In mesi recenti al Samuelson, economista di fama mondiale, fu chiesto dalla *Commissione bancaria canadese* se egli paventasse, in economie moderne, l'inflazione. «*Intendiamoci* — rispose egli serenamente — *un'inflazione strisciante, la teme. Ma un'inflazione strisciante, o galoppante, è cosa d'altri tempi*».

Capito? Eppure, negli ultimi mesi, noi siamo stati dominati da un'inflazione «vivace»; e non soltanto noi, ma anche in Francia. A uscirne, siamo nella regola.

* *

Seconda osservazione. I provvedimenti adottati ier l'altro non sono molto numerosi; ma, per certo, più energici e promettenti di quelli varati ad esempio dal governo Leone, nel settembre-ottobre del '63. In più, secondo il nostro abituale schema, essi si distribuiscono lungo tutto l'arco dei tre tipici convetti che abbracciano i punti salienti d'ogni politica di stabilizzazione: domanda globale, prezzi, offerta globale.

Aspirano infatti a frenare una *domanda globale* esuberante: la tassazione diretta; le misure riguardanti le vendite a rate; l'inerimento dell'imposizione indiretta sulla benzina e sulle immatricolazione delle vetture automobilistiche. Sono di freno *diretto sui prezzi*: le maggiori importazioni di carne e di burro in più con immissione diretta di codesti prodotti al consumo; le provvidenze per i fertilizzanti e per i medicinali, ecc. Infine, si registrano sotto la voce *offerta*: i nuovi prestiti che sono effettuati ad imprese pubbliche, con maggior risparmio di sperata formazione, per permettere a quelle aziende di completare i loro impianti e d'irrobustire l'offerta del reddito nazionale. Quanto al mercato finanziario, sollevato da quelle esigenze, esso potrà, sotto l'occhio vigile del Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio, assorbire nuovi titoli privati: obbligazionari, in primo luogo; azionari di poi, non appena (anche per le nuove provvidenze in tema di società finanziarie, come di «cedolare» e di fissati bollati) si venga profilando un auspicabile accenno a mutazioni alquanto più elevate.

Stiamo disegnando, come si vede, uno schema «classico» di stabilizzazione monetaria.

* *

Terzo punto: che si dovrà fare ora? Prima di tutto, stare ad occhi aperti e seguire l'evoluzione economica nostra, giorno per giorno. Altro è disegnare un viaggio sulla carta, altro è percorrere un terreno accidentato, anzi ignoto, un metro dopo l'altro.

Per esempio, chi può essere sicuro che l'aumento della imposizione indiretta sui carburanti conduca proprio, come si dice, ad una minor domanda soltanto di questi prodotti; e non si ripercuota invece su altri beni, che il consumatore, nelle sue scelte, preponga ai trasporti automobilistici? Il consumatore è sovrano. E quali saranno, allora, le ripercussioni in concreto di queste misure? E come sceverare, a quest'ultimo proposito, ciò che è vero da ciò che si vieta umanamente di simulando, nell'intento di trasferire su spalle altrui una parte di quel peso che, per le proprie, è sempre troppo grave? Ecco una prima serie di problemi. Dovremo tener d'occhio, più che per il passato, prezzi, scambi con l'estero, ritmi produttivi ed investimenti, al fine di *rimodellare*, quando occorra, il programma di stabilizzazione monetaria, in atto.

* *

Poi, secondo proposito ed è lodevolissimo che il governo si sia posto negli ultimi giorni su questa strada), converrà rafforzare il clima psicologico di stabilizzazione monetaria, che serve d'orientamento alle scelte collettive; ed anticipa il raggiungimento dei fini desiderati.

Perché riuscì agevolmente la grande stabilizzazione monetaria, nella Germania dilaniata del '23? Perché un grande finanziere come Hjalmar Schacht convinse i tedeschi che, ormai, avevano che fare con una moneta che sul suo valore vendeva solido. Perché riuscì la stabilizzazione del '47, e con misure meno severe di quanto non s'andasse ritenendo? Perché v'era Einaudi, il quale *non si stancava* di ammonire gli italiani che nulla di solido, di robusto, di lenire si costruisce sull'inflazione.

Ebbene, oggi, che abbiamo fatto coraggiosamente i primi passi; oggi, che i primi segni di rallentamento nella dinamica ascendente dei prezzi e del disavanzo con l'estero si son già manifestati, si tratta di convincere che *non si tornerà indietro*. Che nessuno infliggerà all'economia italiana il peso enorme d'una stabilizzazione tirata per le lunghe; un passo innanzi, due indietro. Col pericolo assai grave di dover poi ricominciare tutto da capo.

Comunque (ed è questo l'ultimo punto) non appena saremo fuori dalle acque più tempestose, di sicuro converrà rafforzare la politica di sostegno, dal lato dell'offerta: cioè, per quanto riguarda gli investimenti in cicli produttivi, che rientrino nel quadro di quegli orientamenti programmatici, rispondenti ai desideri della collettività. Nessuno vuol ripetere errori passati: come nessuno si fa illusione di poter ritornare si fretta a ritmi di sviluppo degli anni Cinquanta. In particolar modo poi, poiché l'occupazione globale è alta, dovrà esser tenuta d'occhio l'occupazione, su base regionale. E dove occorre, si provvederà.

Oggi, ciò può avvenire meglio di quanto ieri non si sperasse. Ad un'economia in dissesto, nessuno fa credito. Ma non appena si mostri agli stranieri che vogliamo fondate; che l'Italia, come sistema economico, merita fiducia, ecco che l'allettamento dei nostri alti tassi d'interesse comincerà a compiere l'ufficio suo. In questi giorni, giustappunto, la *Banca europea per gli investimenti* ha stipulato con la Cassa per il Mezzogiorno ben sette prestiti in valuta: per due centrali elettriche e per cinque stabilimenti industriali, da costruire nel Mezzogiorno.

Se saremo saggi, non saremo soli.

Ferdinando di Fenizio

Le decisioni nei vari settori

La disciplina per le vendite rateali non ancora definita

Nostro servizio particolare

Roma, lunedì mattina.

A causa dell'ora tarda in cui il Consiglio dei ministri ha concluso ieri notte i suoi lavori, alcune decisioni non hanno trovato adeguato rilievo, quanto meno nelle prime edizioni dei quotidiani di domenica. Non si è potuto ad esempio sottolineare con l'importanza dovuta lo annuncio che il governo intende promuovere al più presto degli incontri con le organizzazioni dei lavoratori e dei datori di lavoro. E' certo ulteriormente in questa sede che si affronterà il problema della «scala mobile», i cui scatti a ripetizione costituiscono un fattore di compensazione del processo inflazionistico del tutto automatico e del tutto indipendente dalla volontà delle stesse confederazioni sindacali, che hanno visto più volte in questi anni l'accordo per l'indennità di contingenza.

Converrà pertanto illustrare rapidamente i principali provvedimenti approvati che, nelle intenzioni del governo non vanno considerati isolatamente ma — come ha detto ieri il guardasigilli Reale — «nella loro composizione e nella loro attuabilità».

A titolo orientativo si possono distinguere tre categorie di provvedimenti:

1) misure fiscali (aumento della benzina e imposta speciale sugli acquisti) e non fiscali (disciplina delle vendite a rate) destinate a comprimere l'incremento troppo rapido di certi consumi;

2) misure dirette a calmierare i prezzi di prodotti essenziali di largo consumo (carne, burro, olio, uova, pasta, ecc.);

3) misure intese ad agevolare la ripresa del mercato finanziario (modifica della cedolare, riduzione dell'imposta sui fissati bollati, disciplina delle società finanziarie).

MISURE FISCALI: Aumento dell'imposta di fabbricazione sulla benzina di 14 lire al litro, tanto per la normale quanto per la «super». — *Si ritiene che l'aumento possa ridurre entro proporzioni meno vistose il boom della motorizzazione privata. I grandi rincari che in soli diciotto mesi (fra il novembre 1958 e il maggio 1960) ne diminuirono il prezzo di 12 lire al litro — dalle vette del «periodo Suez» alla offerta colonnata di 100 lire — ebbero una parte notevolissima nell'esplosione della domanda di autovetture del periodo successivo. La discesa a 98 lire nel febbraio 1961 portò il prezzo della benzina italiana vicino al livello prevalente nell'Europa Occidentale (dove i prezzi variano dalle 75 lire dello Stuzzero alle 95 del Belgio). Purtroppo, ora siamo costretti a compiere molti passi all'indietro, ritrovandoci non lontani dalla Francia (circa 122 lire al litro), che detiene — sino a ieri un poco invidiabile primato europeo in fatto di «cara-benzina».*

Nonostante l'aumento di prezzo, gli esperti prevedono per il 1964 un incremento del 10-12 per cento nei consumi di benzina, il che avrebbe per effetto di un maggiore gettito — in conseguenza delle 14 lire d'inasprimento fiscale — di 93-106 miliardi. Giova osservare che per i turisti stranieri muniti di buono-sconto il prezzo della benzina acquistata in Italia rimarrà invariato.

Con l'aumento del prezzo della benzina è venuto naturalmente a cadere la proposta d'inasprimenti fiscali sul bollo, che colpirebbero ancora il parco automobilistico circolante.

L'IMPOSTA SPECIALE SUGLI ACQUISTI (analoga all'inglese «purchase tax»), colpirebbe con aliquota crescente — dal 7 al 15 per cento — le automobili nuove (in base alla cilindrata e all'ingombro) e i natanti da diporto. Obiettivo della nuova imposta è quello di calmierare la domanda interna, specie quella di rincaro, nel duplice intento di frenare le importazioni di macchine estere e di favorire le esportazioni di vetture italiane.

LA DISCIPLINA DELLE VENDITE RATEALI, disciplina del tutto senza precedenti nel nostro Paese, e per la quale non valgono attualmente basi statistiche molto sicure, persegue scopi in parte analoghi. *La proposta di un anticipo pari al 30 per cento del prezzo complessivo e di una rateazione non superiore ai 18 mesi deve pertanto considerarsi puramente orientativa; indagini più accurate per i vari beni durevoli (automobili, televisori, elettrodomestici, mobili, ecc.) potrebbero suggerire soluzioni diverse da settore a settore, anche per tener conto del diverso grado di attività e di occupazione. Molte perplessità desta inoltre la ventilata istituzione di una speciale «cambiale rossa» per le vendite rateali, già usata in anni passati e bocciata — allora — in quanto non ritenuta conforme alla legislazione internazionale sulle cambiali.*

MISURE CALMIERATRICI — *Non se ne conoscono ancora i particolari; si sa soltanto che dovrebbero riguardare una serie di alimenti di prima necessità, a cominciare dalle carni e dal burro, che hanno un peso preminente nel bilancio delle famiglie con reddito più modesto. Eventuali riduzioni di prezzo potrebbero controbilanciare il rincaro della benzina e di qualche altro servizio importante (autotrasporti, telefoni, ecc.). Si parla anche della possibilità di ridurre i prezzi dei medicinali, forse in relazione all'istituzione della brevettabilità dei farmaci attualmente allo studio.*

INCENTIVI PER IL MERCATO FINANZIARIO. *La modifica (triennale) della cedolare con la possibilità offerta al contribuente di scegliere fra l'imposta secca con aliquota maggiorata al 30 per cento e la trattenuta d'acconto con aliquota ridotta al 5 per cento dovrebbe giovare così ai grossi come ai piccoli contribuenti: evitando ai primi di cadere sotto le elevatissime aliquote previste dalla complementare sui redditi più alti ed evitando ai secondi l'attesa di un rimborso che potrebbe tardare parecchi anni. La riduzione dell'imposta sui fissati bollati (ad un quarto per la compravendita di azioni e a un decimo per quella di obbligazioni) mira egualmente a rianimare le borse, riavvicinando il costo delle operazioni ai livelli di qualche anno or sono.*

Positivamente viene giudicata anche la decisione di sottoporre a più stretta disciplina l'attività delle società finanziarie, nell'intento di evitare il ripetersi di violazioni macroscopiche della legge bancaria (come quelle accertate nelle scorse settimane nei confronti di una società lombarda) e le perdite che ne derivano per i risparmiatori più ingenui, infine, per quanto riguarda l'intenzione di colpire più severamente le evasioni in materia di redditi da investimenti esteri o di affinare le indagini sui redditi da lavoro non dipendente ogni giudizio va sospeso in attesa di conoscere i particolari strumenti impiegati a tale scopo.

E' appena il caso di osservare, per finire, che il contenimento dei consumi serve anche ad accrescere la propensione al risparmio e quindi, indirettamente, agli investimenti in larghe masse popolari che negli ultimi due anni hanno fruito di notevoli incrementi di reddito ma se ne sono serviti soprattutto per comperare beni di consumo durevoli, il risparmio, reso così disponibile, dovrebbe — prima o poi — trovare la strada dell'investimento in titoli mobiliari.

Arturo Barone

Autovetture nuove immatricolate in Italia

Anni	Numero	% di aumento
1959	253.321	+ 21,1
1960	381.385	+ 50,6
1961	491.755	+ 38,9
1962	634.706	+ 29,1
1963	910.574	+ 44,4

Un discorso di Colombo sulle direttive del governo

Saranno promossi incontri con i sindacati per attuare una «politica dei redditi collegata all'incremento della produzione» - Un articolo vivacemente polemico dell'on. Lombardi che reclama la rapida applicazione di tutto il programma del centro-sinistra

Nostro servizio particolare

Roma, lunedì mattina.

In un discorso sulla situazione economica pronunciato a Milano, il ministro del Tesoro Colombo ha avvertito che «è passata l'euforia del miracolo, l'illusione d'essere diventati improvvisamente ricchi e di aver risolto tutti i problemi». La produzione si mantiene ancora alta e il reddito, ancora l'anno scorso, è aumentato del 5 per cento. Ma c'è una flessione negli investimenti e il consumo di più; il risparmio poco. In tal modo è necessario importare di più, la bilancia dei pagamenti diventa più pesante, i prezzi salgono, diventa più difficile esportare i nostri prodotti. Non è vero che i nostri prodotti sono diventati meno capaci di far concorrenza a quelli stranieri soltanto a causa degli aumenti salariali degli ultimi anni. Molti fattori di natura diversa influiscono e l'esigenza primaria che oggi si pone è quella della stabilità monetaria, promessa della stessa politica di programmazione.

Da queste constatazioni sono stati suggeriti i provvedimenti adottati la notte scorsa dal governo: sono provvedimenti — ha detto il ministro — «che rispondono a quattro direttrici fondamentali: mirano tutte contenere, limitare per quanto possibile certi consumi non primari, conseguentemente verso il risparmio le quote di liquidità che si vendono così disponibili; secondo, costituire ulteriore disponibilità di risparmio pubblico che consentirono ad alcuni enti pubblici di ridurre il credito di provvista presso il mercato finanziario e perciò rinvenire la disponibilità di finanziamento di iniziative private; terzo, disciplinare le vendite rateali che rappresentano un incentivo a spendere oggi quello che si guadagnerà poi e che, spesso, [illegible] e infine la regolamentazione del mercato finanziario, oltre che attraverso la percisa possibilità di afflusso verso di esso di maggiori disponibilità di risparmio, cioè attraverso la modifica dell'imposta cedolare. Tale modifica comporterà una *route* che si ritiene a *perseguire* una severa *politica fiscale*, che resta sempre nell'obiettivo del governo, ma un incitamento a investire in risparmio aziendale per sollecitare investimenti e produzione. Elemento indispensabile di una politica di stabilizzazione è una politica dei redditi collegata all'incremento della produttività. A tal fine il governo promuoverà incontri con le organizzazioni sindacali».

«Il governo — ha concluso Colombo — ha dimostrato di assumere la sua parte di responsabilità per condurre una politica di stabilizzazione in cui i sacrifici siano equamente ripartiti fra tutti. Ma tale politica richiede che si eliminino gli egoismi di categoria o le visioni di settore, che si rinvii a domani ciò che non si può fare oggi, che si abbia un atteggiamento responsabile nei confronti dell'economia nazionale, che poi vuol dire verso tutta la collettività».

Il sottosegretario all'Agricoltura Cattani, fedele seguace di Nenni, ha detto a Cesena che «il psi ha ragione di chiedere che le restrizioni economiche che l'attuale situazione comporta abbiano il compenso chiaro ed inequivocabile di atti politici che quotidianamente affermino la volontà del governo di procedere sulla strada del progresso democratico e sociale. Ciò è avvenuto in questi giorni con l'approvazione delle leggi agrarie; deve continuare nei prossimi giorni con una corretta soluzione del problema della Federconsorzi e con la presentazione di altri provvedimenti di attuazione del programma di centro-sinistra». Gli altri provvedimenti sono, per quel che si sa (i socialisti ne parlarono durante l'esame delle misure per la congiuntura) la legge urbanistica, l'avvio concreto dell'ordinamento regionale e l'impostazione della programmazione.

Il sottosegretario Cattani ha l'aria di rispondere, parzialmente rassicurandolo, all'on. Riccardo Lombardi che stamane sull'*Avanti!* afferma che d'atto di responsabilità» compiuto dai socialisti per la cedolare «non è ripetibile». Lombardi giudica che la riduzione dell'aliquota sulla cedolare sia «una battaglia perduta per il centro-sinistra» e che perciò le decisioni adottate saranno

(Continua in 13ª pagina)

Consumi di benzina in Italia dal 1959 in poi

(tipo normale e supercarburante)

ANNO	Milioni di tonnellate	Miliardi di litri	Variazioni in %
1959	2,0	2,7	+14,7
1960	2,5	3,4	+25,2
1961	3,1	4,2	+23,3
1962	3,8	5,1	+21,8
1963	4,6	6,2	+21,2

Prezzi della benzina normale in Italia

Date delle variazioni di prezzo alla pompa	Lire per litro (1)
1931	128 (67 per cento)
23 - XI - 1956	142 (74 per cento)
1 - XI - 1958	135 (73 per cento)
15 - V - 1959	135 (73 per cento)
18 - III - 1960	120 (76 per cento)
22 - V - 1960	100 (74 per cento)
1 - II - 1961	98 (73 per cento)
25 - II - 1964	110 (75 per cento)

(1) Tra parentesi l'incidenza degli oneri fiscali sul prezzo totale.

Malagodi critica le misure del governo

Udine, lunedì mattina.

(a.) L'on. Malagodi, parlando ieri ad Udine, ha sostenuto che «le misure economiche governative sono un riconoscimento degli errori e dei guasti provocati dalla politica di centro-sinistra, ma sono purtroppo ben lontane dall'essere un rimedio adeguato». «Non c'è nei provvedimenti governativi — egli ha detto — uno solo di economia. Non ci sono che nuove tasse e nuove spese. Così si stimola l'inflazione invece di combatterla. L'aumento delle tasse sui consumi di lusso ha uno scarso valore effettivo. Il suo valore psicologico è annullato dalla insufficienza del resto. Lo stesso è da dirsi delle restrizioni sulle vendite a rate».

Il *leader* liberale ha aggiunto che per la cedolare il governo non ha avuto il coraggio di andare fino in fondo ed ha adottato una misura diretta ad arricchire il fisco più che a rassicurare i risparmiatori, e che l'aumento del prezzo della benzina avrà come suo primo effetto un aumento del costo della vita.

Affermato che, parallelamente, i socialisti e i comunisti «sfruttano il crescente disordine economico e la debolezza politica del governo per una azione che è sindacale soltanto di nome, ma in realtà è diretta a sfasciare», Malagodi ha concluso affermando la esigenza di una «revisione di fondo della linea politica e del programma di governo, al di fuori di ogni spirito classista, faziosa, punitivo».

I decreti legge firmati ieri da Segni

Benzina, cedolare e fissati bollati - Dovranno invece essere sottoposte al Parlamento le nuove tasse per l'acquisto delle auto, le norme per le vendite rateali e le penalità ai contribuenti che hanno inviato capitali all'estero

Nostro servizio particolare

Roma, lunedì mattina.

«Il previsto gettito delle misure fiscali disposte sabato sotto dal Governo per non alterare sfavorevolmente i consumi e per migliorare le condizioni strutturali del mercato finanziario si aggireranno sui 150 miliardi di lire annue e non 150 come si è detto da qualche parte».

Questo ha dichiarato il ministro delle Finanze, on. Tremelloni, il quale ieri ha sottoposto alla firma del presidente della Repubblica i tre decreti legge sull'aumento dell'imposta di fabbricazione sulla benzina, sulla cedolare e sui contratti di Borsa. I tre decreti legge saranno pubblicati oggi dalla *Gazzetta Ufficiale* e le norme in essi contenute diverranno così esecutive. Il Parlamento, al quale saranno subito sottoposti, dovrà ratificarli non oltre sessanta giorni.

«Consulterò oggi il presidente Moro — ha aggiunto Tremelloni — *per concordare se presentare tutti e cinque i provvedimenti fiscali al Senato o alla Camera dei deputati».* Infatti, oltre i tre decreti legge vi sono pure due disegni di legge: quello che istituisce, per un biennio, la *purchase tax* (tassa d'acquisto) sulle autovetture nuove per il trasporto di persone e sulla imbarcazioni a motore, e quello che inasprisce le penalità nei confronti dei contribuenti che effettuino denunce non veritiere dei redditi provenienti da fonte estere. C'è, poi, un sesto provvedimento di legge, quello per la disciplina delle vendite a rate, che sarà presentato al Parlamento dal ministro Medici.

Il governo si propone di accelerare il più possibile il cammino parlamentare dei sei provvedimenti antincongiunturali, che secondo l'on. Colombo costituiscono un vero e proprio piano di stabilizzazione economica, soprattutto se saranno circondati di criteri seguiti nella elaborazione del bilancio preventivo dello Stato per il prossimo esercizio finanziario 1964-1965. Bilancio che sarà ritirato e sostituito da uno semestrale (1° luglio - 31 dicembre 1964) dopo il «varo» da parte del Senato della legge Curti.

L'esame in Parlamento dei sei provvedimenti anticongiunturali non dovrebbe presentare sorprese, giacché la maggioranza sarà compatta nei sostenerli visto che i partiti ed i gruppi che la compongono — democristiani, socialisti, socialisti democratici e repubblicani — hanno molto discusso prima di trovare l'accordo sulle misure anticongiunturali. Risulta che il progetto per la disciplina delle vendite a rate fu esaminato a lungo dal Consiglio dei ministri nella seduta di sabato notte, perché si volle ben definire quella parte che avrebbe potuto frustrarne gli scopi: i contratti di vendita dilazionata, perfezionati all'estero.

Vittorio Statera

Microacustica

PER OGNI TIPO DI SORDITÀ UN APPARECCHIO ADATTO

Zenith

La più grande fabbrica del mondo di questo settore produce i migliori apparecchi acustici per vincere la vostra sordità.

Prove e consultazioni anche a domicilio e tutti i giorni

MICROACUSTICA - Via Salmazzo 19 - Tel. 631.815

CAMPIDONICO

nafta - carboni riscaldamenti

VIA FAGNANO 30 TEL. 484177 - 485 935

CRONACA CITTADINA

Incontro con le massime autorità cittadine

Programma del ministro Russo per migliorare le Poste torinesi

Riconosciuti necessari altri locali e nuove assunzioni - L'autocentro per il trasporto della corrispondenza non dipenderà più da Milano - Si cercano le aree per 5 edifici periferici

Il ministro delle Poste on. Russo è venuto ieri a Torino. Una visita breve, con un programma incalzante: il discorso politico al teatro Carignano, l'incontro con i dirigenti locali della dc, l'inaugurazione di un'officina al Centro professionale del Comune in corso Svizzera. Nel primo pomeriggio è ripartito per Roma dove l'attendono impegni di governo.

Nonostante una giornata così intensa, egli ha accolto la richiesta della «Stampa» di soffermarsi ad esaminare la situazione dei servizi postali. Se un paese spesso, gli ispettori vengono da Roma a constatare le gravi lacune, poi non se ne fa nulla. La lentezza della burocrazia previene sui buoni propositi. L'intervento del ministro, invece, può essere decisivo; e l'on. Russo ha accolto di buon grado l'invito.

Dopo il discorso al Carignano (del quale riferiamo in altra parte della pagina), egli s'è incontrato nel palazzo delle Poste con il direttore provinciale dott. Rizzi, il prefetto dott. Casa, il sindaco ing. Anselmetti ed il presidente della Provincia prof. Grosso. La riunione s'è protratta per circa un'ora e dovrebbe servire ad affrontare i rimedi per il malanno cronico delle poste torinesi.

Sono argomenti noti: ingorghi nella distribuzione di lettere e pacchi, locali angusti, mancanza di personale, inadeguato decentramento di fronte allo sviluppo della città. Lo stesso ministro ha ricordato che il volume della corrispondenza a Torino nel Natale del '63 è aumentato del 40 per cento rispetto all'anno precedente. Quanto alla situazione nazionale, ha aggiunto che l'amministrazione delle Poste intende trasformare il trasporto della corrispondenza «*dalla via ferroviaria a quella aerea*». Una rivoluzione che avrà vantaggi per l'invio di posta a lungo raggio.

Quali innovazioni per il servizio a Torino? L'on. Russo le ha riassunte al termine della discussione. «*Verrò di nuovo a Torino. Per ora niente grandi promesse* — ha detto — *perché quelli che contano sono i fatti. Daremo le direttive del personale: impiegati, dipendenti di uffici succursali, agenti. Per questi ultimi ho autorizzato assunzioni sul posto, evitando le complicazioni dei trasferimenti. Quanto ai locali, si stanno cercando le aree ed alcune pratiche sono in via di soluzione: ho chiesto la collaborazione del sindaco e del presidente della Provincia. L'autocentro, che ora dipende da Milano, diventerà autonomo: la pratica ha già il parere favorevole della direzione generale, andrà presto all'esame del consiglio d'amministrazione. Infine, la «cintura» faremo in modo che noti spostamenti della popolazione nei nuovi centri industriali si accompagni il decentramento dei servizi*».

Il vice capo gabinetto del ministero, dott. Carbone, è rimasto a Torino per seguire alcune pratiche. La direzione provinciale delle Poste ha da tempo un programma allo studio. Deve trasferire l'autoparco dal deposito di via Madonna delle Rose. Intende decongestionare l'ufficio ferrovia-lettere di via Nizza portando altrove i servizi di smistamento e recapito dei pacchi: sono in corso trattative con le ferrovie per ottenere un'area di 4 mila metri quadrati allo scalo Vanchiglia. Altro progetto: costruire, com'è stato fatto a Roma, cinque palazzi con uffici principali completi di tutti i servizi, lungo un arco che toccherebbe corso Bramante, Borgo San Paolo, Borgata Parella, Madonna di Campagna e Barriera di Milano. Sono numerose le proposte di zone, ma ancora nulla di fatto. «*Per la sessione dell'ex fabbrica del Chitone* — ha detto il sindaco — *abbiamo opposto riserve. Concorderemo presto una riunione in Comune per studiare quali terreni, nel piano della legge 167, possiamo destinare a questi servizi. E così pure, in un secondo tempo, per il territorio del piano intercomunale*».

Il discorso del ministro sul momento politico

Al teatro Carignano, gremito di pubblico, il ministro on. Russo ha parlato ieri mattina sul momento politico. «Il centro-sinistra — ha detto — risponde alla nuova migrazione del Paese e alle grandi trasformazioni in atto in tutti i settori della società: la democrazia cristiana è l'istituzione di questa linea politica, naturale attraverso un ampio e responsabile dibattito».

Egli ha definito tuttavia la situazione economica «delicata e non priva di gravità» ed ha indicato gli elementi negativi: l'eccessiva ascesa dei consumi rispetto all'aumento della produzione, levitazione dei prezzi, deficit della bilancia dei pagamenti.

Di qui le misure «non facili e non popolari» adottate dal governo contro la congiuntura: «Si tratta — ha spiegato l'oratore — di scoraggiare i consumi, di incrementare il risparmio e gli investimenti per favorire la produzione: provvedimenti che dovranno però essere ingranditi in una programmazione democratica che non voglia mortificare nessuna categoria di cittadini, ma eliminare squilibri di zona e di settore».

Un lezzo nauseante ha invaso la città

Non si è riusciti a scoprire le cause del fenomeno, che dura da quattro giorni

Un lezzo nauseabondo da quattro giorni ammorba la città. In alcuni quartieri l'aria, specie al mattino, è irrespirabile: il puzzo — come di pesce o di carne in decomposizione — prende alla gola. Centinaia di cittadini protestano per telefono al nostro giornale, al Municipio, al Comando dei vigili urbani. Ma le indagini non hanno dato finora nessun risultato: la causa del ripugnante fetore è rimasta sconosciuta.

Le zone più colpite, a giudicare dalle telefonate, sono il centro cittadino, Borgata Parella, Madonna di Campagna, e una stretta fascia tutt'attorno a piazza Statuto.

In un primo tempo si era supposto che il lezzo lo portasse il vento da qualche industria chimica alla periferia della città. A Torino arrivano odori cattivi provocati da particolari produzioni; ristagnano e si sentono molto soprattutto nell'ora estiva. Si tratta, in genere, di esalazioni sofferenze. Ma questo puzzo non s'era mai sentito.

Prima che si scoprisse che gravava praticamente su tutta la città ha originato, in parecchie famiglie, equivoci e litigi. Una signora, ad esempio, ha creduto che le fosse morto il gatto scomparso da una settimana. Ha cercato affannosamente in tutti gli armadi: forse vi era stato inavvertitamente chiuso ed era morto soffocato. Poi è scesa in cantina: ha messo di cercare soltanto quando una amica le ha telefonato lamentandosi che tutto il quartiere fosse ammorbato da un fetore insopportabile.

Un marito è balzato dal letto e, mentre in cucina, investito con male parole la moglie indaffarata vicino ai fornelli: pensava che stesse preparando qualche salsa repellente. La povera donna, mortificata, non ha trovato di meglio per difendersi che fargli annusare tutti i cibi. L'uomo alla fine s'è convinto ed ha compreso che il fetore veniva dalla finestra lasciata aperta.

L'assessore all'igiene prof. Peanchi è stato informato sul di questo fenomeno e stamane darà disposizioni perché la ricerca della causa venga intensificata.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +5,2
MINIMA —0,7

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temper. media +3; press. 748,1; umidità 87 %. Cielo poco nuvoloso. Previsioni: Cielo nuvoloso, temperat. in lieve aumento. Temperature a Caselle: mass. 5,8; min. —5,8; media —0,7.

Disinnescata la bomba d'aereo trovata presso Rivoli

A tu per tu con la morte

Due specialisti del Genio hanno impiegato tutta la mattina nel tremendo compito di rendere inoffensivo un quintale di tritolo

Gli artificieri sono intenti al loro pericolosissimo lavoro di disinnesco

L'altro ieri, durante gli scavi per l'ampliamento della strada Avigliana - Buttigliera-Rivoli, un bulldozer aveva portato alla luce una bomba di aeroplano che era sepolta da più di vent'anni sotto un metro di terra, in una collinetta davanti allo stabilimento Ailemandi. Ieri mattina il terribile ordigno è stato disinnescato da due specialisti della direzione d'artiglieria. Hanno lavorato a tu per tu con la morte per più di tre ore.

La bomba inesplosa pesava oltre un quintale. Era stata lanciata nella zona, nel 1943 durante un attacco aereo americano. E' un cilindro pieno di tritolo, alto circa un metro e con un diametro pari alla metà della lunghezza. Alle estremità ci sono le due spoletto di innesco, come due grossi pulsanti, che appena premuti provocano la deflagrazione. La scavatrice non li ha toccati. Altrimenti sarebbe accaduta una strage. La bomba era stata scaricata in alto dalla pala meccanica ed era ricaduta orizzontale su un mucchio di detriti. Appena avevano capito di che si trattava tutti gli operai dell'impresa erano fuggiti lontano. Poco più tardi i carabinieri avevano bloccato la zona.

Ieri sono giunti sul posto due artificieri, il maresciallo Testa ed il sergente Maccioni. Il terreno intorno era stato sgombrato nel raggio di un chilometro. Per disinnescare la bomba occorre avitare con una chiave inglese le due spolette a pulsante. L'ordigno era arrugginito e consunto dalla umidità. Gli artificieri hanno anzitutto ammorbidito le due estremità versandovi del lubrificante. Poi hanno arrotato via la ruggine profilando i dadi con la massima cautela. Infine hanno applicato la chiave ai dadi.

Il lavoro era cominciato alle 8,30. Alle dieci una spoletta aveva ceduto. L'altra resisteva. Il maresciallo ha aggiunto ancora del lubrificante, poi ha ordinato al suo compagno di andar via.

«Se deve saltare — ha detto — è meglio che si perda via un uomo solitario». Ha dato nuovo dinanzi la chiave al dado e ha fatto leva, questa volta con più forza. «Ho scricchiolato un po'» — ha raccontato più tardi — «e ho properpensato che questo rumore sgradevole fosse l'annuncio della mia fine. Ho aggiunto di nuovo dell'olio dentro la bottiglietta fessura e ho ispettato che facesse effetto e mi si piegasse nell'attesa. Il battimuro. Erano le undici e mezza passate. Ero nella buca da più di tre ore. Quando ho riafferrato il manico della chiave inglese ho sentito che si muoveva. L'operazione era terminata. Ho chiamato di nuovo il mio collega e abbiamo bevuto un bicchiere di acqua».

A mezzogiorno la bomba ormai inoffensiva è stata caricata sulla camionetta dei carabinieri e portata alla [illegible] di artiglieria di T[illegible]

Il sorriso di Giovanna

Ieri mattina Giovanna Frecchia, la giovane impiegata del Credito Italiano ferita dai banditi nell'assalto all'agenzia di piazza Rivoli, ha potuto alzarsi dal letto dopo la nuova operazione. Le erano accanto, con i genitori ed il fidanzato, i ribaltorghi ed i medici che l'hanno operata ed assistita. Ha fatto pochi passi nella stanza della clinica, poi, sostenuta dal padre, si è seduta su una poltrona.

I sanitari si sono dichiarati soddisfatti delle sue condizioni: domani lo consentiranno di stare alzata più a lungo e, se non sorgeranno complicazioni, la dimetteranno entro la settimana. Avrà così inizio il periodo di convalescenza che dovrebbe durare trenta giorni.

Ieri si compiva un mese dal giorno in cui il proiettile sparato dal «gangster» le era penetrato nel capo: la ferita era stata così grave che in un primo tempo gli stessi chirurghi avevano dubitato di poter salvare la povera giovane. Il delicatissimo intervento l'ha strappata alla morte.

Ora si attendono i risultati dell'operazione all'occhio sinistro, compiuta dal prof. Balsinga direttore della clinica oculistica.

Battaglia dell'acqua nello Stato d'Israele

Un funzionario di Gerusalemme illustra la situazione

Prendendo lo spunto dal recente «vertice arabo» del Cairo, il dott. Tullio Segre, funzionario statale a Gerusalemme, ha parlato ieri sera ai lavori della Comunità ebraica sulle risorse idriche nello Stato d'Israele. Dopo un «excursus» storico sulle opere di colonizzazione, bonifica e irrigazione attuate dai pionieri in regioni inaridite da secoli, l'oratore ha illustrato quella che può definirsi la «battaglia dell'acqua», che condiziona lo sviluppo della agricoltura e il sorgere di grandi industrie.

Ai 500 milioni di mc. di acqua, offerti dal bacino del Giordano, si aggiungono le acque piovane (20 miliardi di precipitazione annua), quelle sorgive, quelle delle fogne (utilizzate quasi-tutte) per un totale che, nel 1959, è stato di 1 miliardo e 278 milioni di mc, consumati in Israele. Per evitare alla sete d'acqua, il governo d'Israele ha elaborato un piano di canalizzazione del Giordano e nord del lago di Tiberiade, in Galilea, verso il deserto del Negev, che offre il 75% della terra disponibile da irrigare.

La situazione politica nella zona del Giordano è oggi delicata per l'estremismo degli arabi che progettano a loro volta di deviare le acque del fiume. Mentre proseguono canalizzazioni e trivellazioni, gli scienziati israeliani intensificano gli studi per tagliare il sale all'acqua del mare e per sfruttare l'energia solare e nucleare.

Un altro bar chiuso per gioco d'azzardo

Il Questore ha disposto la chiusura per tre giorni a partire da oggi del bar di viale Mughetti 13, alle Vallette (titolare Edmondo Valussi) gestore Salvatore Barcellona). Nel locale si consumava e giocavano un gioco di carte vietato. Le indagini sono state condotte dal dott. Bonsale, della P.S. Madonna di Campagna.

PER SETTE ORE SENZA SOCCORSI, CON LA SCHIENA SQUARCIATA DAL TRENO

Esce nella notte a cercare il marito e lo trova morente lungo la ferrovia

L'uomo viene portato a casa avvolto in una coperta: adagiato sul letto, è deceduto pochi minuti dopo - Il convoglio lo aveva travolto mentre era fermo tra i binari ad accendere una sigaretta

Il figlio della vittima indica il punto della sciagura

Un contadino che rincasava, nell'attraversare i binari della linea Torino-Modane è stato investito dal treno. Il convoglio gli ha spezzato la schiena e lo ha gettato agonizzante a fianco della massicciata. E' rimasto così, senza soccorsi, per molte ore. Infine lo ha trovato la moglie ch'era uscita in angoscia a cercarlo nella notte. Con l'aiuto di alcuni vicini la donna lo ha portato a casa; ma appena adagiato sul letto lo sventurato è morto.

Vittima della sciagura è Matteo Deganello, di 62 anni. Abitava in Strada antica di Grugliasco, al numero 288, ad una cinquantina di metri dalla ferrovia. L'altra sera egli doveva recarsi ad un negozio di vini che è oltre i binari due battiglie vuote. E' uscito verso le 19. La moglie, Maria Pasin di 61 anni, e la figlia Pasqualina di 26, non si sono stupite di non vederlo tornare per la cena. Altre volte si era fermato a giocare a carte con gli amici. La moglie tuttavia non è andata a letto e lo ha atteso leggendo il giornale, su una poltrona. Dopo mangiato, come ogni sera, poiché soffre di ulcera, aveva preso un calmante. Forse la dose è stata un po' più forte del [illegible]. La donna si è addormentata.

Il contadino non era rimasto a lungo all'osteria. Il proprietario ha dichiarato che è uscito verso le 20,30. La tragedia è accaduta pochi istanti dopo. Il Deganello, seguendo un sentiero che si inoltra fra i campi, ha attraversato di nuovo abusivamente i binari. Ma a metà della ferrovia, forse credendo di aver già superato le rotaie, si è fermato ad accendere una sigaretta. Fra le traversine, i carabinieri hanno trovato alcuni cerini e una «nazionale» quasi intera.

Forse il Deganello si è accorto all'ultimo istante del treno e deve aver cercato di balzar via, ma non ha più fatto in tempo. Uno dei respingenti del locomotore lo ha colpito in pieno scaraventato lontano, con la schiena squarciata. Nessuno si è accorto di nulla, nessuno è andato a lui. Solo verso le 20,30 la moglie, insospettita per il ritardo, è andata nella vicinanze e ha udito i gemiti dello sventurato. Dal punto in cui giaceva bocconi alla sua casa non ci sono cento metri.

Matteo Deganello, 62 anni

Eppure è rimasto senza aiuto per sette ore.

Alle tre e mezzo la moglie s'è svegliata sulla poltrona. Fa guardato l'ora, è andata nella stanza a vedere se il marito era a letto. Non c'era. Allora, in preda a grande angoscia, è uscita a cercarlo. E' andata subito verso la ferrovia. Nel buio lo ha sentito lamentarsi. Lo ha raggiunto e ha cercato di sollevarlo. Ma il Deganello, urlando per il dolore, l'ha supplicata di non toccarlo. — Chiama qualcuno — ha detto. — Da sola non puoi far niente. Il treno mi ha dilaniato. Per carità fate piano... ». La moglie è tornata indietro ha svegliato la figlia ed il figlio maggiore — Matteo di 23 anni — che abita poco lontano. Altri vicini son venuti ad aiutarli. Hanno disteso una coperta, vi hanno adagiato lo sventurato, e in quattro lo hanno portato a casa. Appena messo sul letto il Deganello è spirato.

Il medico municipale ha constatato che aveva il bacino e la spina dorsale spezzati. Gli abiti, a brandelli, erano sporchi di lubrificante lasciato dalla macchina del treno.

Congresso nazionale dei grafici e cartai

Delegati di tutta Italia sono intervenuti ieri al II congresso della Federazione italiana lavoratori dell'arte grafica e cartaria della Cgil. Dopo la relazione del segretario Alfredo Giampietro, numerosi oratori hanno illustrato gli obiettivi della categoria nella prossima rivendicazioni contrattuali, le richieste agli istituti previdenziali e mutualistici e le esigenze dell'istruzione professionale. Al termine sono stati eletti gli organi direttivi della federazione e la nuova segreteria.

Farmacie aperte stamane

Con servizio continuato dalle 8,30: corso Agnelli 98-100; via Po 51; corso Vitt. Emanuele 86; via San Donato 6; corso Orbassano 6; piazza Madama Cristina; via Mangiarotti 58; corso Vercelli 111; via Bologna 250 a; via P. Micca 2; piazza Savoia ang. via dei Cavalieri; corso Regina Margherita 114; via Carlo Alberto 24; via Orbassano 4; corso Grosseto 295; via Massini 31; Galleria Umberto I; via Sacchi 48; via Santa Teresa ang. via San Fr. d'Assisi; via Santa Giulia 83; corso Francia 282; via Nizza 310.

Inoltre dalle ore 8: piazza Statuto 3; corso Palermo 115; via Madama Cristina 61; piazza Gran Madre di Dio 1; via Chiesa della Salute 105; via Monginevro 38; via Po 31; via Saluzzo 1; via Cigna 44; corso Francia 315 bis; via Tripoli 45; corso Vitt. Emanuele 84; via Cibrario 72; via G. Giolitti 30; corso Regina Margherita 154; corso S. Maurizio angolo via Bardo; via Nizza 121; via Duchessa Jolanda 10; via G. Giolitti 2; corso Unione Sovietica 331 bis; via S. Secondo 9; via Monte di Pietà 21; corso Casale 316; piazza San Giovanni.

Nella panetteria furto quotidiano

Rubando ogni giorno una mazzetta di biglietti da mille, il giovane aveva portato il negoziante sull'orlo del fallimento

Il gerente di una panetteria, indagando sull'improvviso ed inspiegabile crollo degli incassi, che l'aveva quasi ridotto al fallimento, ha scoperto l'origine dei suoi mali: tutti i giorni un giovane entrava nel locale per rubare una mazzetta di biglietti da mille.

E' cominciato qualche mese fa quando Settimio Bianchi di 33 anni, gerente della panetteria di via Millefonti 14 A, tirando le somme ha constatato che gli affari andavano male. Inutilmente ha migliorato la qualità del pane, ha [illegible] meglio i clienti; il mese successivo l'incasso era ancora diminuito. Ha sorvegliato il garzone, la moglie, la figlia; [illegible] esito negativo.

La settimana scorsa il panettiere iniziava il controllo dei soldi in cassa giorno per giorno e scopriva che ogni giorno, fra le 13 e le 15, spacciano dalle 5 alle 10 mila lire. Venerdì il Bianchi si è assentato nel negozio; alle 13,30 dalla retrobottega è comparso un giovane che si è diretto alla cassa, ha prelevato qualche biglietto da mille e se n'è fatto via. Il Bianchi lo ha riconosciuto: era il figlio del panettiere che in precedenza aveva gestito l'esercizio: Angelo Manna di 17 anni, abitante in un alloggetto attiguo alla panetteria.

Atteso il Bianchi ha nuovamente appostato. Puntuale, il ladruncolo è comparso alle 13,25, ma quando ha fatto per allontanarsi con il grazioso, il panettiere gli è balzato addosso.

Dopo l'interrogatorio il giovane è stato denunciato per furto aggravato al tribunale dei minori e trasferito al Ferrante Aporti. Per introdursi nel negozio il Manna seguiva una strada acrobatica. Dal cortile per una finestrina riusciva a salire sul tetto del panificio; di qui per un'altra finestra si calava nella retrobottega.

Venticinquennio della scuola professionale «Piemonte»

Il vescovo ausiliare mons. Tinivella ha visitato ieri la scuola professionale «Piemonte», in via Milano 42, che compie 25 anni di vita. Il presule, dopo aver officiato la Messa, ha rivolto parole di elogio agli insegnanti e ai 450 alunni che frequentano i corsi serali e festivi.

La tosse e le sigarette

I fumatori di sigarette, per quanto riguarda la tosse, possono dividersi in tre categorie: coloro che tossiscono spesso per liberarsi dalle formazioni catarrali, coloro che non hanno catarro ma che tossiscono per l'irritazione causata dalla sigarette alle vie respiratorie, coloro che non tossiscono quasi mai.

Quest'ultimi fortunati, per la verità, sono quasi sempre quelli che hanno fumato con moderazione. Per gli altri fumatori, che soffrono di tosse umida o di tosse secca, si impongono tre considerazioni: moderare il fumo, favorire l'espettorazione, calmare l'irritazione delle vie respiratorie.

Ebbene: tutti e tre questi scopi sono magnificamente perseguiti con l'uso frequente della famosa Pastiera del *Re Sole*, di squisito sapore. Grazie ai suoi medicamenti, infatti, questo complesso rimedio agisce contemporaneamente come emollientte, come espettorante, come antispasmodico e come calmante. Inoltre, lo squisito sapore aromatico della Pastiera del Re Sole, che si scioglie quando essa viene lasciata sciogliere lentamente in bocca, sostituisce egregiamente l'aroma delle sigarette e permette di fumare meno, senza sacrificio.

Reg. 3873 Alb 188 del 23-11-59

Giornate fredde, bellezza della pelle in pericolo

In questa stagione la vostra pelle è frequentemente attaccata dal freddo, dalla pioggia, dal vento.

Per evitare arrossamenti e screpolature, per mantenere la salute e la morbidezza della vostra pelle, dovete curarla giornalmente con «Lait de Vichy».

Prodotto di bellezza completo, il «Lait de Vichy» pulisce in profondità, addolcisce la pelle e la fa veramente rivivere.

L'uso quotidiano del «Lait de Vichy» è un trattamento efficacissimo ed accessibile a tutti perché il flacone costa soltanto L. 850 (flaconcino di prova L. 200).

Il latte di bellezza VICHY è un prodotto di Sduela, venduto esclusivamente in farmacia.

RELANCA
LA FAMOSA POLTRONA
Salotti Divani Poltrone trasformabili a letto
BERGALLO ARESE
CASA del SOFA'
CORSO CASALE, 95
VIA DI NANNI, 1

Teatro ALFIERI
MARTEDÌ 25 FEBBRAIO 1964 - ORE 21.15
IN ANTEPRIMA A BENEFICIO DELLE
SCUOLE SERALI DELL'ISTITUTO SOCIALE
TOMASO D'AMALFI
di EDUARDO DE FILIPPO
presentato dalla Compagnia della Commedia Italiana
"Domenico Modugno"
nell'interpretazione di
Domenico MODUGNO e Liana ORFEI
Prenotazioni Salone «La Stampa» - Via Roma 80 oppure Istituto Sociale - Telefono 76.12.73

Morti due automobilisti che andavano in gita domenicale con la famiglia

In piazza Bengasi un autocarro non osserva la precedenza e irrompe su una macchina con quattro persone - Allo slargo del dazio di Pianezza, travolta un'auto che non aveva rispettato il segnale di stop

L'orefice Zappino

Gianfranco Deagostini

Due automobilisti torinesi sono rimasti uccisi ieri mattina in incidenti stradali, alla periferia della città, mentre partivano con la famiglia per la gita domenicale. Ricerche precedenza ed alta velocità hanno causato le sciagure.

Il primo scontro è avvenuto verso le 5,30 in piazza Bengasi: ha trovato la morte l'orefice Sebastiano Zappino, di 44 anni, abitante in via Arnaldo da Brescia 61 e titolare di un negozio in piazza Galimberti. Sua moglie, Serafina Zola, di 45 anni è morente alle Molinette per un gravissimo trauma cranico.

Lo Zappino è nato a Frainetto ed ha una casa al paese; doveva recarvisi ieri con la moglie, la figlia Patrizia, di 11 anni ed un amico, Aldo Rasina, di 42 anni, abitante in piazza Galimberti 10. Percorreva via Nizza diretto verso l'esterno ed avrebbe quindi avuto diritto alla precedenza: l'autotreno che lo ha investito, del tipo impiegato per il trasporto di autoveicoli, arrivava da corso Marconcelli e doveva imboccare corso Traiano, in direzione di Mirafiori.

Il «muso» del pesante camion ha investito in pieno la fiancata sinistra della «1100» dell'orefice, all'altezza del posto di guida ed ha trascinato la vettura per quasi una ventina di metri. Lo Zappino, schiacciato al posto di guida, è rimasto ucciso sul colpo mentre la moglie, che viaggiava sul sedile posteriore, dallo stesso lato, ha riportato le ferite più gravi. La bimba è uscita quasi illesa dal pauroso incidente; il Rosina è guaribile in 30 giorni per trauma cranico.

I vigili della sezione automobilistica, accorsi per gli accertamenti, hanno interrogato il guidatore dell'autotreno, Vincenzo Sciortino, abitante a San Catalbo e dipendente della ditta di trasporti Morello, con sede nella nostra città in via Duino 126. Il secondo autista, Giuseppe Siracusa, di 37 anni, dichiarava in salvo al momento dell'urto.

La seconda sciagura mortale è avvenuta verso le 9,30 nel crocevia situato davanti al casello daziario di Pianezza, uno dei «punti neri» della città, già molte volte funestato da incidenti mortali. Gianfranco Deagostini, 42 anni, impiegato tecnico della «Aspera frigo», abitante in via Germonio 8 (Aeritalia) andava a Via con la moglie, Derna Orsi, di 39 anni, la figlia Carla, di 15 anni, studentessa ed il sedicenne Mario Goglio, studente, abitante in via dei Tigli 18.

La vettura del Deagostini arrivava da via Pietro Cossa e doveva imboccare via Fratelli Cervi dopo aver attraversato la statale per Pianezza. In quel punto vi è lo «stop»: forse l'automobilista non lo ha rispettato oppure il ripartito confidando di poter passare e sottovalutando la velocità dell'altra vettura, indubbiamente elevata.

Una «2300» che si dirigeva verso Torino, proveniente da Pianezza, è piombata con estrema violenza sulla fiancata della sua macchina. La «1300» è stata gettata indietro per alcuni metri contro un palo della luce ed infine si è rovesciata su un fianco. Tanto i passeggeri della «1100» quanto i due giovani che erano sulla «2300» — il guidatore, Giacomo Bottacci, 23 anni, artigiano, abitante a Novara in via Roma 55 e Antonio Musatti, 24 anni, milanese — venivano raccolti esanimi e portati al Maria Vittoria.

Il Deagostini moriva alle 10,45; invano gli allievi-infermieri si sono recati ad offrire il loro sangue al centro trasfusionale diretto dal prof. Martinetto. La moglie è ricoverata con prognosi di 35 giorni; tutti gli altri, ripresasi dallo «choc», sono stati dimessi.

Le due vetture sfasciate sono state rimosse dall'autosoccorso «799-000»; i carabinieri del «pronto intervento» hanno effettuato i primi rilievi.

NEL CENTENARIO DI MICHELANGELO

La «Pietà» nell'armadio

Roma, febbraio.

Nei primi anni del mio soggiorno romano, quand'ero povero di quattrini ma ricco d'entusiasmo, andavo sovente a passeggiare sotto la finestra della casa abitata da Goethe al Corso, presso Piazza del Popolo, la finestra alla quale il poeta germanico amava affacciarsi per ammirare il vivavi della gente, e così lo ha ritratto l'amico Tichbein in un disegno che ce lo mostra di spalle, in pantofole e maniche di camicia. Ora, quasi di fronte alla casa dove Goethe «scrisse cose immortali» (così dice una lapide) sorge il severo Palazzo Rondanini, dal cortile ricco di sculture; fra esse si trovava, fino al secolo scorso, anche l'ultima «Pietà» di Michelangelo. Un giorno domandai al portiere dove fosse andata a finire e lui rispose che «su» che, per vederla, bisognava chiedere il permesso al proprietario. E chi è il proprietario? Il conte Sanseverino Vimercate.

Passarono alcuni anni, sette o otto almeno, poi scoppiò la guerra. Un mattino mi trovavo per ragioni professionali nell'ufficio di un generale di aviazione distaccato presso il Ministero della Marina. Quando conobbe il motivo che mi aveva condotto da lui, disse: «Da un minuto all'altro verrà il comandante Ottaviano Sanseverino, dell'aviazione sahariana. E' un vero *signore del deserto!* Conosce il Sahara libico come lei (anzi il generale disse «Come voi»: allora si usava il «voi») conosce le scale di casa sua. L'ha girato in lungo e in largo, da Giat a Cufra, da Gialo al Tibesti; e l'ha girato in carovana e in aereo, a bordo dei "Ghibli" e a dorso di "mehara", da combattente e da archeologo. E' lui che ha scoperto i famosi disegni rupestri che, secondo taluno, risalirebbero, almeno in parte, al tempo della prima dinastia egiziana: qualcosa come tremila anni prima di Cristo!

Il comandante Sanseverino potrà dirle *con scienza e coscienza* come e quanto ha lavorato l'aviazione sahariana prima che perdessimo l'Africa. Tra l'altro ha partecipato al bombardamento di Fort Lammy, a sud del lago Tchad: è stata una impresa quasi più sportiva che bellica, condotta da Sanseverino e dall'africanista capitano Blaich (ex proprietario di concessioni nel Camerun tedesco) partendo dall'aeroporto di fortuna di Bir Mucturis.

Quando poi eravamo agli estremi, l'infaticabile, onnipresente, insaziabile mangiatore di sabbia e di chilometri-volati che risponde al nome di Ottaviano Sanseverino Vimercate è corso a Gat, nell'estremo Sahara libico per sottrarre alla inevitabile cattura la guarnigione di quel presidio. Non è facile descrivere la gioia, la emozione e la sorpresa di quei soldati nel vedere comparire fra le impervie cime dei Monti Acacus e all'ombra della Montagna del Diavolo il minuscolo apparecchio di Sanseverino. Il quale Sanseverino non si contentò di portare a salvamento gli uomini e il relativo armamento, ma si preoccupò anche di recuperare i cimeli dei vecchi gruppi sahariani, un tempo comandati dal gloriosissimo Duca Amedeo d'Aosta».

Mentre il generale parlava, io pensavo fra me: «Sarà, questo *signore del deserto*, il proprietario dell'ultima "Pietà" di Michelangelo?».

Or ecco affacciarsi alla soglia dell'uscio il nominato capitano dell'aviazione sahariana: aveva un viso cotto dal sole ma con qualcosa di antico nei lineamenti e nell'espressione che mi suggerì immediatamente l'immagine di un guerriero «monturato».

Conosciuta la ragione della mia presenza nell'ufficio del Generale, Sanseverino mi diede appuntamento a casa sua per l'indomani. Casa sua era appunto Palazzo Rondanini, e dunque potete immaginare con quanta emozione ne varcai la soglia! Il comandante Sanseverino mi offrì come prima cosa un autentico caffè (cosa rara in tempo di guerra e di autarchia) poi prese a raccontarmi l'ambiziosa impresa condotta da un asso inglese del Sahara il quale, partito dall'oasi di Siwa e attraversato il «serir» di Kalanscià, che è una sconfinata pianura di ciottoli, aveva progettato di piombare sul nostro presidio di Murzuch attraverso Tazerbo, Uau el Namus (o «conca delle zanzare»). Uau el Kebir e Tmessa. Fallita l'impresa, l'inglese aveva cercato allora di attaccare i presidi di Umm el Aranab (che, in fezzanese, significa «madre delle lepri») di Umanga e di Cufra, finché, attaccato dall'aviazione sahariana, era stato fatto prigioniero.

Mentre Sanseverino mi parlava, io lo ascoltavo distrattamente perché pensavo alla «Pietà Rondanini» e provavo un sentimento struggente e sconvolgente al tempo stesso nel fingermi l'eterno silenzio e la pace non mortale di quella scultura a confronto con lo strepito cruento evocato dalla narrazione dell'aviatore saharino. Finalmente, terminato il racconto, ripiegate le carte «al centomila» e «al cinquecentomila» che gli erano servite per illustrarlo, il comandante Sanseverino mi domandò: «Vuol vedere la Pietà di Michelangelo?» Certo che lo volevo, e fui lì lì per aggiungere: «Sono venuto proprio per vederla, anzi soltanto per vederla!». Allora Sanseverino si alzò e mi condusse attraverso una scala a chiocciola in una stanza relativamente piccola, adibita a biblioteca: quivi, nell'interno di un armadio foderato di «cretonne» stava la Pietà. Era, ricordo, un giorno molle di primavera, e la luce del primo meriggio (una luce bionda, tenera, discreta) filtrando attraverso una tenda di mussola color avorio, si posò con la lievità di una carezza su quel marmo, non appena l'armadio fu aperto, traendone spenti riflessi.

Guardai a lungo e intensamente la scultura, cercando di imprimermene bene nella mente ogni dettaglio; indugiai sulle tracce degli ultimi colpi di scalpello dati dal «terribile vecchio», quasi novantenne, ancora sei giorni prima di morire; allungai la mano a toccare la gamba del Cristo morto, finitissima, e il braccio che fu aggiunto in seguito. E frattanto pensavo, con una commozione ed un'esaltazione indescrivibili, che alla morte di Michelangelo la «Pietà» si trovava nella casa di Macel de' Corvi, accanto al locale in cui scalpitava il focoso cavallo dell'Artista!... Quanto tempo passò non saprei dire; ricordo soltanto che a un tratto tornai in me e mi voltai: Sanseverino aveva acceso una sigaretta e il fumo s'accendeva d'azzurro nell'attraversare il raggio di sole romano che filtrava attraverso la tenda in mussola per accarezzare l'ultima fatica di Michelangelo.

Giberto Severi

LA PARADOSSALE TESI DI UN COMMEDIOGRAFO

Non è facile distinguere un uomo da una scimmia

In un «giallo» di tre atti rappresentato a Parigi si svolge il processo a un giornalista che ha ucciso, ma che non si sa se è colpevole - La vittima appartiene alla specie umana o a quella animale? - I giudici nell'imbarazzo - Ciò che ne pensa l'autore (il noto scrittore Jean Vercors) della commedia che sta avendo molto successo

Dal nostro corrispondente

Parigi, lunedì mattina.

Mamma — secondo Jean Vercors — una definizione zoologica dell'uomo che non permetta il minimo equivoco per stabilire la differenza tra esso e gli altri animali; e anche Alexis Carrel, autore del famoso «L'homme cet inconnu», sostiene che «l'uomo è un tutto indivisibile, di estrema complessità, ed è impossibile avere di esso una concezione semplice». Partendo da questi premessa Vercors ha scritto, a 52 anni, la sua prima commedia Zoo, ou l'assassin philanthrope, che ha tratto del resto dal suo libro Les animaux dénaturés». Zoo ou l'assassin philanthrope è un giallo in tre atti durante i quali viene fatto il processo di un uomo che ha ucciso. L'imputato è nella gabbia, e non nega, ma non è certo ci sia la vittima, dal punto di vista legale, poiché non si sa ancora se essa appartenga alla specie umana o alla specie animale.

Douglas, l'imputato, è un giornalista inglese che aveva seguito in Australia un gruppo di scienziati per una spedizione antropologica, e in una foresta inesplorata era stato scoperto uno tribù di presunti antropoidi che, secondo la paleontologia, furono in cerniera tra la scimmia e l'uomo. I maschi erano velloni ma le femmine avevano il corpo liscio e assai bellissimi. Quelle scimmie-uomo erano quadrumani, ma camminavano tenendosi diritte; erano docili, allegre, ridevano, battevano le mani, sapevano accendere il fuoco e tagliar la pietra, affumicavano la carne per poterla conservare, seppellivano i loro morti e dimostravano una certa abilità delle mani, tanto che gli esploratori si facevano aiutare per montare o smontare le tende e lavare i piatti.

A quelle scimmie-uomo era stato dato il nome di «tropi», e le autorità di Sydney, informate della sensazionale scoperta, avevano ordinato il trasporto di alcuni esemplari nel giardino zoologico riservandosi di prenderne una decisione per gli altri. Un ricco produttore di lana pensava già di utilizzare i «tropi» in una filatura, risolvendo in tal modo il problema della mano d'opera; e gli esploratori si erano quindi posti il quesito: si trattava di animali o di uomini? La necessità di saperlo era divenuta imperiosa quando i negri della scorta, evangelizzati da un missionario, avevano catturato alcuni «tropi» per farli arrostire.

Come sapere se erano uomini o scimmie? Douglas aveva avuto un'idea. Procacciare una nascita di una «tropi» mediante la fecondazione artificiale, col proprio germe, far registrare il neonato all'anagrafe, farlo battezzare, poi ucciderlo con una pantera e denunciarsi. Un tribunale sarebbe stato costretto allora a pronunciarsi, assolvendo se avesse giudicato che i «tropi» sono animali, non essendovi reato quando si uccide un gattino o un cucciolo, o prendendo un'altra decisione se dai dibattimenti fosse risultato che i «tropi» appartenevano alla specie umana.

Il giovane giornalista si era quindi sacrificato e ora si trovava dinanzi ai giudici di Old Bailey. Si assiste al processo ed ai tentativi per stabilire dove finisce l'animale e dove incomincia l'uomo. Gli scienziati non sono d'accordo tra loro sul concetto di «uomo». L'Enciclopedia britannica dice: «Mammifero bimane che ha diritto, dovuto al intelligenza e al linguaggio articolato». E' insufficiente. Anche i «tropi» stanno in piedi, sono intelligenti ed hanno un loro linguaggio articolato. L'uomo, dice il pastore, ha un'anima, e gli animali no. Ma come riconoscere l'anima? L'intelligenza dei «tropi» e la loro abilità. D'altra parte, non possono bastare a farli considerare umani. Anche altri animali sono intelligenti ed astuti: i castori, le formiche, le scimmie...

Il processo non va avanti. L'imputato rifiuta di difendersi e i giurati come i magistrati cercano invano l'elemento che permetta il dire se i «tropi» sono selvaggina o possano essere degli elettori. La scintilla sorge da un'osservazione della moglie del presidente del Tribunale, la quale constata che una sola cosa distingue l'uomo dalla bestia. Il primo porta addosso qualche talismano, ed ha certe manie, che la bestia non ha. Anche un gioiello o la cravatta sono talismani; anche il farsi la barba o i capelli è una manìa. E' talismano tutto ciò che protegge dalla natura, ripara le sue imperfezioni, e da ciò risulta che la caratteristica dell'uomo è di essere un ribelle. La preghiera è una ribellione ad una sorte che si vorrebbe poter modificare. Quindi è uomo l'essere che si interroga, che pensa, che si ribella.

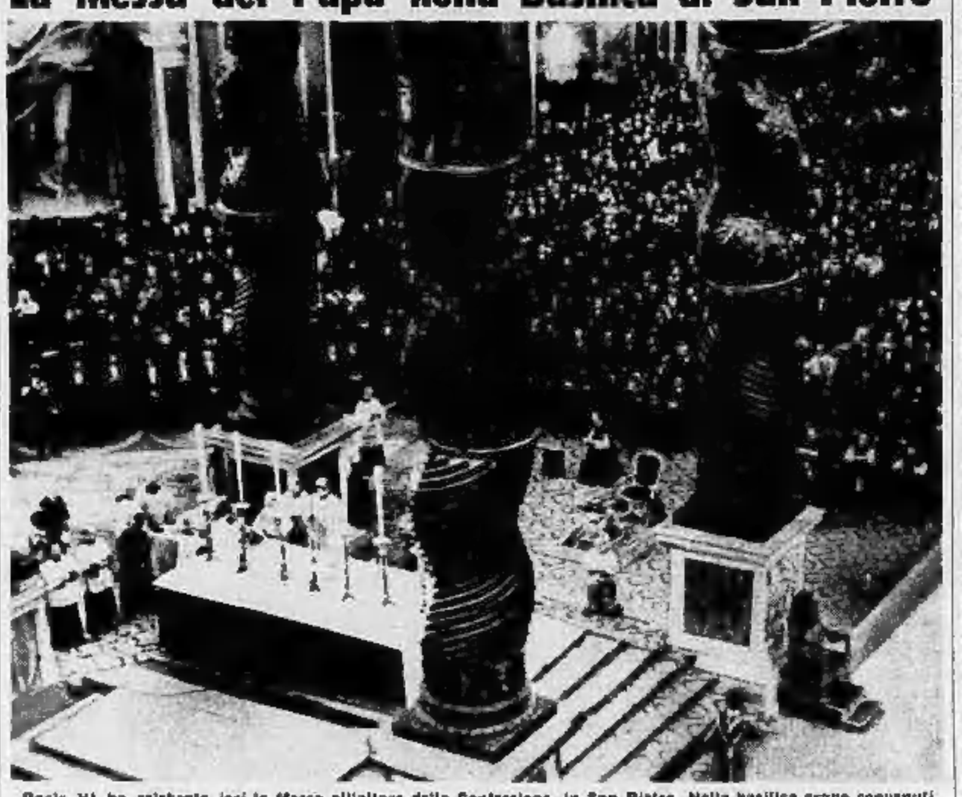
Sono così i «tropi»? Un esploratore ricorda che alcuni di loro, senza motivo, continuavano a tener acceso il fuoco. Credevano forse nel fuoco? era per essi un simbolo di ribellia contro qualche cosa? Nel dubbio, il Tribunale decide che i «tropi» possono esser considerati scimmie. L'imputato, quindi, non è un cacciatore che ha ucciso una scimmia ma un padre che ha ucciso il proprio figlio. E la legge punisce l'infanticidio. Ma non può essere retroattiva. Al momento di compiere il suo gesto, Douglas non sapeva di commettere un reato. Quindi viene assolto.

Attraverso l'ironia, la caricatura, l'assurdo ed il burlesco, Vercors pone un quesito serio. Secondo lui la differenza tra l'uomo e l'animale è che il primo lotta per dominare la natura e il secondo la subisce. Alcune battute del processo illustrano il pensiero dell'autore: «la umanità non è uno stato da subire, ma una dignità da conquistare», e per diventare uomo «bisogna versare molte lacrime, con molto sangue, chiuso e furore» perché «l'uomo non è nell'uomo, bisogna farvelo abboccare».

L'idea di scrivere Les animaux dénaturés venne a Vercors dopo la guerra, constatando che i tedeschi non risuscitano a sbarazzarsi dell'antisemitismo, e sapendo che Einstein presentava fisicamente parecchie caratteristiche scimmiesche.

Loris Mannucci

La Messa del Papa nella Basilica di San Pietro



Paolo VI ha celebrato ieri la Messa all'altare della Confessione, in San Pietro. Nella basilica erano convenuti migliaia di dipendenti dell'Azienda di Stato dei Servizi telefonici (Telefoto)

L'incrociatore «A. Doria» consegnato alla Marina

La cerimonia a Genova - L'unità lanciamissili è stata progettata per la difesa antiaerea e antisommergibili dei convogli

Dal nostro corrispondente

Genova, lunedì mattina.

Alla calata «Zingari» nel porto di Genova è avvenuta ieri mattina la cerimonia di consegna dell'incrociatore lanciamissili *Andrea Doria* dai «Cantieri del Tirreno» alla Marina militare italiana.

Alla cerimonia, svoltasi a bordo dello stesso incrociatore, cui erano affiancati i cacciatorpediniere *Impetuoso* e *Impavido*, hanno intervenuto le maggiori autorità civili e militari cittadine, tra le quali il prefetto dott. Russo, il sindaco di Genova on. Pertusio ed il comandante della Zona militare gen. Troisi. Per la marina militare era presente il capo di S. M. della marina, ammiraglio Giuriati.

L'incrociatore *Andrea Doria* è stato progettato per l'impiego nella difesa antiaerea e antisommergibile dei convogli. A prua è dotato di un impianto lanciamissili binato con missili «Terrier» che viene messo a punto con la collaborazione della marina degli Usa. Il resto dell'armamento si compone di otto cannoni antiaerei e di sei cacciatori pesanti antisommergibili, parte dei quali trovano ricovero in una apposita rimessa a poppa. La carena dell'unità, che ha un dislocamento di 6000 tonn. ed una lunghezza di 149 metri, ha un disegno completamente nuovo, studiato con modelli nella vasca di Roma.

Il *Doria* è stato varato dagli scali dei Cantieri del Tirreno di Riva Trigoso il 27 febbraio dello scorso anno, ed è stato allestito in soli dieci mesi nel bacino delle Grazie a Genova. La prove ufficiali in mare avevano avuto inizio il 18 dicembre 1963. Probabilmente, l'unità sarà inviata in Giappone in occasione delle prossime Olimpiadi.

n. b.

INVITO AI SORDI
Venite da noi a scoprire come è facile udire di nuovo con chiarezza grazie ai nuovi straordinari sistemi creati per le persone che esitano a portare un apparecchio acustico per paura di essere notate dalla gente.
Vi invitiamo perché desideriamo offrirvi una dimostrazione personale, un esame scientifico del vostro udito ed un libro illustrato: tutto ciò assolutamente GRATIS e senza alcun impegno da parte vostra.
amplifon Filiale AMPLIFON di TORINO
VIA XX SETTEMBRE, 62
Telefoni 527-091 - 43-356

La Ditta DAIDOLA
concessionaria della
PEUGEOT automobili
comunica
di aver trasferito la propria sede di vendita e assistenza in:
VIA BOLOGNA 60 - TEL. 230.889

LURISIA
Acqua minerale da tavola
Naturale per bambini e malati
indicatissima in tutte le malattie del ricambio
TORINO - Via Pacini 33 - Telefono 280-380
MODERNISSIMI IMPIANTI DI CABINOVIE E SKI-LIFTS PER SPORT INVERNALI SINO A METRI 1800 DI ALTITUDINE

CASA DEL SOFÀ E SALOTTO F.lli BERGALLO
ATTENZIONE UNICA SEDE TORINO
CORSO REGINA CARLA 170 - Tel. 0[illegible]
I MIGLIORI SALOTTI DIVANI E MOBILI TRASFORMABILI A LETTO
STABILIMENTO - ESPOSIZIONE E VENDITA AL PUBBLICO
AUTOBUS 36 TRAM 10-12-18

Visse un dramma della Parigi della bella "époque"

Morta a 89 anni in miseria l'ex vedova Calmette il cui marito fu assassinato dalla moglie di Caillaux

Aveva avuto una dote che rappresenterebbe miliardi di oggi per sposare un giornalista che divenne direttore di «Le Figaro» - Questi fu ucciso dalla consorte del ministro delle Finanze Caillaux contro cui conduceva una campagna di stampa - La donna si sposò ancora due volte e si ridusse in miseria dopo aver sperperato tutto il suo patrimonio

Dal nostro corrispondente

Parigi, lunedì mattina.

E' morta nella cittadina medioevale di Riom (Alvernia) a 89 anni, la superstite dell'ultimo dramma del periodo che venne definito «la belle époque». Questa donna, che fu ricchissima, è stata trasportata al cimitero nel carro funebre degli indigenti, a spese del Comune.

Thérèse Perrat era nipote di un procuratore imperiale, figlio di un procuratore della Repubblica, e il suo matrimonio nel 1895, con Gaston Calmette fu un avvenimento mondano parigino. La giovane sposa aveva una dote di 400 mila franchi oro, il che equivale oggi ad una ricchezza di miliardari. Il marito era segretario di redazione del quotidiano *Le Figaro*.

Per una vasta di anni Thérèse Calmette fece la vita mondana e brillante della «belle époque», ed era una regina di Parigi quando il marito, diventato direttore di *Le Figaro*, fu assassinato il 16 marzo 1914 da Henriette Caillaux, moglie del ministro delle Finanze. Il quotidiano *Le Figaro*, in fatti, faceva una violentissima campagna contro il ministro Joseph Caillaux a causa di un progetto fiscale molto impopolare per l'aumento delle imposte sul reddito.

La polemica era asprissima, e *Le Figaro* accusava ugualmente il ministro di aver fatto pressione sul procuratore della Repubblica per rilardare il processo a carico di un noto lestofante amico di parecchi uomini politici. Il ministro temeva di avere certe relazioni, e Calmette, per appoggiare gli argomenti sostenuti dal proprio giornale minacciò di pubblicare alcune lettere che Caillaux aveva scritte parecchio tempo prima all'amante. Henriette Claraile, prima di diventare la sua seconda moglie. La prima moglie aveva sottratto quelle lettere al momento del divorzio, e quando la polemica fra l'ex marito e *Il Figaro* era scoppiata, le aveva vendute a quel quotidiano per una bella somma. Oltre a certe considerazioni politiche giustamente compromettenti, contenevano molti particolari intimi sulle relazioni fra il ministro e Henriette, la quale volle impedirne la pubblicazione ad ogni costo.

Il 16 marzo 1914 Henriette Caillaux andò da un armaiolo, comperò una rivoltella, si fece insegnare il modo di servirsene, e si recò a *Le Figaro* dove chiese di parlare col direttore. Gaston Calmette la fece aspettare più di un'ora prima di riceverla. Quando fu dinanzi al suo avversario Henriette Caillaux disse semplicemente: «Immagino che sappiate perché sono venuta». E senza aspettare la risposta sparò cinque colpi, a bruciapelo.

Il processo si aprì il 20 luglio 1914, quando già si profilava lo scoppio imminente della guerra. L'udienza fu tumultuosa. Il pubblico ministero constatò la premeditazione, ma concesse le circostanze attenuanti e chiese i lavori forzati a vita. L'avvocato Labori, sostenne che l'assassinio del direttore di *Le Figaro* era un «deplorevole incidente, molto increscioso e irreparabile ma dovuto al nervosismo umano esasperato», e i giurati assolsero l'imputata.

Poco dopo scoppiò la prima guerra mondiale e Joseph Caillaux fu nuovamente nominato ministro mentre la vedova Calmette si ritirava a Vichy, presso il padre, che era diventato direttore della Società di quella nota acqua per le malattie di fegato.

La vedova Thérèse Calmette, dal canto suo, si risposò nel 1935 con un amministratore del Casino di Vichy, e poco dopo ebbe la soddisfazione di apprendere la morte di Henriette Caillaux. Poi scoppiò la seconda guerra mondiale, alla fine della quale Thérèse rimase vedova per la seconda volta. Nel frattempo era morto anche Joseph Caillaux.

I crolli successivi del franco, e alcune speculazioni sbagliate, avevano rovinato Thérèse Calmette, la quale si era trasferita a Clermont Ferrand dove abitava in una catapecchia. Colei che era stata una regina di Parigi e poi di Vichy era ridotta quasi allo stato di mendicità, ma conservava una certa distinzione, e nel 1957, a 82 anni, si risposò per la terza volta. Il marito, Olivier Curroux, aveva soltanto 53 anni e faceva il manovale.

Un paio d'anni dopo il bravuomo ebbe un infortunio che lo rese invalido al cento per cento, e per il quale ottenne un indennizzo di circa tredici milioni di lire, ma Thérèse ritornata relativamente ricca, sperperò in pochi mesi quella somma. Alla fine fu costretta a chiedere di essere ricoverata, col marito nell'ospizio dei vecchi vicino a Riom, dove ha terminato miseramente un'esistenza che avrebbe potuto essere brillante.

L. m.

14 marzo 1914: Gaston Calmette ucciso con un colpo di pistola da Madame Caillaux

Pessimi astrali e previsioni generiche: Luna in Leone. La prudenza è consigliata in tutto. Per il quieto vivere dovrete assoggettarvi a nuove esperienze: nulla vieta di abbinare un notaio. Evitate la stravaganza, e guadagnerete molti punti di vantaggio. Tipi: **Leone, Ariete e Sagittario.**

Leone - *Lavoro*: la via d'uscita arriverà più tardi. Per ora accontentatevi di andare avanti come meglio potete. Agitazione ingiustificata. I vostri sforzi daranno i soliti risultati. *Vita affettiva*: maggior sangue freddo, se volete vedere le cose dal giusto punto di vista. Appuntamenti rimandati. *Salute*: ottima sotto tutti i rapporti.

Ariete - *Lavoro*: si sta creando un periodo favorevole, pieno di contrasti fra voi e i superiori. Approfittate del momento. *Vita affettiva*: finalmente troppe spiritosaggini che vi fanno perdere completamente la pazienza. Siate cattivi, segni che distruggono e stancano l'organismo. E' bene riposarsi alla sera.

Sagittario - *Lavoro*: nell'ambiente professionale i contatti saranno in un clima di simpatia, filiale, e promesse matrimoniale. *Vita affettiva*: influenza equilibrata, sulla quale è prudente contare un po' di calma. *Salute*: ottima, eccezion fatta per un attacco di colite. Acquisti: non conviene abbandonarsi alla partita, ma attendere con pazienza il momento favorevole per colpire i nemici. Pesci: fortunato incontro che vi favorirà, ma che non si deve mutare eccessivamente la testa. Vi lentamente sfumando una minaccia che vi tiene in angoscia in sospeso.

T. Palamidessi

Venerdì si apre il processo del "bitter„

Nessun dubbio per l'Accusa: il Ferrari uccise per passione

Il convincimento del magistrato inquirente è fondato su una serie di testimonianze fornite dalla moglie di Tranquillo Allevi e dai parenti - «Quella donna, lei stessa protagonista del romanzo d'amore, non può essere creduta» sostiene la difesa

DAL NOSTRO INVIATO

Imperia, lunedì mattina.

Il movente del misterioso delitto del bitter avvelenato, la cui discussione comincia il prossimo venerdì dinanzi a questa Corte d'Assise, è da ricercarsi — sostiene l'Accusa — nella folle passione dell'imputato dr. Remo Ferrari per la signora Renata Lualdi, la moglie di Tranquillo Allevi, lo sventurato commerciante che il 25 agosto 1963 ad Arma di Taggia bevve il fatale aperitivo.

L'accusato, pur ammettendo che la relazione amorosa ci fu, nega l'irresistibilità di quell'amore, soggiunge che nell'estate del 1963, egli, mandato fidanzato e armai prossimo a sposarsi, considerava come ormai prossimo all'epilogo il romanzo con Renata. I suoi difensori gli avv. Luca Giurlo di Genova, Franco Moreno di Sanremo e Carlo Torgano di Novara — argomentano: il racconto è farcito sulla «passione fatale» è un mosaico di elementi tratti da fatti privi di obiettività; gli stretti congiunti della vittima, interrogati — si noti — mentre tutto l'andamento delle indagini mirava affrettatamente a indicare nei Ferrari l'autore del omicidio.

Ma, quel che per i difensori è più grave, gli elementi di accusa sono desunti soprattutto dalle dichiarazioni della vedova dell'avvelenato, Renata Lualdi che, per il fatto stesso di essere stata anche lei la protagonista del torbido romanzo d'amore di cui ora tanto si discute, si trovava nell'impossibilità psicologica ed emotiva di riferire oggettivamente la verità. Cedette alle suggestioni, ma pure involontarie, del teste, Penhaldi, artefice delle indagini? Una cosa è certa: tutto il capitolo riguardante il preannunciato aborto di cui è colmo il libro, risulta, nel racconto che ella ne diede, una fitta tessitura di menzogne.

Ad ogni modo, ecco riassunti, non parole nostre, i punti salienti della testimonianza riguardanti la «folle passione» del Ferrari.

Renata Lualdi — *L'amore del Ferrari per me cominciò nel 1957 a Barengo; egli non volle più rinunciare a me, nemmeno alla fine del 1959, quando ci furono momenti difficili perchè mio marito aveva scoperto ogni cosa: la nostra famiglia si trasferì ad Arma di Taggia e io in direzioni a lui una lettera di commiato, scritta quasi sotto la dettatura di mio marito. Lui minacciò che, se lo avessi lasciato, avrebbe ammazzato me e il mio figliolo Carlo, al quale sono particolarmente attaccata. Mi chiese se, restando vedova, avrei sposato e vissero con lui. In precedenza mi aveva invitata a fuggire con lui in America.*

Maria Pasquini (*madre di Renata*) — *A Cinzodonna del 1961 Renata era a casa nostra a Novara, per passare le feste con noi. Il Ferrari venne a cercarla, gridando: «Non vedi di prenderti un giro! Non potevi telefonarmi che ci venivo a Novara? Guarda che io sono capace di farti fuori...».*

Il fratello Mario Lualdi — *Il 4 agosto (erano giorni pie-*

Tranquillo Allevi, il commerciante ucciso ad Arma di Taggia con il bitter avvelenato

na della tragedia!) vidi il Ferrari sulla spiaggia ad Arma di Taggia. Gli intimai di lasciare in pace mia sorella. Mi rispose: «Faccio quel che mi pare».

Giuseppina Allevi, sorella della vittima — *Il Ferrari si vantava pubblicamente della relazione con Renata. Il mio povero fratello mi confidò: «Il Ferrari mi offrì quattro milioni, chiedendomi di lasciare Renata di andare a vivere con lui». Naturalmente mio fratello rifiutò.*

Anche il maresciallo dei Carabinieri di Borgo, Ozida, parlò dell'assiduità del Ferrari per la Lualdi; un'altra teste, Borafina Recalcati, disse che la relazione tra il veterinario e la donna, inizialmente molto accesa, con il tempo si era andata raffreddando, soprattutto per iniziativa della donna. Ciò non toglie tuttavia che l'insistente, ossessiva frequenza delle gite dei Ferrari ad Arma di Taggia induca seriamente a far riflettere sulla stranezza dei sentimenti che egli, sebbene fidanzato e prossimo al matrimonio, continuava a nutrire per quella donna, non bella, non giovane, non colta, non elegante, eppure misteriosamente circondata da un alone di desiderabilità.

Questi elementi, pur nella sommarietà dell'esposizione, sono sufficienti a indicare le possibilità polemiche offerte dalla tesi del movente passionale. Ma l'Accusa rivolge contro il Ferrari due altri ordini di argomenti: 1° il gruppo di circostanze da cui si dovrebbe dedurre che la bottiglietta sia stata spedita proprio dal Ferrari; 2° i rilievi in base ai quali si conclude che il bitter sia stato avvelenato con la sei fiale di stricnina acquistate dal Ferrari nella farmacia di Mama il 22 agosto, la vigilia del giorno in cui venne spedito il tragico pacco. Esamineremo un'altra volta questi aspetti fondamentali della vicenda.

Furio Fasolo

Si cerca una quindicenne scomparsa da Arquata Scrivia

Alessandria, lun. mattina.

La Questura di Alessandria e l'Arma dei carabinieri si stanno interessando attivamente per rintracciare una giovinetta scomparsa da casa il pomeriggio del 19 febbraio. La giovinetta, Giuseppina Recchiuto, di 15 anni, abitante con la famiglia in frazione Picarato di Arquata Scrivia, secondo alcune testimonianze aveva preso posto, quel giorno, su un'auto a bordo della quale si trovavano un giovanotto e una ragazza, non identificati. La Remersaro nella tarda serata sarebbe stata vista in un cinema di Serravalle Scrivia; da quel momento si sono perdute le sue tracce. Il padre, un bravo operaio, ha sporto immediatamente denuncia ai carabinieri che in collaborazione con la nostra Questura, hanno diramato ricerche in tutta Italia.

La sorella di Tranquillo Allevi, Giuseppina, fotografata con la madre il giorno dei funerali del fratello

Si prodigò per soccorrere gli scampati del disastro del Vajont

Consegnata al gen. Ciglieri una targa con medaglia d'oro

Il ricordo vuole celebrare la fraterna opera di assistenza prestata dagli alpini e dai loro ufficiali a Longarone

Piacenza, lunedì mattina.

(*g. s.*) Il generale Carlo Ciglieri, comandante il IV Corpo d'armata di Bolzano, al quale appartengono i soldati che si prodigarono nella zona del Vajont per soccorrere gli scampati del disastro, ricuperare i morti e rimuovere le macerie, ha ricevuto solennemente ieri mattina a Piacenza una medaglia d'oro incorniciata in una targa d'argento, sulla quale è inciso: «Al generale Carlo Ciglieri ed ai suoi soldati per la fraterna opera nel Vajont».

L'iniziativa della consegna della medaglia è dovuta alle Associazioni nazionali combattenti mutilati, famiglie caduti e nastro azzurro di Piacenza.

Dopo una Messa celebrata alle ore 10 nella basilica di S. Francesco, in suffragio degli scomparsi nella catastrofe del Vajont, e dopo la deposizione di una corona d'alloro davanti al sacrario dei Caduti in guerra, sotto i portici di Palazzo Gotico, le autorità e le rappresentanze delle Associazioni combattentistiche si sono radunate nella sala consiliare del municipio, dove il sindaco di Piacenza dott. Giovanni Menzani ha consegnato la medaglia al gen. Ciglieri e simbolicamente a tutti i suoi soldati.

Cinquecento alpini in gara sulle nevi di Bardonecchia

Bardonecchia, lun. mattina.

Bardonecchia si appresta ad accogliere le rappresentative delle cinque Brigate alpine per le esercitazioni sciistiche conclusive delle truppe di montagna. Oggi lunedì affluiranno qui circa cinquecento tra alpini, artiglieri da montagna, genieri, trasmettitori, paracadutisti alpini i quali, a cominciare da mercoledì prossimo, affronteranno varie prove che, sotto il profilo agonistico e sportivo, hanno lo scopo di consentire il grado di addestramento raggiunto in campo tecnico-sciistico dagli uomini delle varie specialità.

Le gare si svolgeranno secondo il seguente programma: 26 febbraio, cerimonia di apertura e prova individuale di fondo per ufficiali e sottufficiali; 27 febbraio, mattino, prova individuale di discesa obbligata per ufficiali e sottufficiali; pomeriggio, prova di staffetta alpina per l'aggiudicazione del trofeo Vittorio Emanuele Rossi; 28 febbraio, mattino, partenza delle pattuglie partecipanti al Raid sciistico e prova di orientamento e trasmissione a ricezione radio, costruzione di ricoveri in neve e pernottamento negli stessi; 29 febbraio, proseguimento del raid sciistico, prova di tiro e conclusione del raid stesso per l'aggiudicazione del trofeo medaglia d'oro Silvana Biffa: pomeriggio, premiazione e cerimonia di chiusura.

LUNGA SERIE DI SCIAGURE STRADALI

Due giovani su una bicicletta travolti e schiacciati da un'auto

Sono morti quasi sul colpo - La disgrazia a Rho - Ad Airasca: perde la vita schiantandosi con la macchina contro un albero - A Cuneo: anziano industriale ucciso mentre attraversa la strada - Autista torinese deceduto in uno scontro fra autocarri ad Arquata Scrivia

Milano, lunedì mattina.

(*c. b.*) Due giovani immigrati meridionali, Salvatore Montesano di 18 anni e Giuseppe Altamura di 18 anni, entrambi calabresi, sono stati uccisi in un incidente della strada verificatosi sabato sera sulla strada statale del Sempione, all'altezza del bivio per Pantanedo, una frazione di Rho. I due giovani, che procedevano sulla stessa bicicletta, stavano attraversando la statale per recarsi a Pantanedo quando sopraggiungeva una «Giulietta» con alla guida il trentenne Gianfranco Marotto, un operaio residente a Nerviano. La manovra del due giovani, a causa della poca luminosità del luogo, apparentemente dal fatto che l'Altamura sedeva sulla canna, non evitava l'investimento. L'urto è stato spaventoso e i due meridionali venivano scaraventati lontano. Era lo stesso investitore, aiutato da altri automobilisti, a prestare i primi soccorsi purtroppo appariva evidente la gravità delle ferite riportate dai due. Il Montesano, infatti, decedeva poco dopo, non appena ricoverato nella stanza del pronto soccorso dell'ospedale di Rho, mentre l'Altamura continuava di vivere qualche ora più tardi.

Pinerolo, lunedì mattina.

(*g.*) Un meccanico di 28 anni è rimasto ucciso alle 2 di ieri mattina, domenica, schiantandosi con una «Giulietta TI», contro un albero sulla statale del Sestriere. L'incidente è avvenuto di fronte allo stabilimento Riv di Airasca. La vittima è Aniello De Stefano, abitante nella nostra città in via San Michele 7, sposato e padre di tre bambini in tenera età. Il De Stefano stava ritornando da Torino ed era solo sulla macchina. Nessun testimone è stato presente alla sciagura, che è stata ricostruita da una pattuglia della Polizia stradale subito accorsa sul posto con i carabinieri di None. A dare l'allarme sono state le guardie di vigilanza notturna della Riv, che hanno udito il fragore dell'urto dell'auto contro l'albero. Impassibilitate ad estrarre il corpo del guidatore, imprigionato nella macchina quasi attorcigliata attorno all'albero, le guardie telefonavano alla Polizia stradale di Pinerolo, che a sua volta chiedeva l'intervento dei vigili del fuoco ed si recavano ad Airasca con le squadre di pronto intervento. La macchina si era schiantata sul lato sinistro della strada, dopo aver urtato di striscio contro un altro albero. Secondo quanto si è potuto accertare, il De Stefano, giunto a fortissima velocità nella località, si è trovato improvvisamente di fronte al fondo sconnesso da una serie di profonde buche, che occupano circa la metà della carreggiata. Per evitare pericolosi sobbalzi, il meccanico ha sterzato tutto sulla sinistra, onde percorrere il tratto di strada infatto, ma sbandava, urtava contro un primo albero e quindi era catapultato contro il secondo.

Aniello De Stefano, di 28 anni, morto nell'incidente stradale di Pinerolo

Cuneo, lunedì mattina.

(*d.*) Un anziano industriale cuneese, Pasqualino Gandolfo di 80 anni, residente in via Roma 44, è rimasto vittima di un mortale incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio a pochi metri dalla propria abitazione. Il Gandolfo, verso le 14, si apprestava ad attraversare la strada quando veniva investito e scaraventato ad alcuni metri di distanza da una «600» guidata dal diciannovenne Domenico Dadone, meccanico, residente in frazione San Rocco di Castagnito. Il Gandolfo era immediatamente soccorso e trasportato al nostro ospedale dove però giungeva cadavere. Nell'urto violentissimo fu sventurato, infatti, aveva riportato la frattura della base del cranio, lo schiacciamento del torace nonchè altre gravi lesioni.

Arquata Scrivia, lun. mattina.

(*c.*) Un mortale incidente si è verificato ieri mattina lungo la camionale Genova-Valle del Po, in territorio di Arquata Scrivia. Un autotreno targato TO 363.128, condotto dall'autista Giuseppe Ungaro, di 38 anni, nato a Talsano (Taranto) e residente a Torino, con a fianco il secondo autista Mario Bagnati, di 27 anni, residente a Bellinzago (Novara), è andato a schiantarsi contro un autocarro guidato dall'autista Piero Rossilini, di 28 anni, residente a Villarvernis, che era fermo nella corsia di emergenza. In seguito al violento urto, la cabina dell'autotreno torinese è andata completamente distrutta. L'Ungaro è deceduto sul colpo. Il Bagnati, trasportato con un'autoambulanza all'ospedale San Giuliano di Serravalle Scrivia, vi è stato ricoverato con prognosi di 30 giorni, avendo riportato fratture agli arti inferiori e lesioni multiple.

Biella, lunedì mattina.

(*m.*) L'agricoltore Domenico Bovio, di 48 anni, è morto in seguito alle lesioni riportate in un incidente avvenuto l'altra sera sulla statale Biella-Santhià. La «600» del Bovio, il quale stava avviandosi per imboccare la strada di campagna che porta alla sua abitazione a Dorzano, si è scontrata con una «Flavia» guidata dal commerciante Giuseppe Sacco di 39 anni da Santhià. Per effetto dell'urto, la portiera dell'utilitaria si sfalsatava e il guidatore veniva scaraventato nella scarpata. Alle sciagure hanno assistito dal cortile i familiari del Bovio, che sono stati tra i primi ad accorrere. Lo sventurato era portato subito all'ospedale, dove è morto dopo breve agonia. Il Sacco è rimasto illeso.

Novi Ligure, lunedì mattina.

(*c.*) La quarantaquattrenne Marisa Sacco in Ravera, infermiera presso l'ospedale San Giacomo, percorreva a piedi via Edilio Raggio, quando è stata urtata e sbalzata a terra da un'autovettura guidata dall'agricoltore Mario Bussoni, di 58 anni, residente a Serravalle Scrivia. Soccorsa e trasportata all'ospedale, la Sacco vi era ricoverata con prognosi riservata per ferite al capo ed agli arti inferiori e fratture della base cranica con commozione cerebrale. Nonostante le pronte cure la sventurata è deceduta senza aver ripreso conoscenza.

Sorpresa nelle indagini a Bergamo ed a Crema

La «gang» dei rapinatori implicata anche negli stupefacenti?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bergamo, lunedì mattina.

L'inchiesta sui rapinatori cremaschi arrestati tra l'altro dei sanguinoso assalto al Credito Italiano di Torino, ha forse portato gli inquirenti su una pista imprevedibile: secondo insistenti voci in circolazione nel Cremasco la banda si occupava anche di traffico di stupefacenti.

Questa supposizione sarebbe stata avvalorata ieri, involontariamente, proprio da uno dei sei fermati di venerdì notte. Egli, nel pomeriggio, mentre veniva interrogato negli uffici del Comando dei carabinieri della nostra città, si è improvvisamente accasciato su una seggiola e per rianimarlo è stato necessario l'intervento di un medico il quale l'ha dovuto sottoporre a lunghe cure. Il malessere, a quanto sembra, sarebbe stato provocato da una forma d'intossicazione per uso di stupefacenti.

Nelle camere di sicurezza dei carabinieri sono pure trattenute due donne, amiche dei fermati. A quanto risulta, anche una di esse sarebbe stata colta, nello stesso pomeriggio di ieri, da uno grave, improvviso malore ad uno di sostanze stupefacenti.

A questo proposito, naturalmente, con è stata comunicato nulla di ufficiale. Si fa comunque che il capitano Vittorio Rotellini aveva compiuto un accurato sopralluogo nel Cremasco, controllando i frequentatori di una «balera» di Villacampagna dove si recavano pure diversi componenti la banda.

Le voci sul traffico di stupefacenti sono nate appunto qui. Le indagini, nonostante le giornate festive, sono proseguite anche ieri con ritmo particolarmente intenso. Il capitano Rotellini si è nuovamente recato nel Cremasco insieme con altri carabinieri. Inoltre, il maggiore Rossi ha trascorso almeno ore nel carcere di Sant'Agata per controllare le dichiarazioni dei nove fermati di quattro giorni or sono con quelle dei dieci rapinatori già in stato di detenzione. Evidentemente si è anche proceduto ad effettuare alcuni confronti fra i banditi.

L'elenco delle accuse che gravano sulla banda continua ad allungarsi. Probabilmente i rapinatori saranno anche accusati del due colpi perpetrati nell'autunno scorso, a distanza di un mese l'uno dall'altro, alla Banca Popolare Agricola di Cazzago S. Martino. Dei dieci detenuti, due — Rolando Costa e Luigi Stanga — sarebbero già stati identificati da due impiegati.

Adesso la scoperta di quella che viene definita comunemente la «via della droga», potrebbe portare a nuovi colpi di scena. E' infine confermato che la banda si avvaleva di una vera e propria organizzazione in grande stile, suddivisi con uno specie di cassa marina per i suoi componenti. Come è noto, per entrare a far parte della gang, era necessario sottoporsi ad esami preliminari consistenti doppirma nel furto di una radiolina o di un piccolo oggetto, poi di un'automobile, per arrivare infine alla «promozione», diventando cioè rapinatore con tanto di mitra in mano.

u. g.

Bambina seviziata dall'amante della madre

Turpe vicenda a Sori - La piccola ha undici anni - L'uomo, che si era reso latitante, arrestato nella notte dai carabinieri

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Recco, lunedì mattina.

(*c. b.*) - Un grave episodio verificatosi quattro mesi fa a Sori è stato ora scoperto dai carabinieri di Santa Margherita Ligure. Una bimba di 11 anni è stata sevizzata dall'amante della madre con il consenso di quest'ultima. La turpe vicenda è accaduta in un piccolo appartamento delle cosiddette «Case Rosse», in via 25 Aprile n. 3, abitato dalla domestica Caterina Brunori, di 35 anni, da Castel d'Elci (Pesaro), e dalla sua figliola, Dolores Brunori, di 11 anni. Con la Brunori, che non è sposata e aveva avuto la figlia da una precedente relazione, conviveva il manovale Fortunato Viola, di 42 anni, da Civitavecchia, residente a Pieve Ligure.

Conosciuta diversi anni fa a Sestri Levante, dove la donna era a servizio presso una famiglia milanese, il Viola aveva seguito più tardi la Brunori a Milano. Successivamente la coppia, con la piccola Dolores, si era spostata a Genova e di qui, qualche mese fa, a Sori. In dicembre dalla relazione del due era nato un bambino.

L'ignobile vicenda è stata rivelata dalla bambina stessa, sabato scorso ai carabinieri e agli agenti di servizio presso l'ospedale San Martino di Genova, dove la via della piccola, Maria Brunori, residente a Genova, l'aveva accompagnata. La Dolores, che doveva essere medicata per un taglio riportato ad un piede, aveva riferito di essere stata ferita dal Viola con un coltello da cucina. Trovatasi in mezzo ad una violenta colluttazione fra sua madre e l'uomo, la bambina sarebbe intervenuta in difesa della donna, ricevendo dal Viola la coltellata al piede.

Allarmati dalle dichiarazioni della bambina, i carabinieri la interrogavano, venendo così a conoscenza anche delle violenze da lei subite da parte del Viola. Pur guardinghi nell'accogliere le affermazioni della bambina, carabinieri e agenti informavano i rispettivi comandi. Anche la Caterina Brunori veniva accompagnata più tardi all'ospedale di San Martino per essere medicata delle ecchimosi riportate nello scontro con l'amante.

Il Viola, forse temendo l'intervento delle forze dell'ordine, lasciava intanto la casa, aggirandosi per la campagna, ma verso l'una di notte veniva fermato da una pattuglia di carabinieri. Condotto nella caserma di Sori, il Viola dapprima negava i fatti contestatigli, ma poi, sottoposto ad abile interrogatorio da parte del brigadiere Autieri, comandante la stazione, finiva col confessare la sua grave colpa. Ieri mattina il Viola ha confermato la sua deposizione davanti al pretore di Recco, dott. Paolardini, che ne ha quindi ordinato l'arresto. Denunciato per violenza, il turpe individuo è stato tradotto nelle carceri di Marassi di Genova. Anche Caterina Brunori è stata arrestata, per correità: essa è piantonata all'ospedale. La piccola Dolores è stata per il momento presa in custodia dalla zia Maria Brunori.

In una notte nel Vicentino otto vittime della strada

Un'auto, dopo uno spaventoso volo, si è schiantata capovolta nel fango di un profondo fossato: per estrarre i quattro occupanti sono dovuti intervenire i pompieri

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Vicenza, lunedì mattina.

(*d. f.*) Cinque morti e tre feriti gravi costituiscono il bilancio di alcuni incidenti avvenuti nella notte tra sabato e domenica sulle strade del Vicentino nel breve volgere di poche ore.

Il più grave si è verificato alle 1,20 sulla strada del Tormeno, alle porte di Vicenza. Un'«Appia» guidata dal commerciante Turiddu Bottene di 29 anni, abitante in via Duranbo nella nostra città, con a bordo la guardia scelta di P.S. Giorgio Pavanello, di 38 anni, sua moglie Ester Cassan di 31, e la signora Maria Menegatti, moglie di un'altra guardia di P.S., è uscita di strada al una doppia curva a causa dell'elevata velocità. L'auto, dopo essere volata sopra il fossato, è andata a schiantarsi contro il muro di cinta di una proprietà colonica, ribaltando poi capovolta in fondo al fossato stesso. Il Bottene e la signora Cassan sono morti sul colpo, l'agente Pavanello e la signora Menegatti versano in gravissimo stato all'ospedale. Per estrarre i due cadaveri e i feriti dall'auto sfasciata è stato necessario attendere l'arrivo dell'autogrù dei vigili del fuoco di Vicenza, che ha sollevato la macchina sprofondata nella fanghiglia.

Contemporaneamente, a Montebello Vicentino, un'auto guidata dal funzionario dell'Ufficio del Tesoro Guido Lombardo, di 35 anni, abitante a Vicenza in via XX Settembre, è andata a schiantarsi contro un platano per lo scoppio di una gomma anteriore. Il Lombardo è morto all'ospedale di Montecchio Maggiore.

Mentre l'autoambulanza stava trasportando il Lombardo all'ospedale, poco lontano, sulla rotabile valdagnese, la signora Angela Nicoletti, di 53 anni, scesa dalla sua «1400» che aveva fermato a lato della strada, è stata travolta da una «600» guidata da Brunone Piccoli mentre attraversava la strada per entrare in una casa colonica. La donna è morta sul colpo.

Infine, a Valli del Pasubio, due motociclisti, usciti di strada in curva, sono precipitati nel fossato: è morto sul colpo il guidatore Dante Castellan di 21 anni di Schio, mentre il suo compagno, Pietro Cocco di 24 anni, è rimasto gravemente ferito.

Temperatura tra i 12 ed i 15 gradi

Stupenda giornata di primavera in Riviera

Massiccio l'afflusso dei turisti - Tempo bello anche su quasi tutto il Piemonte: ventiduemila sciatori al Sestriere

Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate in determinate zone della città).

Genova, lunedì mattina.

Una giornata di autentica primavera quella che ieri la Riviera ligure ha offerto alle migliaia di turisti scesi al mare dal Piemonte, dalla Lombardia e dall'Emilia. Mimose fiorite e fiori di pesco facevano da gradevole contrasto a un mare azzurro e calmissimo. Il cielo era sereno e il sole splendente. Nelle ore più calde il termometro ha oscillato tra i dodici e i quindici gradi, facendo affollare le passeggiate a mare e consentendo la sosta anche sulle spiagge. Il traffico lungo la via Aurelia è stato intensissimo per tutta la giornata e così pressimo all'intasamento che quasi non si avvertiva il rallentamento di Finale Ligure dal «senso unico alternato» sotto la roccia di Caprazoppa.

Savona, lunedì mattina.

Nella Riviera di Ponente il cielo si è mantenuto ieri completamente sereno per tutta la giornata. Anche se la temperatura ha subito una diminuzione, si è avuto un discreto movimento di turisti, provenienti dalla Lombardia e, soprattutto, dal Piemonte. La temperatura si è aggirata sui 13-12 gradi.

Acqui, lunedì mattina.

Cielo sereno e sole nell'Acquese e sull'alto Monferrato. La temperatura ha oscillato ieri intorno ai 13 gradi.

Alessandria, lun. mattina.

Il cielo è tornato sereno, con un tiepido sole. Un leggero vento di tramontana ha mantenuto ieri la temperatura piuttosto fredda ed il termometro non ha superato i 0°.

Asti, lunedì mattina.

Cielo sereno e sole ieri su tutto l'Astigiano. La minima è stata di 2 gradi e la massima di 8 gradi.

Cuneo, lunedì mattina.

Giornata in gran parte nuvolosa e fredda, quella di ieri, rischiarata nel pomeriggio da un pallido sole. Il termometro alle 15 segnava otto gradi. Le consuete folle di sciatori hanno preso d'assalto gli impianti sportivi di Limone, Lurisia, Crissolo e Valdieri dove la neve continua a mantenersi abbondante.

Sestriere, lunedì mattina.

In una giornata piena di sole sono giunti ieri al Sestriere circa ventiduemila sciatori. E' stato uno spettacolo veramente suggestivo vedere questa immensa moltitudine di appassionati dello sport bianco sui campi di sci del Colle e sulle discese circostanti. Purtroppo non tutti hanno potuto gioire a sufficienza e molte delle lunghe code dinanzi ai maxi di risalita. La strada statale 23 è completamente priva di neve e il traffico è possibile senza l'uso delle catene. Il termometro alle 18 è sceso a -2 ed il cielo si è rannuvolato.

Aosta, lunedì mattina.

Sole, ma temperatura vivida. Ieri il termometro soltanto nelle prime ore del pomeriggio ha superato lo zero nelle vallate laterali, dove il freddo è stato più intenso che in città. Numerosi gli sciatori, in special modo a Cervinia, Courmayeur e La Thuile. Buone le condizioni della neve oltre i 1500 metri di altitudine.

Vercelli, lunedì mattina

Il tempo pressoché primaverile ha favorito ieri l'esodo di molte comitive di sciatori che hanno approfittato della neve fresca, caduta nei giorni scorsi in tutte le località sedi di sport invernali della provincia.

INCONTRO A CINQUE A ROMA

Il divorzio: due sono contro tre a favore

Nostro servizio particolare

Roma, lunedì mattina.

L'Italia è uno dei pochi stati europei insieme alla Spagna, al Portogallo, all'Irlanda, alla Repubblica di San Marino, alla Repubblica di Andorra e al Principato di Liechtenstein che, fra i suoi istituti giuridici, non abbia adottato il divorzio. «Il matrimonio — stabilisce il Codice Civile — non si scioglie che con la morte di uno dei due coniugi». Due cittadini italiani, che, sposandosi hanno la certezza assoluta di rimanere legati l'uno all'altro per tutta la vita ed identica certezza finisce per avere anche il cittadino italiano che sposi un cittadino straniero. Se il matrimonio fallisce per un motivo qualsiasi ai coniugi la legge concede soltanto il diritto di separarsi legalmente, di non essere, cioè, obbligati a rispettare uno dei doveri legati al matrimonio: quello della convivenza. Per il resto, a cominciare dall'obbligo alla reciproca fedeltà coniugale (salvo qualche rara e specifica eccezione) i due rimarranno sempre marito e moglie.

Esiste, è vero, la possibilità che il matrimonio venga meno in ogni caso del matrimonio dal punto di vista della legge italiana perché quella religiosa è regolata da altre norme previste dal Diritto Canonico» ma dichiarato nullo un questo si riferisce a situazioni di tutt'altro genere.

Premesso, dunque, che due coniugi in Italia non rimangono per tutta la vita, è opportuno che nella legge sia inserita una nuova norma per istituire il divorzio?

Per discutere sull'argomento, ieri mattina, si sono riuniti al teatro Eliseo su iniziativa del movimento «Gaetano Salvemini» la scrittrice Anna Garofalo, l'avvocato generale presso la Corte d'Appello di Torino dott. Mario Berutti, l'avv. Ercole Graziadei, padre Salvatore Leone della Compagnia di Gesù, e direttore di «Civiltà Cattolica», il prof. Pietro D'Avack, ordinario di diritto ecclesiastico all'Università di Roma e Carlo Arturo Jemolo che si è assunto il compito di dirigere e coordinare il dibattito.

Sul problema si è discusso per oltre tre ore: padre Leone e il prof. D'Avack a sostenere la tesi di quelli favorevoli al mantenimento in Italia dello *statu quo* e l'avv. Graziadei, la signora Garofalo e il dott. Berutti a replicare che le esigenze moderne impongono ormai una riforma sostanziale.

«È necessario adottare il divorzio anche in Italia — ha detto la signora Garofalo — per moralizzare certe situazioni, certe unioni che, proprio per mancanza del divorzio, morali non sono davvero. Tanno opporo che la maggioranza delle donne italiane siano contrarie al divorzio perché temono di essere abbandonate più facilmente che non ora dai loro mariti. È un timore che non esiste: ma se esistesse sarebbe infondato perché semmai il divorzio, con la possibilità di sposarsi con un secondo matrimonio, fa da freno ai coniugi fedifraghi».

«Non è opportuno l'istituto del divorzio — ha replicato il prof. D'Avack — perché negli stessi paesi dove il divorzio è ammesso da anni si sono forti correnti per eliminarlo o per contenerlo. Purtroppo è accertato che spesso le due sentenze previste dal Diritto Canonico sia dichiarato nullo un questo si riferisce a situazioni di tutt'altro genere.

«Non si comprende perché — ha osservato l'avvocato generale presso la Corte d'Appello di Torino dott. Berutti — se ve ne fosse la necessità la Costituzione non possa essere modificata e resi adatti i rapporti fra Stato e Chiesa. D'altro canto l'istituto del divorzio è antico, quanto quello del matrimonio; lo prevedevano gli ebrei, lo prevedevano i romani. È interessante notare che gli anglicani nei cui paesi sono in autorità questo potrebbe far pensare che la stessa Chiesa sarà in opportunità di essere meno rigida nell'interpretare le norme del diritto canonico. Poi vi è il problema del cittadini italiani che hanno sposato cittadini stranieri. Si è verificato un caso a Torino singolare se non assurdo: un medico ha sposato una cittadina americana la quale negli Stati Uniti ha ottenuto il divorzio e si è sposata nuovamente, ha avuto dei figli. Il medico ha chiesto che il divorzio della moglie acquistasse validità in Italia. La Cassazione gli ha risposto negativamente: il medico rimarrà sempre marito di sua moglie. Questo vuol dire che per la legge italiana egli avrà anche il padre dei figli che sua moglie ha avuto dal suo nuovo marito negli Stati Uniti dopo avere ottenuto il divorzio. È assurdo, si non gradisce. La legge non fa il ecclesiastico, ma è adeguata ai tempi».

Tre ore di discussione. Il risultato? Nessuno. Non poteva essere diversamente. Carlo Arturo Jemolo ne ha preso atto.

Guido Guidi

Sarà presto costruita la «fondovalle del Tanaro»

Ceva, lunedì mattina.

(c. g.) L'annosa questione della strada di fondovalle del Tanaro fra Ceva e Ilra potrà essere presto avviata a soluzione. Della necessità dell'arteria ha preso atto di farsene interprete presso il governo il sottosegretario al LL. PP. Romita. Intervenuto ieri ad una riunione di tutti i sindaci del medio Tanaro, convenuti a Ceva con i parlamentari cuneesi. Ad illustrare gli aspetti tecnici ed economici del tronco stradale è stato il presidente del Consorzio intercomunale cav. Bardanelli, in collaborazione con l'ingegnere-capo del Genio civile di Cuneo. Si è appreso in tal modo che dell'importante arteria, progettata fin dal 1950 su un tracciato di 50 chilometri per strappare dall'isolamento circa venti comuni, finora è stato costruito soltanto un tratto di sette chilometri, fra Carrù e Santa Maria Maddalena.

Ora il costo delle opere che restano ancora da realizzare per ultimare la «fondovalle del Tanaro», preventivato nel 1953 in due miliardi, si è quasi triplicato.

La bimba di Joan Collins

Joan Collins è giunta da Hollywood a Londra con la sua piccola Tara, di cinque mesi, nata dal suo matrimonio con l'attore Anthony Newley. L'attrice girerà nella capitale inglese un nuovo film (Telefoto)

La protesta dei coltivatori che non riescono a vendere i loro prodotti

40 mila sacchetti di patate e cipolle distribuiti per strada nell'Alessandrino

Mille agricoltori mobilitati per la manifestazione svoltasi però sotto il segno della cortesia - Posti di distribuzione ai caselli dell'autostrada e in varie città - Le reazioni del pubblico che accetta le derrate: «Siamo imbarazzati, vorremmo pagarle» Sacchi di patate agli istituti benefici - I coltivatori chiedono la solidarietà dei consumatori e l'intervento del Governo

DAL NOSTRO INVIATO

Alessandria, lunedì matt.

«*Offrono gli agricoltori alessandrini*» dicevano ieri stamane di ragazze porgendo sacchetti pieni di patate e cipolle agli automobilisti in transito nelle strade della provincia.

La maggior parte degli automobilisti aveva letto il giornale e si aspettava il dono: altri osservavano sorpresi il sacchetto e chiedevano perché. «*La prenda, signore, è un'offerta gratuita. Non riusciamo a vendere i nostri prodotti, perciò li regaliamo*».

La mobilitazione degli agricoltori era cominciata all'alba. Nel centro organizzativo di Castelnuovo Scrivia erano affluiti sei o settecento quintali di patate e cipolle — i due prodotti carnieristici della zona che quest'anno, a causa di eccessive importazioni e di una produzione locale abbondante, i coltivatori non riescono a vendere — ed erano stati preparati circa 40 mila sacchetti da un chilo abbondante. Poi il lavoro era stato interrotto perché non si trovavano più sacchetti di plastica: «*Non importa* — dissero gli agricoltori — *le patate che restano le regaleremo, a sacchi, agli istituti benefici*».

Partivano colonne di macchine piene di merce destinata ai posti di distribuzione, che erano una ventina: i caselli dell'autostrada a Tortona, Castelnuovo, Serravalle, l'imbocco della strada Alessandria - Torino - Casale, Pontecurone, Melegnano e, a Milano, gli imbocchi delle autostrade di Genova, dei Laghi, oltre ad altri posti in vari centri della provincia di Alessandria.

Intanto un'altra colonna di trenta macchine partite con striscioni denuncianti la critica situazione degli agricoltori percorreva le strade e si fermava nei centri abitati distribuendo volantini.

Ad ogni posto di distribuzione erano stati designati tre «responsabili» coadiuvati da una decina di ragazze o giovanotti: con i volantini dell'assessore di Serravalle e gli addetti ai servizi di rifornimento, staffetta, propaganda, si calcola che un migliaio di persone abbiano partecipato attivamente alla manifestazione.

La distribuzione alle porte di Alessandria è cominciata presto ed è finita in breve tempo: prima delle 11 tutte le patate erano state distribuite perché la popolazione del sobborgo, uomini donne e ragazze, è andata a frotte a rifornirsi. Ai caselli dell'autostrada Milano-Genova, la macchina si fermava per acquistare o consegnare il biglietto di transito, e trovavano cumuli di sacchetti, manifesti annunciantì la distribuzione delle patate e comparivano le ragazze distributrici, offrendo i prodotti.

La manifestazione è stata contenuta dappertutto in una misura allucinata e cortese. Gli automobilisti, spesso accompagnati da donne e bambini in gita festiva, accettavano sorridendo il dono polemico; alcuni ponevano mano al borsellino e offrivano 100, 500 lire. «*Grazie, no. È un regalo*». Turisti francesi, svizzeri, belgi non capivano subito e insistevano nell'offrire monete estere. «*Grazie, no*».

Abbiamo udito automobilisti italiani commentare: «*Siamo imbarazzati. Accettiamo le patate, ma ci rincresce che dobbiate regalarle. Vorremmo comperarle*».

Altri leggevano subito il volantino contenuto nei sacchetti, stampato a cura dell'Unione Agricoltori e della «Coltivatori diretti» di Alessandria in cui si fa colpa della crisi alle eccessive importazioni dall'estero e si chiede la solidarietà del consumatori anche «*per conservare un ritmo produttivo interno nel caso di impossibilità di importare dall'estero, come già avvenuto in recente passato*».

Non è mancato qualche episodio curioso, come quello originato a Serravalle da una grossa macchina straniera gremita di turisti belgi che, visto le patate, hanno chiesto con una certa eccitazione: «*E monsieur riste aussi e mandarines?*». «*Non è terzo di stagione questa* — hanno risposto gli agricoltori presenti — *ma di patate e cipolle*».

Abbiamo anche intervistato le ragazze addette alla distribuzione: tutte gelle di agricoltori, anche se qualcuna è studentessa o impiegata. A qualcuno abbiamo chiesto: «*Signorette un agricoltore?*».

«*Non certamente* — ha risposto una giovane di Genova — *perché i contadini sono partenopei all'ultimo posto nella scala sociale. Non vede? sono persino costretti a regalare i loro prodotti*».

Nel tardo pomeriggio le ultime scorte di patate ancora inascrate sono state distribuite agli ospedali, alle Case di riposo e agli orfani, all'Orfanotrofio di Bosco Marengo, all'Istituto Don Orione e ad altri enti benefici della provincia.

Il successo, la cortesia delle ragazze è stato il segno caratteristico della manifestazione che tuttavia ha espresso una accorata e vigorosa protesta. Gli agricoltori sperano di richiamare l'attenzione del pubblico e del Governo sulle loro condizioni. Se non otterranno nulla, si proporrebbero di sviluppare il loro programma portando le patate ai mercati e davanti alle botteghe, dove la distribuirebbero gratis alla spicciolata.

Ettore Doglio

Sciopero alla Alitalia di impiegati ed operai

Roma, lunedì mattina.

I sindacati di categoria aderenti alla Cisl, Cgil e Uil, hanno proclamato lo sciopero di 24 ore degli operai e impiegati dell'Alitalia, per protestare contro il licenziamento di due dipendenti e per ottenere l'integrale applicazione del contratto di lavoro.

Abbiamo anche intervistato le ragazze addette alla distribuzione: tutte gelle di agricoltori, anche se qualcuna è studentessa o impiegata. A qualcuno abbiamo chiesto: «*Signorette un agricoltore?*».

«*Non certamente* — ha risposto una giovane di Genova — *perché i contadini sono partenopei all'ultimo posto nella scala sociale. Non vede? sono persino costretti a regalare i loro prodotti*».

Nel tardo pomeriggio le ultime scorte di patate ancora inascrate sono state distribuite agli ospedali, alle Case di riposo e agli orfani, all'Orfanotrofio di Bosco Marengo, all'Istituto Don Orione e ad altri enti benefici della provincia.

Il successo, la cortesia delle ragazze è stato il segno caratteristico della manifestazione che tuttavia ha espresso una accorata e vigorosa protesta. Gli agricoltori sperano di richiamare l'attenzione del pubblico e del Governo sulle loro condizioni. Se non otterranno nulla, si proporrebbero di sviluppare il loro programma portando le patate ai mercati e davanti alle botteghe, dove la distribuirebbero gratis alla spicciolata.

Ettore Doglio

Il raduno dei longevi nel comune di Montese

Il paese ha un singolare primato: su 4750 abitanti, ben 114 hanno superato gli 80 anni - Il record dell'anzianità ad una donna di 106 anni

Modena, lunedì mattina.

Oltre cento longevi del comune di Montese e delle frazioni vicine sono stati festeggiati ieri dagli abitanti e dalle autorità del luogo. Questo Comune detiene in tutta Italia, forse, il singolare primato per cui su 4750 abitanti della zona ben 114 hanno superato gli 80 anni e molti di questi i 90.

La più anziana fra gli abitanti di Montese è Filomena Cavani che la scorsa settimana ha toccato l'eccezionale traguardo dei 106 anni.

Luogo di raduno del singolare convegno era una località situata a poco meno di un chilometro dal paese. Qui sette giorni tutti i venerdì della zona, molti dei quali sono soli a quel dalle sprovvedute frazioni in cui abitano. Si è poi formato un vortice che al suono delle fisarmoniche ha raggiunto una chiesetta dove il parroco ha celebrato la Messa. A mezzogiorno tutti i bisognosi si sono dati convegno per un allegro pranzo allestito presso un albergo ed il cui ordine era stato studiato dai medici del luogo i quali avevano voluto preservare i festeggiati da spiacevoli sorprese.

Cinooperatori hanno girato un filmato che verrà immesso oltre che sulla nostra rete televisiva anche in quella della Germania, del Belgio e dell'Olanda.

Partecipe alla sagra mancavano soltanto le più vecchie abitanti di Montese: la centosettenne Filomena Cavani e leggermente influenzata, ed Evarista Piccinelli, che proprio quattro giorni addietro aveva compiuto 104 anni, ieri mattina è stata trovata morta nella sua abitazione. I vicini hanno raccontato che sabato sera la vecchietta prima di coricarsi aveva raccolto della legna, tutta eccitata, alleata, per la festa del giorno appresso.

Colta da capogiro precipita dal terzo piano: è moribonda

Pinerolo, lunedì mattina.

(g.) Una donna di 40 anni, Caterina Fenoglio in Carignano, mentre stava stendendo la biancheria ad asciugare sul balcone al terzo piano della propria abitazione, in strada Famolasco 14 a Bibiana, colta da capogiro ha perso l'equilibrio ed è precipitata da circa dieci metri di altezza. Soccorsa dai familiari, è stata trasportata all'ospedale Agnelli di Pinerolo, dove è stata ricoverata con prognosi riservatissima per la frattura della colonna lombo-sacrale. Le condizioni della Fenoglio sono disperate.

Clamorosa vicenda all'esame dei giudici svizzeri

Un medico di Losanna avrebbe ucciso avvelenandola lentamente una ricca cliente

Si dovrà accertare se la donna (una vedova americana) è stata uccisa per negligenza o deliberatamente Il sanitario, già noto psichiatra, fu radiato dall'albo per traffico di morfina - Inoculò alla paziente medicine controindicate nel suo caso - Recentemente è stato colpito da paralisi: si presenta al tribunale in carrozzella

Dal nostro corrispondente

Berna, lunedì mattina.

Un processo che si apre oggi dinanzi alla Corte d'Assise di Losanna vede riunito per una sconcertante vicenda che risale al '61. Gli imputati sono una decina, ma l'interesse dell'opinione pubblica è soprattutto rivolto alla persona del dott. Bernard Sarop, e sul tappeto ne stanno psichiatra. È accusato di aver provocato la morte d'una ricca vedova americana, Marjorie Bird, la quale per motivi di salute si era stabilita a Losanna nel 1951.

Contro lo psichiatra che qualche mese fa è stato arrestato da gendarmi e composto in una carrozzella, vizzato sono stati diversi altri capi d'accusa, come quello di diretto esercizio della professione di medico, poiché era stato colpito col divieto professionale per aver venduto ai clienti enormi quantità di morfina. Inoltre il dott. Sarop, che ha 62 anni, deve rispondere del reato di sfruttamento a danno della stessa vedova, per qualche visita medica si fece versare parecchie decine di migliaia di franchi. I familiari della defunta lo accusano di aver potuto imporre la cadere, avvelenandola lentamente, per impossessarsi del suo ingente patrimonio.

Tali sospetti erano sorti in seguito al fatto che lo psichiatra intrattenesse all'epoca della morte di Marjorie Bird, rapporti di amicizia con il principe ereditario Nikita Sturdza, pure vedovile nel processo di Losanna per avere falsificato il testamento della vedova. Le autorità inquirenti non riuscirono tuttavia ad accertare se il dottor Sarop inoculò alla vedova sostanze velenose su richiesta del principe rumeno. Per tale motivo il coinvolgimento nella diretta non fu ritenuto sufficiente a giustificare un atto d'accusa, ma la stessa versione.

La vedova americana conobbe il dott. Sarop in un albergo di Losanna all'inizio del '61, e siccome ignorava che il sanitario era stato radiato dall'albo professionale, non ebbe ad obiettare alle sue cure. Lo psichiatra praticò alcune iniezioni alla Bird il 22 luglio dello stesso anno, che morì per un'improvvisa paralisi delle vie respiratorie. In seguito alle denunce di alcuni medici, lo psichiatra venne tratto in arresto e dall'autopsia del cadavere ci subito che alla vedova erano state iniettate sostanze velenose, causando appunto una progressiva paralisi dei polmoni. L'istruttoria è durata oltre due anni e infine è stato deciso di rinviare a giudizio il dott. Sarop sotto accusa di omicidio colposo.

Egli si è sempre proclamato innocente e tutta la sua difesa si basa sulla tesi che la morte della vedova è dovuta a un'embolia.

Il processo americano contro il dott. Sarop ha un precedente: nel '61, e siccome ignoravano che il sanitario era stato radiato dall'albo professionale, non ebbe ad obiettare alle sue cure. Lo psichiatra praticò alcune iniezioni alla Bird il 22 luglio dello stesso anno, che morì per un'improvvisa paralisi delle vie respiratorie. In seguito alle denunce di alcuni medici, lo psichiatra venne tratto in arresto e dall'autopsia del cadavere ci subito che alla vedova erano state iniettate sostanze velenose, causando appunto una progressiva paralisi dei polmoni. L'istruttoria è durata oltre due anni e infine è stato deciso di rinviare a giudizio il dott. Sarop sotto accusa di omicidio colposo.

Egli si è sempre proclamato innocente e tutta la sua difesa si basa sulla tesi che la morte della vedova è dovuta a un'embolia.

Il processo americano contro il dott. Sarop ha un precedente: nel '61, e siccome ignoravano che il sanitario era stato radiato dall'albo professionale, non ebbe ad obiettare alle sue cure. Lo psichiatra praticò alcune iniezioni alla Bird il 22 luglio dello stesso anno, che morì per un'improvvisa paralisi delle vie respiratorie. In seguito alle denunce di alcuni medici, lo psichiatra venne tratto in arresto e dall'autopsia del cadavere ci subito che alla vedova erano state iniettate sostanze velenose, causando appunto una progressiva paralisi dei polmoni. L'istruttoria è durata oltre due anni e infine è stato deciso di rinviare a giudizio il dott. Sarop sotto accusa di omicidio colposo.

Egli si è sempre proclamato innocente e tutta la sua difesa si basa sulla tesi che la morte della vedova è dovuta a un'embolia.

I reporters hanno condotto il loro uomo alla polizia, dove, dopo parecchia resistenza, egli ha ammesso di essere l'autore del delitto. La rittima, di cui l'assassino conosce soltanto il nome di battesimo, era stata la sua amica. La donna lo ricattava, minacciando di informare la moglie di lui della loro relazione. Perciò Hans K. aveva deciso di sopprimerla.

m. c.

Ieri in Svizzera nuove scosse sismiche

Berna, lunedì mattina.

Nel cantone di Untervalden, nella Svizzera centrale, si sono registrate due nuove scosse telluriche, che hanno diffuso il panico tra tutta la popolazione. Già all'inizio della scorsa settimana due terremoti di notevole violenza (il primo ha addirittura raggiunto il grado 7° della scala Mercalli) hanno diffuso il panico tra gli abitanti di questo piccolo cantone.

Alle ore 23,30 di sabato una nuova scossa sismica ha destato di soprassalto la popolazione che già era andata a dormire. Nel corso della giornata di domenica i movimenti tellurici si sono ripetuti, seppure con violenza minore. Numerose persone hanno deciso di passare la notte all'addiaccio. Le autorità hanno invitato la popolazione a mantenere la calma.

Gravissimi disordini ieri a Homs in Siria: venticinque persone uccise

IL CAIRO, lunedì mattina.

A Homs, in Siria, durante una cerimonia per celebrare il sesto anniversario dell'unità siro-egiziana, sono scoppiati gravissimi disordini: il bilancio di essi sarebbe di 25 morti e 85 feriti.

La notizia è stata data da Radio Damasco. Secondo altre fonti si tratterebbe di un vero e proprio tentativo di insurrezione, stroncato nel sangue.

Radio Damasco parla di 7 arresti. Gli arrestati sarebbero già comparsi davanti a un tribunale militare. Voci non controllate parlano inoltre di un centinaio di arresti.

Approvata a Rivoli la legge del plusvalore sulle aree

Rivoli, lunedì mattina.

(c.) Il Consiglio comunale di Rivoli, ha approvato con la recentissima di otto anni (1958) la legge sul plusvalore delle aree fabbricabili (246). Sono stati nominati i nuovi membri della commissione igienico-edilizia nelle persone del dott. Marcenaro e dell'ing. Chiavazza ed è stato eletto il rappresentante del Comune in seno al C.T.R. (Consorzio filotramviario Torino - Rivoli) nella persona del dott. Siviero Silvano in sostituzione dell'ing. Piero Filippi, dimissionario per motivi di salute.

Migliorano rapidamente le condizioni del re di Grecia

ATENE, lunedì mattina.

Le condizioni di re Paolo di Grecia, operato venerdì scorso di ulcera allo stomaco, migliorano rapidamente.

Il bollettino sanitario di ieri sera conferma il miglioramento. Dice infatti: «Il miglioramento delle condizioni di sua maestà è proseguito. I progressi continuano ad essere soddisfacenti ed egli ha cominciato a prendere nutrimento liquido per bocca».

Sempre più angoscioso il «Kidnapping» di Wiesbaden

Le autorità propongono ai rapitori: «Sospendiamo l'inchiesta, liberate il bimbo»

Per 6 ore i banditi non verrebbero ricercati - Due sicure telefonate al padre del piccolo: una voce lo invita a recarsi in una certa cabina telefonica; qui trova un biglietto che lo rinvia in un'altra: nient'altro

Dal nostro corrispondente

Bonn, lunedì mattina.

Il procuratore della Repubblica di Wiesbaden ha fatto sapere una proposta inoltrata ai rapitori del piccolo Timo Rinnelt: le autorità sono disposte a sospendere per un certo periodo di tempo il procedimento dell'inchiesta per consentire loro di restituire il bambino in contropartita del 15.000 marchi (oltre due milioni di lire) di riscatto che pretendono. Secondo il procuratore, il periodo di tempo dell'arresto momentaneo dell'inchiesta potrebbe essere di sei ore.

Non si sa come reagiranno i banditi, sabato quando ha chiamato al telefono il padre del bambino rapito, ma non ha neppure parlato, nonostante le insistenze del signor Rinnelt. Questi ha soltanto udito qualcuno che respirava pesantemente all'altro capo del filo.

Più tardi, un'altra chiamata. Questa volta, il misterioso interlocutore ha invitato perentoriamente Rinnelt a recarsi in una certa cabina telefonica. Qui vi è il bambino. Ma in quest'ultimo luogo, non c'era nessuna traccia dei rapitori. La guida telefonica fra i cui fogli accidie doveva essere il secondo messaggio, era stata asportata. Il signor Rinnelt ha avuto l'impressione, durante queste sue laperate peregrinazioni attraverso la città, di essere pedinato da un'auto sportiva rossa.

Il fatto che i rapitori non abbiano più dato disposizioni per il pagamento del riscatto fa pensare che essi, impauriti, non intendano più correre rischi. Se hanno rinunciato al riscatto, la probabilità che il piccolo Timo sia ancora vivo si fanno sempre più scarse. Le chiamate misteriose non sarebbero altro che una crudele vendetta ai danni dei genitori, e colpevoli e di essersi rivolti alla polizia.

Fra il rapimento del piccolo Timo e un romanzo giallo americano, *Kidnapping in Manhattan*, sono state riscontrate singolari analogie di metodo. Il libro è in vendita ormai dal 1959 ed è quindi impossibile oggi pensare a un'imitazione. Questa volta, il misterioso interlocutore ha invitato perentoriamente Rinnelt a recarsi in una certa cabina telefonica. Qui vi è il bambino. Ma in quest'ultimo luogo, non c'era nessuna traccia dei rapitori. La guida telefonica fra i cui fogli accidie doveva essere il secondo messaggio, era stata asportata. Il signor Rinnelt ha avuto l'impressione, durante queste sue laperate peregrinazioni attraverso la città, di essere pedinato da un'auto sportiva rossa.

Il fatto che i rapitori non abbiano più dato disposizioni per il pagamento del riscatto fa pensare che essi, impauriti, non intendano più correre rischi. Se hanno rinunciato al riscatto, la probabilità che il piccolo Timo sia ancora vivo si fanno sempre più scarse. Le chiamate misteriose non sarebbero altro che una crudele vendetta ai danni dei genitori, e colpevoli e di essersi rivolti alla polizia.

Fra il rapimento del piccolo Timo e un romanzo giallo americano, *Kidnapping in Manhattan*, sono state riscontrate singolari analogie di metodo. Il libro è in vendita ormai dal 1959 ed è quindi impossibile oggi pensare a un'imitazione. Questa volta, il misterioso interlocutore ha invitato perentoriamente Rinnelt a recarsi in una certa cabina telefonica. Qui vi è il bambino. Ma in quest'ultimo luogo, non c'era nessuna traccia dei rapitori. La guida telefonica fra i cui fogli accidie doveva essere il secondo messaggio, era stata asportata. Il signor Rinnelt ha avuto l'impressione, durante queste sue laperate peregrinazioni attraverso la città, di essere pedinato da un'auto sportiva rossa.

Il fatto che i rapitori non abbiano più dato disposizioni per il pagamento del riscatto fa pensare che essi, impauriti, non intendano più correre rischi. Se hanno rinunciato al riscatto, la probabilità che il piccolo Timo sia ancora vivo si fanno sempre più scarse. Le chiamate misteriose non sarebbero altro che una crudele vendetta ai danni dei genitori, e colpevoli e di essersi rivolti alla polizia.

Fra il rapimento del piccolo Timo e un romanzo giallo americano, *Kidnapping in Manhattan*, sono state riscontrate singolari analogie di metodo. Il libro è in vendita ormai dal 1959 ed è quindi impossibile oggi pensare a un'imitazione.

IN TUTTE LE EDICOLE IL
2° FASCICOLO
DELLA
DIVINA
COMMEDIA
CURCIO
edizione d'amatore eseguita su autentici codici miniati del Trecento
OGNI FASCICOLO 250 LIRE

Durante un convegno o una sfilata di moda

Assegnati a St. Vincent dai maestri sarti gli «Oscar dell'eleganza»

Avrebbero dovuto ritirarli De Sica e Peppino De Filippo - Trattenuti a Roma, hanno delegato due graziose attrici

DAL NOSTRO INVIATO

St. Vincent, lunedì matt.

— Quello è De Sica. *Faltro* è Peppino De Filippo...

Questo strano discorso, colto a volo nell'atrio del Grande Hôtel Billia a Saint Vincent, non ha mancato di stupirmi con la conseguente ricerca di scoprirne il mistero al più presto. All'incirca, lo si poteva indovinare. Le persone indicate, due graziose bambole di carne, hanno già la gloria di continua di pubbliche fotografie: una è Carla Gravina, l'altra è Ingrid Schoeller. Si tratta quindi di cinematografo o di teatro con i nomi connessi di De Filippo e De Sica. Invece non è vero nulla. La storia è questa: l'associazione dei maestri sarti (A.M.A.S.), dopo attento esame del mondo artistico, ha concluso che i più eleganti attori e registi del mondo italiano sono Vittorio De Sica e Peppino De Filippo, decidendo quindi di onorarli con un particolare riconoscimento pubblico, detto «Oscar dell'eleganza», da consegnare in occasione del primo Convegno dell'A.M.A.S. e dell'Ente orientamento internazionale della moda.

I due prescelti hanno calorosamente ringraziato, hanno promesso, sembra, di venire in persona a ricevere questa che può definirsi una decorazione, ma poi... I divi sono schivi della ribalta e del tempo. Vittorio De Sica, tutto preso dalla preparazione di un nuovo film, Peppino De Filippo, bloccato da registrazioni televisive, non possono recarsi a Saint Vincent e mandano a sostituirli, ambasciatrici gentili, la Gravina e la Schoeller. L'eleganza non ne soffre, meno che meno la grazia. Ne ha sofferto un po' la cerimonia, parecchio la curiosità che aveva richiamato gran gente, ancora di più la cronaca, la quale deve limitarsi a constatare che gli *Oscar della moda maschile 1964* sono andati a due donne.

La manifestazione comunque non era limitata al solo fascino delle ed ividità artistiche. C'era anche una dimostrazione pratica su passerella della eleganza 1964, maschile e femminile, così come vista dall'associazione dei maestri sarti, i quali, è inutile precisarlo, non vanno d'accordo con le confezioni di serie ma resistono eroicamente nell'ultima trincea di dare agli uomini ed alle donne il massimo della personalità nel loro abiti. E' indubbio che una volta uomini e donne si vestivano, oggi, in massima parte, si vestono. Nei due casi, però, la moda sembra concorde nell'obbedire alla necessità della vita moderna: leggerezza, snellezza, comodità, praticità, minimo di frenzoli: l'aeroplano non ha frenzoli, ed è il prototipo del modernismo. Come colori, l'estero vede l'uomo in grigio, miele, verde bottiglia; l'Italia propende per il blù oltremare, il marrone scuro.

Tutto il mondo è d'accordo nel dare importanza alla cravatta e, possibilmente intonarle alla cravatta e al cappello, il quale cappello, per noi, rimane affezionato al feltro tradizionale munito altresì sembra che piaccia assai qualche cosa che ricorda da vicino il cappello tirolese ma a calotta alta, confezionato con cordoni. Sono raccomandate camicie «whisky», cravatte verdi, scarpa estremamente leggera, dalla punta lievemente quadrata, cavigli e libere.

Gli «amasiani» hanno colle l'occasione per trattare anche dei loro problemi che non sempre gli stessi, angosciati dall'idiotile passare del tempo per cercare di correggerli. I sarti sono divisi tra loro per gelosia ed invidia. Non riescono quindi a farsi sentire dagli industriali e dai grossisti, come blocco che faccia peso. Mancano di scuole che abbreviino il pesante, lungo periodo dell'apprendistato. Mancano inoltre di riviste fresche, perchè i giovani non amano la sartoria. Tutti i loro problemi sono ben sentiti dall'alto, tanto che il «Comitato d'Onores del loro convegno porta i nomi dal sindaco di Torino ing. Anselmetti, degli onorevoli Bovetti, Donat-Cattin, Emanuela Savio, Secreto, Alpino, Fusi, Castagno, Musso Vercelli, Quarello, del prefetto di Torino dr. Giuseppe Caso, del questore di Torino, dr. Canuto, del rettore dell'Università di Torino dr. Mario Allara, del presidente della Provincia di Torino prof. Grosso, del presidente della Famija Turinèisa comm. Rosazza ed altri.

Antonio Antonucci

Dall'attrice Pallotta

Il cantante Vianello

accusato di diffamazione

Verona, lunedì mattina.

Edoardo Vianello, il cantante che, tra l'altro, ha lanciato la canzone «I Watussi», si presenterà il 23 marzo prossimo davanti al tribunale penale di Verona, per rispondere dell'accusa di diffamazione, rivoltagli dall'attrice Gabriella Pallotta, per un articolo apparso sul settimanale «Gracia», che si stampa a Verona.

Insieme con Vianello saranno giudicati Renato Olivieri di 30 anni, di Milano, direttore del settimanale; Maurizio Costanzo di 34 anni, di Roma, estensore dell'articolo oggetto della querela e l'agente di una casa discografica, Giorgio Maltolo, di 38 anni, di Roma, imputati di diffamazione a mezzo stampa.

L'articolo del Costanzo apparve sul periodico il 15 settembre dello scorso anno: in esso era contenuta una frase su una presunta relazione dell'attrice con il cantante che provocò, in seguito alla denuncia della Pallotta, l'intervento del magistrato

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

La «bella della giungla»

L'attrice americana Janet Scott, qui all'aeroporto di Londra, è tornata in Gran Bretagna per completare alcune scene del film «La bella della giungla»

STASERA ALLA TV

Un soffio di rivoluzione con «La corazzata Potemkin»

Il celebre film di Eisenstein per il Secondo Canale - Sul Primo, un racconto di Zavattini: «Fine d'anno sulle scale»

Ha inizio stasera alle 21,15 sul secondo canale la rassegna di film del grande regista sovietico Sergej Eisenstein. Le opere di questo straordinario e geniale personalità della storia del cinema saranno presentate con periodicità settimanale ed il critico Gian Luigi Rondi introdurrà il telespettatore alla complessa e aggressiva arte del regista.

Per la serata inaugurale del ciclo è stata scelta La corazzata Potemkin, *che è non solo il capolavoro di Eisenstein (che girò il film nel 1925, a soli ventisette anni, dopo aver esordito l'anno precedente con* Sciopero*) ma anche un insuperato esempio di cinema «rivoluzionario».*

Eisenstein — nato a Riga nel 1898 — arrivò al cinema dopo aver esordito nel 1920 come scenografo. Per realizzare La corazzata Potemkin *il regista si ispirò alla ribellione dei marinai di quella nave, avvenuta ad Odessa nel 1905. Quella sommossa vide la partecipazione di tutta la popolazione della città, e venne repressa nel sangue dalle truppe zariste.*

Originalmente La corazzata Potemkin *doveva essere uno degli episodi di un vasto affresco cinematografico sulla rivoluzione del 1905 (dal titolo appunto, di L'anno 1905), ma l'opera rimase incompiuta.*

La storica ammutinamento della Potemkin è articolato nel film in quattro parti: i marinai sulla corazzata sorpresi nel porto di Odessa, costretti a cibarsi di carne guasta, si ribellano; il corpo del loro comandante ucciso viene trasportato in città; i cittadini affluiscono al porto, ma i cosacchi zaristi li respingono e massacrano; i ribelli a bordo della Potemkin salpano dal porto, non sapendo se le ultime navi apriranno il fuoco su di loro o li lasceranno passare. La corazzata fu lasciata passare.

* *

Al termine di Tv 7 andrà in onda questa sera, alle 22,05 sul Primo Canale, un altro di quei racconti di celebri scrittori italiani, che, sceneggiati da Daniele D'Anza e Fabio Mauro, furono pubblicati nella «pagina letteraria» del Giornalaccio, che — come si ricorda — andò in onda sul Secondo Canale verso la fine del 1962. Si tratta di Fine d'anno sulle scale di Cesare Zavattini, interpretato da Rossella Falk e Rossano Brazzi.

Nell'atmosfera gioiosa degli ultimi giorni di fine anno, un uomo e una donna si incontrano, si fissano, si seguono, si perdono nella folla, si ritrovano sotto il portone di una casa. L'uomo abborda la donna, la ravvista, la ferma sulle scale.

Lui esclama: «Sta per arrivare l'anno nuovo; perchè non salutarlo assieme?». La donna domanda: «Perchè proprio con me?». Lui replica: «Mi piace lei con quella aguzzata che prometta filacce e serenità». Continuano così, sulle scale, le prime confidenze, mentre la mezzanotte sta per arrivare.

Così, tra uno tenerezza e l'altra, con i due seduti su quegli scalini freddi, caminciano a suonare i citofoni della mezzanotte. La donna si alza e corre verso la porta del suo appartamento; lui la raggiunge e l'abbraccia. La porta di casa, rimasta socchiusa, si apre: tre ragazzini in pigiama corrono festanti verso la coppia: «Mamma! Papà! Auguri!».

Riprende l'agitazione dei tecnici radiotelevisivi

ROMA, lunedì mattina.

Sono riprese le agitazioni dei tecnici della radiotelevisione. Il nuovo sciopero è stato indetto dal Sindacato Nazionale Autonomo RAI (SNATER) ed è iniziato ieri pomeriggio disturbando alcune delle trasmissioni previste, sia radiofoniche sia televisive.

E' ripreso poi alla sera e proseguirà nei prossimi giorni, a tempo indeterminato dalle 22 alle 9 del mattino in tutti i centri trasmittenti. Dalle 13 alle 9 del mattino lo sciopero avrà carattere generale. Si prevedono, quindi, degli intoppi e dei mutamenti nelle trasmissioni non registrate.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

6,45: La Nuova Scuola Media.
17,30: La tv dei ragazzi: Pomeriggio sul ghiaccio. - I viaggi meravigliosi, con Feho Cinti.
18,30: Non è mai troppo tardi.
19 —: Telegiornale.
19,15: Carnet di musica: Complesso diretto da Riccardo Vantaltini.
20 —: Telesport.
20,40: Telegiornale.
21 —: Tv 7 - Settimanale televisivo, diretto da Giorgio Venchiletti.
22,05: «Fine d'anno sulle scale» di Cesare Zavattini. Riduzione televisiva di Daniele D'Anza e Fabio Mauri. Interpreti: Rossano Brazzi, Rossella Falk e altri.
22,50: Dal Tempio Malatestiano di Rimini: Bach: «Magnificat» per soli, coro e orchestra.
23 —: Telegiornale.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: «La corazzata Potemkin», film di S. M. Eisenstein.
22,20: La pesca del pesce, documentario.
22,40: E' di scena Sam Fletcher. Presentano Miranda Martino ed Enrico Polito.
23,10: Notte sport.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE) — Ore 8,30-14,10: Telescuola - 17,30: La tv dei ragazzi - 18,30: Non è mai troppo tardi - 19: Telegiornale - 19,15: Le tre arti - 19,55: In famiglia - 20,15: Sport - 20,30: Telegiornale - 21: «La scuola di Adamo», film con Spencer Tracy - 22,40: Alcmo pratico (Prima puntata) - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Argentina (Seconda puntata) - 22,20: «Lucrezia», opera di Ottorino Respighi - 23,15: Notte sport.

Il pianista Klein suona questa sera al Conservatorio

Il pianista Jacques Klein, brasiliano di nascita (1930), ma americano e viennese di formazione musicale, risultò vincitore del concorso internazionale di Ginevra nel 1959; e Torino fu la prima città ad accoglierlo dopo l'eccezionale e importante distinzione: e ne apprezzò vivamente le doti, sia allora, sia nei suoi successivi ritorni.

Questa sera, per iniziativa dell'Unione Musicale, egli si presenterà nuovamente al Conservatorio, con un programma, che s'inizia con la «Fantasia in do min.» e K 475 di Mozart: una composizione particolarmente ammirevole, per la più seguita in collegamento con la «Sonata op. 457», ma che anche da sola rivela una potenza espressiva intensa, quasi beethoveniana. Seguirà la «Sonata in si bem.» (postuma) di Schubert, una delle espressioni pianistiche del grande musicista romantico.

Il concerto si concluderà con l'esecuzione integrale dei 24 «Preludi» di Chopin.

l. c.

OGGI al METROPOL
DOPO L'ECCEZIONALE SUCCESSO AL CINEMA NAZIONALE
RITORNA
IL PRIMO FILM SEXY FRANCESE

Distr. Cineri Cinematografica

Oggi preferite questi film

AMBROSIO ULTIMISSIMI GIORNI
IL PIÙ GRANDE SUCCESSO CON TRO
ALTA INFEDELTÀ
COLOSSEO Via Madama Cristina, 73 — LO SPETTRO — IL FILM DEL TERRORE!!
LUTRARIO Via Stradella, 10 — sparate a vista all'inafferrabile 009 — IL FILM DI TUTTE LE EMOZIONI!!

Da mercoledì all'AMBROSIO

SPETTACOLI A TORINO

TORINO ESPOSIZIONI
Ore 21
Concorso Ippico Internazionale
Premio «CASSA DI RISPARMIO»
Barriere su grandi ostacoli

TROCADERO
Via A. Doria 9 - tel. 512.771
SERATA AUREA
ASSEGNAZIONE PREMI

CLUB FARO DANZE
TULLIO ROSSINI presenta
«PICCOLO PREMIO»
Dischi a giradischi offerti da
GEMELLI ANTONIO

TEATRI E RIVISTE

Prenot. biglietti ustione La Stampa *e* Roma *ogg. e Bertola, tel. 50.414*

Alfieri riposo. Da domani ore 21,15 la Compagnia Domenico Modugno in «Tommaso d'Amalfi».

Carignano: ore 21,35 Stabile Torino presenta «Danza di morte» di A. Strindberg. Edir. Stabile Genova. Fino al 1° marzo.

Ridotti del Romano riposo.

Alfieri riposo. Da domani ore 21,15 la Compagnia Domenico Modugno in «Tommaso d'Amalfi».

Carignano: ore 21,35 Stabile Torino presenta «Danza di morte» di A. Strindberg. Edir. Stabile Genova. Fino al 1° marzo.

Ridotti del Romano riposo.

Alfieri: «Mercantonio e Cleopatro» Riviera Maria Ferrero 16,15-21,15.

Palazzo Ghisolfo: 15-16; 21-23,30

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 42-622): ore 21-1 complesso Bruccia e d'Andri. Canta Sergio Gargiulo. Attrazione Danzas riposo.

Fiat Dancing ore 21 comol. Bohstelli. Gaudio: 16,30 danzo; 21 riposo.

Gay Boia: riposo.

Trocadero: ore 21 | 5 Ore'i.

Columbia Night Club: Attrazioni.

Moulin Rouge (p. Carlina, 344-270): Attrazioni Internaz. Orch. | 5 Ritz.

Abatjour (Sacchi 28, t. 41-023): 21.

Acapulco (Mont. 145, t. 603-606) 21.

Anaconda Cogor Marchietto, 259-497.

Bagatello (Cavoretto 2, t. 670.070).

Cantine (Sacchi 16, t. 521.528): 21.

Centro Club (p. Castello): riposo.

Holiday, Vinzaglio 3, t. 511.735; 21.

Lido Whisky (c. Monzaliee 422, tel. 697-018): ore 21; festivi 16-21.

Villa Gay (c. Monzaliee 323): riposo.

West End a Gogo, Rivoli-one, strada Trofarello del Pino, telef. 690-270.

Whisky Club, Pino, t. 891-001: 16-21

Whisky Notte (tel. 687.982): 21.

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Galatea (Vela 31; Enrico d'Assia.

Galleria Botero (via Botero 15): Pittori contemporanei.

Galleria Cauer (Galleria Subalpina): Espongono i maestri della pieve.

Galleria Gissi (p. Solferino 21): Mostra personale scultore Renato Negosa.

Galleria Marchino (p. C. Felice 18): «Motivi d'arte contemporanea».

La Bussola (via Po 9): Eugenio Barisone «Calligrafi di tutta l'Europa».

Oracio 10 - 13; 18 - 20.

La Caverna (piazza Cavour 10): A. Giacometti, disegni; 10 - 12; 16 - 20.

Solotta Malavolti (Inghilterra 27): «Temi geologici» di Enrico Galassi.

Museo del Cinema: chiuso.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Alta infedeltà» Ugo Tognazzi, Nino Manfredi, Monica Vitti, M. Mercier, C. Aanseuur. Vict. 18.

Astor: «Giorni caldi a Palm Springs» Troy Donahue, tecnicolor.

Corso: «A 007 dalla Russia con amore» con Sean Connery, tecnicolor. Cristallo: «I giovedì di Dino Risi» con Walter Chiari, Michèle Mercier. Ore: 14,10-19,20-18,30-20,30-22,30.

Doria: «Via consolare» di Andre Cayatte, con Mario Jose Nat, Jacques Charrier. Vietato minori anni 14.

Ideal: «I malamondo quattrocolori, regia di Paolo Cavara. Viet. min. 18.

Lux: «I vincitori» C. Hamilton, M. Mercouri, I. Moreau, R. Schneider, Finney. Or. 13,30-16,20-19,10-22,10.

Mediator: «La valle dei lunghi coltelli» tecn. scope, Lex Barker.

Reposi: «Una domenica a New York» C. Robertson, J. Fonda, R. Taylor.

Romano: «La ragazza di Bube» con Claudia Cardinale, George Chakiris.

Vittorio: «Venti colpi di bastone» con R. Pellegrin, P. Meurisse, O. Carol, G. Wilson.

Ariston: «La pantera rosa» D. Niven, P. Sellers, R. Wagner, Capucine, C. Cardinale, tecnicolor.

Arlecchino: «Qui cadono neri su chi» Doris Day, James Gardner, tecn.

Augustus: «Il maestro di Vigevano» Alberto Sordi, Claire Bloom.

Capitol: «Jeff, Gordon, il diabolico detective» con Eddie Constantine.

Metropol: «Le tentazioni della notte» tecnicolor. Vietato minori anni 18.

Torinese: «Il diavolo in corpo» Gérard Philipe. Vietato minori 18. Ab. 10.

Alessandra: «Avamposto Sahara» con Carol Baker, Peter Van Eyck.

Flora: «Avamposto Sahara» con Carol Baker, Peter Van Eyck.

Fiamma: «L'uomo che vide il suo cadavere» tecn. sc., Michael Craig, Hollywood: «Tutto è musica» tecn. c. Modugno, Franchi, Ingrassia.

Matteoti: «Mercantonio e Cleopatro» Riviera Maria Ferrero 16,15-21,15.

Nazionale: «Il padrone di New York» Mickey Rooney, D. Jannsen.

Adriano: «I nomadi» con Robert Mitchum, Deborah Kerr, tecnicolor.

Alcione: «Pelo di sulle», Ninzie Fantolla - Alce 16,15 - 21,15

Alpi: «Duello a 5. Antipolis» Errol Flynn, A. Smith, tecnicolor.

Le Feste: «Il filo del rasoio» con Tyrone Power, Gene Tierney.

Ragusa: «Sergeant mentre d'oro».

Agli: «Giardino della violenza» A. 10. Milzani: «Oggi a bottino» e «Spalli e il trafficante» Ray Milland.

Massimo: «Il filo del rasoio» con Tyrone Power, Gene Tierney.

S. Carlo: «Hud il selvaggio» scope, Paul Newman, M. Douglas, P. Neal.

Sicelia: «Cavalcata infernale» con J. Chilsen. Alta Cantes.

Diana: «Sexy proibitissimo» tecnic.

Dora: «I mantelli» con Ugo Tognazzi.

Roma: «Il mare della paura».

Arbe: «I piedi delle tostre tecnic. Lex Barker, Liana Orfei.

Ambra: «La morte cerca Kim Novak» colori, M. O'Hara, D. Kelly.

Apollo: «Avventurare di Macao» con Robert Mitchum, E. Russell.

Luxor: «Alba di lacrime».

Luxor: «Sposa e vita all'inafferrabile 009» con Paul Meurisse.

Splendor: «Mondo matto al neon» (attrazioni internazionali), in tecnicolor.

Riesluoni E.N.A.L. — Adriana, Alba, Apollo, Belgio, Bernini, Brunon, Cefasco, Continental, Corso, Dora, Doria, Ebe, Elisa, Fiamma, Flora, Italia, Massimo, Metropol, Nord, Nuovo Romano, Odeon, Palazzo, Piemonte, Ruzina, Roma, Splendor, Star, Statuto; Teatro Alfieri (ridotti all'Enal per giovedì); Teatro Carignano; Concerto Ispirato Palazzo del Ghiaccio.

Borgaio: «Un giorno da leoni» Rodolfo Salvatori, Thomas Milian.

Cibrario (via Cuneo ang. via Cibrario 90, tel. 772.607): «4 cavalieri dell'Apocalisse» Gale Storm, colori.

Eliseo: «Quello che spara per primo» Marsquac: «Lo strangolatore di Londra» di Edgar Wallace. Vietato 14.

Odeon: «Parola del pistolero» con R. Freitag, M. Baker, tecnicolor.

Star: «Il gorilla ha morso l'Arcivescovo» Roger Hanin, R. Duman.

Adua: «Jerry il gangster» S. Coffman, C. Jarmis, Variété, 18,30 - 21,30.

Aurora: «Silenzio, si spara» con Eddie Constantine, May Britt.

Bramante: «90 notti in giro per il mondo» scope, tecnic. Vietato 18.

Cri-Dan: «Pallottole senza nome».

Fortuna: «Mogambo» con Clark Gable, Grace Kelly, passioni segrete» V. 18.

Nardi: «Artigli insanguinati» con Tahin Sheffield, Ann Todd.

Reformer: «Storia di un disertore».

Sociale: «Brigata di fuoco» V. Mature

Zenith: «Il colpo di terra» technicolor, scope, con Audie Murphy.

Cabiria: «Venere in pigiama» tecn. R. Novak, J. Garner, T. Randall.

Colosseo: «Le spettre» tecnicolor, Barbara Steele, Peter Baldwin.

Continentale: «Winchester 73» James Stewart, Rock Hudson, Tony Curtis.

Fiamma: «Lo sceriffo implacabile» tecnicolor, con J. Marrow.

Italia: «La fanciulla dello squalo» di Edgar Wallace.

Medoraio: «Battaglia umana» e «Squilli i tamburi» Ray Milland.

Piemontese: «Il filo del rasoio» con Tyrone Power, Gene Tierney.

S. Carlo: «Hud il selvaggio» scope, Paul Newman, M. Douglas, P. Neal.

Sicelia: «Cavalcata infernale» con J. Chilsen. Alta Cantes.

Diana: «Sexy proibitissimo» tecnic.

Dora: «I mantelli» con Ugo Tognazzi.

Roma: «Il mare della paura».

Arbe: «I piedi delle tostre tecnic. Lex Barker, Liana Orfei.

Ambra: «La morte cerca Kim Novak» colori, M. O'Hara, D. Kelly.

Apollo: «Avventurare di Macao» con Robert Mitchum, E. Russell.

Luxor: «Alba di lacrime».

Luxor: «Sposa e vita all'inafferrabile 009» con Paul Meurisse.

Splendor: «Mondo matto al neon» (attrazioni internazionali), in tecnicolor.

Riesluoni E.N.A.L. — Adriana, Alba, Apollo, Belgio, Bernini, Brunon, Cefasco, Continental, Corso, Dora, Doria, Ebe, Elisa, Fiamma, Flora, Italia, Massimo, Metropol, Nord, Nuovo Romano, Odeon, Palazzo, Piemonte, Ruzina, Roma, Splendor, Star, Statuto; Teatro Alfieri (ridotti all'Enal per giovedì); Teatro Carignano; Concerto Ispirato Palazzo del Ghiaccio.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

LUNEDI' 24 FEBBRAIO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I. m. 457,3, Torino m.l. I). — Ore 8: Giornale - 8,25-10,30: Programmi musicali e di varietà - 10,30: Musiche di Mozart - 11: Passeggiate nel tempo - 11,15: Musica e divagazioni turistiche - 11,30: Mezzori: Sinfonia in do maggiore e Jupiter» - 12: Gli amici delle 12 - 12,15: Arlecchino - 13: Giornale - 13,25: Nuove leve.

Ore 13: Giornale - 13,15: La pro ma del Cinema e del teatro - 15,30: Canto il Quartetto Cetra - 15,45: Quadrante economico - 16: Notecci co: Settimanale per i ragazzi - 16,30: Corriere del disco: musica sinfonica - 17: Giornale - 17,30: Musica da ballo - 18: Vi parla un medico.

Ore 18,10: Corrado presenta: «La trottola», varietà musicale di Pretetta e Corima con Lia Zoppelli e Alighiero Noschese - 19,10: L'intervista degli ..rligiani - 19,20: La comunità umana - 19,30: Motivi in vetrina - 20: Giornale - 20,25: Il cavaliere di Lagunga del cinque.

Ore 21,10: Concerto di musica operistica diretto da Nino Majone, con la partecipazione del mezzosoprano Adriana Ricci Maiorana e del baritono Renzo Stanzoni. Orchestra Sinfonica Siciliana - 22,10: Musica per archi - 22,30: «L'approdo» - Settimanale radiofonico di lettere ed arti - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino I. m. 457,3, Torino m.l. II, Alessandria Biella Cuneo m. 190,11. — Ore 8,30: Giornale - 8,35-9,30: Programmi musicali - 9,30: Giornale - 9,35: Canzoni e ritmi - 10,30: Giornale - 10,35: La nuova canzone italiana - 11: Buonumore in musica - 11,30: Giornale - 11,35: Pic-colissima - 11,40: Il portacanzoni - 12-12,20: Crescendo di voci - 12,20: Trasmissioni regionali.

Ore 13: Appuntamento alle 13: Alta tensione; Music bar; Le calze delle sette sorelle; Fonolampo; Filobandistica dei successi - 13,30: Giornale - La chiave del successo - Il disco del giorno - Storia minima - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 14,45: Tavolozza musicale.

Ore 15: Arte in casa nostra; Canti e danze del popolo italiano - 15,15: Selezione discografica - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura. Album per le giovanili - 15: Rapsodia - 16,30: Giornale - 16,35: Vetrina della canzone napoletana - 16,50: Concerto operistico. Soprano Orietta Moscucci, tenore Albert Lance.

Ore 17,30: Giornale - 17,35: Piccola enciclopedia popolare - 17,45: Radiosalotto: La discomania - 18,30: Giornale - 18,35: «Classe Unica» - Pianista Sapegno - Antologia storica della lirica italiana - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Zibaldone fantasioso, di Nicola Manzari - 20,30: Giornale.

Ore 20,15: «Parsifal» a, di Marco Visconti, Regia di Federico Sanguigni - 21,30: Giornale - 21,35: «Meridiano di fame» e Quindicinale di attualità - 22: Natale Rotondo e il suo complesso - 22,30-23,45: Giornale - Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA (Torino II. m. 219,5, Torino m.l. III) — Ore 18,30: La rassegna - 18,45: Musiche di Purcell - 19: Le dottrine economico-sociali della Chiesa - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Debussy - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Musiche di Bartok - 21,30: I problemi dell'archeologia - 22,30: Musiche di Reichardt - 22,45: Ore Minori: «Il sole», un atto di Pedro Salinas.

MARTEDI' 25 FEBBRAIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale - 8,25-10,30: Programmi musicali e di varietà - 10,30: La radio per le scuole - 11,15: Arie di casa nostra - 11,45: Musica di Mozart - 12,15: Arlecchino - 13: Giornale - 13,25: Carlandoti - 15: Giornale - 15,15: La ronda delle arti - 16: Per i ragazzi - 16,30: Conversazioni per la Quaresima - 17: Giornale - 17,25: Concerto sinfonico - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: «Rienzi», opera di Wagner - 22: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8,35: Edizione straordinaria - 10,30: Giornale - 11: Buonumore in musica - 11,30: Giornale - 12: Oggi in musica - 12: Appuntamento alle tredici - 13,30: Giornale - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 15: Momento musicale - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura - 16,30: Giornale - 17: Scherma: panoramica - 17,30: Giornale - 17,45: Il vostro juke-box - 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica - 19,30: Radiosera - 19,55: I grandi valzer - 20,30: Giornale - 20,35: «Dribbling» - 21,30: Giornale - 21,35: Uno, nessuno, centomila - 22,10: L'angolo del jazz

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,30: La rassegna - 18,45: Musiche di N. Porpora - 19,15: Panorama delle idee - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,40: Musiche di Berlioz - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: La cantone degli intellettuali - 22,45: Ore Minori.

CINECLUB «OCCHIO SELVAGGIO» — Oggi alle 18 e alle 21,15, al cinema S. Felice, «Cold Wind in August» (Vento freddo di agosto) di Alexander Singer (U.S.A. 1961).

Soltanto le canzoni si salvano nella «Comare»

LA DOMENICA TELEVISIVA

Anche la seconda puntata della nuova rubrica ha deluso

Quando c'è un programma nuovo alla tv, rimane l'interesse insieme alla speranza. Ma entrambi durano lo spazio di una sera e subito riprende la noia degli spettatori. Così è avvenuto, di domenica, nelle scorse settimane. Il debutto di due spettacoli, il romanzo di Cronin e *La comare* avevano fatto sorgere qualche illusione. *La Cittadella* si è rivelata una trasmissione che potremmo definire «d'ordine»: *La comare*, ed è molto più grave, è a metà un fallimento.

* *

La terza puntata del romanzo di Cronin come il bravo dottor Manson sia perseguitato dall'ambiente ostile e dall'ignoranza del medesimo. Nell'attesa il galantuomo può fare che pensare di andarsene dal retto paese abbandonando i suoi esperimenti. Altre disgrazie si abbattono poi sulla sua casa e prima di tutto la perdita del Rollo che aiuta per mancegli ogni l'impossibilità da parte della moglie Cristina, di averne nel futuro. Sicchè Manson prende in difficile decisione di trasportare la sua casa a Londra dove, dopo un periodo ancora infelice, inizierà la libera professione.

Siamo rimasti qui, ieri sera, con un Alberto Lupo, oltre che bravo, molto «a parte», come si dice in teatro, e una Anna Maria Guarnieri che, con il passare delle settimane, ci pare sempre più sfocata e meno convinta (oltre che imbruttita dal trucco e dagli abiti).

* *

Della *Comare* (seconda puntata), salveremo soltanto le canzoni nonostante la fatica, l'impegno, la buona volontà di Foà e della Mauro. Ottimi, come già abbiamo detto, ma alla disperata ricerca di qualche agganelo con il pubblico, di un «gag» salutifico che invece il copione non offre, nè modo più assoluto. Eppure la Mauro ha un'innata vis comica e Foà si presta con intelligenza al gioco: possibile che non si siano trovate quattro battute adatte a loro? Cantautore di turno, con *Le notarelle*, è stato il simpatico Giorgio Gaber.

Gentile e non senza interesse il documentario sullo scultore - pittore Giuseppe Graziosi; normali, nonostante lo sciopero, le riprese e le trasmissioni di calcio: Napoli-Cagliari sul secondo; il derby Roma-Lazio sul nazionale. Poichè non tutti i tecnici erano in sciopero è stato possibile eseguire le registrazioni senza ricorrere alla «équipe» di emergenza formata dagli ormai famosi sette ingegneri della radio e della tv.

m. s.

Per i colleghi americani

L'inglese Tony Richardson miglior regista del 1963

Los Angeles, lunedì mattina.

L'Associazione dei registi cinematografici americani ha scelto ieri sera, in una rosa di cinque candidati, il nome del regista britannico Tony Richardson proclamandolo il miglior regista del 1963 per il film *Tom Jones*. Gli altri quattro registi compresi nella rosa erano Federico Fellini, Elia Kazan, Martin Ritt e Ralph Nelson.

Aumentati di 827 mila gli abbonati tv nel '63

Roma, lunedì mattina.

Al 31 dicembre 1963 gli abbonati alla televisione erano 5.285.000 con un incremento rispetto al 1962 di 827.652 unità, che rappresenta la cifra più alta di aumento negli ultimi cinque anni.

Modugno in «Tommaso d'Amalfi» da domani sera all'Alfieri

Esordirà domani sera all'Alfieri, in anteprima di gala a beneficio delle scuole serali dell'Istituto Sociale, la «Campagnia della Commedia Italiana» con Domenico Modugno e Lisa Gastoni in «Tommaso d'Amalfi» di Eduardo De Filippo.

al CRISTALLO
Eccezionale concorso di pubblico
Dopo «IL SORPASSO» e «I MOSTRI»
DINO RISI
presenta il suo ultimo capolavoro
il GIOVEDÌ
con
Walter Chiari
Michèle Mercier

...A il più completo di Dino Risi... Ritira mordente in un godibilissimo film del regista milanese. Un Walter Chiari misurato, inedito, bravissimo. IL TEMPO

...un film in cui parlano, sia d'argomento più di sentimenti, è notevole e di facile e gradevole visione. IL MESSAGGERO

Cosa farete se tutti i vostri desideri potessero avverarsi?
TONY RANDALL
BURL IVES
BARBARA EDEN
potranno dimostrarvelo nel comicissimo film a colori
La Più Allegra Avventura
da mercoledì
al Cinema IDEAL
UNIVERSAL INTERNATIONAL

cine teatro ALCIONE
OGGI
FANFULLA
ALFREDO RIZZO
nella rivista
LE MAGGIORATE
con
PATRIZIA
TINO VETRANI
REMO LANDI
FRED BORGHIS
NILLA REKAI
BALLETTO RITZ-LONDON
SULLO SCHERMO:
PELO DI SPIA
Orario rivista giorni feriali 16,15 - 21,15

MAFFEI
DA OGGI
MARIO FERRERO
presenta una nuova grande rivista
Marcantonio e Cleopatro
di Carlo
con
LUANA SACCONI
GIANFABIO FOSCO
CLARA GESSAGA
ANNA MARIA MARTINI
CRISTIANA LIVA
e la danzatrice negra
SHIRLEY COOK
Messa in scena di Rino Carlo
Coreografie di Gbi
Musiche del M° Antonio Melo
Orario spettacoli giorni feriali 16,15 - 21,15
SULLO SCHERMO:
RASSEGNA FILMS DI SUCCESSO

IMMINENTE

CAMPANINO F.LLI
E PRIVATE - ITALIA ESTERO
DAL 1900 - VIA C. PAMPARATO 25
Telefono 753-619 - TORINO

SARDI
Poltrone - Arredamenti
Salotti - Sofa-letto
Via dei Mille 20 - T. 82.625

VOLKSWAGEN 1200
L. 895.000 I. G. E. compresa
AUTOSALONE MONTICONE, Torino
Piazza Adriano, 1 Tel. 388722

ECHI DI CRONACA

Il televisore è guasto?

Chiamate 60.466 Telesoccorso. Servizio celere domiciliare per qualsiasi riparazione. Impianti per la ricezione del 2° can. tv.

Installazioni, riparazioni lavatrici

Telefonando all'Articlan 672.919 servizio celere riparazioni, impianti idraulici ed elettrici. Preventivi su richiesta.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Sisl. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

I peli superflui

Specialisti europei eseguono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica E. E. 2°, Torino, piazza San Carlo 197, tel. 551.703; Alessandria, via Migliara 12, telefono 21.37.

Ieri allo stadio comunale una gara interessante e combattuta

SERIE A
22ª GIORNATA

Il Torino travolge il Mantova (5-2) negli ultimi dieci minuti di gioco

Quattro reti nella prima mezz'ora - Gli ospiti vanno in vantaggio con Simoni, poi segnano lo scatenato Hitchens e Peiró - Mazzero pareggia per i mantovani - La partita risolta nel finale dalle reti di Puja (due) e di Poletti - Una favorevole occasione mancata da Jonsson ed un rigore negato al Torino - Annullato un altro goal di Hitchens

RISULTATI E CLASSIFICHE

22 SERIE A

SQUADRE	PUNTI	G.	PARTITE in casa V. N. P.	PARTITE fuori V. N. P.	RETI F. S.
Bologna	34	22	7 3 0	6 3 2	27 12
Milan	33	22	7 3 1	6 4 1	20 17
Inter	32	22	8 4 1	7 2 2	26 15
Fiorentina	29	22	7 4 1	5 3 3	24 18
Juventus	28	22	7 4 1	5 2 4	26 22
Roma	23	22	7 4 0	3 3 5	21 21
Lanerossi	22	22	7 1 3	4 3 4	18 20
Atalanta	21	22	5 4 2	3 3 5	23 28
Torino	20	22	5 4 2	3 2 6	22 25
Genoa	19	22	4 5 2	3 4 4	22 23
Spal	19	22	5 3 3	3 3 5	21 22
Lazio	18	22	5 5 1	1 4 6	10 20
Mantova	18	22	4 4 3	3 4 4	23 26
Catania	18	22	4 5 2	2 3 6	20 26
Modena	17	22	4 5 1	1 4 6	19 28
Sampdoria	15	22	3 4 4	2 3 6	18 24
Bari	14	22	3 3 5	2 3 6	16 23
Messina	13	22	3 3 5	1 3 7	14 24

22 SERIE B

SQUADRE	PUNTI	G.	PARTITE in casa V. N. P.	PARTITE fuori V. N. P.	RETI F. S.
Foggia	29	22	8 3 0	5 3 3	27 15
Verona	28	22	6 5 0	5 3 3	27 15
Brescia (*)	27	22	7 3 1	4 3 3	20 12
Varese	26	22	7 3 0	4 3 4	20 11
Cagliari	25	21	5 5 1	5 3 4	14 13
Lecco	25	22	7 3 1	4 2 5	19 17
Padova	23	22	7 3 1	3 3 5	20 20
Napoli	23	22	5 5 0	4 3 5	17 17
Palermo	22	22	6 4 1	3 3 5	12 17
Triestina	22	22	5 5 1	3 4 4	16 16
Pro Patria	21	22	5 4 2	3 4 4	17 17
Udinese	21	22	5 4 2	3 3 5	14 16
Catanzaro	20	22	5 3 3	3 3 5	12 17
Palermo	19	22	5 3 3	2 3 6	12 17
Venezia	19	22	5 3 3	2 3 6	11 17
Parma	18	22	5 4 1	1 3 6	19 20
Alessandria	18	22	7 2 2	1 1 8	11 21
Simmenthal	15	22	5 3 3	1 2 8	12 21
Prato	14	22	7 0 3	0 4 7	11 20
Cosenza	13	22	5 3 3	1 0 10	11 31

(*) Penalizzata di 2 punti.

TOTOCALCIO

I primi nove risultati riguardano la serie A.

1-0	Bari-L. R. Vicenza 1
0-0	Bologna-Modena x
1-5	Catania-Sampdoria 2
2-1	Fiorentina-Juventus 1
1-1	Genoa-Milan x
0-0	Inter-Spal x
1-1	Lazio-Roma x
1-1	Messina-Atalanta x
5-2	Torino-Mantova 1
2-1	Napoli-Cagliari 1
2-2	Venezia-Pro Patria x
0-0	Forlì-Pisa x
0-1	Maceratese-Chieti 2
	Alessandria - Lecco 1-2
	Brescia - Cosenza 3-0
	Foggia - Padova 3-0
	Napoli - Cagliari 2-1
	Palermo - Prato 1-0
	Parma - Udinese 2-1
	Potenza - Simmenthal 1-0
	Triestina - Verona 0-0
	Varese - Catanzaro 1-0
	Venezia - Pro Patria 2-2

Schedà di domenica prossima

Atalanta - Mantova; Bari - Messina; L. R. Vicenza - Lazio; Milan - Bologna; Modena - Genoa; Roma - Juventus; Sampdoria - Inter; Spal - Fiorentina; Torino - Catania; Lecco - Foggia Jun.; Udinese-Varese; Pisa - Livorno; Pescara - R. U. Ascoli.

TOTOCALCIO - Monte premi L. 385.301.952

Colonna vincente: 1-X-2; 1-X X; X-X-1; 1-X-X-2

Vincitori	Italia	Piemonte	Quote
Nessun concorrente ha azzeccato un «tredici»			
Con 12 punti	176	13	L. 1.846.000
Con 11 punti	2233	255	L. 86.000

TOTIP - Col. vinc.: 1-1; X-1; 2-X; 1-1; 1-1; X-2

Ecco il dettaglio delle sei corse indicate dalla schedina:

Premio d'Europa (San Siro, trotto) 1. Sicco, 2. Gubbiano.
Premio del Mangalarga (Mullins, trotto) 1. Raul, 2. Trono.
Premio Roccapia (Agnano, trotto) 1. Rides, 2. Raul.
Pr. Piazza Mignone (Arroveggio, h.) 1. Polesana, 2. Parigliano.
Pr. degli Artisti (Montebello, trotto) 1. Giuseppe, 2. Colonna.
Pr. Fagnani (Capannelle, galoppo) 1. Jumento, 2. Mastopeo.

Vincitori	Italia	Piemonte	Quote
Con 12 punti	4	1	L. 2.168.366
Con 11 punti	43	3	L. 194.266
Con 10 punti	648	34	L. 12.812

Cinque o due contro il Mantova, un risultato veramente clamoroso per il Torino il cui attacco non è salito a produrre del pepeco. I tifosi granata hanno lasciato lo stadio comunale tenendo ben alte le bandiere e gridando forte il loro entusiasmo per la meritata vittoria, le cui proporzioni però — va detto subito — sono state ingigantite nel finale (dal 3 a 2 in poi) dal crollo della difesa avversaria, in particolare del portiere Santarelli. Per una volta, comunque, prima del risultato si deve parlare dello spettacolo di agonismo offerto dalle due squadre, soprattutto del costante impegno dei giocatori, della volontà di vittoria dimostrata anche a costo di sgravare i nervi arrivanti, della scioltezza di alcune manovre che hanno strappato applausi al pubblico. Le prime quattro reti, realizzate nella mezz'ora iniziale, sono state tutte molto belle, i ravvicinamenti di fronte continui. Torino e Mantova non hanno esitato a farsi sotto non i mediani, a tratti anche con i terzini, soprattutto l'esuberante Poletti da parte granata ed il magnifico Schnellinger da parte biancorossa.

Al difensore tedesco (che già contro la Juventus — sullo stesso terreno — si era imposto, stan o seguire il goal del pareggio mantovano) va la citazione per il migliore in campo; ha costituito un baluardo spesso invalicabile per Peiró, si è portato all'attacco con sgroppate che galvanizzavano i compagni. Una prestazione dall'impegno costante, quella di Schnellinger, che ha trovato corrispondenza fra i granata, nella gara di Hitchens. Il centravanti inglese ha segnato un goal, ha propiziato quello di Peiró, se ne è visto annullare uno per fuori gioco, è stato atterrato a dieci metri dalla porta avversaria senza che l'arbitro Rigato (e in parte ciò sul 2 a 2) muovesse ciglio. Attorno a loro, i rispettivi compagni di squadra si sono battuti al limite delle energie anche se, fra i granata, qualche attaccante ha dato l'impressione di mancare di coraggio in area avversaria. Il risultato finale, però, ha cancellato tutto e non è il caso di fare del male. Il pubblico, durante la partita, ha sottolineato con applausi disapprovazione le incertezze dovute all'eccessiva prudenza; chi ha mancato lo sa, e sarà suo dovere farsi perdonare dai compagni. L'esempio di Hitchens dovrebbe bastare.

La partita è stata incerta sino al 33° della ripresa, quando Puja ha portato il Torino sul 3 a 2. Era parso chiaro che, dopo attenta misurazione delle rispettive possibilità offensive, il pareggio fosse il risultato più logico. Poi, a cinque minuti dalla fine, Jonsson se ne è andato in contropiede, ha superato Negri ed è finalmente arrivato in area. Ha puntato per la terza volta Santarelli, ma l'arbitro Rigato — ieri molto incerto — ha ritenuto di fallo che Ferrini aveva commesso su Peiró. Santarelli toccava ma non tratteneva la palla. Sul 4 a 2 il Torino dominava, ed al 40° aumentava il già vistoso bottino. Passaggio di Puja a Poletti, avanzato in posizione di ala destra, e secco tiro rasoterra del terzino contro il quale era vano il tuffo di Santarelli.

Bruno Perucca

TORINO: *Vieri; Scesa, Poletti; Delfo, Rosato, Ferrini; Peiró, Puja, Hitchens, Moschino, Crippa.*

MANTOVA: *Santarelli; Morganti, Schnellinger; Tavabbia, Pini, Cresciani; Nicolè, Jonsson, Volpi, Mazzero, Simoni.*

Arbitro: *Rigato di Mestre.*

Reti: *1 tempo: Simoni (M.) al 5°, Hitchens (T.) al 13°, Peiró (T.) al 28°, Mazzero (M.) al 30°; II tempo: Puja (T.) al 35° ed al 38°, Poletti (T.) al 40°.*

Negli «italiani» di sciabola

Il torinese Ravagnan s'impone a Bologna

BOLOGNA, lunedì mattina.

Mario Ravagnan, del Club Scherma Torino, ha vinto ieri la prima prova del campionato italiano di sciabola individuale. Alle sue spalle si sono piazzati nell'ordine il padovano Paolo Narduzzi, e i fiorentini Calanchini e Salvadori. Alla manifestazione hanno partecipato una cinquantina di concorrenti. La prova era valida anche come preolimpionica.

Ecco i risultati del girone finale: Narduzzi - Calanchini 10-5; Ravagnan - Calanchini 10-7; Ravagnan-Salvadori 10-7; Narduzzi-Salvadori 10-7; Calanchini-Salvadori 10-8; Ravagnan-Narduzzi 10-8.

Classifica: 1) Mario Ravagnan (Club Scherma Torino); 2) Paolo Narduzzi (Canoa Padovai); 3) Calanchini (C. S. Torino); 4) Salvadori (id.); 5) Narduzzi L.; 6) Picchi; 7) Rossi; 8) Tricelli.

Vano il tentativo di parata di Santarelli sulla stangata di Gerry Hitchens: è il primo goal granata nella gara con il Mantova (T. Mosso)

Un clamoroso successo della Sampdoria in lotta per la salvezza a Catania (5 a 1)

Con una superba impennata la squadra ligure, che pareva in crisi, ha infranto la difesa della compagine siciliana - Soltanto nel finale i catanesi hanno segnato il loro inutile goal

Dal nostro corrispondente

Catania, lunedì mattina.

Un pericoloso tonfo del Catania in una partita decisiva per la corsa alla salvezza. L'1 a 5 casalingo trova riscontro soltanto in una batosta subita dalla squadra rossazzurra due anni fa. Ma allora l'avversario si chiamava Juventus, mentre ieri il Catania aveva di fronte la penultima in classifica, una Sampdoria disperata, che si pensava fosse in piena crisi e con un allenatore (Dowlen) che forse avrebbe dovuto fare le valigie in caso di insuccesso al «Cibali».

Inaspettatamente questa Samp «pellegrina» ha assunto l'aspetto di una squadrone dovuto presentarsi ancora una volta senza tre difensori del calibro di Bambbedelli, Bicchierai e De Pompeiis. E se della trasferta di Vicenza la folgorante vena di Danova e Fanello aveva potuto rimediarvi al danno, contro la Sampdoria il Catania si è affacciato.

E' stato un vero disastro. Da una parte c'era una Sampdoria grintosa, piena di slancio, ammirevole per la sua generosità e coerente al giocare una parte importantissima: o dall'altra un Catania che in difesa non ne azzeccava una, col «vecchio» Corelli e il giovane esordiente (in casa) Longo che non riuscivano mai a fermare gli avversari. Così la squadra blucerchiata ha dilagato, è arrivata a rete con una facilità impressionante, sospinta dai giovanissimi Salvi e Frustaglupi che sono stati gli elementi migliori di una compagine forte in tutti i reparti (almeno ieri).

Inutilmente il Catania si è lanciato all'attacco, scoprendosi anche pericolosamente: inutilmente Fanello e Danova si sono impegnati per superare la ruvida difesa avversaria: i rossazzurri sono ritirati a passare a pochi minuti dal termine, con Turra, soltanto perchè ormai i sampdoriani erano soddisfatti del risultato e stanchi per il gran correre. Abbiamo visto Fanello lottare da solo contro almeno due avversari (Moritti e il «libero» Bernasconi), senza nessuno che lo appoggiasse mai, tranne a volte Danova. Gli altri sono rimasti fermi davanti alla prepotente vitalità dei blucerchiati. Cosentino ha «mazziato» alla partita, Biagini era troppo indaffarato in difesa e il giovane Cordova non ha saputo mostrare che sterili tocchetti, belli a vedersi, ma proprio inutili contro avversari che badavano al sodo. Una deludente prova dell'ex salernitano venuto a Catania con l'aureola di «Riviera del Sud».

Si è visto subito che la partita si metteva male per il Catania. Al primo minuto, azione Cinesinho - Cordova, cross al centro dov'era appostato tutto solo Turra e magnifico stop a volo: ma il tiro da tre metri finiva nelle braccia del bravo Sattolo. Poi Danova, lanciato da Fanello, sfiorava la traversa. Dal possibile goal del Catania, a quello «reale» della Samp siamo al 13'. Corti batte male un fallo laterale, Barison salva la palla all'incerto Lampredi e scatta all'accorrente Wisniewski, cede a porta vuota (Vavassori era uscito).

Al 22' Fanello inizia un'azione rabbiosa, entra in area e Morini con un violento colpo d'anca lo manda per lo terra. Sarebbe rigore, ma l'arbitro sorvola. Ora è la Samp ad andare vicina alla marcatura. Al 33' Turra ferma sulla linea un tiro di Wisniewski. Poi i blucerchiati raddoppiano al 43': Corti e Longo «consegnano» letteralmente una palla a Salvi, che stanga forte in rete: 2-0. Il Catania cede.

Nella ripresa al 6' è la volta di Tamborini a segnare su cross di Wisniewski, poi al 17' Vavassori respinge un tiro di Salvi e Barison molla a sedici passi dalla porta vuota la palla all'incerto Lampredi, mancando alle comunque pessime prove offensive. Il quando Negrini si è lasciato sfilare in mezzo, Jonsson se ne è approfittato per creare seri pericoli per Vieri.

La partita sarebbe da descrivere quasi minuto per minuto, ma occorre limitare in ristretto agli spunti decisivi. Le squadre si sono disposte in campo secondo le marcature previste, anche se qualche variazione è poi avvenuta durante il gioco. Il Torino ha presentato come già a S. Siro, Cella libero e Rosato stopper (inizialmente ai Puja e poi su Nicolè); Scesa controllava il pericolosissimo Simoni, ed ha offerto una nuova prova della sua ritrovata efficienza; Poletti si è affiancato prima a Nicolè e successivamente a Volpi; a centro campo le coppie Puja-Mazzero e Ferrini-Jonsson lottavano per assicurare l'appoggio ai propri attaccanti. Il Mantova, in difesa, ha presentato per qualche minuto Pini stopper e Cresciani libero, ma i due si sono scambiati presto i compiti; Schnellinger seguiva Peiró, Morganti agiva su Crippa e Tavabbia cercava di frenare (con una serie continua di falli, che Rigato — ieri molto incerto — ha cominciato a vedere solo nella ripresa) i movimenti di Moschino.

Il Torino iniziava all'attacco, due tiri da lontano di Ferrini e di Crippa erano facilmente bloccati da Santarelli. Al primo decisa controfolata il Mantova — approfittando di uno sbandamento della difesa granata, che all'inizio di ogni gara sembra sempre stentare a trovare l'assetto — assedia la cittadella, al 5° minuto Jonsson regolava un calcio di punizione toccando a Simoni, Puja colpiva Poletti con un bello scatto e dal fondo, quando tutti si attendevano un cross, batteva Vieri con un tiro radente di sinistro, a fil di montante. La risposta del Torino era istantanea. All'8° un tiro di Hitchens cra deviato a stento da Santarelli, e cinque minuti dopo il contrattacco pareggiava. Moschino vinceva un duello volante con Tavabbia, appoggiava a Peiró che a sua volta deviava verso Hitchens, scattato in area un po' spostato sulla sua sinistra. Sull'inglese si gettavano Cancian ed il portiere, ma Gerry li beffava entrambi eseguendo una mezza piroetta e tirando con violenza.

Sullo slancio i granata insistevano. Hitchens, veramente scatenato in questo periodo di gara, riceveva al 16° un passaggio di Puja e da fuori area lasciava partire una sassata che Santarelli toccava appena: la palla sfiorava pericolosamente sulla traversa e Peiró era lì più pronto a ciplire il rimbalzo ed a segnare facendo il prezioso, con grande freddezza. Passavano sei minuti ed ai granata riusciva una nuova manovra efficace. Palla di Puja a Crippa, lungo cross dell'ala che Peiró raccoglieva dalla parte opposta e deviava al centro. Hitchens batteva Santarelli un'altra volta con troppo anticipo, era in fuori gioco. Rigato annullava.

Era allora Schnellinger a portare avanti il Mantova, ed alla mezz'ora i lombardi riportavano la gara in parità. Veloce scambio tra Volpi e Jonsson, il cui centro poteva finire sui piedi di Puja; più rapido era Mazzero che ricevuta e battuta Vieri con un secco tiro di sinistro. Salti di gioia del Pese granata, e pronta risposta del Torino: era ancora Hitchens a farsi largo sulla destra, ma nessuno era pronto a sfruttare il suo cross. Alla vendere del tempo, grosso pericolo per Vieri: su un tiro di Nicolè, Simoni alzava di testa alle sue spalle dove — libero — arrivava Jonsson in corsa. Lo svedese cercava di beffare il portiere con un tocco a parabola, ma la traiettoria era di poco alta e la palla finiva sul fondo, sfiorando la traversa.

Si pensava, dopo un primo tempo così «tirato», che le due squadre avrebbero affrontato la ripresa ad un ritmo più moderato, ma Torino e Mantova avevano ancora molte energie. Attaccavano i granata; al 5° Hitchens aggirava Pini e, quando ormai aveva via libera verso Santarelli, era spinto alle spalle da Cancian, proprio sul dischi del rigore. Il centravanti finiva a terra, ma Rigato non riteneva di intervenire. Al 18°, in un tafferuglio con Ferrini, Jonsson cadeva in pegno e rimaneva per qualche minuto. Alla mezz'ora anche Mazzero era costretto dire da Puja.

Passavano cinque minuti, e lo stesso Puja risolveva in partita. Avanzava Poletti, e sua tiro-cross filtrava in area mantovana e finiva all'ex vicentino che di piedi passi deviava in rete. Gli ospiti accusavano il colpo, ed il Torino sfiorava il terzo, al 38°, e di nuovo è Puja che deviava di testa su cross

Vavassori (in piedi a destra) battuto per la seconda volta da un attaccante della Samp

Contro i vicentini: 1-0

Prezioso per il Bari il goal di Vanzini

BARI, lunedì mattina.

Una rete del giovane Vanzini, la terza in quattro partite, ha visto in favore del Bari anche l'incontro con il Lanerossi. I pugliesi sono pervenuti al successo al 42' del primo tempo, su azione di calcio d'angolo (tirato da Progna: la mischia è stata risolta da Vanzini, che di testa ha superato il portiere Luison. I biarossi hanno poi sciupato almeno tre ottime occasioni nella ripresa, ad opera di siciliano.

BARI: Mezzi; Boccucci, Puricelli; Buccione, Magnanini, Migni; Cicagna, Catalano, Siciliano, Chiarmariaoni, Vanzini.

L. VICENZA: Luison, Volpato, Savoldi; De Marchi, Zoppelletto, Stenti, Menti, Fantuzzo, Humberto, dell'Angelo, Campana.

Arbitro: Righi di Milano.

Spettatori: 23 000.

Cielo coperto, terreno leggermente allentato.

Dal settembre 1958 i granata non segnavano più tante reti

Ricordo del 6-1 inflitto all'Alessandria - Entusiasmo dei granata Puja e Hitchens - Infortunati nel Mantova

Puja: due reti

Il clamoroso successo del Torino, quando le due squadre si trovavano in parità, ha preso il via da una doppietta di Puja. La prodezza dell'ex vicentino ha consentito ai granata di ritornare alla vittoria dopo sei turni: l'ultima affermazione granata è stata conseguita il 4 gennaio scorso battendo per tre reti a zero l'Atalanta allo stadio Comunale. Il 5 a 2 di ieri è per i granata uno dei risultati più clamorosi degli ultimi anni in cui vanno ricordati il 4 a 2 sulla Sampdoria ottenuto il 5 maggio del '63; il 4 a 1 sulla Lazio il 21 maggio del '61; il 5 a 0 sul Cagliari in serie B nella stagione '58-59 ed il 6 a 1 ai danni dell'Alessandria il 21 settembre 1958: tutti conseguiti a Torino. In sostanza il Torino in serie A non segnava più cinque reti dalla partita con i grigi.

La vittoria dei granata è coincisa con il ritorno al goal di Giorgio Puja. La mezz'ala granata ha realizzato il suo ultimo punto circa undici mesi fa nel Vicenza. Si è trattato della rete della vittoria sulla Spal nell'incontro disputatosi al «Menti» il 17 marzo dello scorso anno. Comprensibile la soddisfazione di Puja dopo la duplice segnatura di ieri.

«Quando ho visto la palla varcare per la prima volta la linea bianca — ha dichiarato Puja negli spogliatoi — ho avuto la sensazione che un incubo stesse per finire. Era da tanto tempo che non provavo una simile emozione. Di reti ne ho addirittura segnate due: esse sono valse ad entusiasmarmi, a ridarmi la fiducia ed a restituirmi il gusto del gioco».

Il trainer Nereo Rocco, che riprenderà il suo posto in panchina a Genova tra due domenche, ha assistito al confronto confuso tra gli spettatori nel «parterre» della curva Maratona. «Questa vittoria ci voleva — ha esclamato il tecnico triestino — era necessaria per la squadra e per me. Chi mi indicava come un assertore del catenaccio ha avuto soddisfazione. Ammetto che l'infortunio occorso a Mazzero abbia aperto il varco a Puja, ma nessuno può negar. Finalmente validità del successo raggiunto dalla mia squadra che dopo essersi trovata in svantaggio ha saputo gli avversari con grande forza d'animo ha battuto di slancio il Mantova quando pareva che l'incontro si chiudesse in parità». Rocco ha poi confermato che contro il Catania giocherà la stessa formazione vittoriosa sul Mantova.

Anche Hitchens ha avuto una parte notevole nel successo del Torino. Al termine della gara i tifosi gli hanno tributato calorose accoglienze. Il loro entusiasmo ha commosso l'attaccante inglese. «Non aspreì come manifestare la mia gioia per quanto sta accadendo — ha detto Hitchens dimenticando per l'occasione anche il dolore procuratogli da una lieve contusione alla gamba destra — non è stato facile superare il Mantova ma ce l'abbiamo fatta».

L'allenatore biancorosso, Bernizoni, ha riconosciuto al Torino il merito della vittoria. «Senza nulla togliere al valore degli avversari — egli ha osservato — va rilevato come l'infortunio occorso a Mazzero sia stato determinante per la mia squadra: il centrocampo ha ceduto di schianto. Sino a quel momento il Mantova aveva controllato assai bene il Torino».

Oltre a Mazzero che lamenta una distorsione alla caviglia destra, tra i biancorossi vi sono altri infortunati. Si tratta di Jonsson che ha riportato una contusione al ginocchio e di Nicolè che ha uno stiramento ad una coscia. L'ex centravanti juventino ha definito «stirata» la partita con il Torino. Il terzino Schnellinger, uno dei protagonisti più brillanti della partita, ha apposto alcune recriminazioni (le Jonsson allo scadere del primo tempo ed in apertura di ripresa non avesse mancato due favorevoli occasioni — ha dichiarato il difensore — credo che il Torino non ci avrebbe superati».

Ultima nota: cinque granata (Scesa, Poletti, Rosato, Puja e Moschino) e cinque biancorossi (Schnellinger, Lanerossi, Volpi, Mazzero e Nicolè) al termine della partita si sono sottoposti al controllo antidoping.

Bruno Bernardi

Durante l'intervallo il servizio ristoro
OVOMALTINA
ha distribuito l'energetica bevanda calda sui campi di
Firenze (Stadio Comunale) per
FIORENTINA-JUVENTUS
Genova (Stadio Ferraris) per
GENOA - MILAN
Milano (Stadio S. Siro) per
INTER - SPAL
Alessandria (Stadio Moccagatta) per
ALESSANDRIA-LECCO
Brescia (Stadio Mompiano) per
BRESCIA - COSENZA

Tubolezza muscolare - Nervosismo - Vecchiaia precoce. Dr. A. BONINI Specialista urinario, pelle. Telef. 281-14 Corso Re Umberto 81, ore 9-10 15-18

ARTRITE
ARTROSI
REUMATISMI
SCIATICA
Cura PESCE
Trattamenti balneari esterni
TORINO
Via Moncalvo, 4
Tel. 82.961

Per la seconda volta consecutiva il trio di testa pareggia

Le tre prime sono stanche: non vincono più

Alla rete iniziale di Mora risponde Rivara nella ripresa

Aspra partita a Marassi tra Milan e Genoa: 1 a 1

Pesano sul gioco dei rossoneri le assenze di Maldini, Trapattoni e Rivera - Coraggioso gioco di Amarildo - Discussioni per la rete del pareggio - Slancio dei liguri

Da Pozzo sorpreso dal tiro di Mora che ha portato in vantaggio il Milan a Marassi; poi il Genoa pareggerà

DAL NOSTRO INVIATO

Genova, lunedì mattina.

Il Milan ha «tremato» di fronte ai ragazzi del Genoa, ha segnato per primo su un'azione caparbia di Altafini, e deviazione finale di Mora, interrompendo un periodo di netta supremazia dei rossoblù, ma ha dovuto subire il pareggio verso la mezz'ora della ripresa per un tiro-cannonata di Rivara, che Lo Bello, su consiglio del guardalinee, ha giudicato goal.

Un Milan strano, confusionario, non il vero Milan. Le assenze di Maldini, Trapattoni e Rivera sono senza dubbio molto gravi, ma la squadra milanese ha palesato i suoi limiti indipendentemente dalla defezione dei suoi tre «assi», e sono limiti di velocità, di scarsa intesa, di organizzazione tattica.

Le allenatori dei tre ammalati sono senza dubbio notevoli, però qualcosa di più e di meglio bisognerebbe pretendere dai titolari presenti in campo. Da Altafini, primo fra tanti, che in tutta la partita ha operato solo nell'azione del goal, a Mora, allo stesso Sani, che gioca ormai nella comoda posizione di centrocampo, rischiando di rado qualche appoggio in avanti. Con Fortunato in ombra, all'attacco s'è visto il solo Amarildo, ed è facile immaginare come il brasiliano abbia dovuto accusare spesso tutta l'irruenta capacità dei difensori liguri. Ad Amarildo si deve concedere il merito di una serietà professionale encomiabile: ha rischiato colpi ad ogni azione, ha superato difficoltà ambientali non indifferenti. Ha capacità e certi falli con falli ancora più gravi. Non è bene questo, ma è segno che il ragazzo sente ancora per la maglia rossonera.

La difesa milanese ha avuto i suoi guai nel controllare l'azione degli attaccanti genoani, un'azione che non aveva forse nessun senso logico, ma che era pressante, insistente, quasi un assalto portato in forze. Questo Genoa di Santos è senza dubbio un avversario modesto come tecnica, però quanta decisione, quanto coraggio, quanta volontà! Tutti sempre in movimento, come se la fatica di tanto correre non pesasse sul rendimento. E Pelagalli, Trebbi e specialmente David hanno dovuto arrangiarsi alla meglio per evitare il disastro, aiutati dai giovani Bacchetta e Lodetti, che stanno facendo esperienza ma non hanno ancora l'abitudine alla battaglia.

Il Genoa si è battuto alla disperata: nel primo tempo specialmente ha creato due o tre occasioni da goal, fallite perché manca alla squadra un vero centravanti. Subito il goal nella più casuale e sfortunata azione di contropiede, la formazione di Santos ha avuto un momento di rallentamento, quasi fosse stata colpita a tradimento. Nella ripresa il *forcing* di tutti i liguri è stato pressoché costante. Un gioco d'arrembaggio, sorretto più dalla grande volontà che da vera tecnica, ma una pressione lunga, che ha fruttato il pareggio.

Un pieno elogio all'arbitro Lo Bello. La partita ha avuto momenti difficilissimi per l'ardore di molti contendenti, ardore che aumentava con il passare dei minuti senza che il Genoa potesse ricuperare quel goal «salvotto» di Mora. Scontri durissimi, proteste del pubblico per un presunto fallo di mano commesso da Lodetti in piena area di rigore. Lo Bello ha tenuto in pugno le redini della gara con la solita autorità. Senza eccedere in punizioni, senza però perdonare nulla che non avesse attinenza con il regolamento del gioco del calcio. Un arbitraggio senza ombre.

Pubblico delle grandi occasioni in una giornata d'inizio primavera. L'assalto del Genoa alla rete di Balzarini inizia subito; gioco strano, gioco confuso, ma casualmente presentato al 20' un tiro di Bean al volo obbliga Balzarini ad un difficile intervento, tenta il goal anche Dalmonte, ma senza fortuna. Il Milan comunque è in difficoltà. Anche al 26' una punizione concessa dall'arbitro per fallo di Baveni su Sani libera i rossoneri dall'assedio. Da Sani ad Altafini, che convergendo verso destra s' porta dietro due difensori liguri: secco centro, Da Pozzo rimane fermo, e Mora da pochi passi devia di testa in rete: zero a uno.

L'insuccesso blocca l'offensiva genoana, che riprende comunque all'inizio della ripresa. I milanesi stanno ormai tutti indietro, subendo la pressione dei padroni di casa; solo Amarildo (ed a tratti Mora) tenta qualche azione di alleggerimento, e da questo nascono i primi scontri, le prime discussioni. Vieri per questo ammonito ufficialmente Rivara.

Il Milan ormai non tenta neppure più azioni di contropiede, ed al 30' avanza anche il terzino Bagnasco, il suo tiro è respinto da David, interviene Rivara che lascia partire una autentica «fucilata»: la palla batte sulla traversa, si schiaccia per terra e Balzarini la prende per il rinvio. Lo Bello, aiutato dal guardalinee, concede senza esitazione il goal. (Negli spogliatoi a mente tranquilla gli stessi giocatori del Milan — Sani e David ad esempio — ammetteranno poi che la palla aveva varcato la linea bianca).

Il pareggio non rallenta la spinta del Genoa. E' il momento più drammatico della partita, con i rossoblù decisi a conquistare la vittoria e con i milanesi in difficoltà per difendere il pareggio. Amarildo rischia, quasi tutti gli altri stanno dietro per portare a Milano il preziosissimo punto. In una giornata difficile anche l'1 a 1 può valere una «vittoria». Del resto Bologna e Inter, ieri, non hanno fatto meglio... E' la seconda domenica consecutiva in cui le «tre prime» devono accontentarsi di un pareggio.

Giulio Accatino

Genoa: Da Pozzo; Bagnasco, Fossati; Colombo, Bassi, Rivara; Bicicli, Meroni, Dalmonte, Baveni, Bean.

Milan: Balzarini; Pelagalli, Trebbi; Bacchetta, David, Lodetti; Mora, Sani, Altafini, Amarildo, Fortunato.

Arbitro: Lo Bello, di Siracusa.

Reti: Mora (M.) al 36' del primo tempo; Rivara (G.) al 30' della ripresa.

L'«inquisitore» avv. Angelini ieri spettatore a Marassi

GENOVA, lunedì mattina.

Ha assistito alla partita Genoa-Milan l'avv. Angelini, capo della Commissione inchieste della Federcalcio, giunto a Genova per interrogare alcuni giocatori e dirigenti circa le voci correnti su antidoping e sui controlli «antidoping».

L'avv. Angelini ha dichiarato che la questione non è tanto di indagare su possibili irregolarità, quanto per studiare se l'attuale metodo di controllo è efficace e buono. In serata l'avv. Angelini è partito per Milano, da dove si trasferirà prima a Bologna e poi a Firenze.

Alla fine della corrente settimana egli riferirà alla presidenza della federazione le risultanze della sua inchiesta. Non sono prevedibili atti clamorosi. Forse verrà modificata la procedura dei controlli, per evitare qualche evasione.

Fulminea rete dell'Atalanta e tenace rimonta del Messina

Messina, lunedì mattina.

Il Messina in svantaggio fin dal primo minuto di gioco ha dovuto condurre un disperato inseguimento per raggiungere il pareggio. Il

L'Atalanta dal canto suo si è sempre difesa con vigore, incassando il goal del pareggio in seguito a un calcio d'angolo battuto da Fascetti e deviato in porta da Canuti. Nielsen aveva segnato in apertura di gara con un calcio di punizione da trenta metri (il pallone, carico di effetto, sorprendeva nettamente Geotti). Dei Messinesi solo Stucchi si è disimpegnato con pieno merito. Della Atalanta i migliori sono stati Colombo, Nielsen e Magistrelli.

La Spal resiste (0-0) sul campo dell'Inter

Rigida tattica difensiva dei ferraresi - Oggi sedici giocatori interisti partono per Belgrado

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Milano, lunedì mattina.

Sembra proprio che a San Siro le partite di campionato debbano sottostare agli stessi sviluppi ed alle stesse caratteristiche, lasciando la bocca amara sia l'Inter sia il Milan, che non riescono a far valere la loro netta superiorità di gioco e di pressione. Sarà il terreno molle e scivoloso, che falsando spesso i rimbalzi del pallone sorprende e inganna gli attaccanti, agevolando i difensori ai quali occorre minor precisione per compiere e per respingere; sarà che i giocatori ospiti si prodigano fino all'esaurimento per mettersi in vista nella ricca «piazza» di Milano, ma sta di fatto che i goals a S. Siro sono divenuti rari e preziosi, e che gli sportivi ambrosiani da parecchio tempo non hanno la soddisfazione di veder vincere la squadra del cuore.

Questa volta è stato il turno della Spal (che già aveva pareggiato contro il Milan).

Fin dal primo tempo si è visto come la manovra accorta ed ordinata della Spal sapesse controllare con calma e con efficacia le azioni offensive degli interisti.

Nel secondo tempo i nerazzurri, messi alla frusta, hanno accelerato il ritmo, impegnandosi in un «forcing» quasi disperato al quale hanno dato spesso mano anche Guarneri e Facchetti, ed operando anche, negli ultimi venti minuti, alcuni spostamenti (Mazzola centravanti, Di Giacomo estrema sinistra e Corso interno destro); ma ciò è valso soltanto a creare alcune situazioni pericolose sotto la porta di Patregnani, senza che il tanto sospirato goal saltasse fuori.

Al 5' Bui, lanciato col pallone verso Sarti in contropiede, veniva atterrato in modo piuttosto irregolare da Landini (che all'ultimo momento ha sostituito Zaglio febbricitante), ma l'arbitro ha sorvolato, cosicché quando mezzo minuto dopo Jair è stato messo giù ancor più fallosamente da Cervato in piena area di rigore, il direttore di gara non poteva decretare la massima punizione, appena condonata dall'altra parte.

Gli undici nerazzurri, che hanno giocato contro la Spal più Suarez, Tagnin, Petroni, Milani e Bugatti, partono a mezzogiorno dall'aeroporto di Linate, diretti a Belgrado, dove mercoledì prossimo sarà disputata la prima partita fra il Partizan e l'Inter, per i quarti di finale della Coppa dei Campioni.

Leo Cattini

INTERNAZIONALE: Sarti; Burgnich, Facchetti; Landini, Guarneri, Picchi; Jair, Mazzola, Di Giacomo, Szymaniak, Corso.

SPAL: Patregnani; Fochesato, Bozzao; Muccini, Cervato, Riva; De Bernardis, Massei, Bui, Bulli, Crippa.

Terzo punto perso in casa dalla capolista

Il Bologna con il Modena sciupa troppe occasioni: 0-0

La cattiva giornata di Nielsen, Fogli, Perani e Bulgarelli ha impedito che la netta superiorità dei bolognesi si tramutasse in reti - Buona prova della difesa modenese

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bologna, lunedì mattina.

Il Modena ha fermato il Bologna che sul proprio campo aveva ceduto due punti soltanto, al Genoa e al Milan. La squadra gialloblù, pur menomata da alcune assenze, ha meritato il pareggio, anche se è stata nettamente inferiore sul piano tecnico. Nel primo tempo, i modenesi, pur con una condotta abbastanza prudente (Goldoni su Haller e Tinazzi a centrocampo) non hanno rinunciato al gioco, alleggerendo la difesa con azioni in contropiede impostate da Merighi e condotte da Brighenti e De Robertis. Nella ripresa, gli ospiti si sono invece chiusi, lasciando avanti il solo Brighenti con lo sporadico appoggio di De Robertis. Ma il Bologna, pur arrembante, non è riuscito a passare per l'orgasmo e l'imprecisione dei propri attaccanti.

La superiorità rossoblù è stata nettissima per tutto l'incontro (basti dire che Negri è stato chiamato in causa una sola volta per deviare un bolide di Tinazzi), ma la cattiva giornata di Nielsen, Fogli, Perani e Bulgarelli non ha dato al gioco del Bologna lo smalto consueto. Nel primo tempo soltanto Haller ha trovato il ritmo, cosicché hanno dovuto avanzare Tumburus e Pavinato nel tentativo di concretare il gioco, ma in ultima analisi hanno solo contribuito a renderlo confuso. Il tedesco è cresciuto nella ripresa offrendo spunti addirittura entusiasmanti, ma i suoi compagni non l'hanno assecondato, mancando davanti alla porta i suoi precisi palloni.

A tre minuti dalla fine i rossoblù hanno sbagliato l'ultima clamorosa occasione: un cross di Tumburus, in sospetto fuori gioco, metteva Perani in condizione di segnare, ma l'ala sbucciava il pallone che perveniva a Pascutti il quale tirava violentemente sul palo; sulla respinta, riprendeva Tumburus, ma Gaspari buttandosi all'indietro riusciva a bloccare.

Un Bologna da dimenticare, anche se non è mancata la consueta spinta offensiva. I giocatori si sono lasciati prendere dal nervosismo tentando di reagire ai falli, abbastanza numerosi per la verità, dei gialloblù. L'arbitro Sbardella è intervenuto energicamente ammonendo, assieme a Goldoni, Barucco, De Robertis anche Pascutti e Bulgarelli. Tra i rossoblù si sono salvati Tumburus, Pavinato e Haller (quest'ultimo nella ripresa). Anche Janich e Furlanis, pur sbagliando anche se, Pascutti. Ottima l'intera difesa del Modena, compreso Gaspari, autore di preziosi interventi. Buona anche la prova di Aguzzoli e del giovane Bellei; in attacco è stato Brighenti il più tenace e insidioso.

Con un Bologna così sciupone (Nielsen, Perani, Bulgarelli e Pascutti hanno mancato occasioni d'oro) è stato facile anche per un Modena complessivamente modesto conquistare un prezioso punto.

Enzo Masi

Bologna: Negri; Furlanis, Pavinato; Tumburus, Janich, Fogli; Perani, Bulgarelli, Nielsen, Haller, Pascutti.

Modena: Gaspari; Barucco, Longoni; Balleri, Aguzzoli, Bellei; Tinazzi, Merighi, Brighenti, Goldoni, De Robertis.

Haller (al centro) contrastato da Balleri ed inseguito da due altri difensori modenesi

Steno vince a San Siro il Premio Europa di trotto

MILANO, lunedì matt.

Pubblico delle grandi occasioni a S. Siro per il Premio d'Europa, classifica per i quattro anni, valida per il II Trofeo d'oro Cynar.

Steno, riuscito ad andare al comando, ha potuto regolare la corsa come ha voluto e nella fase risolutiva non è stato più ad attendere l'offensiva degli avversari attuando un chilometro finale vertiginoso così da tenere tutti in rispetto. Ai posti d'onore si sono classificati Gebrasco, autore di una prestazione ragguardevole e Biera, tenace e combattiva.

PREMIO D'EUROPA (Lire 12.000.000 m. 2000): 1. Steno (N. Bellei) Scuderia Kyra, al km. 1'20"4; 2. Gebrasco; 3. Biera; 4. Quidam III. N.P.: Quintilda, Berla, Fiesse, Notorius, Templeton, Turbine. Tot. 16, 14, 27, 31 (88).

In serie B, i grigi piemontesi da un mese non riescono più a vincere

Sempre più grave la posizione dell'Alessandria bloccata in casa sul pareggio anche dal Lecco 1-1

L'ultima vittoria della squadra di Vitto risale al 19 gennaio, contro la Triestina - Non bastano agli alessandrini le prodezze di Fara e Vanara - Un errore del terzino Melideo apre la strada al goal dei lariani - Tre minuti dopo segna Renzo Bettini

DAL NOSTRO INVIATO

Alessandria, lun. mattina.

Anche stavolta l'Alessandria non è riuscita ad ottenere quella vittoria che ha perso di vista ormai dal 19 gennaio, dal 2-0 alla Triestina. Pareggiando per 1-1 in casa, contro un Lecco giustamente temuto per la clamorosa vittoria di mercoledì scorso a Brescia, ma rivelatosi all'atto pratico piuttosto dimesso, la squadra grigia ha perduto un'occasione quanto mai favorevole per allontanarsi un pochino dalle zone più pericolose della classifica. L'undici di Vitto ha forse sofferto anche al nervosismo ultimo i suoi sostenitori dimostrandosi incapace, più per le proprie deficienze in ogni settore che per i meriti non eccelsi degli avversari, di cogliere un successo che pure appariva a portata di mano.

I dirigenti avevano tentato tutte le strade per creare intorno alla squadra l'ambiente propizio per una vittoria. Un paio di giocatori erano stati multati per scarso rendimento (anche se uno di essi, Renzo Bettini, veniva confermato in formazione per necessità); tutta la squadra era stata condotta in ritiro collegiale a Saint-Vincent per sottrarla al clima polemico della città, si era persino vietato l'ingresso ai giornalisti negli spogliatoi prima della partita (dal momento che, com'è noto, se l'Alessandria sta scivolando verso la serie C, la colpa è tutta della stampa).

Provvedimenti che non sono riusciti a nascondere la sconsolante gravità della situazione: due soli elementi, tre contando il portiere Nobili che ha sempre fatto il dovere suo, si sono sforzati di dare un'impronta costruttiva e pratica al gioco dei grigi, ma hanno visto frustrati i loro sforzi vuoi dall'inesperienza del pur generosissimo Cesana, vuoi dall'imprecisione di Migliavacca e Sonetti, vuoi dall'indecisione del due Bettini.

Non bastano le prestazioni commoventi di Vanara come terzino sovente proiettato all'attacco, e di Fara come centrocampista e uomo di punta ad un tempo, per annullare le deficienze di tutti gli altri e permettere all'Alessandria di guardare all'avvenire con un certo ottimismo, specialmente quando si aggiungono errori clamorosi, ed evitabili, a complicare una situazione già pesante.

L'Alessandria infatti dopo aver chiaramente dominato nei primi 43 minuti, si è trovata al riposo con un nulla di fatto per il quale non le si poteva certo ritenere fortunata. Al 2' infatti un'azione di Cesana si era conclusa con un tiro di Sergio Bettini respinto dalla schiena di un difensore; al 19' ancora l'ala sinistra ben lanciata a rete, era stata fermata per fuorigioco inesistente e la stessa sorte era toccata poco dopo all'altro Bettini. Al 25' Fara si era prodotto in un'entusiasmante discesa personale sul Meraviglia, portiere dei lariani, aveva neutralizzato il tiro deviandolo in angolo con la punta delle dita. La difesa del Lecco comunque, aveva subito una pressione continua ed insistente, risultando costretta a salvarsi in angolo per ben sei volte contro nessuno.

Nella ripresa, dopo nove minuti appena, il crudele e marameo della sorte alle speranze dei grigi. Il terzino Melideo, recuperando un pallone ed avendo la possibilità di rinviarlo direttamente, preferì restituirlo indietro al portiere Nobili; lo fece però in modo così maldestro da consentire al centravanti avversario Innocenti di intercettare la sfera e proseguire da solo verso l'area per battere facilmente Nobili.

I grigi reagirono con la forza della disperazione, il pubblico, sovente crudele con i propri giocatori, stavolta li sostenne col necessario calore applaudendo Fara all'11' per una splendida rovesciata deviata in angolo dal solito, bravissimo Meraviglia e perdonando a Renzo Bettini tutte le sue colpe, per il solo fatto di aver realizzato al 12' il goal del pareggio. Anche qui si è trattato di un errore della difesa. Su un lancio lungo di Fara, il pallone slittando sul fango, è sfuggito al controllo di Pasinato, permettendo a Bettini di proseguire solo verso la porta e di mettere freddamente in rete, anticipando anche il portiere uscitogli incontro.

Poteva essere, questo goal, un trampolino di slancio per la vittoria. Non fu così. Tra i grigi qualcuno aveva già dato troppo, e non si reggeva più dalla fatica, qualche altro pur lottando con caparbietà, non riusciva a superare gli angusti limiti delle proprie capacità fisiche o tecniche. Se una squadra andò vicino al successo, nella seconda metà della ripresa, questa fu invece il Lecco. Al 31' Nobili doveva deviare in un angolo una punizione-fucilata di Clerici, al 38' Schinco, da due metri, sbagliò chissà come un goal fatto, sbucciando addirittura il pallone, al 39' ancora Nobili anticipò coraggiosamente Innocenti in tuffo, togliendogli dai piedi il pallone che avrebbe significato per i grigi un'altra sconfitta.

Gianni Pignata

Alessandria: Nobili; Melideo, Vanara; Migliavacca, Tenente, Vergo; Cesana, Fara, Renzo Bettini, Sonetti, Sergio Bettini.

Lecco: Meraviglia; Facca, Bravi; Ferrari, Pasinato, Sacchi; Galbiati, Schinco, Innocenti, Bertucco, Clerici.

Arbitro: Angonese.

Reti: Innocenti (L.) al 9', Renzo Bettini (A.) al 12' della ripresa.

Il terzino Vanara, uno dei migliori dell'Alessandria

Napoli-Cagliari: 2-1

NAPOLI, lunedì mattina.

La squadra napoletana, dopo diverse settimane, è ritornata alla vittoria conseguendo un risultato positivo ai danni del Cagliari.

I sardi erano andati in vantaggio con Greatti al 12' della ripresa, ma tre minuti dopo il Napoli tornava in parità per merito di Gilardoni. Al 33' con Bolzoni, gli azzurri partenopei agguantavano la sospirata vittoria.

Varese-Catanzaro: 1-0

VARESE, lunedì mattina.

A quattro minuti dal termine, il Varese ha spezzato la serie negativa segnando il punto della vittoria in una partita che avrebbe potuto largamente aggiudicarsi già nel primo tempo.

La rete, segnata da Spelta al 41' della ripresa, è scaturita da una mischia, dopo un calcio di punizione.

Rapallo-Arezzo: 1-0

RAPALLO, lunedì mattina.

A sette minuti dal termine, allorché la partita sembrava dovesse restare sullo 0-0, l'ala sinistra del Rapallo, Petris ha dato alla sua squadra la vittoria deviando di testa in rete una palla spiovuta in area su punizione. I granata dell'Arezzo, che schieravano al centro dell'attacco il figlio dell'indimenticabile centravanti granata Gabetto, hanno sciupato banalmente più di un'occasione per ottenere il pareggio.

Tre delle reti segnate da De Paoli

Brescia in forma: 6-0 al Cosenza

BRESCIA, lunedì mattina.

Il Brescia ha riscattato ieri con una sonante vittoria (6-0) contro il Cosenza la sconfitta subita dal Lecco mercoledì scorso, sul terreno di Mompiano, nel ricupero dell'ultima partita del girone d'andata. Sconfitta che troppo presto ha suggerito a taluno la convinzione che la virtuale capolista della serie B sia entrata in crisi. Il Cosenza ha resistito un quarto d'ora, poi ha dovuto abbassare bandiera.

Al 16' De Paoli con una violenta posizione quasi dal limite dell'area di rigore degli ospiti ha dato il primo colpo alla resistenza avversaria, e circa un quarto d'ora dopo, precisamente al 33', con un'altra rete (frutto questa volta di azione manovrata) lo stesso De Paoli la demoliva definitivamente. In seguito, al 41' ancora del primo tempo, con Bianchi, al 4' e all'11' della ripresa con azioni personalissime di Fagnani, e infine con De Paoli nuovamente al 33', il bottino delle reti bresciane aumentava. De Paoli, con la terna di oggi, è passato al comando della graduatoria dei cannonieri della serie B.

Il primo goal di De Paoli ha influito psicologicamente soprattutto sul giovane portiere Silvestri, che esordiva in serie B. Tuttavia il Brescia ha sfoderato nuovamente il suo gioco decente, per cui non è il caso di parlare di crisi. Raffin, colpito a una caviglia, ha giocato prevalentemente soprattutto all'ala destra: Rizzolini negli ultimi minuti ha dovuto lasciare il campo perché infortunato.

CONCESSIONARIO SIMCA PER TORINO
MORELATO
Sede e Servizio Assistenza: Via Cigna, 63 - Telefoni 277.989 - 237.717
Esposizione: Via Arcivescovado, 3 - Telefono 41.055
Magazzino Ricambi: Via A. Cecchi, 1 - Telefoni 851.131 - 20.733

Un incontro vivace, ma senza grandi emozioni

La Juventus battuta a Firenze per 2 a 1

Reti di Pirovano e Hamrin per i viola e Del Sol per i torinesi

Ancora una volta i bianconeri deludono nel gioco d'attacco

Due squadre incomplete - I juventini mancavano di Sivori e Menichelli - Leoncini mezz'ala - Numerose sostituzioni anche tra i viola

Ancelin è a terra, Pirovano, che ha Gori alle spalle, riesce a segnare (Telefoto)

DAL NOSTRO INVIATO

Firenze, lunedì mattina.

Non è stata certo una gran bella partita quella prodotta dalla Fiorentina e dalla Juventus questa volta. Un piccolo abisso separa l'incontro di otto giorni or sono — tra i viola ed il Bologna — da quello di ieri.

Innanzi tutto, la Fiorentina di questa volta non era la stessa di quella di allora. Non era la medesima, prima di ogni altra cosa, nella struttura. Mancavano Camelia e Guarneri, fermi ambedue per lesioni muscolari riportate contro il Bologna. A sostituire il primo era stato chiamato Logiacco, e il sud-americano non ha assolutamente brillato. Ha preso velocità e mobilità col lungo riposo, e non ha dato prova di quella padronanza della palla che una volta era una delle sue peculiari qualità. A prendere il posto di Guarneri era stato inserito in squadra Brizi, un ragazzo che figura forse meglio come centromediano che come interno.

Inoltre, era stato recuperato all'ultimo momento il centromediano titolare Gonfiantini, non ancora completamente ristabilito, ed era stato mantenuto nella formazione Bartù, come ala sinistra, ed il turco aveva una spalla in disordine per un incidente occorsogli in allenamento. Ce n'era a sufficienza per creare parecchie manchevolezze. Ma, pure nel complesso, la squadra non diede prova di quella irresistibile irruenza che aveva in modo così smagliante dimostrato contro il Bologna. Solo a tratti, specialmente nel corso del primo tempo, essa riprodusse il grado di forma e la ferma e decisa volontà di vincere per cui aveva brillato otto giorni prima.

La Juventus da parte sua era priva di Sivori per la nota squalifica inflittagli, dell'infortunato Menichelli ed aveva inserito nella formazione Bercellino I. Pur dando prova di una certa scorrevolezza nell'impostazione delle azioni a metà campo, l'undici bianconero — al quale venne negato in un solo di occasioni del primo tempo la concessione di un calcio di rigore — forse, tutto considerato, ancora una prova palese dei limiti che possiede come effettivo gioco di attacco. Con un po' di senso penetrativo, i bianconeri avrebbero forse potuto, nel secondo tempo, magari strappare all'avversario un risultato di parità.

Il resto, da dirsene che era stata mediocre, si era imbronciato alquanto nel pomeriggio, ed un venticello piuttosto freddo intirizziva le membra agli spettatori. I quali non erano certo così numerosi come la domenica precedente, ma superavano sempre i cinquantamila, dando luogo ad un incasso di poco più di cinquantadue milioni e mezzo (lire). Il terreno si trovava in ottime condizioni. Parecchi i gonfaloni e gli stendardi bianconeri faggiti nei posti popolari. Sono tenaci i sostenitori della squadra torinese. Era presente in tribuna d'onore il ministro della Difesa, Andreotti.

Non occorsero più di sette minuti alla Fiorentina per andare in vantaggio. La iniziativa dello svedese Hamrin — il quale era questa volta più incisivo e penetrante che non contro il Bologna — portarono, a seguito di un centro dalla destra, ad una piccola mischia nelle vicinanze immediate del montante, sulla sinistra di Anzolin. Quando nessuno proprio se lo aspettava, spuntava dal groviglio di uomini così formatosi la testa di Pirovano, a questa deviava direttamente la palla in rete senza che il portiere, data la breve distanza, potesse opporsi.

Questo mediano laterale Pirovano, varesotto di origine, è un ragazzo di buona razza, che durante gli attacchi dei suoi compagni di qualche durata ha l'abitudine di intrufolarsi fra gli elementi di prima linea, risolvendo così di sorpresa le situazioni. Faceva 1 a 0, e nessuno protestava.

Per poco, invece, la Juventus non acciuffava il pareggio due minuti più tardi. In una reazione piuttosto forte, essa impegnava Albertosi. Uscendo dalla propria roccaforte, il portiere si urtava in un avversario e perdeva la palla. Questa veniva sospinta dietro le sue spalle verso la rete e, provvidenzialmente per i padroni di casa, il centromediano Gonfiantini riusciva a ferma rla proprio sulla linea della porta e a spedirla lontano. Scampato pericolo per i viola.

Il fatto incoraggiava però i bianconeri i quali proseguivano nelle azioni d'attacco, non arrivando però mai seriamente lontanamente a dare l'impressione di poter sfondare. Il gioco manteneva così a lungo carattere di metà campo. Finché al 34' un tiro basso dall'ala sinistra Bartù veniva respinto brevemente da un difensore juventino. Arrivava in corsa Hamrin e sparava basso anche lui. Anche il tiro dello svedese veniva respinto finché, sul nuovo rimpallo e nell'orgasmo generale, Hamrin stesso sparava ancora e poteva finalmente infilare la rete. Due a zero al riposo di metà tempo, con la Juventus che la sua parte di gioco l'aveva senza dubbio avuta. La sua parte di gioco, senza però alcuna capacità penetrativa.

Quando le squadre facevano ritorno in campo per la ripresa, gli ospiti parevano essere provvisti di migliori intenzioni. Essi attaccavano con insistenza, tanto che i fiorentini chiamavano indietro la mezz'ala Benaglia a fare opera di tamponamento di fronte all'invadenza di Del Sol. Nel lavoro di sganciamento si facevano allora prima Pirovano — ma il corsaro vercellese si riprendeva subito — e poi, più tardi, il terzino Marchesi in un salvataggio particolarmente difficile.

Intanto però la Juventus era riuscita a diminuire la distanza, segnando. La situazione era stata creata da un centro corto e basso dell'ala sinistra Stacchini, il quale in questo secondo tempo mostrava molta più intraprendenza che non nel primo. Sul suo centro, quasi all'altezza del lontano montante, interveniva lo spagnolo Del Sol che spediva in rete con una stoccata bassa. I giocatori della Fiorentina reclamavano a lungo pretendendo l'annullamento del punto per fuorigioco. L'arbitro si rifiutava di interpellare il guardalinee, convalidava il punto e finiva per ammonire severamente qualcuno dei reclamanti. Abbiamo avuto l'impressione che la posizione di Del Sol fosse regolare, avendo egli ricevuto la palla da un avversario.

Dimezzato così il successo degli avversari, la Juventus perseverava nella sua offensiva che durava piuttosto a lungo. Ma, chiusasi più energicamente la difesa della squadra viola, e respinti alcuni attacchi, principalmente per la mancanza juventina di un tiratore deciso, il risultato più non otteneva modificazione alcuna. Era la qualità del gioco che deteriorava alquanto. Invece. Verso il termine della partita i padroni di casa si riprendevano e tornavano all'attacco, dando l'impressione di poter tenere in pugno la situazione.

Vittorio Pozzo

Fiorentina: Albertosi; Robotti, Marchesi; Brizi, Gonfiantini, Pirovano; Hamrin, Lojacono, Petris, Benaglia, Bartù.

Juventus: Anzolin; Gori, Barlì; Castano, Salvadore, Bercellino I; Dell'Omodarme, Del Sol, Da Costa, Leoncini, Stacchini.

Arbitro: Marchesa di Napoli.

Il c.t. Rimedio a Torino con i ciclisti dilettanti

Ieri mattina il commissario tecnico dei ciclisti dilettanti, Rimedio, accompagnato dal medico federale dott. Fantini, ha preso contatto a Torino con i seguenti giovani corridori: Aimone, Bonetto, Biava, Adorno, Bodrero, Faggino, Martinazzo (appartenenti a società del Piemonte), Vanello (Spezia), Trucchi e Guglielmi (Ventimiglia).

Dopo le visite mediche di controllo, sono stati impartiti ai singoli le istruzioni per la preparazione. La stagione di corse inizierà il 15 marzo; il c. i. avrà in Piemonte il 19 aprile, in occasione del G. P. Melchiorri che si effettuerà ad Alessandria.

Su invito del commissario tecnico della pista, Guido Costa, si sono invece recati a Milano — principalmente per un controllo sanitario — i corridori piemontesi Bertomin, Oscar Milano ed Angelo Bruno (del G. S. Pro, accompagnati da Guido Messina), Ghisolfo (Cento Torri di Alba).

I marcatori della «A»

15 reti: Nielsen.
14 reti: Hamrin.
13 reti: Sivori.
10 reti: Visolio, Altafini.
8 reti: Bolgnesi, Jair, Morelli, Da Silva, Petrè.
7 reti: Dansegliot, Desiva, Nenè, Amarildo.
6 reti: Pascutti, Zanolla, Petris, Simoni, Mazzero, Rivera, Brighenti, Richezza.
5 reti: Pirovano, Milani, Del Sol, Barrow, Jonsson, Mora, Sormani, De Sisti, Barison, Massei.

Titolo mondiale dei massimi domani in palio

Il campione del mondo Sonny Liston (a sinistra) difende il titolo assoluto dei pesi massimi, domani notte a Miami Beach, di fronte al ventiduenne sfidante Cassius Clay (a destra). L'attesissimo combattimento, nel quale il trentaduenne detentore della corona appare favorito, dovrebbe battere tutti i records di incassi si parla di oltre quattro miliardi di lire, tra biglietti per l'accesso al «Convention Center» di Miami, trasmissione per tv in circuito chiuso. Una sintesi filmata sarà trasmessa anche dalla tv italiana, probabilmente mercoledì sera

Maggiore pressione dei giallorossi, ma troppi errori degli attaccanti

Gli sbagli della Roma nel derby hanno aiutato la Lazio: 1 - 1

Dal nostro corrispondente

Roma, lunedì mattina.

Ieri, all'Olimpico, Roma e Lazio hanno dato vita ad un «derby» senza troppe emozioni, concludendo in parità (1-1). Soltanto nell'ultimo quarto d'ora si è risvegliata in campo una certa vivacità e qualche agonistica lite si è accesa sugli spalti. Senza pausati, insomma, i tempi, dei confronti all'insegna del tipo spinto e, del resto, la due squadre si sono comportate in modo certo non entusiasmante.

Ne è venuto fuori un pareggio, sunnito al 16' della ripresa, allorchè la Roma ha bilanciato il contraggio dei ricali. Nel periodo che ha immediatamente preceduto il goal giallorosso, si sono registrati gli sporadici episodi di cui abbiamo fatto cenno: qualche scontro tra Orlando e Cei e tra Landoni e Carpanesi, qualche fallo un po' plateale. Ma nulla di grave e Facino infortunato — il laziale Maraschi, che lamenta la frattura del quinto metacarpo della mano destra — può prendersela con la cattiva sorte poiché il suo guaio è nato in modo del tutto fortuito senza colpa di alcuno.

La Roma ha confermato le pecche di sempre: scarse capacità realizzatrici in prima linea, ed una difesa non troppo sicura. Ieri si è poi sentita a centro campo l'assenza di Angelillo, sofferente per una colica renale che l'ha colpito 24 ore prima di scendere in campo. Ieri mattina, poi, anche Losi era stato costretto a dare forfait per un attacco di influenza, ed il tecnico giallo-rosso Miglio è stato costretto a rimaneggiare la formazione. Molto attesi alla prova erano Manfredini e Sormani, ma i due attaccanti hanno ancora una volta deluso in modo clamoroso, sbagliando numerosi tiri in porta.

All'inizio la Roma ha esercitato una certa pressione, contrattaccando gli erratici attaccanti, ciascuno quello di Manfredini che, al 9', si è trovato solo di fronte a Cei (su passaggio di Orlando) ed ha mandato la palla alta sulla traversa. Al 38' è giunto il goal della Lazio. Veloce scambio Morrone-Maraschi, passaggio ai centravanti e secco tiro sul quale vano è stato il tentativo di intervento di Cudicini. La risposta dei giallorossi è stata immediata, e Cei ha compiuto due interventi di classe, prima su un colpo di testa di Sormani e poi su un tiro angolato di Carpanesi.

La Roma ha aumentato la sua pressione nella ripresa, ma ancora gli errori degli attaccanti hanno salvato la difesa laziale. Clamoroso, al 56', lo sbaglio di Sormani, che ha fallito il goal solo a quattro passi da Cei. Soltanto al 34' la superiorità territoriale della Roma è sfociata nel pareggio: Sormani ha passato a Corsini, questi ha centrato e Carpanesi ha battuto Cei.

g. n.

Lazio: Cei; Zanetti, Garbarini; Governato, Pagni, Gasperi; Maraschi, Landoni, Rozzoni, Morrone, Massei.

Roma: Cudicini; Fontana, Corsini, Micalizzi; Ardizzon, Frascoli; Orlando, Sormani, Manfredini, Carpanesi, Leonardi.

Sorpresa al Totocalcio nessuno ha fatto «tredici»

Il concorso del Totocalcio ha riservato questa settimana una grossa sorpresa: nessuno dei concorrenti ha azzeccato tutti e tredici i risultati e perciò vengono premiati i vincitori con punti «dodici» e «undici».

La stranezza del risultato colpisce soprattutto per il fatto che due domenicche fa la colonna vincente dava tre «1» e ben dieci «X» sicché a prima vista sembrava estremamente difficile che qualcuno avesse potuto indovinare l'esito di tutte le partite. Invece si chiera ben 27 vincitori di prima categoria.

Questa settimana ai un primo esame i risultati degli incontri sembrano meno difficili e tuttavia nessun concorrente è riuscito a far azzeccicia. Evidentemente sulla difficoltà dei pronostici hanno influito in particolare il pareggio del Modena a Bologna e quello della Spal a Milano contro l'Inter

NEL CAMPIONATO DILETTANTI PIEMONTESE-LIGURE

Belle parate di Marangoni e Ravera in Snia-Cuneo (0-0)

Un palo del biancorosso Parodi - La Carassonese batte il Saluzzo (1-0) - Il Cenisia sconfitto (1-3) ad Alba - Fossano-Gassino (4-1)
Nel girone A sorprendente vittoria del Suno contro il Verbania: 2-0 - L'Aosta si afferma (2-1) a Domodossola - Arona-Serravalle (3-0)

(p. g.) Dopo aver segnato nello stesso identico partite nei reti, gli attaccanti del Cuneo non sono riusciti ieri a battere l'ottimo portiere della Snia, Marangoni.

L'impresa sarebbe potuta anche riuscire ai nei primi venti minuti della gara, — condotti dalla squadra di Ninacci con lodevole autorità — i biancorossi non avevano colpito un palo con un colpo di testa di Parodi e a una volta Marangoni non si fosse gettato in modo spericolato tra i pedi, prima di Olivola e quindi di Parodi, lanciati a rete. Poi l'azione offensiva del Cuneo si è via via spenta e gli avversari si sono fatti più aggressivi pur senza giungere mai a minacciare seriamente il portiere Ravera.

Nel secondo tempo quest'ultimo assai impegnato dagli attaccanti della Snia, al 6 fallo applaudire in due ottimi interventi, il primo dei quali al 15' su tiro di Di Carlo e il secondo al 25' su tiro di Barletta; poco prima Ricci aveva sfiorato il palo della porta cuneese. A tre minuti dal termine Di Carlo, l'accorrente ala destra dei gialli, potrebbe dare la vittoria alla sua squadra ma il suo tiro viene respinto a pochi passi dalla porta dal terzino Cattaneo.

Il risultato di parità può essere senz'altro accettato da entrambe le squadre. Per i biancorossi il punto conquistato in una partita che essi giudicavano «difficile» non compromette affatto le loro aspirazioni di successo finale. I locali, a loro volta, con una formazione largamente incompleta per la assenza di parecchi titolari, infortunati o squalificati, hanno ampiamente fronteggiare validamente i più tecnici avversari. Su tutti si è distinto il trentaseienne centromediano Cusentino un ex juventino che due anni fa è stato campione piemontese dilettanti nella categoria mediomassimi.

***Carassonese - Saluzzo 1-0** — Rete: Monelli (C.) al 20' del secondo tempo. La Carassonese ha battuto il Saluzzo grazie ad una rete del terzino Nonnelli realizzata dopo una pressione durata ben 75 minuti. Al 42' della ripresa il centravanti Bonfrassa, del Saluzzo, è stato espulso in seguito ad una rissa in campo che l'arbitro ha stroncato a stento.

***Albese-Cenisia 3-1** — Reti: 1° tempo: Sinai (C.) al 5'; Genmonetta (A.) al 23' e Stuppi (A.) al 36'; 2° tempo: Stuppi (A.) al 15'. Il Cenisia, spintosi subito all'attacco, giungeva alla segnatura nei primi minuti di gioco. L'Albese, in netta ascesa in questa seconda fase del campionato, riusciva però a controllare le azioni degli avversari e con una brillante partita si aggiudicava l'incontro. Da notare nella metà del secondo tempo un palo colpito dal Cenisia ed una traversa di Fenocchio (Albese) a 3' dal termine.

***Ferriere-Valenzana 3-1** — Reti: 1° tempo: Vitrotti (F.) al 30'; Vitrotti (F.) al 34'; 2° tempo: Vitrotti (F.) al 15', Gollia (V.) al 25'. Il Ferriere ha segnato altre due reti, annullate dall'arbitro: una al 7' del secondo tempo (segnata da Gola) per fallo di mano, l'altra al 9' (segnata da Giacosa) per fuorigioco.

***Fossanese - Gassino 4-1** — Nettamente superiori i locali, dopo un costante assalio alla rete degli ospiti per tutto il primo tempo, sono pervenuti al successo al 3' della ripresa con Fantino, che raccoglieva un pallone respinto da un palo. Raddoppiavano al 10' con Anderini, che sfruttava un donato slittare di Sturi. Gli ospiti raccorciavano le distanze al 2' con Donatelli, ma dovevano nuovamente soccombere al 30' e al 33' ad opera prima di Ballario e poi di Sturi.

Aosta-Juve Domo 2-1 — Reti: al 36' Beriati (A.) e al 38' Grumolato A.) nel primo tempo; Garati (J.) al 41' del secondo tempo. Partita segnata da un netto predominio della squadra ospite contro una Juve Domo volitiva ma inconcludente nel tiro a rete.

***Suno-Verbania 2-0** — Reti: al 2' del primo tempo Grossini; Campiani su rigore al 41' della ripresa. Il Suno ha battuto per la seconda volta in questo campionato il capolista Verbania con un secco 2-0. Nel movimentato finale dell'incontro, il Suno ha segnato ancora su rigore. Al 41' Ferraris del Verbania colpiva con un pugno Nicastro in piena area. L'arbitro concedeva la massima punizione e nascevano discussioni a non finire. Cantoni, terzino del Verbania, per avere protestato troppo energicamente, veniva espulso. Ristabilito l'ordine, Camporini poteva battere il rigore.

***Gallarate-Alicese 3-0** — Reti: Novello autorete al 42' del primo tempo; Ardissone al 6' della ripresa.

***Arona-Serravalle 3-0** — Reti: al 26' Monferrini, nel primo tempo; al 1' Ravasio e al 30' Colombaroni, nella ripresa.

***Borgosesia-Trinese 2-0** — Il Borgosesia si è imposto per 2-0 grazie a due reti messe a segno dall'ala sinistra Roncarolo al 23' e al 28' della ripresa.

***Pontenure-Casale 0-0** — L'attesa «derby» bianco si è concluso con un nulla di fatto. Il Pontenure ha prodotto il suo massimo sforzo nel primo tempo, costringendo il Casale (ampiamente rimaneggiato per l'assenza di Varallo, Lugli, Merlotti e Orso) a chiudersi in difesa. I padroni di casa hanno perduto almeno un paio d'occasioni per concretare la loro prevalenza.

Risultati e classifiche

PIEMONTE — Girone A - Risultati: *Pontenure - Casale 0-0; *Arona - Serravalle 3-0; Oleggio-*Omegna 2-1; *Suno-Verbania 2-0; *Gallarate-Alicese 3-0; *Borgosesia - Trinese 2-0; *Ferrere - Villadossola 0-0; Aosta-*Juve Domo 2-1.

Classifica: Verbania p. 31; Arona 31; Casale 30; Suno Borgosesia 23; Aosta 21; Pontenure 21; Trinese 20; Omegna e Serravalle 18; Gallate e Oleggio 15; Juve Domo 11; Ferrere 11; Villadossola 9; Alicese 7.

Girone B - Risultati: *Fossano - Gassino 4-1; *Snia - Cuneo 0-0; *Piaselli - Strambino 3-1; *Carassonese - Saluzzo 1-0; *Ferriere-Valenzana 3-1; *Albese-Cenisia 3-1; Cinzano-*Bocigalupo 2-0; Derthona - *S. Mauro 2-0.

Classifica: Carassone p. 27; Cuneo e Piaselli 25; Derthona 23; Cinzano 22; Cenisia 19; Snia 18; Saluzzo 16; Albese e Fossano 15; Strambino, Valenzana e Ferriere 13; Gassino 11; S. Mauro 6; Bocigalupo 3.

LIGURIA — Girone A - Risultati: *Albissola-Ventimiglia-Loanesi - *Carcarese 3-1; Cal-

[illegible] rese - Vado 1-0; *Auxilium - Cengio 1-1; *Veloce - Varazze 5-0; *Argentina-Colombo 3-0; *Gruppo C.-Pegli 2-1.

Girone B - Risultati: San-t'Agostino-*Cogoleto 3-1; Fontanigorda - *Don Bosco 4-0; *Edera-Borgo Rotti 3-1; *Sanpierdarenese-Carlo Grosso 3-1; *Borgo Pila - Rivarolese 1-0; *Vigili-Riva Trigoso 6-0; *Fiascolt-Ligorna 3-1; *Arenzano-Sestrese 1-0.

Tutti i prodotti BONOMELLI partecipano al concorso "BOLLO ITALIA"

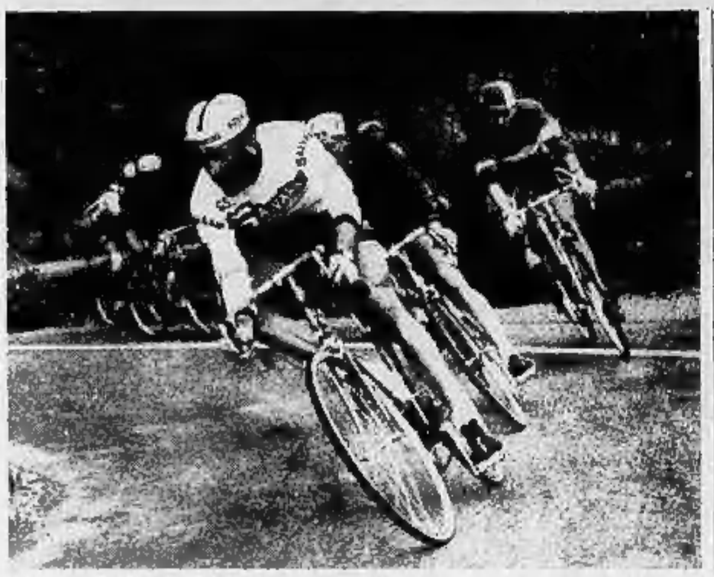
Salutare, piacevolissima, inconfondibile, una Bonomelli Espresso è la bevanda distensiva che dona ristoro ai vostri nervi. Abituatevi ogni sera ad una Bonomelli Espresso: che piacevole distensione! Al bar, in casa, ovunque: una BONOMELLI ESPRESSO.
Ma accertatevi che sia sempre un'autentica BONOMELLI ESPRESSO.

BONOMELLI il meglio in ogni settore della camomilla

Sul traguardo di Laigueglia risultato a sorpresa

Guido Neri, ciclista «disoccupato» è riuscito a battere i campioni

Il venticinquenne romagnolo non ha ancora trovato una «casa» che gli garantisca lo stipendio - Ieri si è messo in luce ed ha vinto con un vantaggio di 20" su Bailetti, di 41" su Meco e di 54" sul gruppetto degli assi - Buona prova di Adorni e Zilioli



Vittorio Adorni, seguito a ruota da Meco, ieri sul circuito di Laigueglia (Telef.)

DAL NOSTRO INVIATO

Laigueglia, lunedì mattina.

Il venticinquenne Guido Neri, romagnolo di Cesena, precedentemente non «accasato» (l'anno scorso aveva fatto parte della squadra S. Pellegrino e, dopo lo scioglimento di questa, della Filca), ma in corsa d'uno stipendio a fine mese e d'un sonno servirà di assistenza in corsa, ha vinto il Trofeo di Laigueglia, nettamente, battendo in un sacco i noti campioni. Al termine del terzo ed ultimo giro del pesante circuito, il cronometro segnava una differenza di venti secondi a suo vantaggio sull'immediato avversario (Bailetti), 41" sul terzo (Meco) e 54" sul gruppo d'inseguitori in cui, fra diciassette uomini, c'erano Adorni, Zilioli, Balmamion, Carlesi, Cribiori, Defilippis, Battistini.

Dopo le banali risposte che anche questa volta il vincitore di una corsa fa dato a chi lo tempestava di domande (e ma era ancora sceso dalla bicicletta, la folla lo osservava sbalordita), Neri ha detto: «E adesso spero che qualcuno mi offra un posto nella sua squadra». Se lo merita, il compagnolo, per la sua costanza negli allenamenti venuti a compiere in riviera a proprie spese, per la decisione con la quale ha condotto la corsa sferrando l'offensiva all'inizio del secondo giro.

I quarantasei chilometri del primo giro avevano dato occasione ad una scaramuccia sulla lunga salita di Moglio che, al suo inizio, quando si trattò di guadagnare punti per il Premio della montagna, sembrò priva di conseguenze; invece, ne ebbe, e proprio per merito dei corridori meno considerati. Al primo traguardo posto lassù al decimo chilometro di corsa, l'ordine di passaggio risultava questo: Neri, Grassi, Mirle, Moser e Bailetti, davanti a una decina di altri, e i «grossi valori» a qualche distanza. Questi pensavano che nel corso dei rimanenti trenta chilometri sia e già nell'entroterra, le posizioni si avrebbero ristabilite, e il grosso della cinquantina di partiti si sarebbe nuovamente aggruppato. Ma non fu così. Tanta era la velocità, e l'ardore della pattuglia formatasi al comando, tutte le tentavano per martirizzare gli «assi», che il Reno distanziò troppo tardi era ricentrato su che salito a cinque minuti allorché la fittissima gente annassata sul lungomare di Laigueglia salutò il primo passaggio della corsa; a conferma del successo della manifestazione la sul ripetizione l'anno venturo è ormai assicurata.

A questo punto, ad avere i corridori che formavano la avanguardia che aveva colto di sorpresa gli avversari, e iniziavano il secondo giro, Ercole Fontana, Minieri, Neri, Adorni, Mirle, Zancanaro. Il grosso, come già detto, era a cinque minuti. Evidente che questo dei sei componenti più in vista aveva interesse, o intenzione, di arginare l'attacco dei fuggitivi. I quali, è vero che perdettero alquanto del loro vantaggio risalendo sulla cresta e proseguendo fra le alture lassù; ma erano tuttora in sei allorché videro che si gettavano nella lunga discesa sulla via Aurelia che avrebbero raggiunta ad Andora. Dietro ad essi, la compagnia si era sfoltita; i primi cinquanta inseguitori si erano ridotti a una dozzina: Adorni, Zilioli, Defilippis, Mugnaini, Meco, Bailetti fra essi. Ma il distacco rimaneva forte: intorno ai quattro minuti.

Per ciò che riguarda la lotta per il primo posto, la decisione si sarebbe avuta al terzo, ed ultimo giro. Già avanti di passare a Laigueglia, dai sei in fuga aveva perduto contatto Zancanaro per caduta, salendo al Capo Mele. Niente di grave, per l'alessandrino, uno strappo muscolare che para di poco conto: ma la partita per lui era perduta. Neri attaccò subito sulla salita dopo Alassio, e subito si trovò solo. Su al culmine egli passa 25 secondi prima di Adorni, 1'55" avanti Mele, 2'20" su Fontana (che deve averne abbastanza), e vede che scende e cuita la bicicletta per tornarsene indietro). 2'35" su Minieri. Gl'inseguitori si sono ridotti a quattro — tutti gli altri non avendo potuto resistere all'andatura imposta da Adorni e sono, oltre al parmense, Zilioli, Battistini e l'esordiente Mugnaini. Il cronometro segna 3 minuti e 30 secondi a loro carico. Essi vanno forte, sull'altipiano lassù; superano Minieri, Fontana e Mele, si avvicinano a Neri, ma si vede che né Adorni né Zilioli hanno intenzione di spingere a fondo, sapure non possono fare di più di quello che già fanno. Fino a quel momento, per la selezione imposta dalla lunga salita e da cento chilometri a forte andatura, essi appaiono indubbiamente i due migliori di tutti i partiti d'una certa fama: ma non vogliono mostrare le loro carte, appunto, ripeto, non possono.

E così avviene che Neri non è raggiunto, e arriverà primo a Laigueglia: che addosso ai quattro inseguitori arriva una dozzina di altri uomini, che sopraggiungono Adorni e se la portano via; avviene che negli ultimi chilometri, proprio sul Capo Mele, il «giornalista» Bailetti pianta la compagnia e se ne va, poco dopo imitato da Meco. I rimanenti sedici fanno la volata per il quarto posto — e la meglio spunta a Carlesi davanti a Minieri, Cribiori, Adorni, Zilioli eccetera.

«E il ginocchio?» ho chiesto a quest'ultimo mentre lasciava l'arrivo.

«Oggi non è stato come ieri a Monaco, oggi mi ha fatto un po' male — ha risposto l'interpellato, lisciandosi il cerotto che ha applicato all'esterno della rotula destra. E' il freddo, sa?». E con gli altri della sua squadra è risalito in automobile per ritornare a Sanremo. Giovedì prossimo disputerà il G. P. di Monaco, 180 chilometri, su strada.

Vittorio Varale

Ordine di arrivo: 1) Neri Guido in 3 ore 51'44"; 2) Bailetti a 20"; 3) Meco a 41"; 4) Carlesi a 54"; 5) Minieri; 6) Cribiori; 7) Adorni; 8) Zilioli; 9) Ciampi; 10) Arzini, tutti con il tempo di Carlesi. Segue il gruppo.

Continuano i successi del giovane cavaliere a Torino-Esposizione

A Mancinelli il primo e il secondo posto nella gara più spettacolare del Concorso

Nel Premio Coinca, categoria potenza, il vincitore ha superato ostacoli di 2 metri con Rockette e Turwei - Colpo di scena finale: Raimondo D'Inzeo ha rinunciato a disputare l'ultima serie di salti per non affaticare troppo il suo cavallo

Graziano Mancinelli ha conquistato un'altra grande affermazione al concorso ippico torinese, vincendo ieri sera il Premio Coinca, l'unica gara in programma, una delle più avvincenti del concorso, in quanto riservata alla categoria potenza.

Graziano Mancinelli ha voluto addirittura strafare, conquistando il 1° e il 2° posto e mostrandosi, oltre alla già nota Rockette, che superano saltatrice impeccabile, anche un ottimo Turwei, che ha veramente meravigliato per l'abilità con cui ha superato nelle ripetute prove i duri e difficilissimi ostacoli.

Il programma di ieri sera si imperniava sul Premio Coinca, una delle gare più affascinanti del Concorso ippico in quanto riservata alla categoria «potenza». Sul percorso di sei ostacoli erano in gara ventiquattro concorrenti, e tutti coloro che superarono senza errori il percorso si presentarono alla prova successiva su ostacoli ridotti a quattro, alzati ed allargati. Successivamente fra tutti coloro che rimanevano in gara si sarebbe proceduto ad uno spareggio.

Dei ventiquattro che si sono presentati in pista solo il sig. Salvatore Danno, su Atlleta e il dott. Arrigo Wormitz, hanno abbattuto un ostacolo: tutti gli altri venditori sono quindi ammessi a partecipare al primo barrage. Uno dei percorsi più entusiasmanti della prima manche è stato senz'altro quello di Graziano Mancinelli, in sella al formidabile Rockette, che al solito è stato applaudito fragorosamente da tutto il pubblico in piedi.

Al termine della prima manche il sig. Graziano Mancinelli è ritornato sulla pista in sella a Rockette a ricevere dalle mani del generale Lequio, presidente della Federazione Italiana Sport Equestri, una medaglia d'oro a ricordo della sua vittoria conquistata a Roma l'anno scorso nel campionato d'Europa.

Dopo il secondo percorso rimangono in gara undici concorrenti dei ventidue che si erano qualificati. Di questi però si sono ritirati la contessa Emma, il tenente Gutierrez, la signorina Serventi, il dott. Marchi e la signorina Carnaroli, mentre hanno commesso penalità il signor Capuzzo (4), il signor Danno (8), la signorina Longoni (4 con Kelo e 4 con Alnfener) e la signorina Richter (4). Ha quindi avuto inizio il terzo barrage.

Gli ostacoli sono ridotti a tre, rispettivamente di altezza di un metro e sessanta, un metro e settanta, un metro e ottanta. Non si presentano a questa «manche» il capitano Raimondo D'Inzeo con Argo della Cruccia e il signor Gualtiero Castellini con Lauzub, mentre incorrono in errori il francese D'Orsetta (4 penalità), il maggiore Piero D'Inzeo (4 penalità), il signor Capuzzo (4 penalità), la signorina Longoni (8 penalità). Rimangono così in gara tre soli cavalli: Rockette e Turwei, montati dal signor Graziano Mancinelli, e Mount Leinster, montato dal capitano Raimondo D'Inzeo. Gli ostacoli sono così ridotti a due.

I due ostacoli sono alti, il muro un metro e ottanta e la «triplice» un metro e novanta. Il primo a scendere in pista è Graziano Mancinelli, che riesce a compiere il percorso netto sia con Rockette che con Turwei. E' poi la volta del capitano Raimondo D'Inzeo con Mount Leinster ed anch'egli, fra gli applausi del pubblico, riesce a non commettere alcuna penalità, per cui i due cavalieri (Mancinelli sempre con due cavalli) affronteranno un altro barrage con ostacoli un'altra volta rialzati.

Colpo di scena al quarto barrage. Dopo che Graziano Mancinelli aveva compiuto un'autentica acrobazia in sella a Rockette, compiendo il percorso senza errori ed ancora con Turwei, si attendeva l'ingresso in pista del capitano Raimondo D'Inzeo, che doveva presentarsi con Mount Leinster. All'ultimo momento Raimondo D'Inzeo decideva di rinunciare all'ulteriore prova, per non compromettere le possibilità del suo cavallo, un soggetto ancora giovanissimo nella classe e in preparazione per Tokio, che gli sarebbe sopravvissuto fosse rimasto vittima di qualche incidente sui due durissimi ostacoli, alti rispettivamente metri 1,90 e due metri, per cui Graziano Mancinelli rivaleva così al primo e secondo posto della graduatoria.

Due pure sono le prove in programma questa sera al Continental ippico: il Premio Provincia di Torino e il Premio Classi di Esperimento.

Elvio Rossi

Classifica del Premio Coinca: 1. Signor Graziano Mancinelli (Italia) su Rockette, penalità 0 al 1° barrage; 2. Signor Graziano Mancinelli (Italia) su Turwei, penalità 4, al 4° barrage; 3. Capitano Raimondo D'Inzeo (Italia) su Mount Leinster, penalità 0, al 3° barrage.

Serie C: la Reggiana (8 punti di vantaggio in classifica) conferma la sua imbattibilità

Sfortunata l'Ivrea contro la capolista

La Reggiana vittoriosa per 2-0 - Sattolo e Invernizzi infortunati - Silva ricoverato in ospedale per la sospetta frattura del bacino

IVREA, lunedì mattina.

La Reggiana è uscita vittoriosa anche dal campo dell'Ivrea; ma bisogna dire che il successo della capolista è stato notevolmente agevolato dalla sfortuna che si è accanita contro la squadra piemontese. Ivrea, infatti, ha subito il primo goal (realizzato da Forchini al 37' del primo tempo quando era praticamente finita la gara) e ha dovuto rinunciare per infortunio a Sattolo.

La squadra piemontese ha poi subito il secondo goal al 31' della ripresa (marcatore lo stesso Forchini, quando aveva schierato tre mediani volti in quanto l'ex-Juventino Invernizzi era in quel momento al lardo del campo per un duro colpo ricevuto sotto il ginocchio destro. Nel finale della gara gli avversari hanno sfiorato ripetutamente la marcatura del centravanti Silva, colpito al fianco da una ginocchiata di Magnan. Subito dopo la partita lo sfortunato giocatore è stato ricoverato all'ospedale di Ivrea dove è tuttora trattenuto in osservazione in quanto si teme una frattura del bacino. (Nella foto il piemontese Stucco a sinistra contrastato da Grevil).

Al Novara il derby con la Biellese: 2-1

La squadra bianconera, con questo nuovo insuccesso sul proprio terreno, è scivolata nelle posizioni di coda della classifica - Le reti sono state segnate da Milanesi, Mentani e Allasia

DAL NOSTRO INVIATO

Biella, lunedì mattina.

Il Novara ha vinto il derby, battendo la Biellese al «Lamarmora» per 2-1. La squadra novarese ha in complesso meritato la vittoria per un maggior possesso e solidità del suo reparti, e per una maggiore incisività della linea di attacco.

Partito con intenzioni nettamente difensive Pontiel di Dellratti ha giocato con Canale in funzione di battitore libero, mentre Volpati si è tenuto costantemente sulla linea dei mediani) il Novara ha saputo sfruttare egregiamente l'arma del contropiede, e con improvvise puntate è riuscito a sorprendere la difesa avversaria segnando due volte e sciupando alcune buone occasioni. Su un appunto si può fare alla squadra azzurra, è quello di non aver osato di più, perchè tutte le volte che il suo attacco si è messo in luce ha fatto cose pericolosissime.

La Biellese può certo accampare delle attenuanti per questo nuovo insuccesso interno; l'arbitraggio per esempio non le è stato favorevole. Il signor Castaldi che ha diretto l'incontro, è stato piuttosto lungamente nella valutazione dei falli in area novarese e avrebbe per lo meno dovuto concedere un rigore per fallo di Colombo su Brigo al 28' della ripresa. La squadra bianconera avrebbe forse meritato la divisione dei punti per l'impegno con cui si è battuta e per la superiorità territoriale mantenuta per buona parte dell'incontro, ma il suo attacco si è mostrato alquanto fragile e si è spesso perduto in un palleggio troppo prolungato, mentre la difesa si è fatta sorprendere dal brillante contropiede degli avversari.

Questa nuova sconfitta interna della squadra di Castello, accentua il suo progressivo allontanamento verso il fondo della classifica. Continuando di questo passo la situazione potrebbe diventare allarmante.

Poche note di cronaca. La fasi iniziali vedevano la Biellese lanciata all'attacco, e al 7' Allasia da distanza ravvicinata impegnava Fellini in una difficile parata a terra. Al 12' calcio a due in area di rigore novarese: il tiro di Brigo era ravvolto di testa da Pellegrini che sbarrava il montante. L'offensiva biellese era interrotta di tanto in tanto da veloci puntate dei novaresi e al 27' Bramati, sparava in porta da pochi metri, ma il pallone pizzicava dei piedi d'un difensore e deviva lontano.

La prima rete è stata segnata da Milanesi, per il Novara, al 37' del I tempo. Nella ripresa i novaresi raddoppiavano al 10' con Mentani, che deviava una punizione di Giannini.

La Biellese, dopo un rigore non concesso per atterramento di Brigo in area, ottenevà a una volta un goal, al 22', con Allasia.

La Biellese insisteva all'attacco, ma la difesa novarese asserragliata in area riusciva a salvare il risultato.

Giovanni Faccioli

Serie C - Girone B

Risultati: *Ancona-Lanerossi 2-0; *Carrarese-Torres 1-1; *Forlì-Pisa 0-0; *Livorno-Grosseto 3-0; *Lucchese-Potenza 1-1; *Perugia-Livorno 2-0; *Rapallo-Arezzo 1-0; *Rimini-Empoli 1-0; *Via Pesaro-Siena 0-0.

Classifica: Livorno punti 36; Forlì 32; Pisa 31; Arezzo 28; Empoli e Lucchese 26; Siena, Torres e Perugia 24; Carrarese e Cesena 20; Ravenna, Rapallo e Ancona 19; Via Pesaro 18; Pistoiese 17; Grosseto 16.

Serie C - Girone C

Risultati: Trani-Akragas 1-0; *Bisceglie-L'Aquila 1-0; *Del Duca Ascoli-Siracusa 1-1; *Lecce-Pescara 1-0; *Turris-Matera 1-0; *Marsala-Sambenedettese 0-0; *Reggina-Casertana 0-0; *Taranto-Trapani 2-0; *Teramo-Salernitana 0-0.

Classifica: Trani punti 32; Sambenedettese 30; Chieti 29; Del Duca Ascoli e Reggina 26; Siracusa, Marsala, Casertana e Lecce 23; Matera e Teramo, Akragas e Salernitana 22; Trapani 21; Taranto 20; L'Aquila 18; Pescara e Bisceglie 17; Trapani 15.

Il Savona (1-1) pareggia a Vittorio Veneto

V. VENETO, lun. mattina.

Il Savona ha pareggiato (1-1) sul campo del Vittorio Veneto al termine di una partita vivace ed equilibrata. La squadra di casa, dopo una buona partenza, si è trovata in svantaggio al 20' del primo tempo. L'azione scaturita da un passaggio di Ballardini a Nainsi, ha dato infatti l'occasione al savonese Berio per segnare imparabilmente.

Subito dopo i locali si sono lanciati al contrattacco. Il gioco si è fatto duro, tanto che prima dello scadere del 45 minuti l'arbitro, sig. Valagussa di Lecco, ha costretto al espellere dal campo l'ala veneta Mazzotti. Nonostante l'inferiorità numerica il Vittorio Veneto ha continuato ad attaccare e il suo sforzo è stato premiato al 20' della ripresa, dopo che era stato ristabilito l'equilibrio delle forze con la espulsione del figure Pietrantoni. Il goal del pareggio è stato segnato da Gimetta che ha sfruttato un passaggio di Olivotto.

RISULTATI E CLASSIFICA

23 SERIE C

SQUADRE	PUNTI	P	V	N	P	R	S	GIOCATE	V	N	P	RETI F	RETI S
Reggiana	40	21	18	4	0	4	0	8	2	2	4	7	2
Savona	32	21	12	8	1	3	2	8	4	2	2	10	6
Carrarese	29	21	7	8	3	3	3	8	3	3	2	8	7
Novara	28	21	7	8	3	4	3	8	3	3	2	8	7
Biellese	28	21	8	6	4	3	3	8	3	3	2	8	7
Fanfulla	25	21	6	8	3	3	3	8	3	3	2	8	7
Cremonese	22	21	4	8	5	1	5	8	2	4	2	6	7
Marzotto	22	21	4	8	5	1	5	8	2	4	2	6	7
Legnano	21	21	5	5	6	2	6	8	3	3	2	8	7
Ivrea	21	21	5	5	6	2	6	8	3	3	2	8	7
Vittorio V.	21	21	5	5	6	2	6	8	3	3	2	8	7
Biellese	20	21	4	6	6	2	6	8	3	3	2	8	7
Saronno	20	21	4	6	6	2	6	8	3	3	2	8	7
Mestrina	19	21	4	5	7	2	6	8	3	3	2	8	7
Treviso	19	21	4	5	7	2	6	8	3	3	2	8	7
C.R.D.A.	18	21	3	6	7	2	6	8	3	3	2	8	7
Rizzoli	17	21	3	5	8	2	6	8	3	3	2	8	7
Parmense	17	21	3	5	8	2	6	8	3	3	2	8	7

Biellese - Novara	1-2
C.R.D.A. - Cremonese	0-1
Ivrea - Reggiana	0-2
Legnano - Mestrina	0-0
Marzotto - Treviso	1-1
Pordenone - Como	0-2
Rizzoli - Fanfulla	0-1
Solbiatese - Saronno	1-0
Vittorio V. - Savona	1-1

Partite di domenica prossima

Biellese - Solbiatese; Cremonese - Como; Fanfulla - C.R.D.A.; Mestrina - Rizzoli; Pordenone - Marzotto; Reggiana - Legnano; Saronno - Vittorio V.; Savona - Ivrea; Treviso - Novara.

Serie D: l'Imperia sola al comando nel girone A; il Beretta a pieno ritmo nel girone B

L'Asti battuto a Novi per 0-1

A tre minuti dalla fine ha segnato l'infortunato Mazzola - Espulso l'astigiano Corongiu

DAL NOSTRO INVIATO

Novi Ligure, lunedì mattina.

Ancora non giocato bene per l'Asti, sconfitto sul campo della Novese per 1 a 0 da un goal a sorpresa segnato al 1° del secondo tempo, mentre gli equipiers stavano tranquillamente attendendo alla disperata difesa del successo. Gli ultimi minuti erano stati un martirio per i tifosi astigiani presenti in buon numero, perchè ormai si poteva dire che il pareggio era cosa fatta e che la vittoria di misura dei locali era ben poca cosa. Ma ecco che a tre minuti dalla fine Mazzola, che aveva sostituito Bellini, ritornato troppo presto in campo dopo l'infortunio, si portava sulla linea della porta Novese, una palla bassa da Grassi, e con un preciso diagonale la spingeva in rete.

Questi gli episodi più significativi di un'incontro. Si è subito visto che la superiorità della squadra astigiana anche in trasferta, al cospetto di avversari, mediocri di qualità, non era tale da permettere ai locali di sperare in un successo. Ma la Novese si è battuta con grande volontà e ha messo in difficoltà più volte la difesa ospite, specialmente nella ripresa, quando Cattaneo e Mazzola si portavano in zona avanzata.

Anche la Novese si è fatta sentire durante un paio di buone azioni. Vale la pena di ricordare quella al 1° del primo tempo in cui un tiro di Rinaldi da pochi metri, a portiere battuto, veniva respinto da un fantastico intervento di Carongiu.

Oltre ai numerosi falli con interventi abbastanza duri, commessi da ambe le parti, possono segnalarsi che i padroni di casa hanno avuto un paio di calci d'angolo sfiorare per primi venti minuti, poi le loro azioni hanno perso di incisività, senza contare che nel finale del primo tempo sono rimasti particolarmente privi del centrocampista Mazzola, vittima di una stiratura muscolare alla coscia sinistra. L'inclemente di Mazzola — spostato all'estrema sinistra — ha costretto l'allenatore Cattaneo a modificare la schieramento ognidando a Russo il compito di centromediano.

L'Asti si è portato con impegno all'attacco senza tuttavia trovare la via della rete. Il terzetto arretrato ha contribuito a rendere difficile il rifornimento della palla facendo sfumare diverse pericolose incursioni. Nel corso dell'incontro si sono potute ammirare le bellissime discese di Scarpelli, Bruno e Vottolini e le insidiose puntate di Granero, nonchè i tiri dei centravanti di Carongiu.

Domenico Allegretti

Tre pali e un rigore mancato

Chieri-Seregno: 1-1

CHIERI, lunedì mattina.

Il Chieri e l'avversario lotta un pareggio ravvisato ad opera del Seregno. I padroni di casa hanno avuto una gran mole di gioco, però o per sfortuna o per troppa precipitazione dei loro attaccanti non sono riusciti a concretizzare in loro superiorità e a conquistare i due punti in gallo. Tre traverse colpite, un rigore mancato, sei o sette occasioni favorevolissime sfumate testimoniano la cattiva serie dei Chieri.

Gli ospiti sono andati per primi in vantaggio al 17' del primo tempo con Battaini, su azione di contropiede che ha colto la difesa chierese alla sprovvista. Il pareggio del torelli A giunto al 37' ad opera di Aggradi. Nella ripresa, al 18', Vincenzi ha parato il rigore calciato da Aggradi.

Risultati e classifiche

GIRONE A

RISULTATI: *Imperia - Pontedera 0-0; *Casale-Pavia 2-0; *Fiorentina-Alassio 0-0; *Piombino-Entella 2-0; *Poggibonsi-Spezia 1-1; *Lavagnese-Solvay 1-0; *Sestri Levante-Sanremo 0-0; *Pietrasanta-Massese 1-3; *Sangiovannese-Sammargheritese 3-0; Finale-Viareggio 3-0.

CLASSIFICA: Imperia 32; Entella 31; Spezia 30; Massese 27; Viareggio 26; Alassio, Pietrasanta 25; Casale Pelì 24; Pontedera 23; Sanremese, Finale Ligure 22; Solvay, Sestri Levante, Lavagnese 21; Poggibonsi e Piombino, 20; Sangiovannese 18; Sammargheritese 11.

GIRONE B

RISULTATI: *Beretta-Gallaratese 5-1; *Casale-Pavia 2-0; *Chieri-Seregno 1-1; *Lissa-Falck Arvore 1-1; *Novarese-Asti 1-0; *Piacenza-Treviglio 2-0; *Sandrio-Pinerolo 2-0; *Vigevano-Borgomanero 1-1; *Voghera-Pro Vercelli 2-2.

CLASSIFICA: Beretta 32; Casale 29; Asti, Pianezza 27; Pinerolo 26; Treviglio 25; Lilian Varese, Falck Arvore 24; Borgomanero 22; Voghera, Gallaratese 21; Chieri, Pavia 19; Seregno, Novese 17; Sondrio, Vigevano 16; Pro Vercelli 14.

Il Casale sconfigge il Pavia: 2-0

La Pro Vercelli pareggia sul campo del Voghera: 2-2 - L'Entella cede a Piombino: 0-2

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Casale, lunedì mattina.

Il risultato di due reti a zero a favore del Casale lascia presumere una chiara superiorità che in effetti non c'è stata. Anzi, la gara è stata per lunghi tratti dominata dal Pavia. Gli attaccanti azzurri, però, sono riusciti raramente a giungere a contatto con l'estrema difensore casalese.

La compagine piemontese è mancata soprattutto al centrocampo, ove Mulinelli, in evidente giornata di scarsa vena, non è quasi mai riuscito a superare efficacemente alla linea avanzante, nella quale il solo Persenda ha ben figurato.

L'inizio è del Casale, che trova subito di portarsi in vantaggio, un bel pezzo il quale si fa più equilibrato con prevalenza di azioni a centro campo. All'11' il pallone è di Tirado, che giunge dal centro del vecchio di metà campo mondo in palla con un lungo spiovente verso la rete avversaria. Maffei, abbagliato dal sole, lo vede all'ultimo momento e se lo lascia passare fra le braccia.

Nella ripresa il Pavia assume chiaramente l'iniziativa, ma al 28' il Casale raddoppia. Magnoloni, scelto in palla dalle retrovie, entra su Persenda, che prontamente lancia Personale, il quale irrompe in area puntando verso la rete. Azzali lo ottiene di testa e l'arbitro, la cui direzione è stata alquanto imprecisa, decreta il rigore che Parodi trasforma.

Il Pavia torna ad attaccare, ma al 32' corre il rischio di incassare il terzo goal. Questa volta è Zanetti che lancia a Parodi, il quale, inseguito da Ghisoni, giunge ad una decina di metri dalla porta. Maffei si getta con decisione fra i piedi dell'attaccante, respingendo col corpo il tiro di quest'ultimo e rinviando una botta di fianco che fortuna vuole gli impedisce di ultimare la sua fra i pali.

m. v.

Soudrio-Pinerolo: 2-0

SONDRIO, lunedì mattina.

Il Sondrio battendo il Pinerolo per 2-0 ha ristabilito le debolenti gare della settimana scorsa, dimostrando di poter avviare la retrocessione. Della squadra lombarda hanno particolarmente impressionato Scaravaggi e Anghileri, autori delle due reti. I gol sono scaturiti entrambi su azione di calcio d'angolo, al 5' e al 12' della ripresa.

*VOGHERA - PRO VERCELLI 2-2 — Il Voghera è passato in vantaggio al 32' del primo tempo con Dubiarti, il quale ha raddoppiato al 37'. Ha accorciato le distanze la Pro Vercelli al 42' per merito di Tamborini. La stessa attaccante ha colto il pareggio nella ripresa al 3'.

*PIOMBINO-ENTELLA 2-0 — I padroni, con un rigore trasformato da Pierozzi all'8' e una rete di Bertoni al 45' del primo tempo hanno battuto l'Entella. I liguri si sono impegnati a fondo nel secondo tempo, ma senza riuscire a ridurre lo svantaggio.

*FINALELIG.-VIAREGGIO 3-0 — Finalmente il Finale Ligure ha dato una chiara dimostrazione delle sue reali possibilità infliggendo a un temibile Viareggio una sonante sconfitta.

*VIGEVANO-BORGOMANERO 1-1 — Partita sciatta nel complesso. I bianco-celesti non sono andati in vantaggio grazie a un calcio di rigore realizzato da Girelli. I ronchesi pareggiano al sesto ripartiti in parità all'inizio della ripresa per merito dell'ala destra De Ghisoni II.

*POGGIBONSI-SPEZIA 1-1 — Hanno segnato nel primo tempo: al 1° Guarnieri (S.) e al 26' Diretti (P.). Il Poggibonsi ha rischiato un infortunio grave per Bonaccorsi, che ha letteralmente dominato almeno per tre quarti dell'incontro.

*CUOIO PELLI - ALASSIO 0 a 0 — E' stato un partita decisamente mediocre sul piano tecnico, con due squadre incapaci di sviluppare un gioco accettabile.

*SANGIOVANNESE - SAMMARGHITESE 3-0 — Buona seghata. Rossi al primo minuto di gioco, Bartalozzi e Pallazzini nella ripresa. Una partita povera di contenuto tecnico, anche se la Sangiovannese si è tratta in un ha rintuzzato il tono.

*CARLIN - FALCK ARVORE 1-1 — Buona seguita: Passon (C.) al 42' del primo tempo e Carnevale (F.A.) all'11' della ripresa. Partita scialba e monca, resa amara più triste da un arbitraggio scadente.

*VIGEVANO-BORGOMANERO 1-1 — Partita scialba nel complesso. I bianco-celesti sono andati in vantaggio grazie a un calcio di rigore realizzato da Girelli. I ronchesi pareggiano al sesto ripartiti in parità all'inizio della ripresa per merito dell'ala destra De Ghisoni II.

*POGGIBONSI-SPEZIA 1-1 — Hanno segnato nel primo tempo: al 1° Guarnieri (S.) e al 26' Diretti (P.). Il Poggibonsi ha rischiato un infortunio grave per Bonaccorsi, che ha letteralmente dominato almeno per tre quarti dell'incontro.

*CUOIO PELLI - ALASSIO 0 a 0 — E' stato un partita decisamente mediocre sul piano tecnico, con due squadre incapaci di sviluppare un gioco accettabile.

*SANGIOVANNESE - SAMMARGHITESE 3-0 — Buona seghata. Rossi al primo minuto di gioco, Bartalozzi e Pallazzini nella ripresa. Una partita povera di contenuto tecnico, anche se la Sangiovannese si è tratta in un ha rintuzzato il tono.

*CARLIN - FALCK ARVORE 1-1 — Buona seguita: Passon (C.) al 42' del primo tempo e Carnevale (F.A.) all'11' della ripresa. Partita scialba e monca, resa amara più triste da un arbitraggio scadente.

*SESTRI LEVANTE - SANREMESE 0-0 — Pivri è stato l'artefice del pareggio parente gio della Sanremese e Sestri Levante. Un vero gatto mazziere, che ha sventato tutte le pericolose azioni dei avversari.

*BERETTA - GALLARATESE 5-1 — Buona seguita nel primo tempo: al 26' Novelli (G.) e al 35' Mino (B.); nella ripresa: al 20' Michelli (B.), al 22' Dionito (B.), al 37' Rovedini (B.) e al 38' Franzini (B.).

Nessun rivale capace di contrastare il passo alla squadra tricolore

I fuoriclasse dello sci francese trionfano sulle nevi del Sestriere e di Sportinia

Al Sestriere, Perillat ha vinto lo slalom speciale e Lacroix si è imposto nella «combinata» - A Sportinia, doppio successo della Terrillon

Una discreta

L'azzurro Fill si classifica 8°

DAL NOSTRO INVIATO

Sestriere, lunedì mattina.

Era bello, ieri, il Sestriere. La giornata calda di sole aveva invitato al Colle la folla dei giorni di festa e chi, dalle terrazze delle funivie e degli alberghi, si affacciava a guardare verso le Alpette, vedeva uno spettacolo curioso e divertente. In basso, sui lievi pendii, migliaia di sciatori si godevano la domenica ed i più davan l'impressione d'essere irresistibilmente attratti verso terra, alternavano piccole volatine a fantasiosi e complicati capitomboli; ed invece su, in un tratto di montagna relativamente piccolo, apparivano assurde minuscole che, quasi per contrasto, rincorrevano sulla neve con l'eleganza dei toreador, scendevano veloci e sicure, sfrecciavano a big zag attraverso stretti passaggi, il loro slancio si spegneva in brusche «stop», ogni stop spruzzava alta la neve in un fantasioso giuoco di luci.

Pareva di vedere, nell'insieme, uno di quei giganteschi presepi animati, tante figure messe insieme e ciascuna si muove e si agita senza sosta. Quelli del basso, a dir la verità, non guardavano lo spettacolo, fin troppo faticavano nel cercar di tenersi in piedi con la disperata volontà di chi insegue sogni irrealizzabili. E nemmeno le turiste ed i turisti della domenica, talvolta sbirciati per richiamar ad ogni costo l'attenzione, perdevano il loro tempo apparentemente prezioso, a sbirciare in su, a quel tratto di montagna alta. Eppure, una vera folla faceva sia agli atleti o ne valeva la pena, erano lì le gare i più bravi del mondo e si giocavano la vittoria, nello slalom speciale della «Tre Funivie».

Due prove dovevano effettuare i concorrenti, la prima tracciata dall'allenatore degli azzurri, Ermanno Nogler, e la seconda «ideata» dal trainer svizzero, Andreas Hefti. Erano «manches» difficili e rischiose, la serpentina delle porte non concedeva respiro. Un grande favorito era attesa all'epoca, il francese Guy Périllat. Ma Périllat, mentre aspettava l'ultimo della partenza, aveva il volto contratto; lui, il fuoriclasse occasionale, sentiva la sorte contraria, dall'inizio della stagione non gli era riuscito di conquistare una vittoria. Era sempre andato vicino, una, due, dieci volte. Poi, era capitato qualcosa, una caduta, uno sci rotto, una squalifica, un urto contro un paletto e Guy aveva dovuto cedere.

Sette Périllat, ed il pubblico si mise a battere le mani, il francese aveva rischiato il tutto per tutto, ottenendo il tempo di 53"39. Fu il tempo migliore: dietro il ragazzo savoiardo si piazzarono Digruber, un giovane austriaco, in 54", lo svizzero Giovanoli (54"1), un altro francese, Lacroix (54"13), ed al quinto posto si classificò un azzurro. Martino Fill, in 54"49. Gli altri lamentavano distacchi maggiori, erano, in pratica, tagliati fuori dalla lotta per il trionfo.

Seconda prova. Périllat sudava freddo, avvertiva il peso della responsabilità, quando si hanno i nervi scossi è più facile sbagliare. Furono bravi i due fratelli Leitner, uno dei quali è austriaco — Adalbert — e l'altro è tedesco — Ludwig — E fu bravo Messner. Il ragazzino altoatesino. Ma i tre, nella foga, avevano saltato qualche porta e vennero quindi squalificati, tolti cioè dall'ordine d'arrivo. Ebbe così ragione Périllat, che giocò con astuzia, senza eccessivi rischi. Nella stessa, fintorno Lacroix, Digruber e Grunenfelder. Tirando i conti, per Périllat si trattò di un successo, ottenuto nel tempo complessivo di 107"07. Secondo fu Digruber, un austriaco che ha solo diciannove anni e che è ormai più di una semplice promessa. Poi, ecco Lacroix, Giovanoli, Grunenfelder, Ferries, Maroli, Fill, Bartels e Malquiand.

Ancora conti, piuttosto complicati, penalizzar la graduatoria della «combinata», vale a dire l'ordine di valori che tien conto dei risultati della discesa libera di sabato e dello slalom speciale. Ancora la «Marsigliese»: primo Lacroix e secondo Périllat. Seguono, nell'ordine, Giovanoli, Bartels, Digruber, Favre, Grunenfelder, Minsch, Ferries, Maroli e Fill. Commenti? Quando i pronostici sono rispettati, i commenti soffrono l'imbarazzo di sentirsi inutili. Sempre in gamba i francesi; uno scalino più sotto i tedeschi e gli svizzeri. Gli austriaci vantano risicati dalla notevoli doti, sul tipo di Digruber e di Messner. Gli statunitensi continuano a migliorare. Gli azzurri sono sul livello della mediocrità. Elogi per Fill, ottavo nello slalom ed undicesimo in «combinata». Elogi per Fill e basta. Alberti sente il peso degli anni. Ed i giovani sono acerbi di esperienza e, ad una sommaria impressione, si rivelano poveri di qualità. La storia di sempre. La melanconica storia di sempre.

Gigi Boccacini

L'azzurro Bruno Alberti al passaggio di una delle ultime «porte» nello slalom speciale disputato al Sestriere

Così al traguardo

Slalom speciale: 1. Guy Perillat (Francia), prima manche 53"39, seconda analoga 53"68, totale 107"07; 2. Franz Digruber (Austria), 53", 54" e 67, 108"67; 3. Leo Lacroix (Francia), 53"13, 54"00, 106" e 73; 4. Dumeng Giovanoli (Svizzera), 54"01, 53"01, 110" e 55; 5. Georg Grunenfelder (Svizz.), 53"99, 55"01, 110"29; 6. Charles Ferries (Stati Uniti), 54"58, 55"43, 110"58; 7. Georges Maroldi (Francia) 53"39, 55"43, 110"34; 8. Martino Fill (Italia) 54"49, 54"61, 111"10; 9. William Marolt (Stati Uniti), 54"65, 56"23, 111"15.

Classifica della «Combinata alpina»: 1. Lacroix p. 5,590; 2. Perillat 9,665; 3. Giovanoli 13,428; 4. Bartels 17,765; 5. Digruber 24,280; 6. Favre 24,447; 7. Grunenfelder 28,497; 8. Minsch 28,966; 9. Ferries p. 28,606; 10. Marolt 32,875; 11. Fill 33,433.

Deludono le italiane

Soltanto la Odiard nell'ordine d'arrivo

Nuova avversità partenziana

Sauze d'Oulx, lunedì mattina.

Jean Beranger non ha preoccupazioni: dirige la più forte squadra femminile di sci, quella francese, e le sue ragazze colgono un successo dopo l'altro. Anche a Sportinia la squadra tricolore ha pienamente dominato: subito nella libera la vinta Madeleine Bochatay, e ieri nello slalom è stata Christine Terrillon a terminare regolarmente al primo posto dopo che la gloria aveva sfiorato la Judet per il solito d'una porta. Il successo è clamoroso, se si considera che la squadra transalpina si è presentata priva delle due Goitschel, della Pomagalski e della Prince ed è riuscita ad ottenere ottimi piazzamenti con le giovanissime Steuer, Perramon e Caron.

Logicamente non poteva mancare nella collezione anche il titolo della «combinata» toccato quest'oggi alla Terrillon. Il margine su Thérèse Obrecht è minimo ma sufficiente a definire la francese, come la migliore più completa scesa in gara.

La superiorità di squadra è stata chiara e inoccultabile, ma è difficile scoprire che parte abbiano in ciascuna vittoria le doti individuali di ciascuna ragazza, e quale tutta l'organizzazione e l'assistenza tecnica che vengono ad esse prestate. Ieri dopo la prima manche dello slalom, la Terrillon aveva il miglior tempo, e la seguivano in classifica, distanziate di poco, parecchie compagne: risalendo il tracciato per la seconda serie di discese, Beranger spiegava ogni passaggio difficile e, a seconda della tattica di gara di ciascuna, variava i suoi insegnamenti. La Terrillon sarebbe scesa con prudenza, e così pure la Perramon, mentre le altre avrebbero dovuto rischiare il tutto per tutto; non c'è stato il minimo errore e la tattica si è rivelata eccellente quando permetteva di raggiungere addirittura un doppio successo.

Squadra davvero omogenea quella francese, e squadra altrettanto compatta quella svizzera. Meno fortunate se vanno abili forare la rivalsa hanno sfiorato sempre il successo senza mai raggiungerlo ed hanno ottenuto ogni volta piazzamenti eccellenti, terze e quarte nella libera con Thérèse Obrecht e la Willoud, terze, quarte e quinte con Obrecht, Felli e Sylvia Zimmermann nello slalom di ieri.

Le azzurre hanno iniziato assai troppo brillare con i mediocri piazzamenti di sabato, ed hanno finito ieri piuttosto male facendosi squalificare tutte nello slalom. C'è stata parecchia sfortuna certamente, poiché il tempo stabilito da Patrizia Mc Intt nella seconda manche (44"93) è stato il migliore della serie, e quello della Bordieri nella prima era più che discreto; ma anche Alpina prestazioni lenta (minute e assolutamente inutili.

E' rimasta in classifica ricolocissima e unica fra tutte le italiane, Laura Gilardi Ambrosi, una ragazza di Torino, che gareggiava in nazionale E cinque anni fa, e che ora limita la propria attività allo sci domenicale.

Giorgio Viglino

un'occasione che non dovete perdere perché

non si ripeterà

in tutte le edicole

ricomincia la pubblicazione

dal primo numero

offrendo a tutti la possibilità di iniziare da principio la raccolta della più grande collana d'arte del mondo

ogni settimana per sole 350 lire un libro di grande formato dedicato a un celebre pittore con numerose, splendide riproduzioni a colori

la collana comprenderà tutti i più celebri pittori di ogni tempo e di ogni paese, ad ognuno dei quali sarà dedicato un numero

per conservare perfettamente la collana

gruppi di 10, vengono messe in vendita nelle edicole speciali custodie che hanno l'aspetto di volumi rilegati in pelle con impressioni in oro tali da dare una nota di raffinata preziosità a qualsiasi biblioteca.

un'occasione che non si ripeterà

FRATELLI FABBRI EDITORI

Vogatori in gara (a piedi) sulla collina torinese

Il campione allievi di singolo e doppio, Girone, primo al traguardo sul Colle della Maddalena - Anche un asso del golf, Lorenzo Silva, alla originale manifestazione dell'Esperia-Torino

Giuseppe Girone, un giovane vogatore torinese, si è imposto ieri mattina davanti ad una trentina di concorrenti nel trofeo Carnevale, la tradizionale manifestazione organizzata dalla società sportiva Esperia - Torino sul percorso corsa Moncalieri - Eremo - Colle della Maddalena.

Protagonisti della gara non sono però stati i marciatori o i podisti, ma i canottieri del circolo che hanno così concluso la preparazione ginnico-atletica invernale. La maratona serve appunto a valutare la condizione fisica e la resistenza dei vogatori prima che questi riprendano gli allenamenti su barca ai primi di marzo.

Girone, vincitore in singolo e in doppio di cinque titoli Italiani categoria allievi e P. O. per Tokio, è balzato in testa sin dai primi metri della prova, imponendo agli avversari un ritmo molto elevato, ha mantenuto la prima posizione fino all'arrivo. Ha stabilito così il tempo di 34'50" Il nuovo record della maratona è stato migliorato di soli 4 secondi, infatti Girone nel 1962 aveva impiegato 34'54". Secondo si è classificato Pittana a 3'50"; terzo Matteoli a 4'22". Lorenzo Silva, che è anche un asso del golf (parteciperà ai campionati mondiali in ottobre) si è classificato decimo.

Il comm. Pigella, presidente dell'Esperia - Torino, e la Commissione tecnica del circolo, hanno in progetto di estendere l'anno prossimo l'originale manifestazione a tutte le società sportive torinesi onde trasformarla in una prova generale prima dell'inizio dell'attività agonistica.

La classifica: 1. Girone 34'51"; 2. Pittana a 3'50"; 3. Matteoli a 4'22"; 4. Provera a 5'; 5. Lera a 5'47"; 6. Perucchini a 6'12"; 7. Villaria; 8. Grobberio; 9. Secco; 10. Silva.

m. m.

Il fondista Perin vince a Valdieri

VALDIERI, (m. mat.).

Ieri l'atto della Fiamme Gialle di Predazzo, ha vinto (ieri mattina a Valdieri la quarta edizione della gara di fondo di qualificazione organizzata dal «Gruppo Sportivo Cuneo». Con il tempo di 49'12"1 è salito distanza di 15 km., al secondo posto si è piazzato Alessandro Varriek delle Fiamme Gialle di Predazzo in 49'12"3 e al terzo l'alpino Italo Colleri in 49'55"1 5. Pellegrini è stato in primi degli altri della Fiamme Gialle di Moena.

Gare di sci de «La Stampa»

Alpe Colombino, lunedì matt.

Si sono tenuti ieri all'Alpe Colombino i campionati sociali di sci del Circolo «La Stampa». Sulla pista di slalom gigante, ottimamente tracciata dal maestro Granier, si sono cimentati una trentina di concorrenti; alcuni ottimi. Capella e Borri dotati di ottima classe, altri forti soprattutto di un simpatico entusiasmo. Anche un gruppo di solaristi è sceso in gara: ha vinto Lucia Donderi, davanti a Simona Bertolo. La giovane Claudia Jugo è stata terza, con un tempo che la classificherà tra gli sportivissimi padre. Presente pure lui alla prova e sceso molto più adagio della figlia (i padri sono sacrificarsi anche sulla neve).

Nella categoria maschile Vincenzo Rocci, un socio aggregato, ha battuto di poco il compagno compositore Capella. Seguono in classifica Borri, Rabino, Candelletti, Allasia, Prosperini, Simonda, La Bruna, Bertolo, Maglio, Commagnac, Tomasi, Jugo e altri.

Tempo sereno e organizzazione ottima da parte di Allario che ha pure trovato il modo di far venire a piazzarsi secondo) e di Cervella.

BASKET: l'Ignis è in testa alla classifica

I campioni del Simmenthal sconfitti a Varese: 86 - 87

Le cestiste del Fontana vincono sull'Oreal: 52 - 35

Varese, lunedì mattina.

L'incontro più atteso del torneo di basket, quello che ha visto di fronte ieri a Varese l'Ignis ed il Simmenthal campione d'Italia, si è concluso con il successo del quintetto lombardo per un solo punto (87 ad 86), dopo che la squadra milanese era riuscita ad andare al riposo con un discreto margine di vantaggio (48 a 37). Questa insuccesso significa probabilmente per il Simmenthal, che ha ormai due punti di vantaggio nei confronti dei varesini, il definitivo addio allo scudetto.

Nonostante la grande prova di Rimini, il quintetto di Rubini ieri nella ripresa ha giuocato deluso: il quintetto milanese che aveva disputato un ottimo primo tempo, si è infatti disunito adottando una poco accorta tattica difensiva che ha indubbiamente favorito la squadra locale. Nello frazione iniziale il Simmenthal è riuscito a portarsi in vantaggio di ben undici punti, raddoppiato alla fine del tempo a cinque da tre magnifici canestri di Cenciotti. La ripresa si è invece iniziata con alcune belle azioni varesine, che al minuto

Nella ripresa il Fontana aumentato decisamente il ritmo e per le ragazze torinesi, piuttosto precise per la energia profuse nelle fasi iniziali, non c'è stato più nulla da fare.

Per l'Oreal Autonomi, ultima in classifica assieme perso tutti gl'incontri finora disputati, la retrocessione è ormai diventata una triste realtà. Matematicamente la squadra torinese avrebbe ancora le possibilità di salvarsi, ma da quanto si è potuto vedere ieri la cosa appare del tutto improbabile. Lo scorso anno l'Oreal aveva negli spunti delle Gentilin e della Galvi, due atlete di buona levatura che riuscivano da sole a supplire all'inesperienza ed alla inadeguatezza intera di buona parte delle compagne: all'inizio del presente torneo la Gentilin si è trasferita a Vicenza dove gioca attualmente nelle file del Portorico, mentre la Galvi ha abbandonato, pare definitivamente, l'attività agonistica.

Particolarmente apprezzata

* *

A Pesaro le cestiste torinesi del Fiat, ormai lanciate verso la riconquista dello scudetto, hanno ottenuto ieri un'altra chiara affermazione battendo l'Opera per 72 a 48 (primo tempo 37 a 25).

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo [redacted] queste inserzioni dev'essere corrisposto [redacted] direttamente alla P[redacted] Stampa (via Roma [redacted] Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/19836 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta della tassa in ragione del 7,80% globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità [redacted]pa n. ..... Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato [redacted] concessione di esercizio del concilio privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e soltanto [redacted] raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile siano l'intenzione a matrimonio e dell'inserzionista con le persone a sposarsi e non altre sinecure scopo matrimonio o altre simili.

COMMERCIALI L. 150 per parola

ACQUISTASI contanti ponteggi tubolari occasione con accessori tipo Dalmine, simili o tettale smontabili. Telefonare 772-765, 767-426.
AMMINISTRAZIONI e contabilità telefonando ore ufficio 524-584.
AUTOCORU Ferraci, servizi vari, montaggio capannoni. Telef. 281-715.
COSTRUIAMO laboratori capannoni Nichelino 17.000-15.000 [redacted], compreso terreno. Telefonare OCMA 983-265 Airasca. A21153
GRU edilizia noleggiasi. Telefonare ore ufficio al 877-438.
OCCASIONE macchine pulitrice senza centri lubrificazione Inglese, come nuove, per tubi e corpi cilindrici metallo e plastica; una spianatrice grande; un pasogeno. Telefon. 356-105 ore ufficio. A18051
OFFICINA accetta lavori di carpenteria in ferro edile ed industriale. Via Chaberton 22, tel. 240-523.
PESA camion nuova 6+3 tonn. 30 abbassacono immediato occasionissime, vendesi. Telefonare 389-589.
PONTEGGIO tubolare occasione acquistasi. Telefonare 526-131.
TORNI contemporaggio Pontiggia con trefilone, vera occasione vendesi. Telefonare 787-988. A18607
VENDIAMO gru tedesche nuove per edilizia. Tel. ore ufficio 877-438.

VENDONSI TORNI AUTOMATICI BECHLER. TELEFONARE 783-383 ORE UFFICIO. 0897

ARTIGIANATO L. 180 per parola

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 323-181, un operaio è a vostra disposizione. A17852
DAREI subito in appalto basso fabbricato (metri [redacted]0 coperti. Telefonare 757-382. A21772
ESEGUONSI lavori di modifiche riparazioni edili in genere. Tel. 570-825.
IMPRESA costruzioni referenziata offresi per lavori. Telef. 982-024. [redacted] manutenzione qualsiasi lavoro. Telefonare 523-184 ore pasti.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate fino a 10 volte il valore dell'autoveicolo anche se ipotecato. Rimborso fino a 18 mesi senza aumento spese generali. Fincotex, corso Francia 15 (piazza Statuto), telefono 760-203, 779-628. 0030
A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate ottime condizioni, prestiti a dipendenti grandi aziende. Roma, Mercanti 18, telefono [redacted]. 0117
A.A.A. CEDIAMO drogheria centralissima forte incasso, affarone. Angiasio, Nizza [redacted]
A. PRESTITI immediati a dipendenti grandi aziende. Finsotex, corso Francia 15 (piazza Statuto), tel. 760-233, 779-628. 0030
AFFARONE negozio biancheria abbigliamento uomo, donna, tutte licenze, zona centrale, avviatissima, solo merce 20.000.000 vendesi blocco 16 milioni cede tre. Tassoni 50, telefono 779-568. 0699
ATTENZIONE albergo ristorante 10 camere sala ballo pergolato posteggio macchine cedesi sicuro fortuna famiglia. Facilitazione pagamento, eventuale gestione Balme, Secchi 24.
AUTOLAVAGGIO avviatissimo turbo tunnel mq. 400 cedo. Tel. 490-321.
AUTORIMESSA cedo, impiego [redacted] tale sicuro, reddito elevatissimo. Telefonare 778-308. A30230
AUTORIMESSA 200 macchine lavaggio buon reddito cedesi 11 milioni. Troglia, corso Regina 168.
AVVIATISSIMA azienda commercio acque gassate cerca socio apporto 15.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9073 — Torino».
AVVIATISSIMA drogheria moderna redditizia sola vendita specialità, cedesi causa trasferimento. Telefonare ore pasti 773-674. A20527
AVVIATO negozio parrucchiere per signora cedesi, richiesta 1.300.000. Asti Carnale [redacted]
[redacted] superalcoolici grandioso [redacted] avviatissimo cedesi. Mesto, corso Novara [redacted] A19535

BAR SUPERALCOOLICO, PARELLA, ATTREZZATURA COMPLETA, SALA GIOCHI, OTTIMO INCASSO GIORNALIERO, REDDITO ADEGUATO, CEDE 4.000.000 TRATTABILI FASANO, NOVARA 28. 0882

BAR trattoria zona Vanchiglia con alloggio cedo 4.500.000. Telefonare 885-962. 0904
BOTTIGLIERIA, caffè, vini, trattoriale, redditizia, molto comoda, cedesi, occasione. Cappelli, tel. 4[redacted]
CAFFE' [redacted], corso Vittorio 26, cedesi maggior offerente. Tel. 344-920.
CAFFE' trattoria trent'anni medesimo proprietario eventualmente annessa sala da ballo estiva invernale cedesi direttamente. Telefonare 341-119.
CAUSA maternità cedesi [redacted] mercerie. Telefonare 373-181.

[redacted] moltiplo sede avviatissima latteria bar zona S. Rita. Telefonare 382-554. A21340
CAUSA motivi familiari cedesi cartoleria moderna vicino scuole superiori. Telefonare 333-747.
CA[redacted] Saluzzo 21. Recapito corriere spedizioni; fortissimo reddito cedesi occasione. O634
CEDESI avviato negozio angolare quattro vetrine articoli regalo cucina americana. 389-014 mattino.
CEDESI avviato negozio articoli regalo, zona centrale. Telef. 490-064.
CEDESI cartoleria merceria. Telefonare 381-502. A20484
CEDESI drogheria causa motivi familiari. Telefonare 483-319.
CEDESI il più tipico ristorante del Piemonte. Svende. Alterone. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4058 — Torino». A21450
CEDESI motivi [redacted]liari avviato negozio merceria cartoleria bigiotteria profumi zona sviluppo. S. Pietro Montalieri, telefono 582-378
CEDO bar trattoria, fortuna famiglia. Telefonare 558-175. A20161
CEDO negozio barbiere con retro abitabile, tre posti. Telef. 328-847
COMMESTIBILE con tutte licenze, 2 letti abitabili, buon incasso cedo. Ivo, Tassoni 50, telef. 779-568.
DI SALVATORE Unione Sovietica 10, cede in provincia pizzerie rosticcerie, redditizie. O827
DROGHERIA moderna zona signorile incasso 60.000 giornaliero cedesi 4.000.000. Franz, del Carmine 28.
DROGHERIA torrefazione cedesi. Telefonare [redacted] pasti 386-571.
FRUTTA verdura buona [redacted]zione cedo convenientemente. Almo, San Francesco Assisi 1. A19840
GIOVANE istruito attitudini commerciali, disponga capitale, offro rapida carriera associandolo oppure cedendogli vecchia cinematografica azienda conduzione familiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 183 — Torino».
OCCASIONE cedesi pensione Finale Ligure. Telefonare 275-293 Ferro Decano 19, Torino. A21078
OCCASIONE vendesi avviatissima lavanderia automatica e gestione. Via A. Cecchi 54, tel. 252-935, 779-217.
OFFICINA carpenteria vasta clientela urgentemente vendo miglior offerente. Telefonare ore pasti 733-121.
OFFICINA galvanica semiautomatica perfettamente attrezzata possibilità garanzia lavoro, vendesi per cessazione attività. Telefonare 240-440.
PASTICCERIA avviatissima laboratorio attrezzature nuove cioccolato forte lavoro cedo. Telefonare 885-962.
PER scioglimento società cedesi gruppo 8 autotreni, trasporto autoveicoli, reddito garantito, eventuale permuta [redacted] immobili [redacted]. Trattative presso Studio [redacted] piazza Statuto 5, telef. 515-287
PERSONA disponga 15-30.000.000 per impiego [redacted]ro ottimo sicuro reddito cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 169 — Torino».
PROFUMERIA arredatissima corso gran passaggio 140.000 utili, vendo 1.800.000. Telefonare 485-962
RIVENDITA pane drogheria incasso 60.[redacted] giornaliero alloggio cediamo 3.700.000. Troglia, c. Regina 168
RIVENDITA pane, pasticceria centrale, incasso 45.000 giornaliero cedesi 4.800.000. Franz, del Carmine n. 28. O816
TABACCHERIA levata 800.000 settimanali corso abete garante [redacted] vendo. Franz, del Carmine n. 28.
TABACCHERIA levata 1.200.000 settimanale, forte vendita bollati, minuterie cedesi 19.000.000. Franz, del Carmine 28. O816
TORREFAZIONE zona Francia, buon lavoro, cedesi 4.500.000. Franz, del Carmine n. 28. O816
URGE causa salute titolare cedere pasticceria arredata, vera occasione. Telef. 385-162, ore 11,30 alle 15.
URGENTEMENTE vendo o cambio con alloggio negozio elettrodomestici radiotelevisione zona centrale vasta clientela causa trasferimento. Telefonare 367-328. A20503
VENDESI torneria automatica funzionante passaggio barre 10-14-26 Telefonare Copos 661-223.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. URGE vendere alloggio Chieri nuova costruzione camera tinello servizi signorile 3.400.000 più mutuo. Angiasio, Nizza 9.
A.A.A. VENDIAMO alloggio corso Massimo d'Azeglio piano rialzato tre camere cucina servizi 13.500.000. Angiasio, Nizza 9. O788
A. BLOCCO di 6 negozi medesimo stabile vendonsi [redacted]ile reddito 3.500.000 annue, richiesta 40 milioni. Telef. 785-288, 790-351.
A Grugliasco vendonsi alloggi negozi nuova costruzione, buonissimo prezzo. Telefonare 785-288, 790-351.
A Montoso ridente località alpina vendiamo alloggi 1-2-3 camere, nuovo condominio, stagione climatica, altitudine 1300, impianti sportivi invernali ed estivi, 50 km da Torino. Telefonare 527-420. O980
ABBIAMO da vendere ultimi rifiniturissimi alloggi, 2-3 camere servizi, abitabili subito, facilitazioni pagamento più mutuo, via Lombriasco 19.
ABBIAMO via Lessona 31 (S. Rita) alloggi signorili 1-3 camere servizi facilitazioni pagamento. Domus, Garibaldi 39. O849
ABITABILE subito S. [redacted] 4 vani [redacted] 500.000 vendo camera tinello servizi. Telefonare 383-954
ABITABILI subito vendiamo via S. Anselmo 23 angolo via Saorgio alloggi signorili 2-3-4 camere servizi mutuo e facilitazioni pagamento Domus, Garibaldi 39, telef. 511-050
ABITABILI subito vendiamo via Vico 12 alloggi signorili 1-3 camere servizi, facilitazioni pagamento Domus, Garibaldi 39. O849
ABITABILI subito, vendonsi (case nuove), spaziosi negozi unibili, alloggi signorili, due camere, tinello, cucinotta, servizi. S. Rita Capula, Barletta 133. A20046
ACQUISTANSI alloggi abitabili subito offrendo terreno zona piazza Pitagora progetto approvato 43 camere. Telefonare 721-061.
ACQUISTO in casa signorile se con mutuo fondiario 50% uno-due camere più servizi al piano attico. Scrivere: Casella postale 36, Valdenasco.
AERONAUTICA costruendo palazzo signorile vende alloggi piccoli grandi mutuati. Telefonare 790-970.
AFFARE Sanremo vendo 6.500.000 nuovo tranquillo appartamento, soggiorno, riscaldamento. Florio 276-307 Lecco 16, Milano. 2113
AFFARONE! Privato vende alloggio camere grandi. Soleggiatissimo. Servizi. Telefonare 524-713.
AFFARONE vendesi locale uso ufficio affittato alto reddito. Telefonare 877-223. A19964
AFFITTASI vendesi grandi locali centrali adatti fabbricazione materiali edili, energia telefono acqua. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4077 — Torino». A21371
ALLOGGI convenientissimi vendonsi casa recentissima costruzione corso Regina Margherita 260 bis da 2 milioni 650.000 a 3.100.000 senza mutuo. Telefonare 53-641
[redacted] corso Vercelli angolo via Carmagnola ultimi lotti impresa vende direttamente due camere cucina servizi lire 5.600.000 più mutuo. Visite ore cantiere. Telef. 272-566.
ALLOGGI nuovi 3 camere [redacted] terme bagno vendonsi 2.000.000 camera. Via Revelle 20. Visite 15-16,30.
ALLOGGI 2-3-4 camere servizi vendonsi via Boston 32 [redacted] mutuo, facilitazioni pagamento, Rivalgeri in cantiere. Telef. 372-468.
Al[redacted] libero sul mare, sei vani Imperia, Porto Maurizio, vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9002 — Torino». A20244
ALLOGGIO nuovo due camere servizi zona Lucento, mutuo, vendesi libero. Telefonare 41-688.
ALLOGGIO [redacted] 3 camere tinello cucinino servizi, spaziose entrate, 5° piano, comodissimo, vista levante ponente, abitabile subito, vendo causa espatrio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8431 — Torino».
ALLOGGIO Parella due camere cucina servizi libero vendesi 7.500.000. Troglia, corso Regina 168. O74
[redacted] 2 camere tinello cucinino nuovo La Loggia 5.300[redacted] vendo. Telefonare 882-573.

[redacted] e speciali [redacted] pagamento: 2 vani 2.200.000; 3 vani 3.300.000, 4 vani 4.400.000, rimanenza pagabili in 5-7-15-30 anni, vende Gabetti, XX Settembre 12.
APPARTAMENTI [redacted] 51, camere, soggiorno, cucinino, entrata, bagno, ripostiglio, cantina 4.060.000 più mutuo 1.740.0[redacted] vende Gabetti, XX Settembre 12. O874
APPARTAMENTI vendonsi 1-2-3 camere servizi tutti comfort facilitazioni pagamento mutuo S. Paolo, strada Venaria 218. Rivolgersi cantiere. Telefonare 287-142, 50-063.
APPARTAMENTO 3 camere tinello cucina [redacted] ingresso ripostiglio nuova costruzione in Chieri, via Buschetti, vendesi. Telefonare o scrivere: Fimmag, via Ruggero Boscovich 14, Milano. Telef. 653-391, 655-392. A19749
A[redacted] fabbricabile in Piossasco [redacted] la statale Orbassano-Pinerolo per costruzioni civili e industriali vendonsi lotti mq. 1000, [redacted] 3000, 5000 con progetti approvati per case. Telefonare 60.615. O839
ASSICURATEVI appartamentini esposimi graziosi arredati con giardino 2.500.000 ai lotti sul mare meraviglioso salubri zone vicine grandi comunicazioni Sardegna presso Olbia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9085 — Torino». A21170
ATTENZIONE. Progetto approvato 58 camere privato cerca socio per costruzione. Telefonare 367-328.
ATTICO mq. 212 imbocco piazza Castello esente tasse luminoso doppi servizi libero subito adatto anche studio architetto vendesi 32 milioni trattabili. Telefonare 783-828 ore ufficio. 21111
AUTORIMESSA centrale mq. 2150 (servizio) affittata, reddito 7,50. Telefonare 487-571. O807
AVIGLIANA Lago Grande, proprietario terreno assocerebbe impresa privato costruzione villette condominiale. Telefonare 781-719.
BEINASCO terreno industriale piccoli lotti tutti servizi vendo. Tel. 903-591 ore pasti. A20401
BELLISSIMI alloggi nuovi 2-3 camere servizi fermo bagno vendonsi 2.000.000 per camera, stesso stabile. Telefonare 555-349. O13
BORGHETTO Loano privato vende nuovissima costruzione per pensione 20 [redacted] sul [redacted] Scrivere: «Pubblicità Stampa 8003 — Torino».
BORGO degli Ulivi, Alpignano, lotti [redacted] con senza villa. [redacted]zioni. Telefonare 241-256 Torino.
CAMBIO terreno 1000 mq. metà coperti uso da[redacted]lo e costruzione 30-50 camere, pagamento alloggi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4008 — Torino». A20839
CAMERE 14 casa nuova consegna marzo possibile reddito 6% sotto libere vendo 1.400.000 camera. Telefonare 80-225. O881
CANTIERE Michelangelo Grugliasco, inizio vendite. Consegna 1964, veramente signorili alloggi 2-3-4 camere, servizi, giardini, autorimesse. Costruzione razionale e moderna. Telefonare 765-268. [redacted]
CAPANNONE mq. 450, altro 600 con palazzina vendonsi. Strada della Pronda. Telefonare 539-514.
CASA camere 15, officina mq. 300, reddito 7%, centrale vendesi. Telefonare 774-220. A21363
CASA signorile prezzilibere Jans Orari Madre vani 70 vendesi 120 milioni. Antico Immobiliare Sibona, Secchi 42, Telef. 500-131.
CAUSA divisione vendesi terreno superficie mq. 17.000 [redacted] piantagione pioppi vicinanze Airasca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9155 — Torino». A21758
CITTA' Giardino vendesi alloggio 3 camere tinello servizi termo box giardino. Telefonare 396-554.
COLLEGNO, [redacted] Pieve n. 27, vendonsi alloggi signorili. Rivolgersi in cantiere. Telefonare 395-035.
COLLINA Superga Baldissero vendonsi lotti panoramici. Tel. 882-747.
COMPERO 1-2 camere S. Rita. Telefonare 321-558. A10424
CORSO Dante, Madama Cristina, urge vendere muri negozio di reddito. Telefonare 510-077. A21364
CORSO Duca Abruzzi vendo signorile alloggio vuoto 2° piano rimesso dome nuovo mq. 180. Tel. 524-137.
CORSO Francia Cascina Vica vendo nuovo privato camera tinello servizi 3.400.000 oltre mutuo 1.400[redacted]0 Telefonare 741-478. A19139

CORSO PESCHIERA 315, VENDONSI SIGNORILI ALLOGGI DUE-TRE CAMERE SERVIZI, PRONTI APRILE. TELEFONARE 580-722.

COSTRUTTORI vende direttamente alloggi nuova costruzione 1-2 camere tinello mutuati. Telefonare 369-276.
CROCETTA signorile alloggio attrezzato, 10 camere cucina servizi. Vendo. Telefonare 531-574.
CROCETTA vendo grandioso signorile alloggio su corso, libero subito. Telefonare 553-073. O533
CROCETTA, via De Varazzano 16, vendesi alloggio nuovo 2 camere [redacted], piano terreno. Tel. 580-722.
CROCETTA, via Giordano 3, alloggi signorili, termo bagno ascensore. Telefonare 82-218. A19401
CUBATURA 70 camere [redacted] Pasto. Telefonare 688-726.
CUBATURA 100 camere trattenibili, trasferibile zona tra corso Francia, Lecce, Tassoni, Appio Claudio, eredi vendono, facilitazioni, eventualmente cambio camere. Telefonare 772-765, 767-426. O805
DIRETTAMENTE vendonsi 1-2-3 camere tin[redacted] cucinino servizi, lunghe rateazioni. Rivolgersi cantiere corso Unione Sovietica 510.
ECCEZIONALMENTE vendiamo alloggi via Tripoli 138, zona residenziale, semicentrale, 2 camere, servizi 5.700.000, 3 camere, servizi 8.500.000, i prezzi intendonsi comprensivi ogni spesa, alto notarile, praticha mutuo, ecc. Gabetti, XX Settembre 12. O874
EREDI vendono zona Campidoglio uno destinato pubblici [redacted] cubatura, [redacted] camere trasformabile, trasferibile, valendo casa comprese con magazzini presumibilmente libera. Telefonare 772-765, 767-426.
GRANS-SUR-SIERRE alt. 1500, meravigliosa vista Alpi, sky golf patinoires, in lussuoso condominio el borgo dotato piscina inverno estate, nursery maneggio snack coiffeur ecc. Vendo appartamento due camere doppi servizi terrazze panoramiche cucina arredata soggiorno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 23 — Milano».
GRUGLIASCO, metri 500 dal municipio, terreno residenziale, progetto approvato, lotti 150-1000 camere. Vendesi 200.000 per camera. Contanti oppure cambio camere. Telefonare 350-819 pomeriggio.
GRUGLIASCO vendo terreno progetti approvati dilazioni pagamento eventuale cambio camere. Tel. 882-575.
IMPERMEABILIZZA tetti piani, cubi, Gay Astalti, Merochetti 6, Telefonare 690-568. O76
IMPRESA vende alloggi stabile nuovo 3.300.000 per camera. Telefonare 396-948. A21517
IMPRESA [redacted] alloggi veramente signorili, corso Racconigi angolo via Cumiana, 2-3-4 camere salone, doppi servizi. Rivolgersi in cantiere. Telefonare 751-301. O915
IMPRESA vende Grugliasco ultimi due alloggi 6.000.000, affittasi 33 mila mensili e magazzino mq. 500. Telefonare 754-117. A21206
IMPRESA [redacted] S. Rita alloggi di lusso signorile fronte corso 1-2-3-4-5-6 camere e più, con ampie entrate, eventuale salone, servizi spaziosi ascensori automatici, negozi ampie vetrine e celli. Telefonare 360-838.
IN stabile via Carnoso vendonsi negozi uffici alloggi signorili liberi occupati. Telefonare 547-108.
LAVAGNA cede sul mare mq. 1500 con palazzina 18 vani adatta albergo, centiere, clinica, colonia. Ovvero 101, Franchi. A1342
LIMONE palazzo centralissimo, vendesi 3 camere [redacted] doppi servizi. Telefonare 312-376. A14443
LIMONE Piemonte vendo villa. Telefonare 379-449, Torino.
LOANO vendesi ,[redacted] tre camere cucina servizi 7.300.000, mutuo, pronto, vista mare. Scrivere: «P[redacted]blicità Stampa 9035 — Torino».
LOANO vendesi alloggio signorile quattro [redacted] servizi, mutuo, pronto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9035 — Torino». A20535

LOCALE industriale fronte via mq. 700 con uffici, alloggio signorile sovrastante mq. 110 redditizio. Barriera di Nizza vendesi. Tel. 743-9[redacted]
LOTTO terreno per villetta zona Cumiana, occasione vende. Tel. 681-892
MURI autorimessa 1050 mq. vendesi mutuo. Troglia, corso Regina 168.
MURI negozio reddito 8% vendo, volendo con alloggio soprastante. Telefonare 555-349. O13
NEGOZI ampi con retro vende impresa, stabile signorile, corso Francia angolo corso Racconigi. Rivolgersi in cantiere. Telefon. 751-301.
NEGOZIO vendo muri S. Paolo, reddito 7%. Telefonare 527-978.

PIOSSASCO prossimità grandi complessi industriali vendesi terreno progetto approvato civile abitazione anche lottizzato. Facilitazioni [redacted]mento. Geom. Carrera, piazza Statuto 16. O513
PIOSSASCO vendesi terreno centralissimo panoramico possibilità costruire 200 camere. Tel. 904-031.
PRIVATO vende alloggi 1-2 camere tinello servizi, [redacted] Nichelino, via XXV Aprile angolo via Torino. Telefonare 888-275, 888-278.
PRIVATO vende libero vicinanze cine Apollo esenti due alloggi abbinati cinque camere tinello doppi servizi, 18.000.000. Telefonare 795-863.

RIVALTA Indesit vendesi terreno progetto approvato 800 camere. Telefonare 904-031. A18781
S. RITA vendonsi due bellissimi alloggi contigui nuovi, tre e cinque vani con servizi[redacted] biposto. Mutuo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4007 — Torino».
SANTA Rita vendesi in palazzo nuova costruzione, signorile alloggio due camere salocino [redacted]i servizi. Telefonare 580-722. A21853
TERRENO collinare panoramico progetto approvato mq. 23.000 vendesi permutasi con casa Torino. Facilitazioni [redacted] Geom. Carrera, piazza Statuto 16.

C'è qualcosa di più nella 1300|1500

Potenza e ripresa [redacted] i [redacted] Cv (SAE) della 1300 e gli 80 Cv (SAE) della [redacted]
Velocità con i [redacted] km/h della 1300 e i 150 km/h [redacted]
Sicurezza con i freni a disco sulle ruote anteriori e il servofreno.
Comodità e spazio.
Tenuta di strada assicurata dalla perfezione delle sospensioni.
Semplicità nella manutenzione, perchè l'ingrassaggio è limitato all'albero della trasmissione.
Assistenza perchè il Servizio Fiat è capillare ed efficiente e la vostra vettura è garantita per 12 mesi (col limite di 15.000 km).
Durata [redacted]

FIAT

la Fiat Filiale di Torino è a vostra disposizione con la sua Organizzazione di vendita e assistenza

FILIALE DI TORINO
Direzione - Uffici Vendita e Consegna - Assistenza
corso Bramante 15 - telef. 592446 (5 linee)

COMMISSIONARIE DI CITTÀ

s.p.A. **A.R.A.** - v. Monte di Pietà 1 - tel. 43418 524215 - sede ass.: c. Belgio 101 - tel. 590559
s.p.A. **Autocagno** - corso Giulio Cesare 328 tel. 238000 - 276032 - v. S. Pellico 28 - tel. 60000
s.n.c. **F.lli Gotta di G. Gotta & C.** - corso Valdocco 15 17 - tel. 43067 - 511635 - 521130
ditta **Ing. E. Nardi** - corso Unione Sovietica 37 - telefono 587615 - 587651
s.a.s. **Ingg. Orecchia & Scavarda «A.V.A.»** corso Lecce 30 - telefoni 761545 6 7 8 piazza Arbarello 5 - telefoni [redacted]33 - 555015
s.p.A. **S.A.C.AU.TO** - corso Racconigi 141 tel. 332727 - sede ass.: v. Corso 18 - tel. 372661
s.p.A. **S.A.I.C.A.R.** - corso Unione Sovietica 81 - telefono 630123 (5 linee)
s.p.A. **S.I.C.A.** - via Nizza 30 - telef. [redacted]
Valle G. B. [redacted] Valle Aldo e Angelo, s.a.s. Madama Cristina - via Madama Cristina 52 - telefoni 683174 - 687723

COMMISSIONARIE [redacted]

ACQUI - Autorimessa Bruno di Reg. G. Bruno - via Moriondo 15 - tel. [redacted]71 - 0288
ALBA - s.n.c. S.A.C.A. di Raimondo & Rabino - corso Langhe 10 - tel. 2010 - 2857
ALESSANDRIA - s.p.A. [redacted] Grignolio - via Marengo 15 - telefoni 4679 - 4725
AOSTA - s.a.s. S.I.C.A.V. di Nouessan & C. corso [redacted]. Aosta 83 - telefono 3147
Saint Vincent: viale Piemonte 10 - tel. 2547
ASTI - s.p.A. S.A.C.A.R. - corso Alfieri 141 telefono 3880
BORGO SAN DALMAZZO - ditta Avv. M. Berardengo - via Nizza 94 - [redacted]
BRA - ditta Ing. C. Fanti - [redacted] Madonna dei Fiori 20 - telefono 42013
Carmagnola: v. F.lli Vercelli 82 - tel. 97187
[redacted] - s.r.l. S.A.R. - v. Asti - tel. [redacted]
CARIGNANO - s.a.s. Cantamutto G.B. & Figlio - c. Cesare Battisti 63 - tel. 961136
CASALE MONFERRATO - s.a.r. F.lli Grignolio degli Eredi di Grignolio Giuseppe piazza Martiri della Libertà 28 - tel. 2977,8
CHIERI - s.p.A. S.I.A.C. - strada Padana Inferiore km. 12 - telefoni [redacted]
CHIVASSO - s.a.s. Angelo Bono - via Torino 11 - telefono 911423 - stradale Galileo Ferraris 1 - telefono 911284
CIRIÈ - s.n.c. F.lli Brunero - piazza Stazione telefono 92016
CUNEO - s.p.A. E. Pisani & C. - via Statuto 8 telefono 61912
IVREA - s.p.A. C.I.S.A. - c. Vercelli 1 - t. 3272
MONCALVO - [redacted] Bianco - corso Regina Margherita [redacted] - telefono 110
MONDOVÌ - s.n.c. G. Oderda & [redacted]lio piazza Adua 2 - telefono 2648
PINEROLO - s.p.A. S.C.A.P. - corso Torino 11 13 - telefono 70245
[redacted] - s.n.c. F.lli Grosa - corso Principe di Piemonte 10 - telefono 8031
Savigliano: [redacted] Torino [redacted] - telefono 2223
RIVAROLO - s.n.c. F. Pagliero [redacted] C. stradale Torino 188 - telefono 2268
Castellamonte: v. XXV Aprile 36 - tel. 5126
RIVOLI - ditta Geom. Nicola Rosa di Armando Michele Rosa - c. Susa 24 - t. 85331
SALUZZO - s.n.c. A.C.A.S. [redacted] Occelli & Taricco - corso Roma 7 - tel. 2453 - 3266
Fossano: via [redacted] Giuseppe 28 - tel. 60723
VENARIA - s.a.s. [redacted] Molinar - piazza Vittorio Veneto 8 - telefoni 490015 - 490759

NEGOZI liberi vendo volendo annesso alloggio. Francia 95. Telefonare 487-687. O807
NEGOZIO centrale monopolissimo, posizione unica, affittato drogheria profumeria, reddito 6% assicurato vende 7.500.000. Gabetti, XX Settembre 12.
NICHELINO alloggio nuovo 2 camere, tinello, cucinino pronto subito vendesi. Telefonare 396-282.
NICHELINO vendonsi in blocco o separatamente 15 box autorimesse con [redacted] proprio mq. [redacted] pronte subito. Telefonare [redacted]
OCCASIONE autostrada Milano fronte casello terreno industriale bellissimo mq. 30.000 cessando trendesi, ottimo investimento. Telefonare orari 386-875. A19749
OCCASIONISSIMA impiego capitale blocco negozi stessa casa forte reddito vendesi. Telefonare 515-234.
PARELLA nuova costruzione vendesi alloggetti 2.500.000 vano meno mutuo. Telefonare 538-495.
[redacted] Bongasi (vicinanze) vendesi 1.600.000 [redacted]. alloggi affittati. Telefonare 337-565. 21413
PINEROLO privato vende facilitando, zona Beloit, negozio con retro, pronto aprile. Telef. 832-117
PINO, vende terreno 1000 metri. Progetto approvato. Telefonare pasti 356-671. A18441

PRIVATO vende alloggio due camere tinello cucinino zona Francia. Telefonare 720-703. A19456
PRIVATO vende alloggio nuovissimo Chieri. Telefonare 42-839.
PRIVATO vende negozio, alloggio e garage in Ciriè. Telefonare 42-839.
PRIVATO vende Sestriere bellissimo alloggio panoramico 130 mq. Telefonare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8532 — Torino». A18.42
[redacted] vende signorile 4 camere servizi. [redacted] Oesancila, tel. 721-075.
[redacted] vende terreno fronte strada provinciale Torino Leini. Telefonare 287-873. A19015
PRIVATO vende via Lancia 4 camere servizi 11.700.000. Telefonare [redacted]-191. A21081
PROPRIETARIO vende fabbricato industriale fronte strada provinciale centro San Mauriziale Canavese coperti mq. 800, cortile, annesse ruota idraulica con generatore elettrico, telefono, [redacted], fognatura, forza. Richiesta 25.000.000. Facilitazioni. Telefonare 772-765, 767-426.
RAPALLO vendesi alloggio nuovo due camere cucina servizi giardinetto eventuale permuta con alloggio Torino e dintorni. Telefonare 597-564.
REAGLIE terreno per villetta trentamilaottocento mq. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange, Torino.

SEI milioni duemilamille 2 camere cucina servizi, stanzette, via Filadelfia, libero, vende Fasano, Madama Cristina 129. O842
STABILE industriale nuovo, mq. millesettecento (novecentro coperti) vendesi 75.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. O648
STUDIO [redacted] consiglia alloggi Regio Parco 2-3 [redacted] servizi, mutuo. Piazza Statuto 5, Telefonare 515-287.
STUDIO [redacted] consiglia acquisto casa 20 camere da ripristinare, zona po[redacted], mq. 5200 terreno. Piazza Statuto 5, telefono 515-287.
STUDIO [redacted] consiglia appartamenti signorili corriere [redacted] 2-3 camere salone doppi servizi mutuo 30%. Piazza Statuto 5, telefono 515-287.
TELESINO (Casella stazione) proprietà 50-100 camere, eventualmente anche villa convenientissimo. Telefonare 43-612. A18192
TERRENO con progetto capannoni industriali fronte statale Settimo, occasione. Telefonare 373-571.
TERRENO industriale mq. 2000, progetto approvato vendo Beinasco. Telefonare pasti 337-750.
TERRENO lotti villette vendesi Pino Torinese comodità panoramica. Telefonare 893-754, 861-065.
[redacted] Moncalieri (prezzilibero): 40-65-170 camere, 350.000 [redacted] Telefonare 590-503, 665-081.

TERRENO Lucento limitrofe corso Francia camere 30-150 (senza edilizia vende permuto cambio camere. Telefonare 487-571. O807
TERRENO Nervi progetto approvato centrale viste mare vendo. Telefonare 527-976. O808
TERRENO permesso autorimessa magazzino mq. 2000, vende via Rueglio 20.000.000. Telefonare pasti 337-795, 322-444. A20148
TERRENO Valsalice Quintino Sella, permesso 30-50 camere bella posizione, servizi, facilitazioni, permuto. Telefonare 487-071. O807
TERRENO zona industriale permesi corso Francia-Borgata Paradiso mq. 3000-3000-7000-14.000 adiacenti vendonsi. Telefonare 795-183.
[redacted] Leinì (Mappano) vendesi terreno residenziale, adatto villette, lottini, mq. 500-1000-3000 ecc. Dilazioni pagamento. Telef. 95-587.
ULTIMI alloggi, una camera e due [redacted] più cucina e servizi; via Salbertrand vendonsi. Tel. 369-128 dopo le ore 11. A21556
URGE vendere alloggetto uso pied-à-terre zona Madonna Campagna. Telefonare 233-992. O959
VENDESI alloggio Sant'Antonino, 3 camere tinello cucinino più servizi. Telefonare 259-392. A16338
VENDESI alloggio signorile tre camere cucina via De Sanctis. Telefonare 389-417. O990
VENDESI alloggio 3 camere, tinello, cucinino e servizi. Via Arduino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4136 — Torino». A21744
VENDESI camere tinello cucinino centrali libero entro marzo, 4 milioni contanti trattabili. Telef. 273-895.
VENDESI direttamente blocco scala da 30-40 camere, [redacted] costruzione; [redacted]dito 6%. Telefonare 287-087.
[redacted] due alloggi 200 mq. garage unico stabile, Corso Alberto Picco, telefono 485-257. A19675
VENDESI nuovo alloggio precollinare signorile 140 mq. box. Tel. 775-344.
VENDESI provincia Venezia grande villa settecentesca monumento nazionale 80 vani, adiacente, grande parco 5 ettari. Scrivere Pubblimen casella 104 f, Padova. 21130
VENDESI terreno rettangolare mq. 25.000 circa adatto stabilimento o lottizzabile, presso Indesit, comune Rivalta. Telefonare 28-858.
VENDESI villa 10 camere, posizione panoramica, affit. 450, 6000 mq. Valle Po. Telef. 12-04, Saluzzo.
VENDO alloggio centrale cinque camere servizi 2° piano terrazzo mq. 130 laboratorio. Esclusi intermediari. Telefonare 595-264. A20650
VENDO casa 12 alloggi 32 camere 8 garage Regina Margherita richiesta 42.000.000. Telef. 781-403.
VENDO privato progetto su corso Francia (Cascina Vica) bellissima posizione dilazione pagamento. 793-223 324-868. A19810
VENDO stabilimento mq. 3000 coperti a due piani con 4800 mq. terreno divisibili in Torino. Telefonare 383-095. O839
VENDO terreno 1500 mq. zona Caselette-Grugliasco - Telefon. 661-288, 677-577. A21310
VENDO ultimo alloggio in nuova costruzione zona S. Rita affittato a 29.000 mensili. Telefon. 793-223, 324-858. A19810
VENDO 14.000 mq. terreno in zona depressa 14 milioni. Tel. 756-796.
VENDONSI alloggi 1-2-3 camere tinello cucinotto via Baltimora 81. Telefonare 396-551. A18810
VENDONSI perlettissimo 1400 B, 2100 Fiat anno 1940 come nuove, autobus OM Leoncino 25 posti. Cepre. Unione Sovietica 78, Torino.
VILLA padronale grandiosa grande verde San Vito vende. Tel. 500-0[redacted]3.
VILLA vendesi n. 2 alloggi a maggior offerente. Telefonare 289-259.
VILLAGGIO Aurora in Rivalta Torinese prenotasi ville. Telef. 774-055, 389-014. A0083
VILLETTA 4 camere servizi giardino laboratorio mq. 130 seminterrato 120 mq. Telefonare 299-811.
ZONA Lucento vendesi alloggio 3 camere cucina terrazzo. Tel. 857-236.
ZONA Parella privato vende anche frazionatamente casa recente parzialmente libera, termo centrale, 30 camere, negozio, locale seminterrato con rampa, ampio cortile, reddito 5%. Richiesta complessiva 60 milioni trattabili. Facilitazioni. Telefonare 772-765, 767-426. O805
8.300.000 quattro camere accessori nuovo, libero, Città Giardino. Telefonare 399-117. A18045

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. ALLOGGIO cercano coniugi piemontesi, zona Lingotto-Mirafiori, camera servizi cucina. Tel. 721-834.
A ALLOGGIO cercano coniugi piemontesi referenziati zona indifferente. Telefonare 516-738. O974
A coniugi piemontesi dipendenti Fiat abbisogna alloggetto. Telef. 397-001, 775-887. O926
A Torino persona lavagna piemontese cerca alloggio vuoto. Tel. 781-617.
CERCASI locale per magazzino possibilità carico scarico merce mq. 50-160 dintorni piazza Solferino. Telefonare 520-976. 20325
DISTINTISSIMA signora sola cerca [redacted] signorile centrale due camere servizi oppure coabiterebbe con altra signora pari condizioni. Telefonare mattinata 584-375
IMPORTANTE società cerca 3 [redacted] uso ufficio zona centrale o corsi principali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9108 — Torino».
INGEGNERE referenziato affitterebbe 2 camere tinello zona Sebastopoli maggio giugno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4105 — Torino».
PROSSIMI sposi piemontesi cercano due alloggio uno o due camere più servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9166 — Torino». A21835
PROSSIMI sposi referenziati cercano alloggetto zona Vanchiglia corso Belgio. Telefonare 885-069
PROSSIMI sposi referenziatissimi cercano maggio giugno alloggetto 1-2 camere San Donato, San Paolo, Campidoglio. Telefonare 485-254
REFERENZIATI benestanti cercano due alloggetti attigui, zona Francia-Parella. Telef. 794-870 ore pasti.
REFERENZIATO cerca piccolo attico a mansarda uso abitazione studio. Telefonare 573-850 ore 13-14.
SPOSINI piemontesi impiegati, referenziati, cercano alloggetto Mirafiori Marzo. Telefonare 487-654.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. AFFITTIAMO alloggio ammobiliato tre camere cucina servizi zona Francia 85.000 mensili, Angiasio, Nizza 9. O788
A.A. AFFITTIAMO sette vani doppi servizi centralissimo uso ufficio. Angiasio, Nizza 9. O788
A.A. AFFITTO alloggi 1-3 camere medesima casa. Argus, Lagrange 40.
A. AFFITTASI alloggio vuoto, volendo ammobiliato, indipendente 30 mila-40.000 mensili, Riva, via IV Marzo 14. O18
A. AGENZIA Comba, [redacted] 14, di Rita alloggio vuoto. Telef. 528-539.
ABBIAMO alloggi [redacted] case agenzia Arsenale 47, telef. 546-439.
AFFITTASI alloggi case signorile tutti comfort via Onorato Vigliani 31, Torino. O818
AFFITTANSI alloggi signorili nuova costruzione 3 camere tinello cucinino doppi servizi preferibilmente ad impiegati. Corso Traiano, tel. 321-119 pomeriggio. A19057

AFFITTANSI LOCALI PIANTERRENO ET 2° PIANO [redacted] UFFICIO VIA VITTORIO AMEDEO 24.

AFFITTANSI locali [redacted] seminterrato medesima costruzione per piccole industrie silenziose o magazzino. Telefonare 383-587. A18638
AFFITTANSI negozi [redacted] costruzione zona Mirafiori. Tel. 321-119 pomeriggio. A19557
AFFITTASI e referenziati negozio nuova costruzione molti quartieri centro circa, servizi, cantina, fronte via Borgaro 53. Telefonare 290-820 ore ufficio. A19097
AFFITTASI alloggio signorile ammobiliato zona Crocetta libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3557 — Torino». A16817
AFFITTASI locale mq. [redacted] corso San [redacted] interno cortile. Tel. 872-713

AFFITTASI alloggio 1 e 2 camere tinello zona Francia 37.000 mensili, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8079 — Torino». A21131
AFFITTASI alloggio 3 camere tinello cucinino e servizi via San Marino, libero [redacted]. Tel. ore ufficio 41-060.
AFFITTASI centralissimo studio tre camere servizi uso ufficio. Telefonare 581-494. O977
AFFITTASI corso Agnelli alloggio salone, due camere, cucina, doppi servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4019 — Torino». A20658
AFFITTASI due saloni arredati servizi mq. 130 palazzina centrale piano rialzato indipendente adatti uffici ricevimento rappresentanze tranquilli. Scrivere: CIRG, della Rocca 27.
AFFITTASI in Cuneo, palazzo Agenzia d'Italia, negozi uffici rappresentanze, deposito. Medico cerca [redacted], telefono 38-89. A20530
AFFITTASI locale seminterrato nuova costruzione zona Mirafiori mq. 330 adatto laboratorio industria silenziosa. Telefonare 321-119 pomeriggio. A1597
AFFITTASI negozio con retro. Via Amerigo Vespucci 1, Telef. 547-170.
AFFITTASI negozio retro volendo annesso alloggio. Francia 95. Telefonare 487-687. O807
AFFITTASI negozio vuoto via Boston. Telefonare 380-598.
AFFITTASI o vendesi locale industriale mq. 850 ingresso carraio annessa palazzina 5 camere, doppi ingressi, fronte piazza barriera Casale. Telefonare ore ufficio 242-404.
AFFITTASI uso deposito materiali particolarmente adatto impresa trasporti fabbricato con uffici, cortile e magazzino superficie mq. 1750. Telefonare 320-538. A21255

[redacted]ISOLA [redacted]RE, VIA GRANA 2, AFFITTANSI SIGNORILI DUE-TRE LOCALI PIU' SERVIZI, RISCALDAMENTO, TELEVISIONE, GIARDINO, PARCHEGGIO. VISITE IN POSTO SABATO-DOMENICA, MILANO, TELEFONARE 225-519. A19213

ALLOGGI panoramici 2 camere, in palazzo nuovo su corso, affittansi a referenziati. Zona: corso Tassoni - Regina Margherita. Telef. 761-484.
ALLOGGIO nuovo 3 camere, casa signorile, Pozzo Strada, affittasi. Dettagliare numero persone, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4075 — Torino». A21379
AUTOTRASLOCHI esteraltissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, preventivi. Telefonare 385-320. Mastrocoletro. O1321
BELLISSIMO salone angolare corso Regina affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 88 — Torino».
CROCETTA, tre camere salone doppi servizi, garage affittasi. Tel. 528-539.
GRANDE negozio angolo via Maria Vittoria 150 mq oltre 100 mq. cantina affittasi da marzo. Tel. 560-432.
GRANDIOSO locale con uffici, mq. 1400-1800, su corso, ingresso carraio, riscaldamento indipendente, affittasi subito. Telefonare 781-484.
IN stabile affittansi luminosi locali uso magazzino; alloggi ed un negozio con retro. Telef 851-708, 880-297, 670-643. A13515
IVA, Medaini 3, Tassoni 56 affitta alloggio [redacted]bilato e referenziati.
LOCALE industriale mq 5000 suddivisibile 1200-1500 affittasi [redacted]. Telefonare 527-576.
LOCALE mq. 200, luminoso, riscaldato, ingresso carraio, adatto deposito merci pregiate et uffici. Telefonare 761-484. A18196
LOCALE nuovo mq. 370 luminoso seminterrato con uffici, riscaldato doppi servizi, ingresso carraio [redacted] deposito laboratorio affittasi affittasi zona Crocetta. Telefonare 580-132.
LOCALE officina 300 mq., alloggio, ufficio, libero [redacted] marzo affittasi. Telefonare 377-805. A20576
LOCALE primo piano 1000 mq. circa adatto laboratorio industria leggera zona Cibrario affittasi cauzionando. Esclusi intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3487 — Torino».
LOCALE seminterrato luminoso accesso camionabile mq. 400 affittasi uso deposito o attività silenziosa. Telefonare 790-636. A21379
LOCALI negozio, retro, magazzino centrali affittansi. Telef. 546-461 ore 10-12, 15-18. A21420
MAGAZZINI luminosissimi pianterreno mq. 350 e 210 affittansi anche separatamente adiacenze corso Francia. Telefonare 703-756
MAGAZZINI mq. 225-176 uniti affittansi corso Vercelli 263. Telefonare 792-780. A21261
NEGOZI centrali con grandiose vetrine e spaziosi magazzini, affittansi in stabile su corso. Telef. 761-484.
NEGOZIO mq. 120 S. Paolo sottostante uguale interrato affittasi anche altra destinazione. Tel. 761-719.
STATUTO affittasi nuovi signorili 3-4 camere servizi. Telef. 566-439.
TORRES affitta negozio angolare S. Rita cinque vetrine. Tel. 309-417.
VIA Bonelous tre affittansi locali uso ufficio piano secondo. Tel. 769-845.
VIA dei Mille due affittasi alloggio mq. 240 adatto uso ufficio abitazione. Rivolgersi portineria. Telefonare 769-845. A20108
VIA Po 17 affittansi 4 camere uso ufficio. Custode dalle 15 alle 17.
VIA S. Quintino 20 affittansi negozio con retro e garage privato. Telefonare 769-845. A20109

[redacted] PER VILLEGG. L. 180 per parola

LAIGUEGLIA affitta signorilmente arredato panoramico ogni [redacted] Scrivere: «Pubblicità Stampa 4131 — Torino». A21720
LOANO vendesi ville centrale, dodici vani, termosifone, giardino. Gervini, Casella 29, Loano. 21155
PICCOLA famiglia cerca affittare annualmente alloggio soleggiato, tranquillo, vicinanze Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3693 — Torino».
RAPALLO vendonsi nuovi appartamenti centralissimi. La Salita, via Mameli 23, telefonare 50-066 ore ufficio. A18212
SAUZE d'Oulx affitta panoramico arredato ogni comfort. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4131 — Torino».

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALASSIO pensione Colombo, soggiorno confortevole, riscaldamento. Prezzi modici. Telefonare 42-419.
LOANO, Pensione Paradiso, via Torino, tranquilla panoramica, riscaldamento, ottimo trattamento.
PICCOLO Hotel Varazze tel. 78337 riscaldamento camere bagno 3000. 3500. A1340
VARAZZE Hotel Royal, tel. 77-641. Preventivi 2800-3000 tutto compreso. 20737

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

ALL'ISTITUTO Oreglia, Cernaia 22 inizio corsi diurni, serali paghe, stenografia, dattilografia, computometria, contabilità meccanizzata ecc...
BOIDOCL, Nizza 27: ottimo preparazione tutti impieghi. Specializzazioni. Collocamento allievi.
FREQUENTANDO il nostro nuovo corso di televisione diverrete tecnici specializzati in breve tempo studio fine febbraio. Istituto Caioli, via Maria Vittoria 54, telefono [redacted]
[redacted] continuità. Corsi diurni, serali iniziano 5-10 marzo all'Istituto Cima, via Roma 234, tel. 510-354.

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 180 [redacted] parola

BALLERETE [redacted] rapidamente. Corso 5000, Telefonare 513-035, Corso S. Martino 8. O520
[redacted] diplomata impartisce lezioni francese-inglese. Tel. 580-180.
PROFESSORESSA impartisce lezioni disegno storia arte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8682 — Torino».
SIGNORINA referenziata seguirebbe compiti pomeridiani alunni medie elementari eccetto latino mat[redacted]ica. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».
UNIVERSITARIA da[redacted] ripetizioni media materie letterarie, inglese. Telefonare 584-701. A31499

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

AFFITTO in casa signorile, una o due camere più servizi piano attico con terrazzo, ammobiliate. Scrivere Casella Postale 20, Valdenasco.
PENSIONE signorile familiare completa moderni, sola uomini. Telefonare 553-587. A21376

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

[redacted], **AMMINISTRAZIONE** riordinamento contabilità arretrata nuovi impianti revisioni bilanci analisi esperti ragioniere specializzato offresi piccole industrie fase sviluppo anche saltuario. Telefonare 592-742.
CAPO revisione e montaggio motori Diesel 3000 HP ed oltre, lunga pratica su motori Superior Worthington ecc. rimpatriato Sud-America cerca adeguata sistemazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4070 — Torino».

CHIMICO [redacted] **PLURIENNALE VERNICI E SMALTI ARIA FUOCO ESAMINEREBBE ADEGUATE PROPOSTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9114 — TORINO».** A21300

CHIMICO laureato torinese esperienza triennale complesso importanza internazionale esaminerebbe proposte impiego Torino e provincia. Scrivere: «Pubblicità [redacted] — Torino».
CONTROLLO produzione, programmazione gestione magazzino sistema Kardex, determinazione costi e consuntivo pluriennale esperienza offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8840 — Torino». A19788
CORRISPONDENTE, traduttore, interprete completa lingua spagnola, diplomato, passaporto estero, disposto viaggiare ovunque, impiegherebbesi, adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8440 — Torino».
DATTILOGRAFA conoscenza perfetta francese offresi. Tel. [redacted]
DATTILOGRAFA pratica ufficio libera mattino impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9147 — Torino».
DATTILOGRAFA, signorina 24 anni, pratica lavori ufficio, libera subito, impiegherebbesi. Telefonare 673-641 ore 9-11. A20467
DICIANNOVENNE referenziata telefonista scopo miglioramento impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3697, Torino».
DICIANNOVENNE torinese esperta paghe contributi offresi industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9037 — Torino». A20540
DICIOTTENNE computometrista stenodattilografa pratica offresi segretaria o impiegata anche mezza giornata. Telefonare 753-497, 337-370.
[redacted] pratica ufficio occuperebbe subito industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9068 — Torino».
DISEGNATORE accessori auto 2ª scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8843 — Torino».
DISEGNATORE meccanico attrezzista 2ª categoria offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3578 — Torino».
DISEGNATORE progetto macchine utensili 32enne tecnico organizzazione aziendale esaminerebbe sistemazione seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9010 — Torino».
ELEMENTO dinamico ventenne esperienze commerciale vasta relazioni interno ed estero occuperebbesi presso media industria per sviluppo vendite disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9044 — Torino».
ELETTRONICO militesente esperienza saldatrici a resistenza e apparecchiature [redacted] offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3077 — Torino».

ESPERTISSIMA BILANCI CONTABILITA' ORGANIZZAZIONE ESAMINEREBBE OFFERTE LAVORO DOMICILIO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9104 — TORINO».

ESPERTO pluriennale legislazione lavoro, problemi contrattuali, amministrazione personale, 50enne, offresi capo del personale o per incarichi analoghi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4058 — Torino». A21341
EX bancario 35enne ragioniere offresi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9149 — Torino».
EX finanziere contabilità generale anche magazzino licenza commerciale massima precisione et fiducia occuperebbesi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9140 — Torino».
FATTURISTA e pratica vari lavori ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9053 — Torino».
GEOMETRA specifica conoscenza offresi per amministrazione condominio. Telefonare 761-202 ore 15-20.
GEOMETRA universitario occuperebbesi subito lavori ufficio 1° impiego. Telefonare 360-388. A21719
GEOMETRA 23enne, esonerato, esperienza triennale grande impresa stradale occuperebbesi scopo miglioramento. Telefonare 756-998.
GEOMETRA 28enne otto anni pratica cantiere occuperebbesi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5041 — Torino».
GEOMETRA 30enne, pratico direzione cantieri, rilievi, contabilità, offresi a serie ditta o impresa lavori stradali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9105 — Torino». A19209
GEOMETRA 35enne pratica immobiliare pluriennale perfezionata presso importante studio offresi. Telefonare 678-203. A17827
GIOVANE esperienza lavorazione laminiere in serie, diploma modellista, figurinista, offresi, come tale o assistente tecnica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8663 — Torino».
GIOVANE spedizioniere doganale esperissimo import export referenzialissimo occuperebbesi scopo miglioramento anche direzione agenzia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8406 — Torino». A17291
IMPIEGATO pensionato servizio tecnico, fabbrica servizio [redacted] e commerciale memmerebbe definitiva sistemazione seria azienda metalmeccanica, attrezzature, fonderie. Assolutamente, inutile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3465 — Torino».
INGEGNERE pensionato cinquantenne offresi progetti calcoli cemento armato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4029 — Torino». A21026
LAUREATO giurisprudenza pratica fatturazione lavori amministrativi fiscali cerca impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4107 — Torino».
LIBERA fine marzo, pratica paghe contributi stenodattilo, Lucchese presso Filati, Viotti 19, Milano.
LUCIDATRICE disegni primo impiego, buona preparazione, offresi. Telefonare 363-818. A18472
MAGAZZINIERE capo esperissimo, serio attivo, iniziativa personale, senso responsabilità, praticissimo organizzazione contabilità, offresi veramente seria ditta. Telefonare 852-435 (Perrotti). A14918
MAGAZZINIERE 31enne, lunga esperienza importante industria nazionale, pratica ogni tipo movimento materiali, ottime referenze, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4026 — Torino». A21020
OFFRESI abile capo reparto costruzione mobili metalli capacissimo attrezzature per detti con impostazione tempi e organizzazione officina accetterebbe dirigenza tecnica e responsabilità inerenti. Actis Grosso, via Bregilio 73, Torino. A18757
PAGHE contributi tutti settori autonomo, esperienza, offresi domicilio. Telefonare 776-020. A1341
PIEMONTESE capo squadra ed operatore rettifica esterna [redacted] lunga esperienza offresi referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3[redacted], Torino».
PROGETTISTA stampi ed attrezzature esperienza pluriennale esaminerebbe adeguate proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9017 — Torino».
QUARANTENNE alte capacità specifica referenziabile assumerebbe incarico capo ufficio acquisti società meccanica primaria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9019 — Torino».
RAGIONIERA esperienza decennale industria metalmeccanica pratica paghe contributi fatturazione importazione e tasse, ufficio in genere, occuperebbesi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3512 — Torino».
RAGIONIERA 2° impiego pratica contabilità generale, libera subito offresi. Telefonare 330-896.

(Continua a pag. [redacted])

ULTIME NOTIZIE

La SVP si è data un nuovo statuto

Diventano meno aspre le polemiche in Alto Adige

Dopo il congresso ■■■ Volkspartei, svoltosi sabato, ieri si sono ■■■ a Merano i dc della provincia di Bolzano - Espresse le preoccupazioni della minoranza italiana per la politica edilizia e di industrializzazione

DAL NOSTRO INVIATO

Merano, lunedì mattina.

Per comprendere il nucleo centrale del problema altoatesino basta avere assistito anche indirettamente, anche parzialmente, a due congressi: quello della Volkspartei che vi è tenuto sabato a Bolzano e quello provinciale della democrazia cristiana che si è riunito ieri domenica a Merano. Sabato, a Bolzano, gli altoatesini di lingua tedesca hanno «fatto quadrato» perché, essendo in minoranza in ■■■ alla Regione Trentino-Alto Adige, si sentono vincolati, condizionati; quasi oppressi dalla maggioranza di lingua italiana; ieri al Pavillon des fleurs di Merano — un candido, immenso fiorone abbarbicato ternato — i democristiani alto-atesini hanno versato lacrime altrettanto calde e altrettanto amare perché in provincia di Bolzano ■ praticamente di lingua italiana è la minoranza rispetto a quella di lingua tedesca; quindi si sente e sta vota emarginata, estromessa, quasi oppressa.

Insomma, il problema altoatesino è come uno di quei alberelli cinesi costituiti da tante bambole colorate l'una dentro l'altra: fuori c'è la Regione Trentino-Alto Adige, ■■ bambolone variopinto, contrassegnato da una gran fascia bianco rossa e verde perché è abitata in prevalenza da italiani, dentro a questa prima bambola ce n'è una seconda, con una fascia bianco-rossa — i colori di Bolzano, non quelli dell'Austria — che rappresenta la provincia dove sono in netta prevalenza i cittadini di lingua tedesca e che portando a rotta da una giunta dominata dalla Svp; all'interno di questa seconda bambola ce n'è una terza in bianco rosso e verde come la prima, che rappresenta il comune di Bolzano, abitato prevalentemente da cittadini di lingua italiana e guidato da una amministrazione democristiana, con sindaco di lingua italiana. Il gioco potrebbe continuare di bambola in bambola, scendendo fino ai rione, al quartiere, all'isolato.

Le lamentele degli alto-atesini di lingua tedesca sono note: nella regione — essi dicono — «noi siamo in minoranza e quando vogliamo di vedere bocciate tutte le nostre proposte l'italiano fa delle chiusure precise che ci garantiscono una netta maggioranza per la difficile dar loro torto e infatti la Commissione dei «19» ha preparato un documento che dovrebbe appunto offrire loro la tanto sospirata rivincita.

Meno note sono le lamentele dei cittadini di lingua italiana che abitano in provincia di Bolzano: ieri al congresso della democrazia cristiana, nei corridoi, una lunga serie di interventi abbiamo constatato che concordano in parte, non identiche a quelle degli altoatesini di lingua tedesca: «Noi in provincia di Bolzano — dicevano in sostanza i delegati, uno dopo l'altro — noi che godiamo diritto siamo in minoranza e quindi subiamo tutte le scelte politiche di quella giunta provinciale dominata dalla Volkspartei che impedisce alla Dc di esprimere pienamente tutte le sue capacità di governo e di rappresentanza, alla Dc che è il partito di maggioranza relativa in provincia di Bolzano».

Per quello che riguarda l'industria, il problema è diverso: la S.V.P. e i suoi rappresentanti, secondo come gli abitanti di lingua tedesca siano dislocati nelle vallate, tendono a dividere, a polverizzare gli stanziamenti per dare vita a centrucci di industrie secondarie che servono direttamente o tutto il territorio, paralizzando qualsiasi tentativo di industrializzazione di lingua italiana, per ragioni diametralmente opposte, preferirebbero invece indurre di una corta consistenza, dislocate ■■ nuovi maggiori.

Per ovviare a quanti inconvenienti il congresso democristiano ha proposto che nel regolamento provinciale vengano inserite alcune clausole che obblighino la maggioranza a tenere ■■ dovuta conto la voce della minoranza.

Questi contrasti, che sabato e domenica sono stati messi ancora una volta in risalto, non debbono far pensare che il congresso della S.V.P. e quello della democrazia cristiana abbiano ulteriormente aggravato la tensione in Alto Adige.

Al contrario, tanto i congressisti della S.V.P. quanto quelli della dc, pur non tralasciando le rispettive rivendicazioni, hanno fatto un ulteriore passo verso la comprensione reciproca. Silvio, come abbiamo detto, la S.V.P. ■■ approvato il suo nuovo statuto che è senza dubbio meno rigido e meno arcaico di quello precedente; ieri la dc, riconfermando la sua fiducia alla corrente «moroteo» che ha nell'on. Bertoldi e nel dott. Bartolotti i suoi giovani leaders, ha ulteriormente attenuato, quasi disarmato cancellato, ogni punta di intransigenza nei confronti del gruppo ■■■ di lingua tedesca.

D'accordo, non ■■■ ti dei passi da gigante, il cammino è ancora lungo e difficile. Ma entrambe le parti concordano nel riconoscere che solo qualche anno fa passi del genere sarebbero stati impensabili, e soprattutto concordano nello sperare che altri passi, più sicuri e sicuri, seguano a breve di■■■ di tempo.

Gaetano Tumiati

Violenta ■■■ di ■■■ Atene questa ■■■

ATENE, lunedì mattina.

Una violenta scossa di terremoto ha colpito A■■■ poco dopo la mezzanotte. Per il momento non si hanno notizie relative ai danni.

Giuliana scia in Austria

Dopo le vicende del fidanzamento della figlia trono, la regina Giuliana di Olanda sta t■■■■ una breve vacanza sui campi di neve di Lech, in Austria, con il marito principe Bernardo

(Telefoto)

La dc ha tenuto 53 manifestazioni nelle maggiori città d'Italia

Gli impegni del centro-sinistra in un discorso di Rumor ■ Roma

Sulle misure congiunturali: «E' ■■■ prova di serietà. Agli imprenditori ■ ai lavoratori vogliamo dire una parola di fiducia: il centro-sinistra vuole costruire, ■■■ distruggere»

Nostro servizio particolare

Roma, lunedì mattina.

Con 53 manifestazioni di partito nelle più grandi città italiane e con altrettanti ufficiali alle più maggiori personalità, la democrazia■■ cristiana ha completato ad ■■■ ieri il suo programma di «rilancio» nel Paese.

I discorsi hanno avuto ■■■ nota dominante l'impegno che la dc pone nell'attuazione della politica di centro-sinistra a sostegno del governo Moro. «C'è in questa nuova esperienza della dc — ha detto a Roma l'on. Mariano Rumor che pronunciava al Supercinema il suo primo ■■■ scorso pubblico dopo l'elezione a segretario politico — qualcosa che resta e che non muta, cioè la caratteristica della dc: la sua incrollabile ispirazione cristiana e democratica, la sua origine popolare. Finalmente dell■■■ dottrina e dell'esperienza di Luigi Sturzo e di Alcide De Gasperi — e ciò quindici di questi: la collaborazione con i socialisti. Le condizioni che hanno determinato i democristiani e i socialisti a ritenere giunto il momento del loro incontro — ha proseguito Rumor — son facilmente identificabili: comune la volontà di progresso e di novità; particolarmente sentita dai lo la aspirazione ad ampliare lo spazio di potere e di corresponsabilità politica dei ceti popolari in modo da allargare — non cancellare o confondere — i confini dell'area democratica; particolarmente viva nei socialisti l'esigenza di allargare lo stesso spazio in un ■■■ con le forze democratiche, una volta accertato che è ■■■ permesso l'acquisto e l'esercizio democratico del potere insieme con i comunisti».

Occupandosi delle misure congiunturali adottate sabato, Rumor ha detto che «bisogna essere grati al governo per aver guardato in faccia la realtà con virile coraggio. E' una prova ■ serietà e di impegno. Non vi nascondo che qualcuno dei provvedimenti non sia gradito: ma essi tendono a riequilibrare la situazione economica e finanziaria, fanno soltanto i consumi essenziali, cioè tendono a facilitarne la circolazione e l'acquisto e la stabilità dei prezzi».

«Ma accanto anche "fiducia"» — ha proseguito Rumor. — Agli imprenditori a ■■ lavoratori vogliamo dire una parola di fiducia: il centro-sinistra vuole costruire, non distruggere o punire incessantemente. Certo un mutamento così che è vecchio, stanco, sonnecchiante e pavido i profittatori e i disonesti (grandissimi applausi dell'assemblea) ma così sono una piccola schiera tra gli operatori economici che il governo vuole incoraggiare. Alla destra diciamo quindi che certo occorre la collaborazione critica, ma non il panico generico che si esprime con tanta abbondanza, non la sollecitazione di interessi spesso contraddittori con cui si cerca di catturare ceti e categorie, non la predicazione della sfiducia politica applicata ai fatti economici che finisce per paralizzare e, alla lunga, può far lucrare il ritmo dell'espansione economica».

Per Rumor la programmazione ormai non più oggetto di disputa politica, è tema di progresso e di solidarietà. Egli ha ribadito le leggi urbanistica che è quasi ultima in «Anche per questo leggi ritiene che sono infondati tutti gli allarmi, mentre vero è che vogliamo dare a tutti una casa decorosa, mettere fine alle speculazioni fondiarie, porre ordine nelle città per farle a misura dell'uomo, finalmente pensato, quindi, che il popolo italiano possa guardare con fiducia al suo avvenire».

Nell'ultima parte del■■■ discorso, il segretario della dc ha posto l'accento più esplicitamente sugli obbiettivi di partito e ha rivolto un appassionato appello ai giovani perché apprezzino «la freschezza di ideali e la sempre rinnovata novità di ideali» della dc: «ai giovani dichiamo che ■■■ stanno impegno, quanto ■■■ una vita tensione ideale, e forse il modo più alto di vivere tra i propri simili».

Su questo schema, con qualche variante e qualche sfumatura, hanno parlato gli oratori democristiani in tutta Italia

Fausto De Luca

Un negozio di poltrone in fiamme ■ Valenza

Alessandria, lunedì ■■■

(c.) I vigili del fuoco di Alessandria sono intervenuti, ieri ■■■na, con due squadre per domare un vasto incendio sviluppatosi in ■■■ Trentun Martiri a Valenza, nel negozio e laboratorio per divani, poltrone, mobili vari condotto da Guercino Pedrina. Le fiamme, che minacciavano di assumere proporzioni paurose, sono state ■■■ fino domate. Sono andati distrutti stoffe, lana, mobili, una macchina per cucire e altro materiale. Il sinistro sembra sia stato causato da un corto circuito.

■■■ manca ■■■ sui cari Il

Rag. Aldo Vay

Ne danno l'annuncio le moglie Sofia Milano, la sorella Velma col marito Prat, Marcella Gavello e figlie, le zie avv. Eugenia Amada e famiglia, cugini, l'affezionata Elisa Stuchera. Un ringraziamento al Dott. Giacomo Ferrero e alle Rev.de Suore Nazarene. Non fiori. Funerali lunedì 24 corr. ore 16, via Principi d'Acaja 14 - La presente per ringraziamento.

— Torino, 22 febbraio 1964.

Marco piange la perdita del■■■ gentile

Aldo

— Torino, ■■ febbraio 1964.

Gli amici Toscani e Alberto prendono viva parte al dolore di Velma e Marcello Gavello per la perdita del rispettivo fratello e cognato

Rag. Aldo Vay

— Torino, ■■ febbraio 1964.

■■■ mancato ai suoi cari

Giuseppe Bianco

Pensio Fedelità P I A T

Lo piangono la moglie Caterina Calderi, sorelle, nipoti, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi 24 ore 16 da via Montevideo Lodi 46, indi proseguito per Cirié - Onoranze Servizio Michelin.

— Torino, 23 febbraio 1964

I figli Ilse, Rinaldo e famiglia, prendono vivissima parte al dolore di Ettorina e familiari

Luigi Calosso, unito ai suoi Familiari, partecipa al dolore per la perdita del caro

Padrino

— Torino, 23 febbraio 1964.

I Condomini e l'Amministratore di via Bernardino Lodi n. 46, via Lanzo n. 34 si uniscono al cordoglio delle famiglie per la scomparsa di

Giuseppe Bianco

— Torino, 23 febbraio 1964.

Dopo lunga sofferta malattia, dei conforti religiosi e munito

Mario Regis

anni 59

Addolorati l'annunciano la moglie, la adorata figlia Piera e Aurelia, parenti, fratelli, sorelle, parenti tutti. Un particolare ringraziamento a Don Marocco. Funerali martedì ore 8,30 c. Pershing 252 e San Raffaele ore 10.

— Torino, 23 febbraio 1964.

Mauro, Paola e Paola piangono il caro

Nonno

— Torino, 23 febbraio ■■■.

■■■ mancato all'affetto dei suoi cari

Elvira Durando nata Porta

proprietar. alb. Tre Vergini

Angosciati ne danno il doloroso annuncio i figli Stefano, Gina, Tere, Treno con le rispettive famiglie, generi, nipoti, parenti tutti. I funerali mercoledì 25 alle ore 10,30 da via Lesegno 60. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 23 febbraio 1964

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Amedeo Bianco

Addolorati ne danno comunicazione la moglie Giuseppina Solerio, il figlio Giancarlo, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali martedì 25 alle ore 15 partendo da corso Racconigi 152. La cara Salma verrà trasportata a Casale Monferrato per essere tumulata nella tomba di famiglia. Pure servizio speciale torpedone. Non fiori ma opere di bene. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 23 febbraio 1964

Cristianamente mancava all'affetto dei suoi cari

Maria Solero ved. Droetto

Lo annunciano le sorelle maestre Secondina, le cognate, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Dopo la benedizione impartita nella Cappella del Consolazionario della Crocetta alle ore 8 la salma verrà trasportata a Mondovì dove i funerali seguiranno lunedì martedì 25 c. m. alle ore 10,30.

— Torino, 23 febbraio 1964.

Cristianamente è mancata

Luigia Torriano nata Boggione

La piangono il marito Emilio figlia, generi, nipoti, fratello, sorella, cognati, parenti tutti. I funerali oggi ore 8,30 da via Cumiana 40 loc. prosquilla per Balocia. Si ringrazia anticipatamente.

— Torino, 24 febbraio 1964.

Cristianamente è mancato

Felice Brunetto (Eugenio)

Danno l'annuncio la moglie, figlie, generi, sorelle, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali oggi ore 15 partendo Ospedale Molinette.

— Torino, 23 febbraio 1964.

Dopo lunga agonia mancava all'affetto dei suoi cari

Lucia Tarizzo ved. Croce

Danno il triste annuncio i figli Gabriele, Mariarosa, genero.

— Torino, 23 febbraio 1964.

Rodolfo e Ilda Bella, Carlo e Milena Viglietti, Carlo e Lietta Vinai prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

Ing. Ferdinando Cantoro

— Torino, 23 febbraio 1964.

Giuseppina, Vanna e Lina Dal Verme partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della cara

Luisa Pedretti

— Torino, 23 febbraio 1964.

I cugini Lalla, Piero, Schlomber prendono viva parte al dolore di Vilma e Mariuccia per la dipartita dell'

Ing. Rodolfo Schaeffer

— Torino, 22 febbraio 1964.

Gli amici Park, Marcellino e Rocco prendono parte al dolore di Valentino per la scomparsa del papà

Secondo De Francisco

— Torino, 23 febbraio 1964.

GIULIO DE BENEDETTI

■■■

EDITRICE LA STAMPA

Fallito un sconcertante progetto di una diciannovenne

Noto industriale di Savigliano ricattato da una giovane che minaccia rivelazioni

Chiedeva cinque milioni ■ cambio del silenzio - La vittima, d'accordo con i carabinieri, ha depositato nel luogo convenuto un plico di carta straccia - La ragazza (che è sposata e madre d'un bimbo) è stata arrestata

DAL NOSTRO INVIATO

Savigliano, lunedì mattina.

Una giovane donna di Cavallerleone, Giuseppina Alessio in Tarasco di 19 anni, è stata arrestata per un tentativo di estorsione ai danni di un industriale di Savigliano, il signor Natale Sicurà, titolare di una casa importatrice di caffè. La Alessio, che è sposata con un operaio meccanico e madre di una bimba di sei mesi, in settembre a Cavallerleone.

I carabinieri mantengono il massimo riserbo sulla vicenda. La notizia, ancora scarna di precisi particolari, è trapelata da indiscrezioni. La giovane aveva inviato al■■■ della settimana scorsa una lettera al signor Natale Sicurà chiedendo la consegna ■■ 5 milioni. Se non avesse ottenuto il denaro, in ragione minacciava di fare «gravi rivelazioni».

Non si sa in che consistano queste «rivelazioni», ma certamente esse non hanno alcun fondamento e comunque non preoccupano il signor Sicurà se egli — come è avvenuto — ha avvisato i carabinieri dal tentato ricatto. L'industriale, accusando le indirezioni della lettera, avrebbe dovuto deporre la somma presso l'ufficio della cantina dell'abitazione della Alessio a Cavallerleone.

I carabinieri consigliavano il Sicurà di fingere di accettare le condizioni dettate dalla ragazza. L'industriale poneva in una busta della carta straccia e sabato sera si recava a deporre il pacco nel luogo convenuto. La trappola scattava e la ragazza veniva sorpresa dai carabinieri appostati presso la cantina mentre ritirava il plico.

La giovane, interrogata, avrebbe fornito una versione molto confusa sulla vicenda e stamane veniva decisa il suo arresto. Così la Alessio è stata trasferita alle carceri di Saluzzo.

Un figlio dell'industriale Sicurà, Guido, è sposato con una giovane di Cavallerleone, conosciuta dalla Alessio. Questo particolare potrebbe aver indotto la ragazza a tentare il ricatto. Non si saprebbero altre spiegazioni in quanto l'Alessio non conosceva personalmente l'industriale di Savigliano.

Il marito della Alessio, Claudio Tarasco di 22 anni, era assolutamente all'oscuro del piano ideato dalla giovane moglie. La donna in questi ultimi tempi soffriva di un forte esaurimento nervoso; questo forse può attenuare la responsabilità del suo gesto.

u. z.

Colpi di scure presso Mantova

Riduce in fin di vita una sposa per vendetta

Mantova, lunedì mat.

(p.r.) Nè una fattoria di Virgilio (Mantova) una giovane sposa è stata ridotta in fin di vita da un muratore. Protagonista del grave fatto sono la trentenne Anna Lini in Colombari ed il ventinovenne Benito Cavalmuretti abitante a Portovenerdino di Montanara.

Il Cavalmuretti fino a qualche tempo ■ ora stato fidanzato con una cognata della Lini, Ling Colombari di ventitrè anni, che dopo averlo lasciato si è sposata con un altro. Il muratore aveva ritenuto ■■■ responsabile di avere infranto sulla ragazza e ieri decideva di porre in atto la vendetta. Presentatosi in casa di Anna Lini con un pretesto, mentre la donna gli voltava le spalle estraeva di sotto il pastrano un'accetta con la quale la vibrava alcuni colpi fra la testa e il collo. Nonostante fosse gravemente ferita e grondasse sangue da numerose ferite, la donna riusciva a trovare la forza di tornare a bada l'aggressore fino all'arrivo di una parente, che si trovava al piano superiore della casa, accorsa alle sue grida di aiuto.

A questo punto il Cavalmuretti abbandonata l'arma sul pavimento e si dava alla fuga; poco dopo però si costituiva ai carabinieri di Bagnolo. Anna Lini, come si è detto, giace in condizioni disperate al nostro ospedale civile.

Paurosa avventura ■■■ di Savona

Motoscafo con 7 giovani alla deriva ■d Albisola

Per un'avaria al motore - Salvati ■ un rimorchiatore in piena notte dopo un giorno di ricerche

Dal nostro corrispondente

Savona, lunedì mattina.

(m.) Una paurosa avventura hanno vissuto ieri sette persone, e precisamente i giovani Elio Alasia, di 23 anni, residente ad Albisola Capo, il fratello Giovanni e gli amici Luigi Rizzo, Franco Zunino, Marcello Bartolino, Nico Rossi e un collaudatore di cui ancora non si conosce il nome.

I sette verso le undici avevano preso posto ■■ un fuoribordo di plastica lunga cinque metri di proprietà dell'Elio Alasia per la prova del motore. Dopo circa un'ora di navigazione, quando l'imbarcazione si trovava già al largo di Albisola, si verificava un'avaria al motore. Il leggero natante veniva allora spinto al largo dal vento e dalla corrente, rimanendo in balia del mare.

Verso le ore 15 i familiari dell'Alasia, allarmati per il ritardo, avvertivano la Capitaneria di porto di Savona, che iniziava alla ricerca dei fuoribordo mezzi della capitaneria stessa, della Guardia di Finanza di Savona e Genova, dei vigili del fuoco e i rimorchiatori della società Carmelo Noli.

La ricerca si protraeva per tutto il pomeriggio e già a sera le preoccupazioni si facevano più gravi, quando, verso le ore 23, il fuoribordo veniva avvistato a otto miglia al largo di Loano. Immediatamente partiva il rimorchiatore «Primavera», che raggiungeva il fuoribordo, prendendolo a rimorchio. L'imbarcazione raggiungeva dopo circa un'ora il porto di Savona. I sette sono completamente illesi.

Un corteo neofascista sciolto dalla polizia

FAVIA, lunedì mattina.

In occasione di un comizio organizzato dal mal. gruppi di giovani aderenti ■ movimento hanno tentato ieri di incolonnarsi per percorrere in corteo, rasentando e recando sventagliate, alcune vie del centro.

La manifestazione, che non era stata autorizzata, è stata sciolta dalla polizia.

Paolo VI ha ricevuto il Primo ■■■■ belga

Città del Vaticano, lun. mat.

Paolo VI ■ ricevuto in udienza ufficiale, alle 11, il primo ministro ■■ Belgio ■■■ Lefevre. Il Pontefice ha trattenuto a colloquio privato l'illustre ospite per circa 20 minuti. Al termine sono stati introdotti nella biblioteca privata anche i personaggi del seguito. Dinanzi a questi ultimi il Papa ha rivolto ■■ primo ministro belga un discorso in francese nel quale ha sottolineato le virtù umane e religiose del Belgio «piccolo nella sua configurazione geografica, ma grande per il suo spirito di iniziativa, per il suo ardore nel lavoro, per la sua fedeltà agli impegni».

Il Pontefice ■■■ aggiunto: «Ciò che ci colpisce e che ci sembra creare un particolare legame tra la Santa Sede e il Belgio è che la vostra patria, come la Santa Sede, ama la pace, il rispetto del diritto, la pratica della virtù domestica e civile».

«Il Belgio — ha poi detto Paolo VI — ha saputo imporsi nel concerto dei popoli e mostrare che intende avere una parte attiva nella costruzione dell'Europa e del mondo di domani. Sinceramente pacifico e leale, la vostra patria, signor primo ministro, ispira a sicura fiducia».

Il primo ministro Lefevre ha fatto omaggio al Pontefice di una pisside in argento dorato, istoriata nell'interno, con raffigurazioni splendidissima della vita del Signore, di arte fiamminga.

Dopo l'incontro con il Santo Padre, il primo ministro è disceso al primo piano del Palazzo apostolico e si è incontrato con il Cardinale Segretario di Stato, Amleto Cicognani. Infine è disceso nella Basilica vaticana. ■■ è soffermato in breve preghiera dinanzi agli altari del Sacramento, della Madonna e della Confessione.

Più tardi, il card. Cicognani, Segretario di Stato, accompagnato da mons. Angelo Dell'Acqua, sostituto della Segreteria di Stato, si è recato all'Ambasciata ■■ Belgio presso la Santa Sede, per restituire la visita all'illustre ospite.

Il Papa invita a fare «qualche sacrificio per ■ bene comune»

Città del Vaticano, lun. mat.

Il Papa letto messaggiorno, prima di impartire la consueta benedizione domenicale dalla finestra del suo studio alle migliaia di persone raccolte in piazza San Pietro, ha avuto un preciso riferimento agli ultimi sviluppi della situazione interna italiana, in rapporto agli aumenti di carattere economico: «Figli carissimi, — ha detto — oggi la nostra preghiera è in chiave di penitenza e di austerità. Se la consacrazione la stagione quaresimale e ci richiama a questo anche l'andamento delle cose di questo Paese. Chiediamo alla Madonna, povera ed umile, che ci assista e ci conforti in questo nostro proposito. Lei, che ha avuto occhio di pietà alle nozze di Cana per chi era assente vino e senza timore di cadere assistere anche nelle nostre necessità temporali. Lo conglunture particolari chiedono qualche sacrificio per il bene comune. Chiediamo alla Madonna che ci aiuti con la sua benedizione».

GIULIO DE BENEDETTI

■■■

EDITRICE LA STAMPA

Selvaggio attacco ■■ Congo contro religiosi inermi

Due giovani missionari laici belgi trucidati dai guerriglieri di Mulele

Uccisi a colpi di freccia e ■ bastone: avevano rispettivamente 24 e 25 anni - Un loro compagno e due sacerdoti canadesi feriti gravemente - Un temporale mette in fuga i banditi, che altrimenti avrebbero compiuto un massacro

Nostro servizio particolare

Leopoldville, lunedì mattina

Nella tarda giornata di ieri è giunta notizia a Léopoldville di un selvaggio attacco compiuto contro una missione cattolica nella provincia di Kwilu, in Repubblica Malcuzika, da parte di guerriglieri guidati dall'ex ministro dell'Educazione Pierre Mulele. Nel corso della proditoria incursione contro la comunità laicista e disarmata, due insegnanti belgi sono stati trucidati dai ribelli. Un terzo insegnante, anch'egli cittadino belga, e due sacerdoti canadesi, pompiani fossero stati gravemente feriti, sono rimasti a sopravvivere.

Trascinandosi penosamente nella foresta, essi hanno raggiunto un vicino distaccamento della polizia congolese e hanno dato l'allarme. Una ventina di ■■■, prontamente equipaggiati nella giungla, hanno proceduto ad un accurato rastrellamento della zona alla ricerca degli irregolari, ma di questi non si è trovata traccia.

Con l'uccisione dei due missionari laici belgi, sale così a sei il numero delle vittime europee di Mulele il quale, da sei mesi, sta conducendo una sistematica campagna di aggressioni contro le comunità cattoliche che professano fedeltà al territorio del Kwilu.

Secondo fonti dell'ambasciata belga di Leopoldville, presso la cui sede hanno trovato rifugio una ventina di membri della missione attaccata, evacuati nel corso della nottata da ■■ pattuglia della polizia locale, all'attacco avrebbero partecipato una trentina di guerriglieri indigeni armati di archi, frecce, ■■■ nati coltelli e mazze di ferro.

Circondata la missione e non avendo incontrato alcuna resistenza, i ribelli sono penetrati nei vari edifici ■■■ la comunità linsedintasi ■■■ anni fa, infuriando selvaggiamente contro chiunque incontrassero sul loro cammino. I due insegnanti — Jacques Bolisarti, di 25 anni, e Robert Marechal di un anno più giovane — sono stati i primi a cadere sotto i colpi degli aggressori. Feriti in varie parti del corpo a colpi di freccia, sono stati poi percossi a morte con bastoni.

Giunte sorte sarebbe toccata agli altri componenti della missione se una provvidenziale pioggia, accompagnata da tuoni e lampi, non avesse messo in fuga i ribelli, evidentemente spaventati dal subitaneo infuriare del maltempo. Ma prima di abbandonare il luogo i banditi hanno selvaggiamente percosso altre tre persone i ■■ ■■■ non sono stati resi noti. Ad un sacerdote canadese i ribelli hanno rotto le braccia ed hanno tentato di strappare gli orecchi.

La scelta del giorno dell'attacco ■■■■■■ che i seguaci di Mulele si sono avvalsi della collaborazione di qualche elemento infiltratosi nei ranghi della polizia congolese. Questa infatti, in seguito ■ ripetersi delle incursioni degli irregolari, aveva deciso di sorvegliare le località più isolate. Una pattuglia inviata settimane or sono per montare di guardia attorno alla Missione di Maxanza, proprio due giorni fa è stata fatta rientrare nel proprio distaccamento.

Nello scorso mese, una missionaria battista americana e tre sacerdoti belgi incontrarono la ■■■ in analoghe circostanze. ■■ allora decine di europei sono stati evacuati dalle provincie meridionali ed orientali della regione. Mulele che tiene ora sotto controllo una ■■■ vasta quanto la Lombardia, sembra si ispiri alla tattica di guerriglia ■■■ famosa in un trattato militare scritto da Mao Tse-tung.

e. p.

La giovane Giuseppina Alessio, arrestata per■■■ ■■■■

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

(Continua da pag. 11)

RAGIONIERE sabato libero offresi lavori adeguati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8070 — Torino».
RAGIONIERE, secondo impiego, pratica lavori ufficio. Referenziato, offresi. Telefonare 252-470.
RAGIONIERE 23enne congedato 1° impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4073 — Torino».
RAGIONIERE 23enne militesente ottimo tedesco, conoscenza inglese, francese, offresi. Telef. 673-974.
REFERENZIATO, massima fiducia, studi liceali offresi per commissioni ufficio et lavori inerenti. Telefonare 877-361. A19857
SEGRETARIA, pratica ufficio acquisti vendite-magazzino, esperienza settennale industria cercasi elevate, offresi. Telefonare 383-956.
[redacted] d'albergo, capo ricevimento, 4 lingue, scuola alberghiera Svizzera, esperienza pluriennale nel ramo, cerca impiego a carattere continuativo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 27 - - Milano». 21247
SIGNORINA scrittorobos incaricata fiducia, dattilografia, contabilità domicilio. Telefonare ore pasti 831-270.
SIGNORINA offresi ore libere tenuta libri paga. Telefonare 770-676.
TECNICO fonderia ghisa, cercasi da azienda zona Biellese. Scrivere Pubbliman casella 143 Biella.
TECNICO svedese 26enne, diplomato in elettronica, comunicazioni radio, lunga pratica, [redacted] conoscenza italiano inglese tedesco, desideroso sistemarsi Italia, cerca seria occupazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4012 — Torino». A20852
TELESCRIVENTISTA provetto, pratico lavori ufficio, secondo impiego, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3327 — Torino». A16319
TRENTASETTENNE esperto capo filatura cardata, esperienza ventennale offresi a seria ditta scopo miglioramento. Scrivere Pubbliman casella 153 C, Novara. 21214
VENTIQUENNE pratica contabilità e tutti lavori ufficio offresi. Telefonare 673-103. A21580
VENTITREENNE referenziato 2° ragioneria impiegherebbesi presso seria ditta lavoro fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5125 — Torino».
VENTUNENNE referenziata aiuto commessa libera subito offresi tessuti confezioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4118 — Torino».
VENTUNENNE steno-dattilografa lunga pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 321-106. A21401
VETRINISTA a giornata 26enne offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8683 — Torino». A20131

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

ABBISOGNA 15enne intelligente facili lavori ufficio. Ragguadiaria, Colonda 12. A22439
AIUTO commesso 15-16enne volenteroso. Plastel, piazza Repubblica 19.
APPRENDISTA aiuto commessa 2° commerciale pratico abbigliamento assumesi. Moralità referenze. Telefonare 57-200. A20218
AZIENDA meccanica frazione Regina Margherita, corso Francia, cerca impiegata per contabilità fatturazione corrispondenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9103 — Torino».
CERCANSI disegnatori meccanici per esecuzione lavori a domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8632 — Torino».

CERCASI CAPACE CAPO OFFICINA PRATICO LAVORAZIONI IN SERIE TORNERIA E RETTIFICA. ESIGONSI REFERENZE. STABILIMENTO VICINANZE TORINO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO». A18283

CERCASI ingegnere esperienza come tecnico commerciale settore appalti metallurgici. Richiedesi francese, inglese, conoscenza lavorazioni impianti. Età inferiore 35 anni. Precisare curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3666 — Torino». A19005
CERCASI stenodattilografa da grande azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3590 — Torino». A19080
CERCASI 16enne stenodattilografa 1° impiego. Plastel, piazza Repubblica 17. A20476
COGNIZIONI contabili, conoscenza Anilit, esperienza ufficio, 30-40enne cercasi. Presentarsi corso Sebastopoli 274. 20614
DISEGNATORE meccanico esperienza officina cercasi da importante industria torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 191 — Torino».
IMPIEGATO di fiducia particolarmente pratico paghe contributi assicurazioni sociali da destinare a capo ufficio personale assumesi da importante ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3574 — Torino».
IMPORTANTE società zona Nizza assumerebbe giovane perito industriale anche primo impiego. Militesente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9102 — Torino». A21291
IMPRESA costruzioni edili zona cerca [redacted] esperienza cantiere settore industriale, referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3516 — Torino». A16285
INDUSTRIA … cerca … Scrivere: «Pubblicità Stampa 5137 — Torino».
INGEGNERE … cerca industria piccoli elettrodomestici … conduzione … Scrivere: «Pubblicità Stampa 8099 — Torino».

ORGANIZZAZIONE TORINESE SETTORE DELL'ABBIGLIAMENTO CERCA QUALIFICATI VENDITORI. STIPENDIO, PROVVIGIONI, RIMBORSO SPESE. SCRIVERE DETTAGLIO CURRICULUM E REFERENZE A: «PUBBLICITA' STAMPA 9100 — TORINO». A21243

PERITI elettrotecnici … capaci, [redacted] ufficio tecnico e produzione, cerca industria … Scrivere: «Pubblicità Stampa 178 — Torino». 21152
RAGIONIERE 2… anni … pratico lavori ufficio, assume primaria società. Curriculum vitae … Scrivere: «Pubblicità Stampa 9117 — Torino».
SOCIETA' chimica assume viaggiatore … automezzo per Torino et provincia. Telefonare 723-413.
STENODATTILO anche 1° impiego … Tel. 631-944.
STENODATTILO pratica lavori ufficio, corrispondente francese, libera subito, ottimo stipendio, offre industria metalmeccanica. Tel. 667-174.
STENODATTILOGRAFA capace, esperienza ufficio, cerca società commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4011 — Torino». A21093

STENODATTILOGRAFA SCUOLA MEDIA, VELOCE PRECISA, CERCA IMPORTANTE [redacted] MALE. STIPENDIO ADEGUATO CAPACITA' INDICARE ETA', [redacted] DENTI, REFERENZE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4064 — TORINO». A21246

STUDIO professionale cerca signorina 15-18. Mano d'opera, lavori … Scrivere: «Pubblicità Stampa 4019 — Torino». A20690

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

A. MECCANICO caldaista tubista saldatore ossigeno-elettrico 34enne offresi subito manutenzione stabilimenti officine. Telefonare 050-164. Scrivere: Titonet, Omegna 15, Cascina Vica. A giornata …, Patente B, titolo studio, … Scrivere: Sgambellone, via Stelle 12, Torino. A20544

ABILE saldatore patente C, 34enne, libero subito, offresi. Telef. 484-065 dalle ore 8 alle 12. A20681
ABILE tubista e macchinista legname conoscenza disegno arredamenti offresi. Telefonare 355-643.
AGGIUSTATORE stampista provetto in particolari supercostruzione stampi meccanici anche stampi progressivi manutenzioni, offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4061 — Torino». A21317
AUTISTA con camioncino q.li 12 offresi ditta trasporti, consegne veloci città ed dintorni, massima fiducia. Telefonare 876-082.
AUTISTA con nuovo 650 Fiat ribaltabile offresi ditta qualsiasi genere trasporti. Telefonare 723-416.
AUTISTA con pulmino Volkswagen offresi presso ditta trasporto promiscuo. Telefonare 257-722.
AUTISTA offresi presso ditta con camioncino portata q.li 25, libero subito mezza giornata. Tel. 767-911.
AUTISTA offresi ditta con proprio Leoncino qualunque lavoro. Telefonare 395-345. A16400
AUTISTA patente B fattorino offresi mezza giornata. Telefonare 288-024.
AUTISTA patente C offresi mezza giornata. Telefon. mattino 670-533.
AUTISTA patente C pubblica con camion 615 offresi seria ditta. Telefonare 295-030. A21218
AUTISTA piemontese patente C offresi. Telefonare 783-284 in serata.
AUTISTA pratico città e provincia referenziato offresi anche con proprio autoveicolo presso ditta. Tel. 260-749
AUTISTA torinese esperienza trentennale offresi. Cunico, Strada Antica Collegno 198, Torino. A19889
AUTISTA 615 offresi mezza giornata e a ore. Telefonare 284-563.
BAMBINAIA moralità assoluta, pratica neonati, offresi. Tel. 379-438.
BARBIERE abilissimo giovane offresi zona centro. Telefonare 870-309 ore pasti. A21554

BONIFICHE CEMENTAZIONI TRATTAMENTI VARI ESPERTISSIMO SERIETA' ASSOLUTA REFERENZE SCOPO MIGLIORAMENTO OFFRESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3468 — TORINO».

CAMERIERE 17enne comi sala praticissimo offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8685 — Torino».
CONIUGI piemontesi 50enni cercano portineria stabile signorile. Telefonare 258-370. A20533
CUOCA offresi - pensione o mensa. Scrivere: Pubbliman 118, Bergamo.
CUOCO 32enne specializzato esperto disposto trasferirsi offresi. Telefonare 679-627. A16403
DECORATORE offresi a ditta o stile ed economia. Telefonare ore pasti 344-527. A20483
DISPONENDO mezza giornata offresi fattorino o altro lavoro, patente B. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4095 — Torino». A21434
ESPERTO lavorazioni meccaniche di precisione media grossa su macchine utensili in e non di serie, attrezzatura, utensileria, trattamenti termici, acciai comuni legati rapidi inox, organizzazione officina di alto livello, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8638 — Torino». A19774
EX carabiniere 35 anni offresi come sorvegliante o custode stabilimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3650 — Torino». A15598
FACCHINO di cucina o lavapiatti occuperebbesi qualunque località anche subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8439 — Torino».
FALEGNAME capo operai lunga esperienza serramenti ed arredi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9122 — Torino». A21497
GEOMETRA 24enne offresi ore libere serali per lavori tecnici contabili. Telefonare Carmagnola 07-385.
GIARDINIERE offresi per custodia villa collina torinese con referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 0082 — Torino». A21159
GIOVANE operaio addetto macchine pratico presse e piegamento piani offresi a seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5138 — Torino».
LATTONIERE idraulico libero a ore occuperebbesi. Telefonare 766-610 dalle 16 alle 18. A19912
MECCANICO 48enne completissimo lunga esperienza impiegherebbesi in autorimessa come garagista diurno escluso lavaggi. Telef. 662-097.
MILITE esente patente B 23enne offresi autista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8651 — Torino».
OFFRESI giovane 23enne verniciatore mobili a spruzzo finito. Telefonare 260-909. A15839
OFFRESI autista seriamente esperto patente B. Telefonare 782-147.
OFFRESI elementare lavori giardinaggio mezza giornata. Telefonare ore pasti 690-732. A21230
OFFRESI pulizia scale e uffici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3670 — Torino». [redacted]
OFFRESI tornitore 2° categoria anni 29, zona Lingotto. Telef. 632-042.
OFFRESI 35enne panettiere. Telefonare 765-700. A20170
OPERAIA meccanica referenziata, esperta, media seria ditta. Telefonare 203-624 ore …
OPERAIO specializzato offresi come custode. Telefonare ore pasti 324-273.
ORTOPEDICO meccanico 26enne qualificato con 10 anni esperienza offresi … Scrivere: «Pubblicità Stampa 8650 — Torino». A19816
PANETTIERE … offresi. Telefonare 528-529.
[redacted] … offresi. Telefonare 726-791.
PASTICCERE provetto lunga esperienza offresi. Telefonare 385-383.
PENSIONATO lunga esperienza … offresi anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9018 — Torino».
PIEGATORE tracciatore lunga esperienza offresi. Telefonare 759-582. A18439
SERIO lavoratore manutenzione presso ditta offresi. Telefonare 323-536.
SIGNORA disponendo ore libere offresi proprio domicilio lavoro cucito o altro. Telefonare 872-345.
SIGNORA 68enne occuperebbesi presso persona sola lavori leggeri. Trattamento familiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4128 — Torino».
SIGNORINA … abile … offresi … Scrivere: «Pubblicità Stampa 8689 — Torino». A19500
SIGNORINA 25enne per lavori pulizia a ore offresi. Telefonare 791-473 mattino. A21078

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A famiglia 3 adulti interessa tuttofare. Orario 8-12 15-18.30. 40 mila mensili. Rivolgersi portineria corso Agnelli 38. O206
B. Miroglio industria confezione abiti femminili cerca personale per il laboratorio. Presentarsi via Lesna 2.
ABILI montatrici … cercansi. Via Val della Torre 115.
AGGIUSTATORE stampista provetto cercasi. Presentarsi Cattaneo, corso Unione Sovietica 612, tel. 341-174.
ALBERGO centro Torino cerca [redacted] cuoca e guardarobiera. Referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8648 — Torino».
ALBERGO cerca cameriere camere sala et cameriera … Referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8645 — Torino». A19795
ALBERGO cerca cameriere, commis cucina e lavapiatti, stagione aprile settembre. Inviare referenze e pretese. Scrivere Taddei, casella postale 61, Alassio. 21171
[redacted]DISTA … 15-17enni cerca … Telefono 588-388.
APPRENDISTA … cerca … A21092
APPRENDISTE scatolaie 15-17 anni assumiamo. Telefonare 679-717.
ASSUMIAMO manovali muratori … Presentarsi SADEM, Strada del Portone 52 bis, oppure scrivere Casella Postale 412, Torino.
ASSUMIAMO fresatore provetto … Scrivere: «Pubblicità Stampa 5042 — Torino». A20858
ASSUMO … operaio … Telefonare 380-895. A18570
ASS[redacted] apprendisti … Telefonare 683-4[redacted]. A18388

ATELIER cerca bravissime lavoranti e aiutanti sarte. Telefonare 41-140.
BAMBINAIA referenziatissima, ottimo stipendio, cercasi per bambino 18 mesi. Scrivere: Bellettati, via S. Marino 25, telefono 326-200.
BOUTIQUE cerca urgente sarta finita e aiutante. Telefonare 652-785.
BUSTAIA lavorante cerca, via Chiesa della Salute 44, telefono 293-466.
CASA signorile assume tuttofare referenziata, ottimo trattamento. Telefonare 500-582. A20617
CERCANSI fornitori ed elevatori specializzati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4092 — Torino». A21425
CERCASI aiutanti apprendisti 15-20enni impianti termotecnici, Migliotte, Corso 31, telefono 772-766.
CERCASI apprendista elettromeccanico. Telefonare ore ufficio 280-427.
CERCASI bambinaia referenziata. Ottime condizioni. Telefonare 583-315.
CERCASI cameriere ristorante. Telefonare 383-378. A21085
CERCASI collaudatore tracciatore 1° categoria. Presentarsi Officine Castellazzo, via Paolo Veronese 253.
CERCASI coniugi media età per portineria signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3851 — Torino».
CERCASI coniugi per pulizia stabile cambio alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3852 — Torino».
CERCASI donna veramente capace cucina e guardaroba fissa o giornata per piccola famiglia. Esigonsi buone referenze. Ottimo trattamento. Ambiente familiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4066 — Torino».

CERCASI ELETTRICISTA 1° E 2° CATEGORIA. PRESENTARSI ORE ANTIMERIDIANE. CROMODORA, VIA VERONESE 334. A20842

CERCASI fattorino 16-17 anni patente moto. Telefonare 258-747.
CERCASI impressore seconda categoria. Telefonare 885-827.
CERCASI panettiere specializzato. Telefonare 481-044.
CERCASI ragazzina aiuto lavori domestici oppure tuttofare 4 ore mattino. Telefonare 893-123.
CERCASI referenziata 3 ore al giorno pulizia. Telefonare 544-355 ore ufficio. A19539
CERCASI stiratrice in bianco e colore. Telefonare 690-136.
CERCASI subito premier, tagliatrice per sartoria donna. Telef. 42-308, ufficio. O955
CERCASI tuttofare fissa o a giornata referenziata. Telefonare 799-350.
CERCASI verniciatore apprendista autocarrozzeria, massima retribuzione. Corso Moncalieri 19. O33
CERCO esperto macchinista per saldatrici plastica. Telefonare 876-273 ore ufficio. A17808
CERCO giovane abile pettinatrice. Telefonare 237-884. A18896
CONIUGI senza figli cercano donna di servizio fissa. Adeguata remunerazione. Telefon. 780-312 ore ufficio.
CONIUGI soli, anziani, cercano abile tuttofare giornata, ottimo trattamento. Telefonare 733-033.
COPPIA marito domestico moglie cuoca esperti, referenze controllabili, liberi primo marzo cerca famiglia signorile per villa collinare. Telefonare ore ufficio 891-693 Torino.
CUOCA e cameriera possibilmente sorelle o parenti esperte referenze controllabili libere primo marzo cerca famiglia signorile per villa collinare. Telef. ore ufficio 893-698 Torino.
DECORATORE apprendista volonteroso cercasi da artigiano. Telefonare 390-490 ore pasti. A18893
DENTISTA cerca signorina apprendista massimo 20enne volonterosa bella presenza. Telefonare 679-520.
DITTA cerca ragazze montaggio bobinatura trasformatori. Tel. 742-795.
DOMESTICA fissa tuttofare anche media età, referenziata, ottimo trattamento. Telefonare 501-004.
DOMESTICA tuttofare fissa o giornata … famiglia … Telefonare 592-514. A19637
DOMESTICHE suore e cameriere possibilmente sorelle o amiche cerca famiglia residente fine Torinese. Telefonare 881-462. A21300
DOMESTICO per casa signorile cercasi. Indicare età e referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3581 — Torino». A18890
DONNA referenziata cercasi 8.30-12 aiuto lavori casalinghi escluso cucina e stiro, zona Crocetta. Tel. 501-380.

ELETTRICISTI SONO RICHIESTI DA IMPORTANTE [redacted]LIMENTO PER MANUTENZIONE MODERNE APPARECCHIATURE ELETTRICHE. SCRIVERE [redacted] «PUBBLICITA' STAMPA 8512 — TORINO». A18866

ELETTRICISTI specializzati per impianti industriali cablaggi e impianti quadro macchine [redacted]. Telefonare 280-016. 21073
ELETTRICISTI veramente abili cerca importante ditta. Telefon. 382-461.
ELETTROTECNICO assumesi per ufficio progettazione trasformatori media potenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5137 — Torino».
ESPERTA … cerca … Borgaro, Grugliasco, zona industriale. Presentarsi Torino, via Volvera, Caluso 78, ottima retribuzione. O39
FABBRICA confezioni cerca Francia assume sarte e apprendiste. Telefonare 724-633. A18980
FABBRICA mobili metallici cerca fabbri saldatori, addetti cesoie, falegnami, imballatori. Corsica 68.
FALEGNAMI finitissimi banco macchina, paga massima cerca Edil, Industria Arredamento, presentarsi via Negro 15. 21183
FALEGNAMI pratichissimi lavorazioni arredamenti laminati plastici … cercasi … Telefonare 768-890.
FALEGNAMI serramentisti provetti banco macchina conoscenza disegno cercansi subito. Telefonare 772-936.
FAMIGLIA cerca signora alloggio due pomeriggi settimanali. Tel. 877-630.
FAMIGLIA due persone cerca tuttofare dalle 8 alle 18, referenze indispensabili. Telefonare 519-370. A20436
FAMIGLIA piemontese cerca cuoca fissa tuttofare per andamento casa 3 persone: padre, [redacted] e figlio 18enne. Ottimo trattamento. Telefonare 773-438, Torino, o scrivere Roscio, corso Svizzera 20, Torino.
FAMIGLIA signorile due persone con aiuto cerca tuttofare fissa anche media età. Referenze controllabili. Telefonare 518-754, 40-240.
[redacted] signorile assumerebbe tuttofare referenziata ed eventualmente marito meccanico per industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3586 — Torino». A19066
FAMIGLIA tre adulti cerca tuttofare ore giornata abitante cucina. Telefonare 553-218. A19584
FAMIGLIA tuttofare referenziata fissa. Telefonare mattino 553-107. A10418
FONDERIA ghisa zona Madonna Campagna cerca capo colata, coltellinai, formatori piano macchine, sbavatori. Telefonare 290-284.
GIARDINIERE cercasi … Telefonare 758-204 ore ufficio o scrivere: «Pubblicità Stampa 0062 — Torino». A20925
IMPERMEABILIZZAZIONI tetti cercasi applicatori manovali. Ottima retribuzione. Telef. 80-535.

IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA TORINESE CERCA SORVEGLIANTE PRATICO SERVIZIO TURNI NOTTURNI ET DIURNI, PATENTE GUIDA. GIA' PROVENIENTE DA ANALOGA MANSIONE CON ESPERIENZA ALMENO TRIENNALE, MASSIMO 40ENNE. RETRIBUZIONE E TRATTAMENTO ADEGUATO. INUTILE SCRIVERE SENZA REQUISITI RICHIESTI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9113 — TORINO».

IMPORTANTE impresa cerca autisti 682 ribaltabili. Non presentarsi se non specializzati. Scrivere: «[redacted]ità Stampa 4034 — Torino».
[redacted] E industria meccanica cerca … Telefonare 341-557.
IMPORTANTE industria metalmeccanica torinese offre adeguata occupazione a operai … 2° e 3° categoria … Scrivere dettagliando … «Pubblicità Stampa 9048 — Torino».

[redacted]**PORTANTE** stabilimento chimico et farmaceutico provincia di Torino ricerca operai tubisti, caldaisti, saldatori, aggiustatori, compressoristi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5124 — Torino». A21504

IMPORTANTE STABILIMENTO IN TORINO ASSUME SORVEGLIANTI CON SPICCATE ATTITUDINI SPECIFICHE, GIA' PRATICI SERVIZIO. RICHIEDESI DIPLOMA SCUOLA MEDIA O AVVIAMENTO. MANOSCRIVERE A: «PUBBLICITA' STAMPA 9125 — TORINO».

[redacted] impianti elettrici cerca capo cantiere per impianti industriali. Telefonare 280-016. A21073
INDUSTRIA meccanica, zona Lucento, assume tornitori, fresatori, rettificatori qualificati o specializzati. Telefonare 731-781. A20678
INDUSTRIA mobili cerca falegnami pratici mobili moderni, Rosa Lagasca, via Monginevro 228. 22375

PER custodia et sorveglianza stabilimento in Torino cercasi marito moglie max 40enne marito autista comune [redacted], moglie generale. Scrivere indicando posti occupati, referenze pretese a: «Pubblicità Stampa 187 — Torino».
PERSONA sola cerca per lavori domestici signorina distinta 30-35enne educata, bella presenza, sana, trattamento familiare, orario giornaliero o fisso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3570 — Torino». A18856
PETTINATRICE abile cercasi: reparto signora. Riva, Secchi 22, tel. 43-312.
PICCOLA famiglia cerca tuttofare fissa massimo stipendio. Tel. 584-320.
PICCOLA famiglia cerca referenziata tuttofare dalle 8 alle 20. 55.000 mensili. Telef. 235-655 ore ufficio.
PICCOLA famiglia signorile cerca tuttofare fissa. Alto stipendio. Telefonare 650-054. A20180
PICCOLA officina zona Madonna Campagna cerca tornitore specializzato. Telefonare 251-677.

TUTTOFARE fissa oppure giornata cercasi, ottimo stipendio trattamento. Telefonare 40-522. A19380
TUTTOFARE ad ore cerca famiglia signorile paraggi piazza Zara. Telefonare 41-112. A19380
40.000 offresi a donna tuttofare, referenze controllabili, fissa oppure dalle 8 alle 18, zona corso Re Umberto. Telefonare 43-381. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8582 — Torino».

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

ATTIVI introdotti bar, pubblici esercizi, drogherie, cercansi per vendita prodotti largo consumo Torino Piemonte. Stipendio, provvigioni, rateizzazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6660 — Torino». A19856
CASA editrice cerca rappresentanti per Piemonte, Liguria, Toscana. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3832 — Torino». A19530

INDUSTRIA meccanica stabilimento cerca carpentiere in ferro e aggiustatore, con moglie tuttofare per servizio in famiglia signorile. Referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3586 — Torino». A19066
ISTITUTO professionale cerca persona sola, maschio 45enne, possesso patente B, per mansioni di custode e fiducia, vitto, alloggio. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8898, Torino». A20159
LA S.I.V. S.p.A. strada statale 24 Caselette cerca disegnatori 2° categoria e tecnici elettronici. Presentarsi giorni feriali escluso il sabato.
LAVORANTI pinzette aiutanti apprendiste assume manifattura confezioni. Telefonare 80-818.
LAVATORI auto concessionaria [redacted] Telefonare 237-777/8/9. O773
MACELLERIA posizione centrale cerca banconiere, ottima retribuzione. Telefonare 81-675. O853
MAGLIFICIO [redacted] maglieri … rettilinee … Corso Dante 127.
MAGLIFICIO MTA cerca per lavoro continuato rifinitrici a presse e a mano e apprendiste quindicenni. Telefonare 485.247. A21555
MURATORI stuccatori cercansi per lavori di lunga durata. Tel. 623-105.

PORTINAIA presenza, pratica, massimo 40enne, marito pensionato, cercasi per signorile casa Crocetta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9039 — Torino». A20546
PRATICA pulizia casa signorile, mattina, zona centro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3583 — Torino».
QUINDICI-16enne cerca vendita … banco mercato. Tel. 471-102.
RAGAZZA quindicenne abile … cercasi magazzino vini. Telefono 477-108 ore 9-11. A19878
RAGAZZI dinamici anni 16-19 cercasi quali apprendisti magazzinieri ricambi società importatrice auto possibilmente patente auto e conoscenza francese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4085 — Torino».
SALDATORE elettrico provetto cercasi mezza giornata. Telef. 259-515.
SCATOLIFICIO via Arfieli 38 [redacted] apprendiste quindicenni. A20947
SEDICENNE cercasi aiuto commesso macelleria. Telefonare 20-605.
SIAM 1921 per [redacted] stabilimento di Settimo Torinese cerca operai specializzati [redacted] mobili in famiglia. Ottimo trattamento. Non presentarsi se non in possesso requisiti richiesti. Telefonare 557-755 ore ufficio.
TINTOSTIRERIA cerca abile stiratrice bianco e nero. Telef. 524-174.

AUTISTA è praticissimo già assistente vendita offresi. Tel. 877-122.
CERCANSI introdotti con auto mercerie profumerie. Scrivere: Casella 133, Pubblilor, Varese.
[redacted] rappresentanti [redacted] e città Piemonte introdotti rivenditori prodotti forniture generali elettriche. Scrivere: Gianni Dal Follo, via Ferrari 34, Milano. 21131
CUNESE, Valsesia, Vercelli, Torino e provincia nuova organizzazione primaria industria alimentari assume istruisce venditori. Fisso garantito. Possibilità carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8465 — Torino».
DITTA cerca piazzista introdotto alimentari per abbinare altro prodotto redditizio. Tel. 279-303 ore pasti.
[redacted] costruttrice gruette elevatrici … piccola media portata ampliando giro affari assumerebbe rappresentante generale e agenti regionali in zone libere introdotti attivino stabilimenti e [redacted] in genere. Solo provvigioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9069 — Torino». A20949
IMMOBILIARE italiana [redacted] ottimi agenti vendita terreni centro turistico internazionale Sardegna. Massime provvigioni. Calmi, Corsica 76, Milano. 21314

FATAM • FATAM • FATAM
[redacted] - FRIZIONI - AMMORTIZZATORI - STERZO - SOSPENSIONI - APPLICAZIONI SERVOFRENO
Officina specializzata - Attrezzatura moderna - [redacted] gratuito - Riparazioni rapide garantite
[redacted] 17 [redacted] VIA [redacted]

MECCANICI MONTATORI ED AGGIUSTATORI SONO [redacted] IMPORTANTE STABILIMENTO TORINO [redacted] OFFICINA [redacted]ZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8510 — TORINO».

OFFICINA meccanica cerca operai … saldatori generici. Via Sansovino. Telefonare 293-599.
OLIVOTTO cerca abili carpentieri in ferro, indispensabile conoscenza disegno. Presentarsi via Capelli 35, ore 17-18. A21231
OPERAI montatori, tubisti, lavoratori Torino cercansi. Telef. 756-434.
OPERAIO generico munito patente auto, assume industria Vercelli. Scrivere età e posti occupati. Casella 312 P Sip, Milano. 21302
PELLETTERIA assume abili macchiniste. ART. Lungo Po Antonelli 157. Telefono 890-704. A21410
PELLICCERIA cerca abile lavorante mano. Telefonare 42 [redacted] laboratorio casa 876-480. A20021
PENSIONATO Forze Armate cercasi come [redacted] magazziniere. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9023 — Torino». A19707
PERSONALE femminile aiuto [redacted] assume officina meccanica. Via Foggia angolo via Madama.

SPECIALIZZATO carpenteria ferro, [redacted] autobotti, disegno trasferimento, ottima retribuzione, preferibilmente scapolo. Telefonare 586-540 ore ufficio. A19043
STUDIO dentistico cerca signorina presenza distinta possibilmente zona Crocetta, S. Rita mansioni studio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1630 — Torino». A6099
TELEVISIONE Importante industria cerca per propria filiale di Torino tecnico riparazione provetto per laboratorio e assistenza clienti. Età 19-35 anni, patente. Ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9111 — Torino». A21202

TORNITORI FRESATORI 2° CATEGORIA, CONOSCENZA DISEGNO, VERAMENTE CAPACI, OTTIMA RETRIBUZIONE, SETTIMANA CORTA, TELEFONARE 784-247.

TUBISTI SONO RICHIESTI DA IMPORTANTE INDUSTRIA PER MANUTENZIONE [redacted]MENTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA [redacted]».

TUTTOFARE fissa referenziata cercasi. Telefonare 562-260. A21034
TUTTOFARE referenziata e giornata cercasi da piccola famiglia adulti ore [illegible]

[redacted] rappresentanza edilizia importante internazionale cerca collaboratore alla vendita possibilmente geometra o esperienza equivalente per ogni provincia del Piemonte. Offresi fisso rimborso spese, provvigioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4026 — Torino». A21023
FILATURA Biellese cerca rappresentante per vendita filati … per Torino e provincia. Scrivere: N 1916 Pubblicità Oliva, Biella.
GROSSISTA tessuti cerca rappresentante con automezzo e clientela campo Piemonte. Scrivere: F 1810. Pubblicità Oliva, Biella. 21132
IMPORTANTE casa editrice cerca esperti produttori rateali desiderosi ampliare loro attività con vendita opere di larga diffusione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3564 — Torino».
IMPORTANTE ditta ricerca agente esclusivo per il Piemonte, possibilmente introdotto campo edilizia, residente in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9060 — Torino».
IMPORTANTE organizzazione com[redacted] settore elettrodomestici ricerca agenti di zona per il Piemonte giovani, dinamici, volenterosi, con automezzo proprio. Manoscrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 3640 — Torino». A19595

VOLKSWAGEN PORSCHE
[redacted]SIONARIA AUTOGARAVINI [redacted] MONTANARI & C.
C. [redacted] MAURIZIO 50 — TEL. 87.70.55 - 87.48.59
C. REG. MARGHERITA 168 — TORINO
[redacted] VIA MESSINA 25 — TELEFONO 27.65.[illegible]

IMPORTANTE Concessionaria sulle massime produttori vendite, capaci, volenterosi, attivi anche studenti. Telefonare 792-921. O853
IMPORTANTE industria grafica milanese, specializzata calendari pubblicitari, [redacted] agenti di vendita veramente introdotti e di provata capacità. Casella 348/A, Sip, Milano.
IMPORTANTE società milanese assumerebbe viaggiatore 25-30enne, celibe, idoneo vendita articoli sportivi zone Piemonte, Liguria, Emilia. Offresi ottimo stipendio, diaria, provvigione e automezzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8438 — Torino».
INDUSTRIA internazionale affermata campo nazionale cerca elementi giovani militesenti, 20-35 anni, forniti auto, bella presenza, possibilmente introdotti profumeria parrucchieri per signora per Torino e Piemonte. Offresi corso di specializzazione, inserimento in una moderna organizzazione commerciale, buona retribuzione. Scrivere a «Pubblicità Stampa 6 — Milano». 20995
LABORATORIO specialità mutuabili [redacted] concessionari introdotti propaganda. Casella 344 A Sip, Milano.
MACCHINE edili cercansi agenti vendita introdotti ramo. Casella 351 A Sip, Milano. 21131
NOTA industria profumi cerca [redacted] rappresentante o viaggiatore per zona Piemonte-Liguria. Inviare referenze: Pubbliman 26-10, Verona.
PROPAGANDISTA specialità medicinali attivo, auto propria, Torino Cuneo Aosta, rimborso spese, provvigione, cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8597 — Torino».
RAPPRESENTANTE settore industriale offresi scopo miglioramento seria ditta. Scrivere: «[redacted]bblicità Stampa 8543 — Torino». A18839
REFERENZIATI con ufficio tratterebbero seria rappresentanza per Milano. Casella 358 A, SIP, Milano.
RIORGANIZZANDO zone concediamo rappresentanza province Torino Cuneo Aosta Vercelli, vendita impianti frigoriferi et arredamenti brevettati salumerie alimentari supermercati. Frigidaire, XX Settembre 71, Torino. A20125
SERIA industria alimentare prodotti stagionali abbinerebbe vendita prodotti estivi. Telefonare 851-444.
SOCIETA' propria organizzazione, introdotta casalinghi, disponendo ampi, centrali uffici, magazzino, assumerebbe seria rappresentanza in esclusiva, Torino, Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8568 — Torino». A18034
TORINESE 27enne patente C offresi piazzista mansioni fiducia. Telefonare 797-132. A18373
VIAGGIATORI ottimamente referenziati per vendita articoli elettrodomestici et fonovaligie gran classe cerca importante industria estera per zona Piemonte. Offresi ottime condizioni fisso diaria rimborso spese premi produzioni. Scriv.: «Pubblicità Stampa 18 — Milano». 21131

SMARRIMENTI L. 180 per parola

CANE danese grigio-nero maschio smarrito zona Francia cercasi. Mancia competente. Telef. 759-638.
SMARRITA catena bracciale tedesca marrone scuro, Risponde nome Berta. Mancia. Telefonare 770-713.

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A. NUOVITALIA di Maurizio Cinme. Indagini per separazioni legali documentate, investigazioni prematrimoniali, informazioni ovunque. Pio V 20, telefoni 682-110, 652-876, 682-182.
ABBIATE presenta istituto trentennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti, riservate, telefono 876-109. Accademia Albertina 1.
ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 9, telefono 521-181.
CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 41-100, 521-549, 524-874: Indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. O198
INFORMITALIA, Istituto Nazionale informazioni controlli indagini infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-074.
SORVEGLIANZE informazioni indagini infedeltà. Vittorio Amedeo 21, Inform, telefono 544-176, 528-051.

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

MASSAGGIATORE per artrosi dolori muscolari cattiva circolazione cellulite. Telefonare 31-302. A19569
TRATTAMENTO bellezza ringiovanimento pelle, massaggi, maschere, depilazione, pedicure. Tel. 679-441.

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate supervalutando anche autoveicoli ipotecati, regolarizzazioni, … Finrater, corso Francia 15 (piazza Statuto), tel. 760-203, 775-426.
A.A. CEDO contratto Flavia 1800 interno pelle, consegna primi marzo rimettendoci 30.000. Tel. 680-729.
A. ACQUISTIAMO autovetture valutazione massima, pagamento immediato. C[redacted] 19.

A [redacted] SIMCA 1500. PROVE. PERMUTE. RATEAZIONI. [redacted] MORELATO CONCESSIONARIO, VIA CIGNA [redacted] TEL. 237-717, 277-949.

A. PRIVATAMENTE vendo Fiat 1100 D bianca, mesi otto. Telefonare 777-449. [redacted]
A prezzi di assoluta concorrenza vendiamo [redacted] bellissime 500, 600, 1100, Appia, Flavia, Giuliette, 600 multipla, 1100 familiare. Permute rateazioni. Corso Rosselli 11.
A privato vendesi Volkswagen 1200 occasionissima. Telefonare ore pasti 894-814. O530
A privato vendo perfetto 500 D mesi 7. Telefonare 722-727.
A privato vendo 600 D 12 mesi. Telefonare 373-884 ore cena.
A privato vendo 1500 '63 ottima. Telefonare sera 769-934.
A privato 1100 D vendo, mesi 11, celeste. Telefonare 322-837.
A rate 18 mesi senza cambiali e minimo contanti acquisterete ottime vetture occasione. Italcar, corso G. Cesare 202. Telefono 237-777.
B 40 combinato II serie, come nuovo, privato vende. Telef. [redacted]-842.
ABA[redacted] corsa carrozzata, seminuova, privato vende facilitando. Telefonare 633-117. A20427
ACQUISTASI 500, 600, 1100 non sinistrati, pagamento contanti. Via Graziosi 26. Autopiazza.
ACQUISTIAMO automobili qualunque tipo pagando contanti, valutazione massima, Galliari 11. O650
ACQUISTO automobili … pagamento mobili, anche in proprio. Telefonare Mobilificio Brianza 641-787. A19081
ANCHE a rate vendesi privatamente Volkswagen 1500 vettura e familiare. Telefonare ore pasti 894-814.
APPIA III celeste … 1960 privato vende … Telefonare [redacted]. A15713
APPIA 3° serie come nuova vende privato. Telefonare 597-156.
APPIA III serie, ottimo stato occasione privato vende. Tel. 511-404.
ARCIOCCASIONI: 1800 430.000, 1300 820.000, Giulietta 580.000, Dauphine 450.000, Giardinetta 330 mila, Appia 200.000, 11 420.000, Topolino 100.000, Belvedere 150 mila, 1100 50.000. Corso [redacted] bis 19. O23
ARTENA, Gilambda lunghe, funzionanti privato vende. Rivolgersi Gili, Caltini 29. A20427
AUTOAMBULANZA millecento 1959 ottima carrozzeria 100.000 km. Ente permutabile sede buone condizioni entro giorno 22 febbraio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8670 — Torino». A19916
AUTOCARRI Tigrotto ribaltabili, Leoncini lunghi vendo rateizzando. Via Viterbo 123. A20853
AUTOCARRO 642 N7 ribaltabile, Tigrotto lungo, Leoncino lungo, normale, 666, vendo permuta. Telefonare 890-628. A18672
AUTONOLEGGI all'Autoglacee noleggi senza autista 1100 600 500, vettura in garanzia [redacted] altre 24 ore [redacted] 1800. Telefonare 887-514.

AUTORIMESSA vende conto clienti 500, 600, 103 eventuale permuta con vetture o scooter rateazioni. Telefonare 683-514. O541
BELLISSIMA 1400 … Appia (1954), belvedere metallica. Telefonare 483-579.
BIANCHINA panoramica semestrale bicolore come nuova vendo contanti. Telefonare 291-584. A19821
BILICO 682-T3 ribaltabile Viberti mc 15 da immatricolare vendesi anche con rateazioni causa malattia. Telefonare 030-133. O610
BMW 700 coupé bellissima ottime condizioni vendo rateizzo. Telefonare 637-718. O7
BOGGETTI, via Madama Cristina 66, telefono 60.815, compra vende cambia vetture nuove, occasione. Garanzie, rateazioni. O450
CAMIONCINI 103 1, 1100 T ogni tipo portata vendo. Baretti 17.
CAMPAGNOLA Jeep leoponi GMC Chevrolet Dodge 615 Volkswagen vendo. Telefonare 890-709.
CERCO 1100 E buon stato. Telefonare 894-202. A20185
CITROEN DS 19 spider recentissima come nuova con accessori. Telefonare 670-100. O866
C[redacted] DS 19 1960 e 1962 vendo subconcessionaria. Via Frenci [redacted]
COMPERIAMO vendiamo premiamo permutiamo facilitando qualsiasi autovettura [redacted] Moncalieri 19.

COMPRO CONTANTI PAGANDO MASSIMO QUALUNQUE AUTOMOBILE. CORSO ROSSELLI 11.

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE. PERMUTO. PRENOTAZIONI. CONSEGNE SUBITO. VIGONE 44. [redacted]

DA MONTICONE, PETRARCA 6, TELEFONO 651-501, [redacted] ASSORTIMENTO USATO, [redacted]TAZIONI VOLKSWAGEN, LUNGHE RATEAZIONI. O553

DUCATI [redacted] ottimo stato vendesi 140.000. Telefonare 787-000 ore pasti. A19408
ESADELTA 1963 vera occasione, garanzia 6 mesi, km. 25.000, portata ql. 70, vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12 (già Unione Sovietica). Telefonare 583-182.
FIAT 500, 600, 1100, 1400, Topolino, Belvedere, 500 Giardiniera. Cambi, rateazioni. Corso Moncalieri 19. O551
FIAT [redacted] comperasi da privato ottimo stato. Telefonare 851-841.
FLAMINIA berlina blu fine 1962 km. [redacted] bellissima, perfetta, vera occasione, particolarmente adatta quale vettura rappresentanza, vende commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12 (già Un. Sovietica).
FLAVIA '61 perfette condizioni privato vende. Telefonare 734-005.
FORD Taunus 17 M super 1962 ottima [redacted] vendesi. Telefonare 519-683 via Fabro 10 bis.
FULVIA grigia semestrale vende dipendente. Telefonare 271-325 dopo ore 19. A19770
FULVIA sette mesi vendo 1.170.000 trattabili. Telef. 60.570 ore pasti.
GIARDINIERA nuova 500 '61 promiscuo unico proprietario vende. Telefonare 724-005. O783
GIULIA Sprint 300 Km, oltre Giulia spider con Hardtop come nuova vendonsi. Cottino, via Fabro 10 bis. Telefonare 516-662. 267
INNOCENTI IM 3 Austin A 40. Permute, rateazioni. Servizio assistenza. Tiziano 30. A19001

LE PIU' BELLE MACCHINE D'OCCASIONE FIAT LANCIA ALFA LE TROVERETE SEMPRE VIA [redacted]NE 44. VENDITE PERMUTE RATEAZIONI. SERIETA'. O1150

LEONCINI, Lupetto, 615 lunghi e corti, Campagnola Jeep, 600 furgoni, camioncini. Telefonare 733-147.
LEONCINO ribaltabile, giardinetta speciali assortimento campagnola, camioncini 615 10-12 q.li, Raffaello 16, telefono 683-070. O675
MASERATI spider nera perfettissima vendesi a privato autorimessa, Via Vincenzo Vela 33. O840
N 500 mesi 16 privato vende. Telefonare 742-803. A18563
NUOVA 500 D 13 mesi vendesi a privato. Telef. ore pasti 881-448.
OCCASIONE camioncini 103, 8 quintali, oltre 10 quintali ELA qualunque prova, via Lionetto 38.
OCCASIONE Fiat 1800 nuova privato vende sotto listino. Telefonare 43-005. A18608
OCCASIONE per ambulanti furgone Lancia Jolly ql. 10 in ordine, vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12 (già Unione Sovietica).
OCCASIONE privato vende BMW 700 coupé fine 1961 perfetto. Telefonare 341-773. A18454
OCCASIONE vendonsi 500 N e Bianchina panoramica bellissima. Telefonare 790-438. O853
OCCASIONI [redacted], 615, Leoncino assortiti, rateazioni. Telefonare 79-217. A20502
OCCASIONISSIME multiple, familiari, giardiniere, Bianchine panoramiche, belvedere, camioncini vendiamo Vigone 44. O9
OM Succursale Francia 21, telefono 753-689, vende Tigrotto lungo, Tigrotti ribaltabili, Leoncini normali e ribaltabili, 615 tutti i tipi, 1100 T e 600 furgoni, Volkswagen camioncino, Romeo, Beta, Taunus 340, Alfa 2000, Giulietta sprint ecc.
OPEL Rekord 1500 seminuova vendo. Telefonare 80-819. O953
PEUGEOT berlina 404 seminuova vende privato. Via Bologna 60.
PEUGEOT familiare 404 seminuova perfetta vende privato. Via Bologna 60. O87
PEUGEOT 403, ottime condizioni vende privato, Via Bologna [redacted].
PEUGEOT 404 perfettissima seminuova 1962 vendo, eventualmente rateizzo. Telefonare 697-872.
PORSCHE 75 come nuova, occasione privato vende. Tel. ore pasti 894-814.
PRIVATO urge vendere Belvedere ottimo stato. Telefonare 374-438.
PRIVATO vende Appia II oppure cambio minor cilindrata. Telefonare 477-664. A18003
PRIVATO vende Appia 2° serie 350.000. via Bogino 8, Autorimessa.
PRIVATO vende Appia 3° bellissima con accessori. Telefonare 790-436.
PRIVATO vende Aprilia '49 poco uso. Telefonare 741-181.
PRIVATO vende bellissima 500 C perfetta. Telefonare 203-769.
PRIVATO vende causa espatrio Volkswagen 1200 '63. Tel. 379-327.
PRIVATO vende coupé 1500 S 1957 … motore nuovo 1.000.000. … Secchi 42. A18766
PRIVATO vende Giardinetta 75.000 perfettissima 500 C accessori. Telefonare 683-568. A19707
PRIVATO vende Jaguar 3.4 occasione. Telefonare 798-183 ore ufficio.
PRIVATO vende multipla 600 perfetta ordine 1959 bellissima. Telefonare [redacted]. A19734
PRIVATO vende privato Volkswagen 1500 berlina tetto apribile, sei mesi. Telefonare 388-254.
PRIVATO vende privato 600 D semestrale. Telefonare 865-135.
PRIVATO vende urgente a privato [redacted] 103 bicolore modello '58, come nuova, ben tenuta. Tel. 755-648.
PRIVATO vende 500 semestrale oppure cambio con 500-600 più vecchia. Telefonare 640-136.
PRIVATO vende 600 D mesi 6. Telefonare 685-468. A18490
PRIVATO vende 600 D 7 mesi. Telefonare 376-108 serali.
PRIVATO [redacted] D 9 mesi. Telefonare 595-002. A19738
PRIVATO vende 600 Multipla celeste 10 mesi. Telefonare 484-557.
PRIVATO vende 600 ottimo stato fine '59. Telefonare 874-143.
PRIVATO vende 600 ('63) 9000 km., bellissima. Telefonare 730-436.
PRIVATO vende 600 1960 ottime condizioni. Via Torricelli 4.
PRIVATO vende 1100 D celeste, mesi 7, contanti. Telefonare 388-400.
PRIVATO vende 1100 export azzurra due anni, unico proprietario, ottime condizioni. Telefonare 60-382.
PRIVATO vende 1100 familiare. Telefonare 338-508. A18400
PRIVATO vende 1100 fine '56. Rivolgersi autorimessa via Valprato 5, telefono 269-980. A19188
PRIVATO vende 1100 1960 come nuovo. Telefonare 751-855.
RATEALMENTE 500 230.000, 103 special, Dauphine a marce 450.000, 1500 750.000, 1800 spider, 2300 850.000. Telefonare 20-803.

RENAULT R 8 1963 come [redacted] 6000 km vendesi. Telef. 632-525.
SIGNORA urge vendere 1800 e Bianchina bellissime accessori. Telefonare 80-435. A19360

SIMCA 1000, 1300, 1500 CONCES[redacted] LOCAUTO LOVERA [redacted] PESCHIERA 342. TELEF. 790-436, 792-331. [redacted]

SIMCA 1300 gommatissima come nuova 1960 privato vende. Telefonare 372-270. A19938
SPIDER Giulietta cuppletta perfetta vendesi. Telefonare 511-231.
UNICO proprietario vende conveniente privato Giulietta TI come [redacted]. Telefonare 779-680.
UNICO proprietario vende Fiat 1300 nero bellissimo. Telefonare 81-020.
URGE vendere 1100 D 6 mesi miglior offerente. Via Lionetto 39.
VENDESI 1100 D 11 mesi. Telefonare 383-881. A10774
VENDO a privato 600 D km. 11.000 bianca. Telefon. 673-330 dalle 17 alle 19. A19168
VENDO autocarro Lancia Esatau B con rimorchio Viberti 3 assi cisternato e conto terzi anno 1961. Telefonare 601-479, Torino.
[redacted] camion Fiorello ribaltabile 30 ql. ottime condizioni. Telefonare 296-876 ore pasti. A19745
VENDO furgone 1100 T 2. Telefonare ore pasti. Telef. 893-159.
VENDO Leoncino con clientela. Telefonare serale 663-693.
VENDO 500 C belvedere fine '54. Telefonare 558-976. A18107
VENDO 600 D mesi 10 L. [redacted]. Telefonare 395-978. A19397
VENDO 600 D 1963 perfetta Leini 97, Salvatori. Telefono ore 290-250.
VENDO 1[redacted] come nuova, km. [redacted] grigia. Telefonare 236-672.
VENDO [redacted] '58 Pininfarina [redacted] 550.000. Giulietta L. 370.000, 600 59 L. 340.000. Bollito 4 ql. lire 60.000. 1100 camioncino 10 ql. e 350.000. 500 C L. 110.000. Corso Tassoni 81 F, telefono 755-048.
VENDO 1500 bianca, cambio con 1100 '60-'61. Vercelli 111.
VENDO 2300 S coupé come nuova. Telefonare Erba 53-440.
VOLKSWAGEN 1300 14 mesi come nuova vendo. Telefonare 724-005.
500 D 1961 unico proprietario vendo facilitando. Telefonare … domani 390-403. O909
600 D nove mesi nuovissima vendesi privato. Telefonare 277-613 ore 19.
600 '56 bellissima 235.000 trattabili avendo causa partenza. Telefonare 794-517. [redacted]
600 600 600 qualsiasi prezzo, qualsiasi tipo corso Moncalieri 19.
1100 camioncino ottimo vendesi anche ratealmente causa scioglimento società. Telefonare 331-602.
1100 D km. 3200 nuova, bianca, 11 mesi, vendesi, Chiatto, corso Torino 25, Rivoli. A18606
1100 Special 1961 vendo perfettissima. Tel. 630-702 ore 9-12, 14-21.
1100-103 bollata tutto l'anno vendo 150.000. Genova 3 bis.
1400 A nera eccezionalmente tutta radio privato vende. Tel. 372-279.
1500 sprint perfetta vendo permuto con vettura inferiore. Tel. 893-263 pasti. A19457
2300 lusso blu scuro con radio km. 15.000 privato vende. Telefonare ore pasti 360-853.
2600 sprint 1962 come nuova vendesi. Telefonare 511-231.
580.000 vende Flaminia berlina signorile perfetta metano bollo. Telefonare 851-659. A22101
390.000 500 D unico proprietario. Telefonare 485-756 mattino.

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

APE vera occasione vendesi. Via San Francesco da Paola 33. A19175
OCCASIONE vendesi Ape e Beta 175. Telefonare 697-317.
OCCASIONISSIMA vendesi motocarro Motom 48 [redacted]. Levaldi, Leini 40. A19040

ANNUNZI VARI L. 180 per parola

A. ACQUISTO piume oca, rottami ferro [redacted]. Telef. 482-242.
A. PELLICCIA castoro, altro visone, ocelot, persiano breitschwanz, foca, ecc., seminuove bellissime provenienti stoleia liquido vera occasione. Telefonare 81-032. A18892
A. SOFIT via Gassini 4 anticipazioni su collezioni di francobolli di certa importanza. Telefonare 515-570.
ACQUISTERESI contanti macchine … telefonare 388-475 484-010.
ACQUISTO macchina affrancatrice postale e tavolo grande per salone consiglio. Telefonare 774-200.
AFFARONE mancato matrimonio vendo camera letto, soggiorno nuovissimi miglior offerente. Telefonare 803-345.
AFFARONE mancato matrimonio vendo lussuosa camera letto palissandro. Telefonare 293-159.
ALL'ASTA Asta Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili, nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.
ARMADI laccati e normali, assortimento. Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Pasqualengo 5, telefono 521-918. O430
ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del [redacted], assortimento imponente in ogni stile. [redacted]. Via Bologna 4, Torino. O167
ATTENZIONE! Fabbrica mobili … commercio [redacted] a prezzi straordinari … Piazza Vittorio 5.
BARBONCINI medi neri a incrocio vendo figlio dal Cane, Galzani 12bis telefono 480-552. A21544
BOX smontabile per 600 vendesi rivolgersi chiosco benzina piazza Campanella. A18916
DUE bilardi come nuovi cedonsi. Telefonare mattino 670-410.
FORZIERE antico funzionante vendo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8653 — Torino». A19832
FRANCOBOLLI, collezione [redacted]lia, paesi italiani, mondiali qualsiasi importanza, acquistasi. Telefonare ore ufficio 544-297. A18758
[redacted]**OBOLLI** privato acquista da privato collezione e raccolte se ottima occasione. Telefonare 683-389.
LAVATRICE ottima vendo contanti. Telefonare 258-649 pomeriggio o sera. A16880
MACCHINE maglieria nuovissime 14/100, 7.80, 5/100, semiportatili in garanzia, rendono causa [redacted] licenza, fortissimo sconto listino. Telefonare 677-056. O842
MAGLIERISTA causa malattia vendo macchina maglieria [redacted], come nuova. Telefonare 852-337.
MOBILE Cassetta, vaste esposizione, … lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 6, telefono 521-107. O2992
MOBILIFICIO Baldo, piazza Sabotino, matrimoniali 130.000, armadi … mobili …
MOBILIFICIO Ovest, Vastissimo assortimento mobili ogni tipo. Lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Via Ribori 5, fianco Mole, telefono 81-358. O750
MOBILIFICIO S. Gaetano Ingrosso libero assortimento camere cucine salotti economici, prezzi convenienti. Frejus 280, isolato 74, Regio Parco 161, 5 Agosto 5. O16
OCCASIONE vendesi attrezzatura per pettinatrice. Telefonare n. 893-560.
OCCASIONISSIMA [redacted] letto 6 porte poliestere 185.000; sala pranzo stilizzata 170.000. Telefon. 662-396, 293-359. O861
ORGANO Hammond vendesi ottime condizioni. Miusi, XX Settembre 39, piano primo, Genova. 21171
PELLICCIA persiano, marmotta, visone, giacche, colli, visoni montati. Riparazioni, tintura. Valimer, Lagrange 31, pomeriggio.
PELLICCIA visone leopardo bellissima marmotta … vendo vera occasione. Telef. 676-395.
PLASTICO 3x2 m. doppio binario scatola comando … occasione. Telefonare 779-362.
REGALO boxer [redacted] mesi. Telefonare 578-707. A19955
RISPARMIERETE acquistando mobili … direttamente fabbricanti in Brianza. Telefonare 297-444. O538
TELEVISORI migliori marche modelli 1954 sconto 50 %. Solo contanti. Telefonare 877-032, 82-501.
TELEVISORI mobili elettrodomestici lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 689-882.

ULTIMA CON LE BORSE

Anno [redacted] - Numero [redacted]

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 10.900, sem. 5700, trim. 3000 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, [redacted] trim. [redacted]

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. [redacted] linee)

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE [redacted]

Lunedì [redacted] - Martedì 25 Febbraio 1964

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-75 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 700-131 Roma, largo N. Spinelli 3, telefono 586-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 200 ogni mm. altezza-colonna (lunedì 300) posiz. o date prestab. [redacted] 20% - Finanziari, Legali L. 400 (lunedì 700) il mm. Necrologi L. 500, partecip. L. 650 a parola. Echi Cronaca e Spettacoli L. [illegible] (lun. 1200) la linea - Econ. vedi rubriche. Estero aumento tariffe 25%. Copie arretr.: prezzo doppio - Estero ed. lunedì (sped. aerea Paesi contr. con asterisco) [redacted] *Argentina pes. 15; Austria sc. 3,5; [redacted] fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto piast. 6; *Eritrea cents 40; *Finlandia mmk. 0,60; Francia n. fr. [redacted] Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iraq fils 15; *Israele Ag. 70; Jugoslavia dinari 60; *Libano p. l. 60; *Libia pias. 4; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia [redacted]; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,10; *Spagna pes. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,90; Svizzera fr. 0,45; *Tunisia mill. 60; *Turchia l.t. [redacted] *U.S.A. cents 35

In attesa della pubblicazione [redacted] decreti

Le prime ripercussioni dei provvedimenti economici

A mezzanotte entra in vigore l'aumento della [redacted] sulla benzina - Per i [redacted] regolamenti [redacted] alle Borse si attendono istru[redacted] in serata - L'approvazione parlamentare [redacted] altre decisioni viene chiesta [redacted] governo [redacted] procedura d'urgenza

ROMA, lunedì sera.

A partire dalla mezzanotte di oggi la benzina normale costerà 110 lire al litro e quella super 120: questo è il solo provvedimento-catenaccio di immediata attuazione preso dal governo per fronteggiare la situazione economica.

Entro questa sera dovranno essere emanate disposizioni relative all'applicazione delle nuove norme riguardanti le borse. Si attendono anche chiarimenti a proposito della tassa sull'acquisto delle automobili e dei natanti da diporto.

Tutti [redacted] altri provvedimenti [redacted] seguiranno il normale «iter» legislativo e quindi dovranno essere approvati dalle due Camere, dove il governo si accinge a chiedere la procedura d'urgenza.

Questa procedura, tuttavia, non significa che i provvedimenti in questione possano essere approvati [redacted] 15 o 20 giorni; secondo il regolamento delle Camere, quando per un provvedimento è stata chiesta l'urgenza, la Commissione relativa deve esaminare il contenuto del disegno di legge entro un mese.

E' evidente però che si accelereranno in modo assai sensibile tutti i tempi parlamentari: perciò entro il mese di aprile, al massimo nelle prime settimane di maggio, tutti i provvedimenti economici approvati sabato dal Consiglio dei ministri potranno divenire operanti.

Il solo aumento della benzina — il cui consumo annuo si aggira intorno ai 4,5 milioni di tonn. — darà un maggiore gettito all'erario di 113 miliardi. Il problema è ora di vedere se con l'aumento del costo della benzina il consumo rimarrà costante o se esso diminuirà: in quest'ultimo caso però verrebbe ad avvantaggiarsi indirettamente anche la bilancia dei pagamenti, in quanto si avrebbe una contrazione delle importazioni.

La nuova severa disciplina delle vendite a rate (l'anticipo di almeno il 30% sul valore delle merci acquistate e la dilazione non oltre le 12 rate) si riferisce in particolare al commercio degli elettrodomestici, degli apparecchi televisivi e degli altri durevoli beni di consumo per i quali si calcola che le vendite rateali [redacted] montino a circa 400 miliardi di lire annue. E' difficile prevedere se la nuova disciplina porterà ad una notevole contrazione nelle vendite, [redacted] è verosimile che il provvedimento abbia ad allungare la pressione sulle Banche, alle quali i commercianti si rivolgono per lo sconto delle cambiali.

L'aumento dell'imposta speciale dal 7 al 15 per cento sugli acquisti di autovetture e di imbarcazioni da diporto ha uno scopo evidentemente fiscale, ma il provvedimento assume un significato particolare poiché colpisce in misura progressiva gli acquisti di automezzi e motoscafi di lusso.

La modifica della cedolare di acconto (istituita con legge del 29 dicembre 1962) ha lo scopo essenziale di ridare fiducia ai risparmiatori e ai piccoli portatori di azioni, i quali, una volta pagata la «cedolare secca» nella misura del 30 per cento sui dividendi azionari, avranno assolto tutti i loro impegni verso il fisco.

Ed è facile arguire che effettivamente esso rivitalizzerà il mercato azionario così depresso negli ultimi tempi.

Come hanno reagito i vari partiti di fronte ai provvedimenti congiunturali approvati dal governo per fronteggiare la situazione economica? Il segretario della d.c. on. Rumor ha polemizzato con coloro che cercano di addossare ai passati governi ed in particolare al centrismo l'attuale situazione economica:

«Mi pare difficile scaricare su vicende politiche recenti la responsabilità — egli ha detto — di questa congiuntura che per la sua stessa natura rivela una origine più remota, in una realtà politica e sociale che la democrazia italiana ha [redacted] cato affrontare in condizioni di estrema difficoltà».

Ed ha concluso «Siamo grati al governo di aver guardato con virile coraggio in faccia alla realtà e di affrontare i problemi che si pongono. E' una prova di serietà e di un[illegible] peppa che hanno dato tutte [redacted] forze del centro-sinistra. [redacted] sfida [redacted] democrazia ed il comunismo è sempre drammaticamente in atto ed essa deve concludersi con la vittoria della democrazia».

Concetti analoghi [redacted] espressi in tutti i discorsi pronunciati dal [redacted] ed esponenti democristiani [redacted] ieri hanno parlato su quasi tutte le piazze itali[redacted] per quella che è [redacted] definita [redacted] grande operazione del «rilancio del partito».

Colombo ha ricordato che «la stabilità monetaria è premessa di ogni politica di sviluppo e della stessa politica di programmazione». Taviani

Il segretario democristiano Rumor che ha commentato la presente situazione politica ed [redacted]

ha mostrato come la sfida al comunismo si realizzi contrapponendo alla sua visione della società l'altra, di un «duraturo progresso sociale nella libertà». Pastore ha a sua volta polemizzato vivacemente con i comunisti da una parte ed i liberali dall'altra. E così [redacted] gli altri.

Non tutti consenzienti ai provvedimenti approvati dal governo appaiono invece i socialisti. Mentre infatti il segretario del partito on. De Martino approvando i provvedimenti ha sollecitato il governo «a far conoscere anche in termini monetari l'entità dei bisogni e a porre tutti di fronte alle scelte fondamentali», l'on. Riccardo Lombardi [redacted] ripetuto che la possibilità offerta ai possessori di azioni di scegliere fra il pagamento dell'imposta cedolare cosiddetta secca e il sistema dell'acconto costituisce «un passo indietro». E anzi aggiunge: «Questo provvedimento rappresenta una battaglia perduta per il centro-sinistra che pone il problema di una rimutazione in seguito della politica economica del governo».

Secondo Lombardi infatti il provvedimento in questione potrebbe servire ad un «tranquillante» di Borsa; egli sostiene però che in definitiva i corsi delle [redacted] non potranno che riferirsi ai redditi reali provenienti dall'attività produttiva, e cioè sui dividendi.

I socialdemocratici sono pienamente d'accordo con i provvedimenti approvati [redacted] governo. Il vice segretario del psdi Cariglia ha detto che il governo ha iniziato «l'operazione [redacted] ducia»: «Ristabilire la fiducia [redacted] significa, come pure qualcuno ha detto, rinnegare gli accordi [redacted] governo e mortificare lo spirito che ne è stato alla base, ma significa non scoraggiare gli italiani perché la loro collaborazione è necessaria per assicurare lo sviluppo continuativo e non tumultuoso dell'economia nazionale».

A sua volta il ministro Preti ha aggiunto che [redacted] si devono incoraggiare aumenti di retribuzione quando essi contrastino troppo palesemente con [redacted] relativi [redacted] produttività, perché [redacted] conseguirebbe una spinta inflazionistica [redacted] ta a danneggiare soprattutto i cittadini a reddito fisso.

Il ministro Reale, riecheggiando il pensiero già espresso altra volta dall'on. [redacted] Malfa, ha osservato che «gli attuali problemi economici non sono stati creati dalla coalizione di centro sinistra, la quale invece è costretta ad affrontarli perché la loro soluzione deve in parte precedere e in parte accompagnare quelle riforme di struttura che qualificano il programma di centro-sinistra».

Naturalmente negativo è il giudizio dei comunisti, dei socialisti [redacted] psiup e [redacted] liberali. Togliatti ad esempio ha affermato in un discorso a Milano che l'inflazione non [redacted] combattuto con le decisioni prese sabato dal governo, ma con provvedimenti straordinari «che non colpiscano in modo indifferenziato un consumo come quello della benzina che oggi può chiamarsi popolare, mentre ci si rifiuta di combattere in modo valido la fuga dei capitali».

Per opposti motivi i liberali non approvano i provvedimenti anti congiunturali. L'onorevole Malagodi parlando ad Udine, ha riconosciuto che «le misure economiche governative sono un riconoscimento [redacted] gli errori e dei guasti provocati dalla politica di centro sinistra, ma sono purtroppo brandelli, dell'essere un rimedio adeguato».

«Non c'è nei provvedimenti governativi — egli ha detto — uno solo di economia. Non ci sono che nuove tasse e nuove spese. Così si stimola l'inflazione invece di combatterla. L'aumento delle tasse sui consumi di lusso ha uno [redacted] valore effettivo. Il suo valore psicologico è annullato dalla insufficienza del resto. Lo stesso è da dirsi delle restrizioni sulle vendite a rate».

Il leader liberale ha aggiunto che per la cedolare il governo [redacted] ha avuto il coraggio di andare fino in fondo ed ha adottato una mezza misura diretta ad arricchire il fisco più che a rassicurare i risparmiatori e che l'aumento [redacted] prezzo della benzina avrà come suo primo effetto [redacted] costo della vita.

P. A. P[redacted]

Il cancellierie austriaco darà domani le dimissioni

Vienna, lunedì sera.

Alfons Gorbach, l'uomo che da quasi tre anni regge le sorti della Cancelleria austriaca, informerà oggi ufficialmente della propria intenzione di dimettersi da leader della coalizione governativa il Comitato direttivo allargato del partito popolista (cristiano-democratico), e successivamente domani presenterà la propria lettera di dimissioni al presidente della Repubblica.

I motivi che hanno spinto il Capo del governo di Vienna a mettere in atto questa decisione sono stati da lui stesso esposti in una intervista rilasciata alla televisione austriaca nel corso della settimana passata. Si tratta dei contrasti che si stavano facendo sempre più aspri fra le varie correnti del partito di maggioranza. Il sessantaseienne Cancelliere era stato in particolar modo criticato da un'ala del partito per una certa mancanza di decisione e di fermezza nei contatti con i dirigenti del partito socialista da parte della coalizione governativa.

Rapina in pieno giorno in un'oreficeria di [redacted]renze

Firenze, lunedì sera.

Un'audace rapina è stata perpetrata poco dopo le 12,15 in danno di una gioielleria del centro.

I ciprioti-turchi barricati nella scuola di Polis

Il vice-presidente di Cipro, dott. Fazil Kuciuk, del gruppo etnico turco, si intrattiene con alcuni turchi-ciprioti [redacted] si sono barricati in settecento in una scuola del[redacted] cittadina [redacted] Poli[redacted]. La località fu uno dei maggiori centri di resistenza dei partigiani della comunità greca e [redacted] teme [redacted] parecchi giorni che si producano e[redacted] di violenza, ad opera degli armati greci (Telefoto «Ansa» a «Stampa Sera»)

NELLA NOTTE, ALLA PERIFERIA DI TRIESTE

Un gatto stacca il tubo del gas e provoca l[redacted] morte [redacted] suoi padroni

Le vittime [redacted] commerciante, la moglie [redacted] figlio diciottenne - Stamane alla vista [redacted] cadaveri una congiunta viene colta da malore [redacted] è ora moribonda all'ospedale - Sul posto la polizia scientifica [redacted] ricerca [redacted] altre cause

Dal nostro corrispondente

Trieste, lunedì [redacted].

L'intera famiglia, composta da padre, madre e un figlio, è stata sterminata dal gas a Trieste. La tragedia è avvenuta, a quanto pare, nella notte fra sabato e domenica, e finora la polizia scientifica, che da stamane compie le indagini e rilievi nella abitazione degli sventurati, ha avanzato una sola ipotesi: che il gatto di casa abbia provocato la morte delle tre persone staccando con un balzo il tubo che fa affluire il gas dal rubinetto a muro (lasciato aperto) alla cucina economica.

Emilio Stira, di 51 anni, la moglie Erm[redacted]gilda, di 46, e il figlio Giorgio, diciottenne, si erano messi a letto sabato sera tutti in una sola stanza; da qualche giorno l'alloggio era in restauro. Gli Stira abitavano in una villetta a un piano in via Rosa Dovia, alla periferia della città, nel rione di Roiano. Vivevano con una certa agiatezza, e qualche tempo fa avevano deciso di far rifare il pavimento di tutte le camere. Così sabato sera avevano portato i letti in cucina, essendo tutti gli altri locali sottosopra. Pare che fra l'altro si stessero cambiando anche tutti gli infissi della casa. Questo farebbe un elemento di sostegno all'ipotesi che la sciagura sia stata provocata dal gatto: si pensa che l'animale, infastidito per il freddo della notte che era penetrato in casa attraverso le finestre senza vetri, abbia cercato un po' di tepore sul mobiletto della cucina economica.

L'unica cosa certa che la «scientifica» è riuscita a raccogliere è questa: delle tre persone che dormivano nella cucina, solo la donna deve aver avuto la sensazione di quanto stava accadendo. Infatti il suo cadavere non è stato trovato, come quelli del marito e del figlio, steso sul letto, [redacted] a terra, a [redacted] molta distanza dal rubinetto del gas. Evidentemente la signora, [redacted] dalla forse da qualche rumore, ha avvertito che la stanza era satura di [redacted] ed ha cercato di avvicinarsi al rubinetto per chiuderlo. Non c'è riuscita. E' stata trovata stamane, [redacted] a terra, con indosso la vestaglia e le scarpe del marito, le prime che ha trovato nel momento in cui ha tentato di compiere il gesto disperato per salvare [redacted] e la propria famiglia.

L'orribile scoperta dei tre corpi inanimati è stata compiuta stamane dagli operai che si sono recati nella casa degli Stira per riprendere i lavori di restauro iniziati la settimana scorsa. Gli uomini hanno bussato a lungo al portone poi, non ottenendo risposta e temendo che fosse successo qualcosa, hanno scavalcato il muro [redacted] cinta del giardino che sorge dietro la villetta; [redacted] qui hanno raggiunto l'alloggio e hanno subito avvertito il caratteristico odore del gas; entrati in cucina, hanno avuto sotto gli occhi l'orrenda apparizione dei due uomini stesi nei letti, e della donna a terra, tutti senza vita.

Sono stati immediatamente chiamati gli agenti del vicino commissariato, che a loro volta hanno avvertito il sostituto Procuratore della Repubblica dott. Ballarini, il medico legale e gli agenti della «scientifica». Poco dopo è giunta una sorella dello Stira, Giacomina, di 65 anni, che già ieri si era recata in visita ai congiunti e, non avendo avuto risposta alle ripetute scampanellate alla porta, [redacted] n'era andata pensando che fossero usciti di casa. Alla vista del fratello, della cognata e del nipote cadaveri, la donna è stata colta [redacted] collasso cardiaco ed è stata ricoverata [redacted] ospedale in gravissimo stato.

I rilievi della polizia — al comando del maggiore Daneluz — sono continuati per tutta la mattinata. Si cerca di stabilire con la massima certezza se sono davvero da escludere tutte [redacted] altre ipotesi sulle cause della sciagura, oltre quella iniziale d'un gatto che avrebbe strappato il tubo del gas. (Fra l'altro entrambi i gatti che gli Stira avevano in casa sono stati trovati stecchiti vicino al cadavere della donna).

Si indaga nel recente passato della famiglia per scoprire se essa avesse, eventualmente dei nemici; o se fra i suoi stessi componenti vi fosse qualche motivo di astio, o infine se qualcuno di loro avesse dato qualche segno di squilibrio. Finora pare che nulla del genere sia emerso. La famigliola era molto unita. Lo Stira era rimasto vedovo con quattro figli (Giorgio, morto con lui nella tragedia, e altri tre, due maschi e una femmina, che sono sposati e vivono a Trieste) e si era unito in seconde nozze con Ermenegilda Schi[redacted]. Emilio Stira faceva il commerciante e il giovane Giorgio era impiegato in un laboratorio di scarpe nella [redacted] industriale di Zaule.

Ugo Sartori

Microacustica

PER OGNI TIPO DI SORDITÀ UN APPARECCHIO ADATTO

Zenith

La più grande fabbrica del mondo di questo settore produce i migliori apparecchi acustici per vincere la vostra sordità.

Prove e consultazioni anche a domicilio e [redacted] Torino

MICROACUSTICA - Via Saluzzo 15 - Tel. 651.813

Le quotazioni nelle Borse

In vivace ripresa l'intero mercato azionario: questa la prima reazione ai provvedimenti governativi

A TORINO — La Borsa sottolinea con vivo favore i provvedimenti del Consiglio [redacted] Ministri e mette in luce, nell'impostazione di apertura, progressi molto [redacted] e [redacted] notevoli.

Il miglioramento iniziale costituisce la piattaforma per un contrasto prolungato, con oscillazioni immediate e con scambi attivi. In chiusura, calmato il lieve avvallamento di metà seduta, il mercato ripete sostanzialmente i massimi iniziali. Titoli di Stato invariati; ben tenute le obbligazioni. Dopoborsa ulteriormente sostenuto.

Corsi ufficiali dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 621,85; dollaro canadese 575; franco svizzero 144,72; corona [redacted]; corona norvegese 86,75; corona svedese 118,90; fiorino oland. 172,57; franco belga 12,37; franco francese 126,[redacted].

A MILANO — I provvedimenti emanati dal governo per tonificare [redacted] Borsa hanno avuto immediato riflesso positivo sul nostro mercato. Dai modesti rialzi affiorati nel tardo dopo Borsa di venerdì, la quota si è stamane sensibilmente spostata al rialzo dalle prime battute sotto la duplice spinta dei nuovi acquisti e delle ricoperture, le quali hanno tonificato nella mattinata spostando in misura notevole i livelli dei titoli più speculativi.

In netta ripresa tutti i valori finanziari assicurativi, i titoli guida, specie Fiat, Edison, Viscosa e Pirelli, i tessili, la Rinascente, Burgo e altri valori di rilievo.

Anche i titoli più depressi, come Olivetti e Bastogi, ricuperavano sensibilmente terreno; per queste ultime la fissazione del prezzo [redacted] chiusura veniva rinviata al termine del listino avendo superato il massimo consentito.

Fermissima la Mira Lanza a quota 31.400. La Generali chiude con circa 10.000 punti di aumento rispetto a venerdì scorso. Listino sui massimi o a livelli leggermente meno tesi per realizzi di beneficio. Poco mossi i valori di Stato e le obbligazioni; trascurato il mercato libero delle valute e dell'oro.

Ecco le quotazioni odierne: Mediobanca 72.400; Bastogi 2100; Finelettrica 1916; Fiamarc 483; Finsider 940; Gim 5420; Invest 3800; La Centrale 10.780; Sviluppo 2035; Fond. Incendio 12.000; Toro 9000; Toro priv. 8801; Safep 2863.

Cantoni 21.800; Olcese 1080; Cucirini C.C. 8270; De Angeli 3785; Cesrami Seta 5725; Gavardo 3609; Lanificio Rossi 3575; Lanif. e Canap. 880; Rossari e Varzi 33.000; Rotondi 35.000; Tosi 3300; Marzotto 1858; Un. Manifatture 65.000; Fisac 300.

Dalmine 2180; Italsider 1395; Metalli 3895; M. Amiata 6925; Montepoli 869; Siele 3450.

Bianchi 270; Fiat 2190; Fiat privil. 1960; [redacted]k 6630; Trafilerie 1800; Olivetti priv. 1880; Westinghouse 1330; Necchi 880.

Dinamo 2800; Edison Volta 2300; Bresciana 2650; Sarda 3790; Valdarno 2815; Emiliana 2720; Subalpina 3390; Magneti Marelli 1100; Ercole Marelli 749,50; Romana Elettr. 2740; Sme 1823; Meridelettrica 2110; Siet 3718; Termomeccanica 2230; Teti 3460; Unes 2575.

Romana Zuccheri 349; Liquigas 274; Mira Lanza 31 mila 400; Pibigas 111,35; Larderello 2795; Snia 6060; Carlo Erba 9410.

Acdes 2043; Beni Stabili 5150; Immobiliare 827; Risanamento 5400; Silos Genova 4520.

Cartiere Burgo 27.800; Ci[redacted] 6195; Eternit 7755; Linoleum 2490; Italcementi 19.050; La Rinascente 809,75; Pirelli e C. 7100; Condotte 705; Ledoga 7100.

Prezzi giunti in ritardo

Mittel 2350; Ass. Generali 108.750; Ass. Italiana 84.000; Ras 46.000; Ferr. N. Ord. 1040; Chatillon 10.010; Snia Viscosa ord. 6140; Snia Viscosa priv. 4400; Montecatini 2186; Snia 990; Cieli 2030; Edison 3335; Orobia 2165; Sip 1371; Terni 325; Vizzola 3475; Dist. Italiane 2530; Eridania 2310; Motta 30.400; Anic 1085; Italgas 1465; Rumianca [redacted]; Cementir 6740; Pirelli S.p.A. 5180; Ceramiche Pozzi 575.

A GENOVA — Borsa euforica. L'ottima intonazione si è manifestata subito in apertura e il denaro ha poi mantenuto l'iniziativa e la prevalenza fino alla compilazione del listino. L'indice generale della Borsa sale da quota 75 a circa 80.

Ecco alcuni prezzi: Centrale 10.700; Generali 108.450; Ras 46.850; Meridionali 2138; Nai 15.100; Viscosa ordinarie 6080; Viscosa privil. 4150; Finsider 951; Cotini 3190; Italsider 1370; Fiat ordinarie 2140; Fiat privilegiate 1915; Sip 1380; Teti 2460; Edison 3310.

A FIRENZE — Il mercato ha reagito positivamente alle decisioni del Consiglio dei ministri sulla cedolare e sull'alleggerimento delle tasse sui fissati bollati. Tutti i settori appaiono sensibilmente avvantaggiati da un denaro copioso che trova [redacted] la contropartita.

Prezzi: Bastogi 2080; Centrale 10.750; Fondiaria Incendio 12.900; Fondiaria Vita 25.100; Viscosa ordinarie 6000; Montecatini 2180; Magona 1982; Fiat 2135; Valdarno 2840; Immobiliare 830.

A TORINO

VALORI DI STATO	21	24
Rendita 3,50%	109 90	109 90
» » 1906	109 80	109 80
Redimibile 3,50%	88 10	88 60
» [illegible]	88 —	[illegible] 50
Ricostruz. 3,50%	82 50	[redacted] 50
» [illegible]	82 40	82 40
Ricostruz. 5%	90 10	90 10
» [illegible]	90 —	90 —
[illegible] 5%	94 50	94 50
[illegible]	94 40	94 40
[illegible]	94 20	94 80
[illegible]	99 65	99 65
» »	99 40	99 50
» »	99 40	99 40
» »	99 85	100 20
» »	100 —	99 90
» »	101 90	101 90
» »	101 95	101 10
[illegible] 5%	99 90	99 40
OBBLIGAZIONI		
I.R.I. [illegible]	99 —	99 —
» [illegible]	98 —	98 65
» [illegible]	97 80	97 50
» [illegible]	98 10	98 70
» [illegible]	98 25	98 25
» [illegible]	97 70	97 50
» [illegible]	97 75	97 75
» [illegible]	91 65	91 65
» [illegible]	91 80	91 80
» [illegible]	91 40	91 20
» [illegible]	91 60	91 —
» [illegible]	—	—
» [illegible]	96 00	97 —
» [illegible]	103 —	103 —
» [illegible]	[illegible] —	90 —
» [illegible]	94 20	94 20
[illegible]	95 —	95 —
[illegible]	95 30	96 —
[illegible]	92 40	93 40
» »	92 90	92 50
» »	92 60	[redacted]
» »	92 85	92 85
» »	86 80	84 80
» »	86 40	86 15
F.Sr. [illegible]	87 —	85 50
» »	88 —	88 —
[illegible]	87 10	87 30
» [illegible]	91 —	91 10
» [illegible]	97 70	97 40
[illegible]	96 15	96 15
» [illegible]	96 —	96
» [illegible]	95 80	96 20
» [illegible]	[illegible] 50	95 50
» [illegible]	[illegible] 75	95 75
» [illegible]	[illegible] 10	90 10
» [illegible]	89 40	90 15
» [illegible]	89 20	89 20
» [illegible]	89 75	89 25
» [illegible]	88 775	88 75
» [illegible]	89 25	89 25
» [illegible]	88 80	88 80
[illegible]	96 50	90 90
» [illegible]	96 50	96 50
» [illegible]	94 —	94 —
» [illegible]	92 —	92 —
[illegible]	95 —	95 —
» [illegible]	95 —	95 —
[illegible]	84 80	84 90
[illegible]	94 65	94 35
[illegible]	91 40	[redacted]
[illegible]	95 25	95 25
[illegible]	[redacted]	[redacted]
[illegible]	92 45	92 45
[illegible]	97 50	97 50
» [illegible]	91 —	91 —
» [illegible]	90 —	90 —
» [illegible]	91 —	91 —
» [illegible]	90 75	90 75
» [illegible]	90 75	90 75
» [illegible]	90 65	90 65
[illegible]	95 15	95 15
[illegible]	95 —	95 —
[illegible]	97 15	97 —
[illegible]	94 75	90 75
» [illegible]	96 75	96 75
» [illegible]	97	97 —
» [illegible]	97	97 —

	21	24
[illegible]	97 75	97 75
[illegible]	98 85	98 75
[illegible]	96 35	96 50
[illegible]	97 —	97 —
[illegible]	96 65	96 65
[illegible]	88 85	88 65
[illegible]	86 90	[redacted]
[illegible]	87 —	
[illegible]	91 175	91 175
[illegible]	95 80	95 85
[illegible]	—	—
[illegible]	96 75	98 75
[illegible]	98 50	98 50
[illegible]	90 45	88 —
[illegible]	84 50	84 —
[illegible]	85 75	94 80
[illegible]	88 75	88 75
[illegible]	97 45	97 —
[illegible]	97 10	97 25
[illegible]	97 30	96 65
[illegible]	91 40	91 10
[illegible]	87 25	87 25
[illegible]	101 —	101 —
[illegible]	89 —	88 —
[illegible]	100 —	99 —
[illegible]	100 —	99 —
[illegible]	98 —	97 —
[illegible]	98 —	97 10
[illegible]	95 —	99 —
[illegible]	84 —	83 50
[illegible]	83 50	83 50
[illegible]	84 —	84 —
[illegible]	104 —	104 —
[illegible]	101 —	101 —
[illegible]	101 —	101 —
[illegible]	104 —	104 —
[illegible]	97 00	97 80
[illegible]	102 —	99 50
[illegible]	102 —	99 50
[illegible]	99 50	103 —
[illegible]	99 75	100 —
[illegible]	104 20	104 20
[illegible]	104 50	104 50
[illegible]	94 80	94 50
[illegible]	96 —	96 —
[illegible]	107 50	107 50
[illegible]	96 —	96 —
[illegible]	107 —	107 —
[illegible]	87 —	86 —
[illegible]	97 25	97 25
[illegible]	96 25	96 55
[illegible]	89 40	89 25
[illegible]	88 70	88 75
[illegible]	88 65	88 65
[illegible]	95 50	95 50
[illegible]	97 —	97 —
[illegible]	97 25	97 25
[illegible]	99 —	99 —
[illegible]	97 50	97 60
[illegible]	94 50	98 50
[illegible]	96 75	96 75
[illegible]	96 75	96 75
[illegible]	98 75	98 75
[illegible]	95 —	94 90
[illegible]	94 90	94 90
[illegible]	101 —	101 —
[illegible]	107 75	107 75
[illegible]	90 —	85 —
[illegible]	86 50	86 50
[illegible]	87 80	87 80
[illegible]	87 65	87 —
[illegible]	87 50	86 —
[illegible]	89 45	89 35
[illegible]	92 80	92 50
[illegible]	87 —	86 20
[illegible]	87 80	87 80
[illegible]	86 —	86 —
[illegible]	86 50	86 50
[illegible]	86 85	86 85
AZIONI PER CONTANTI FRASP. ASSIC. FINANZ.		
[illegible]	7600	6950
[illegible]	6100	7000
[illegible]	99400	103700
[illegible]	725	725
[illegible]	1998	2200
[illegible]	2950	2950
[illegible]	3010	2700
[illegible]	15000	15000

	21	24
[illegible]	[redacted]	29 50
[illegible]	[redacted]	2720
[illegible]	[redacted]	3700
[illegible]	[redacted]	1205
[illegible]	[redacted]	71900
La Centrale	10190	10190
ELETTRICI		
Sip	1340	1380
[illegible]	500	525
[illegible]	975	995
[illegible]	2775	2775
[illegible]	2090	2125
[illegible]	2520	2550
[illegible]	1770	1790
[illegible]	3350	3350
[illegible]	745	745
[illegible]	944	1000
[illegible]	1100	1200
METALMECCANICI		
Fiat	2109	2190
Fiat privileg.	1960	[redacted]
[illegible]	870	[redacted]
[illegible]	6000	[redacted]
[illegible]	[redacted]	2300
[illegible]	902	948
[illegible]	1224	1300
[illegible]	[redacted]	1400
[illegible]	[redacted]	[redacted]
[illegible]	2115	2190
[illegible]	1800	1955
TESSILI E MANIFATT.		
[illegible]	[redacted]	11080
[illegible]	[redacted]	5025
» privileg.	[redacted]	[redacted]
[illegible]	[redacted]	[redacted]
[illegible]	230	[redacted]
[illegible]	4080	4200
[redacted]		
[illegible]	1440	1480
[illegible]	1210	1210
[illegible]	5400	5600
[illegible]	49400	51300
[illegible]	6590	6890
[illegible]	1565	1580
[illegible]	3040	3070
[illegible]	3015	2177
[illegible]	250	278
[illegible]	104	111
[illegible]	1200	1800
MINERALI-ESTRATTIVI		
[illegible]	797	812
[illegible]	13000	13000
[illegible]	6790	6650
ALIMENTARI		
[illegible]	230	230
[illegible]	94	94
[illegible]	230	243
[illegible]	2450	[redacted]
IMMOBILIARI		
Beni Stabili	4800	4900
[illegible]	4560	4400
[illegible]	5020	5400
[illegible]	595	636
[illegible]	2350	2550
DIVERSI		
[illegible]	910	970
[illegible]	650	650
[illegible]	1220	1230
[illegible]	3365	3500
[illegible]	26300	27700
[illegible]	20000	21000
[illegible]	7800	7600
[illegible]	4890	5100
[illegible]	500	570
[illegible]	542	605

CAMPSONICO

nafta - carboni riscaldamenti

VIA PAGNANO 30 TEL. 884.127 - 880.925

CRONACA CITTADINA

La forte somma realizzata in un botteghino del Lotto della barriera di Orbassano

40 mila lire sull'«ambo della morte» gli fanno vincere undici milioni

■ della bolletta è rimasto sconosciuto: si suppone che sia ■ ciante della zona - I medesimi numeri hanno portato fortuna ad altri giocatori

La impiegata e la gerente del banco Lotto dove è stata realizzata la vincita

Nel botteghino del lotto di corso Alcide ■ Gasperi in barriera di Orbassano, un giocatore ■ vinto 11 milioni di lire. Una somma cospicua tanto più se si considera che è stata guadagnata con un semplice ambo. Chi è il fortunato? Non se ne conosce ancora il nome; si ritiene, comunque, che non rimarrà a lungo a conservare l'anonimo: la gerente del banco lotto, le impiegate e gli «habitués» lo hanno visto più volte, sono certi che abita nella zona e pensano di poterlo presto individuare.

L'ambo appartiene di una somma così rilevante è il 15-31, un «verbile» — così denominano questa combinazione gli esperti del lotto — uscito sabato scorso sulla ruota di Torino. Era in ritardo da 25 settimane, cioè da circa sei mesi. Molti giocatori da ■ tempo puntavano su questo ambo che, a quanto sembra, è popolare e si comincia a giocare ogni anno in ottobre-novembre. Secondo l'interpretazione più corrente dei numeri, significa «morte» e «morte che cammina». Per una trasposizione comprensibile soltanto dai cabalisti, è da abbinare all'anno che finisce ed a quello che comincia. Lo denominano «ambo della morte».

Sabato pomeriggio la signora Luigina Russo Finazzi, gerente del banco lotto di corso De Gasperi, quando ha saputo che erano usciti questi numeri sulla ruota di Torino, si è subito resa conto che nel suo botteghino erano stati realizzati parecchi vincite ed ha ricordato particolarmente un signore di mezza età, distinto, che alcune settimane — in genere si giocava — puntava alcuni biglietti da mille sul 12 e sul 31.

L'ultima volta aveva fatto faticare la sua impiegata perché aveva voluto che gli compilassero 110 bollette di 400 lire l'una: 44 mila lire in tutto. Stamane, recatosi al botteghino, ha fatto un rapido controllo ed ha constatato di non essere abbagliato: il giocatore sconosciuto aveva vinto ben 11 milioni; numerose altre vincite erano state realizzate per quattro-cinque milioni.

Nelle indagini sull'identità del vincitore, ha avuto la prevalenza quella che si tratti di un negoziante o di un rappresentante ■ commercio. Sia la signora Finazzi sia le sue impiegate ricordano che al è sempre recato al banco lotto in macchina, una «1100», e ricordano ■ re di averlo talvolta intravisto nella zona.

Quanto all'identificazione non dovrebbe, come s'è detto, essere difficile. Infatti il giocatore dovrà presentarsi proprio al banco lotto a ritirare la vincita. Per questo motivo egli ha voluto 110 bollette ■ 400 lire l'una invece di una sola da 44 mila lire. Il regolamento stabilisce, infatti, che le vincite piccole vengano pagate nel banco lotto dove sono state realizzate; una sola bolletta per 11 milioni la dovrebbe pagare, invece, l'Intendenza di Finanza.

Altre vincite su questo ambo sono state fatte in numerosi altri botteghini; però si tratta, secondo quanto si può apprendere ora, di somme non ingenti.

Con un nobile discorso del direttore generale dell'Usis

Dedicata a Kennedy la biblioteca consegnata stamane alla «Civica»

La cerimonia della consegna della nuova biblioteca alla ■ di Torino

Un complesso di 10.000 volumi - «Il dono è una nuova ■ ■ simpatia ■ cui gli americani guardano a Torino»

La Biblioteca civica s'è arricchita di una sezione americana. Sono circa 10 mila volumi di narrativa, letteratura, sociologia, storia, scienze politiche, biografie, folklore statunitense e un centinaio di riviste. Il dono alla nostra città è sono raccolti in due sale al primo piano del moderno palazzo di via della Cittadella 5. Il Comune ha voluto intitolare questa raccolta, in omaggio al presidente statunitense scomparso tragicamente, «John Fitzgerald Kennedy Memorial Library».

La cerimonia della consegna è avvenuta stamane nell'atrio della biblioteca civica. Sono intervenuti il prefetto dottor Pace, il sindaco ing. Amoretti, il console degli Usa Walace La Rue, il direttore generale dell'Usis per l'Italia Mr. Joseph H. Phillips, l'ex direttore dell'Usis di Torino Mr. Herget ed altre autorità.

Il sindaco ha definito il dono «una nuova prova della particolare simpatia con cui gli americani guardano alla nostra città e al suo sviluppo e ha aggiunto che «Torino d'ora innanzi collaborerà più strettamente con l'Usis cercando a disposizione la sala dove i volumi sono raccolti e catalogati».

Ha risposto Mr. Philips con un breve discorso. «La nostra iniziativa — ha detto — fa parte di un programma di più stretta collaborazione culturale italo-americana. L'ultima dimostrazione non significa affatto che l'Usis intenda cessare la sua attività a Torino, ma essa si concentrerà in altri settori per molti di carattere universitario. Desideriamo che il nostro lavoro corrisponda meglio alle nuove correnti intellettuali dell'Europa moderna. Altre biblioteche verranno aperte in diverse città italiane. Attualmente sono in programma anche in Francia e in Germania». L'oratore ha poi affermato che la raccolta «non sarebbe potuta essere affidata a mani più esperte e sicure. A questo primo nucleo altri ne seguiranno».

Quando all'idea di dedicare al presidente Kennedy la sezione americana di una biblioteca torinese, Mr. Philips s'è detto commosso del gesto spontaneo e gentile. «Non è soltanto un atto di amicizia, ma un valore simbolico: perfino uomini politici hanno saputo comprendere, come Kennedy, casi pienamente l'importanza dell'arte e della cultura e combattere la battaglia per la pace e la comprensione mondiale».

Un alloggio svaligiato

I ladri hanno svaligiato ieri pomeriggio l'abitazione di Maddalena Antonina, in via San Massimo 44. Vi sono entrati con chiavi false ed hanno rubato gioielli e denaro per oltre 200 mila lire.

Il furto è stato denunciato al commissariato Centrale.

Tragedia nella famiglia di un impiegato

Sfuggendo al marito si getta dal balcone

L'uomo, al ■ là della porta chiusa, ■ supplicava di desistere Ha riportato la frattura della base cranica: è in fin di vita

Un episodio impressionante è avvenuto questa notte in un edificio della zona del Mercati generali: una donna si è gettata dal balcone, tentando il marito, impossibilitato ad inseguirla. In seguito ad un gravissimo all'ospedale: si teme che non possa sopravvivere.

La donna che ha voluto uccidersi è la ventinovenne Anna Ribaudo in Carli, abitante in via Spano 28 con il marito Angelo, impiegato alla Westinghouse, ed i loro bimbi di tre anni e mezzo. Da diverso tempo era in cura per esaurimento nervoso: le sue ultime settimane le crisi si sono succedute, aumentando sempre di violenza, ma ieri era parsa tranquilla: si era addirittura messa a ■ in ■.

Questa notte, alle tre e mezzo, si è alzata, cercando di fare il minor rumore possibile. Il marito, evidentemente, l'aveva qualcosa e si è svegliato subito: fulmineamente già rincorsa e agguantatola dalla stanza da letto, è corsa in cucina da prima ed a chiudere la porta dall'interno.

L'uomo a questo punto ha avuto chiarissimo il sospetto che stesse per ordire la premeditata tragedia: è cieco disperazione, alla maniglia, ha picchiato i pugni contro la porta, supplicandola di aprire, di non commettere un gesto sconsiderato; la ha gridato il nome della bimba che nel frattempo, svegliata di soprassalto si era messa a piangere.

Ma nulla è servito a dissuadere la sventurata dal tragico proposito, attuato forse nella sua mente stimolandola dalla malattia. Anzi, temendo forse che il marito riuscisse ad aprire la porta, ha agito più in fretta: spalancata la finestra, è passata sul balcone e di qui, al secondo piano, si è lasciata cadere in cortile.

Il Carli, disperato è corso di sotto, si è inginocchiato accanto al corpo della donna sul duro suolo, le ha preso il capo fra le mani. Intanto altri inquilini avevano aperto le finestre, le domande si incrociavano. Qualcuno finalmente ha telefonato alla Croce Rossa; in un baleno un'autoambulanza ha portato la donna all'ospedale Mauriziano. Qui è ricoverata in condizioni gravissime nella speranza di strappare dieci metri la frattura della base cranica.

Cade e si ferisce

palestra ■ scuola

La studentessa Patrizia Tassone, di 13 anni, abitante in corso Duca d'Aosta 9, si è ferita stamane durante la lezione di educazione fisica, nella palestra della scuola media Manzoni, in via Chiesa.

Stava eseguendo un esercizio ginnico. Probabilmente ha perduto l'equilibrio ed è scivolata a terra procurandosi escoriazioni agli arti. Soccorsa dalla compagna e dall'insegnante è stata medicata alla Molinette. Guarirà in pochi giorni.

Taccuino del lettore

Assemblea dell'Anapia. Nella sede di via Giolitti s'è riunito ieri l'assemblea ordinaria dell'Anapia (associazione nazionale perseguitati politici italiani antifascisti), presieduta dal sen. Pajetta. E' stata affermata la necessità di una nuova legislazione a favore dei resistenti antifascisti. Un ordine del giorno conclusivo chiede inoltre che le iniziative per la celebrazione del ventennale della Resistenza non si limitino a cerimonie ufficiali, ma «abbiano risonanza nei vari quartieri, nelle fabbriche, nelle scuole e nei centri della provincia».

Infermiere, assistenti sanitarie e vigilatrici d'infanzia di Torino, Asti e Alessandria si sono riunite ieri in assemblea nell'aula universitaria di farmacologia, in via Pietro Giuria. La riunione è stata presieduta da forieni del loro Consigli sul «Problema del lavoro» e del post. Un'ampia storia dell'assistenza al parto attraverso i secoli».

◆ All'Unione Industriale stasera alle 21,30, l'ing. Fausto Masi parlerà sul tema «Evoluzione costruzioni metalliche negli ultimi 30 anni».

◆ Viaggio in Giappone e il tema di una conferenza che l'arch. Mario P. Ruggero terrà oggi alle ore 18.15 in c. Bramante 2.

◆ Il Gruppo Stimmata ha organizzato per domani alle 21 al Teatro Umberto una serata dedicata alla montagna. Andrea Mellano parlerà della spedizione bernese al Lhotse (ora dispositivo). Il Coro «Gli scarponcelli» interpreterà canti alpini.

Anna Ribaudo in Carli

Battista ■

Un sultano di Germagnano ha trovato la morte questa notte in un incidente apparentemente inspiegabile, dovuto molto probabilmente ad un colpo di sonno. La vittima è stata ritrovata cadavere; era finito sotto la propria macchina. Il Cavagna ha fermato altre auto di passaggio ed alcuni pietosi sono corsi a telefonare alla Croce Verde, alla Polizia Stradale. Il ferito è stato portato al Maria Vittoria dove è morto alle 1,30, due ore dopo il ricovero, senza avere ripreso conoscenza.

In un primo momento si era pensato che la sciagura fosse dovuta all'imperizia di guida perché in tasca al Gianotti c'era un patente valido solo per la ■. Invece si è accertato che aveva conseguito in un secondo tempo quella per auto e che di conseguenza era stato ordinato il ritiro della prima patente. Egli però non aveva nascosto ricevuto l'ordine e non vi aveva ottemperato.

◆ A Nichelino un uomo è stato travolto e ridotto in fin di vita da un'auto pirata, fuggita senza preoccuparsi soccorso. L'incidente è avvenuto ieri verso le 13 sulla strada Candiolo-Torino, poco prima dell'abitato: ma solo stamane la vittima è stata identificata dal figlio. Si tratta di Vincenzo Di Grottole, cinquantacinquenne, abitante a Matera, temporaneamente ospite dei familiari a Nichelino. Era uscito nel pomeriggio per fare una breve passeggiata e probabilmente è stato investito alle spalle nell'oscurità. E' in condizioni disperate.

◆ Un ciclista che ieri pomeriggio si era scontrato con un'auto in via Magenta angolo corso Duca degli Abruzzi si è aggravato questa notte ed è stato trasferito mercoledì dal Mauriziano alla clinica neurochirurgica. E' ricoverato dunque Giovanni Marchese, abitante in via Principessa Clotilde 27. L'auto, una «500», era guidata da Mario Russo.

Sciagura alle due di notte lungo il rettifilo di Borgaro

Tampona l'auto che lo precede esce fuori di strada ■ si uccide

La vittima, ■ giovane di Germagnano, veniva a Torino con ■ macchina da noleggio Dopo l'urto ha sbandato finendo contro una cabina elettrica - Sbalzato dal posto ■ guida ■ deceduto due ore dopo - ■ Nichelino: ■ pedone ridotto in fin di vita da un'auto pirata

Battista ■

Un sultano di Germagnano ha trovato la morte questa notte in un incidente apparentemente inspiegabile, dovuto molto probabilmente ad un colpo di sonno. La vittima è stata ritrovata cadavere; era finito sotto la propria macchina. Il Cavagna ha fermato altre auto di passaggio ed alcuni pietosi sono corsi a telefonare alla Croce Verde, alla Polizia Stradale. Il ferito è stato portato al Maria Vittoria dove è morto alle 1,30, due ore dopo il ricovero, senza avere ripreso conoscenza.

In un primo momento si era pensato che la sciagura fosse dovuta all'imperizia di guida perché in tasca al Gianotti c'era un patente valido solo per la ■. Invece si è accertato che aveva conseguito in un secondo tempo quella per auto e che di conseguenza era stato ordinato il ritiro della prima patente. Egli però non aveva nascosto ricevuto l'ordine e non vi aveva ottemperato.

◆ A Nichelino un uomo è stato travolto e ridotto in fin di vita da un'auto pirata, fuggita senza preoccuparsi soccorso. L'incidente è avvenuto ieri verso le 13 sulla strada Candiolo-Torino, poco prima dell'abitato: ma solo stamane la vittima è stata identificata dal figlio. Si tratta di Vincenzo Di Grottole, cinquantacinquenne, abitante a Matera, temporaneamente ospite dei familiari a Nichelino. Era uscito nel pomeriggio per fare una breve passeggiata e probabilmente è stato investito alle spalle nell'oscurità. E' in condizioni disperate.

◆ Un ciclista che ieri pomeriggio si era scontrato con un'auto in via Magenta angolo corso Duca degli Abruzzi si è aggravato questa notte ed è stato trasferito mercoledì dal Mauriziano alla clinica neurochirurgica. E' ricoverato dunque Giovanni Marchese, abitante in via Principessa Clotilde 27. L'auto, una «500», era guidata da Mario Russo.

Disputa nella notte coltellata all'amico

Poco dopo ■ cinque di questa mattina si è presentato al «pronto soccorso» dell'ospedale Maria Vittoria un giovane dalla schiena coperta di sangue. Fortunatamente la ferita non era così grave come poteva a prima vista: era stato colpito da una coltellata, ma l'arma non era penetrata profondamente. Il giovane venne medicato e giudicato guaribile in pochi giorni.

Si chiama Raimondo Nicolau, è nato a Carbonia (Cagliari) nel 1944, ed era abitante nella nostra città in via Capelli 31, presso la famiglia Garaglia. Con lui vive un nipotino, il ventunenne Rosario Corbeddu, suo nipote identificato.

Fra i due però non corre buon sangue, tanto è vero che questa notte è scoppiata una violenta disputa. Non sappiamo farci ragione le altre cause. Il Corbeddu ha afferrato un coltello e l'ha conficcato nella schiena dello sventurato. Dopo di che si è dato alla fuga: non è stato più possibile rintracciarlo.

Penosa vicenda di un ferroviere padre di sei figli

Vaga per la città con la bimba in cerca della moglie scomparsa

La donna se ne è andata da casa, ad Asti, ■ mese fa - Ora è stata vista a Torino - Il marito spera di convincerla a tornare per amore dei piccini

Maria Stefanini

Luciano Tosa con ■ figlia Rita, di 9 anni

Un uomo è venuto a Torino da Asti per cercare la giovane moglie fuggita venti giorni fa. Nella penosa vicenda sono coinvolti sei bambini. L'uomo è un ferroviere, Luciano Tosa di 35 anni. E' sposato dal 1953 con Maria Stefanini. In principio è stato un matrimonio felice. Qualche mese addietro però la quiete incominciarono a turbarsi fra due non facili di carattere. Né son valsi a trattenere la moglie i diversi versi figlioletti: Rita di 9 ■■, Francesco di 7, Carmela ■ 6 di 4, Marinella di 3 e Patrizia di 7 mesi.

La Stefanini ha annunciato al marito che se ne sarebbe andata di casa e ai primi di febbraio una sera, tornato dal lavoro, egli non l'ha più trovata. Per badare ■ piccini egli ha perso il lavoro. Ora gli ultimi quattro son stati affidati all'Istituto per l'Infanzia Francesco è all'ospedale perché sofferente di epilessia. A casa, con il padre, è rimasta Rita.

L'altro ieri un amico ha detto al Tosa d'aver incontrato ■ donna nella nostra città, alla Madonna di Campagna. L'ha vista scendere dal «19» ed entrare in un negozio. Il ferroviere ha preso con sé la bambina ed è partito per Torino. Da due giorni padre e figlia vagano per la città nella speranza di incontrare la Stefanini è stata notata. Mostrano la foto nei negozi, cercano di sapere dove la giovane sposa vive nascosta. Sperano di incontrarla e di commuoverla.

La Stefanini era già ricorsa una volta in passato. Fu i parenti l'avevano ritrovata, le avevano parlato dei suoi bimbi e l'avevano convinta a tornare.

Torna in Appello la causa tra eredi Savoia e lo Stato

Al centro della contesa il castello e la tenuta di Racconigi - Il Tribunale ■ dato ragione ai discendenti di Vittorio Emanuele - La sentenza impugnata dai legali dello ■: al momento della morte il sovrano ■ poteva più fare donazioni

Davanti alla prima sezione civile della Corte d'appello si è discussa la causa riguardante l'annosa vertenza esistente fra gli eredi Savoia (Iolanda di Bergolo, Giovanni di Bulgaria, Maria di Borbone e i figli di Mafalda d'Assia, morta in un campo di concentramento), e l'Amministrazione dello Stato italiano.

Com'è noto, il Demanio, ritenendo che la tenuta di Racconigi con relativo castello e beni annessi fosse stata donata da Vittorio Emanuele III al figlio Umberto in occasione delle nozze con Maria José ■ Belgio, l'aveva internamente confiscata.

Questo fatto provocò l'azione giudiziaria dei Savoia che citarono l'amministrazione dello Stato affermando che la tenuta di Racconigi era sempre stata di Vittorio Emanuele III e quindi doveva essere divisa, come si era fatto per le altre proprietà. Nella vicenda si inserì anche il legale dell'ex-re, avv. Oreste Fioretta, il quale sostenne che non vi era stata alcuna donazione.

Il tribunale di Torino, con sentenza del febbraio '63, diede ragione agli eredi Savoia ordinando la divisione dei possessi di Racconigi da attuarsi nella misura di quattro quinti spettanti cumulativamente ai Savoia, e un quinto allo Stato italiano quale successore nella quota attribuita ad Umberto. I magistrati di primo grado hanno precisato che, oltre al castello e la tenuta, debbono essere divisi anche tutti i beni mobili e ciò «quelli compresi nel titolo XII e XIII» che significano «Sua Maestà» e «Proprietà Privata». Si tratta di mobili preziosi, quadri, arazzi, tappeti, argenteria ed altre suppellettili artistiche. L'amministrazione del possesso è affidata ai due. Spesa quantità da personale dell'amministrazione delle Finanze. Poiché la gestione della tenuta di Racconigi è attiva, lo Stato, secondo la sentenza, deve anche rendere i conti e corrispondere agli eredi Savoia i quattro quinti dei frutti. Al ministero delle Finanze invece l'onere, per la sua parte, della imposta sul patrimonio, tasse di successione e di consolidamento d'usufrutto. La Repubblica ha confiscato, non ereditato, e quindi è esente da pesi fiscali.

La decisione del Tribunale fu impugnata dagli avvocati dello Stato, Arias e Fierro, che, nell'interno dibattito, hanno ampiamente illustrato i motivi di appello. L'argomento principale si fonda sull'affermazione che il castello e la tenuta di Racconigi costituiscono una donazione fatta ad Umberto dal padre Vittorio Emanuele III, in virtù di prerogativa regale: quale prerogativa il vecchio sovrano più non possedeva al momento della morte.

Per gli eredi Savoia gli avvocati D'Amelio, Rosario e Tosca hanno sostenuto che il primo gennaio 1948, data in cui entrò in vigore la Costituzione, non esisteva più un patrimonio di Vittorio Emanuele III, ma un complesso di sostanze già trasmesso ai figli.

Tra questi, uno solo era un ex-sovrano e quindi lo Stato aveva il diritto di confiscare soltanto il quinto dei beni spettanti ad Umberto, compresi il castello e la tenuta di Racconigi del valore, calcolato in cifre molto approssimative al 4-5 miliardi. L'edificio è composto di 400 stanze, arredate con mobili e tappeti di grande pregio. Il vasto parco ha un perimetro di cinque chilometri, cinto da muro. La Corte (pres. Canoli, rel. Fadda-lor, cons. Ruggeri) pronuncerà la nuova sentenza fra un mese.

Teatro ALFIERI

MARTEDÌ 25 FEBBRAIO 1964 - ORE 21.15

■ ANTEPRIMA A BENEFICIO DELLE SCUOLE SERALI DELL'ISTITUTO SOCIALE

TOMASO D'AMALFI

di EDUARDO DE FILIPPO

presentato dalla Compagnia della Commedia Italiana

"Domenico Modugno"

nell'interpretazione di

Domenico ■ e Liana ORFEI

Prenotazioni Sajone «La Stampa» - Via Roma 80 oppure Istituto Sociale - Telefono 74 32 73

Un allegro svaligiato

Ieri mattina un allegro svaligiato ha visitato l'appartamento di Giuseppe Ferrero, in via Cigna 114. Ha portato via 200 mila lire in contanti, un orologio d'oro e altri oggetti per un valore complessivo di 300 mila lire.

Un'altra fuga

Ieri mattina un'altra fuga. Dal carcere di Alessandria è evaso Giuseppe Cavallo, di 23 anni, da Torino, che stava scontando una condanna a 3 anni per furto. Il Cavallo è riuscito a segare le sbarre della finestra della sua cella.

La tosse e le sigarette

I fumatori ■ sigarette, per quanto riguarda la tosse, possono dividersi in tre categorie: coloro che possiedono spesso per liberarsi dalle formazioni catarrali, coloro che non hanno alcuno ma che temono per l'irritazione causata della sigaretta alle vie respiratorie, coloro che non lasciano quasi mai.

Questi ultimi fortunati, per la verità, sono quasi sempre quelli che hanno fumato con moderazione. Per gli altri fumatori, che soffrono di tosse umida e di tosse secca, si impongono tre considerazioni: moderare il fumo, favorire l'espettorazione, calmare l'irritabilità delle vie respiratorie.

Ebbene: tutti e tre questi scopi sono magnificamente perseguiti con l'uso frequente della famosa Pastiglia del Re Sole, di squisito sapore. Grazie ai suoi medicamenti, infatti, questo complesso vegetale agisce contemporaneamente come emolliente, come espettorante, come antispasmodico e come calmante. Inoltre, lo squisito sapore aromatico della Pastiglia del Re Sole, ■ ■ aprirà ■ ■ viene lasciata sciogliere lentamente in bocca, scientificamente eseguitamente l'aroma della sigaretta e permette di fumare molto, senza sacrificio.

Reg. 3072 Atti 168 del 23-11-53

■ fredde, bellezza della pelle in pericolo

In questa stagione la vostra cute è frequentemente aggredita dal freddo, dalla pioggia, dal vento.

Per evitare arrossamenti e screpolature, per mantenere la salute e la morbidezza della vostra pelle, dovete curarla giornalmente con «Lait de Vichy».

Prodotto di bellezza completo, il «Lait de Vichy» pulisce in profondità, addolcisce la pelle e la fa veramente rivivere.

L'uso quotidiano del «Lait de Vichy» è un trattamento efficacissimo ed accessibile a tutti perché il flacone costa soltanto L. 650 (flaconcino di prova L. 200).

Il latte di bellezza VICHY è un prodotto di fiducia, venduto esclusivamente in farmacia.

RELANCA ■ POLTRONA

Salotti ■ Poltrone trasformabili a letto

BERGALLO ARESE

■■■ del SOFA'

CORSO CASALE, 85 VIA DI NANNI 1

Storie di febbraio
(di cinquant'anni or sono)

● A tarda notte, un certo Giuseppe Zanni, a un omettino sulla quarantina, alto poco più di un metro», sarto e ubriacone, lascia Cannero (lì quel di Intra) per raggiungere la sua abitazione a Oggiogno, in campagna. Un certo Zanni, non meno ubriaco di lui. C'è da superare una salita erta e con neve. La notte è buia ma essi hanno una lanterna per farvi chiaro. Quello con le gambe più corte, lo Zanni, o con l'aggravante di un passo infelice, resta indietro. Quello con la lanterna non gli bada e prosegue impertinente. Finisce che il primo, giunto al bivio della «Cappella di San Giuseppe», sbaglia strada e, proseguendo alla cieca, arriva sull'orlo di un burrone precipite: cui un velo di terrore ma del tutto inutile perché nessuno lo ode. Il compagno arrivato al culmine della salita si corica sulla neve per aspettare il ritardatario e *adopera la lanterna, sempre accesa, come cuscino*. Quasi subito si addormenta e di un sonno pesante che durerà fino all'alba. E' così che lo trova la guardia campestre di Oggiogno, con gravi bruciature al collo che non le avevano ancora svegliato. La stessa guardia ricupererà anche il secondo ubriaco, ferrato nella caduta da due rami spinosi e del resto indenne.

● Giuseppe Prezzolini scopre su la *Voce* che «è venuto il momento di difendere l'intelligenza contro la nuova barbarie: e cioè contro i «futuristi». Benché alcuni di loro siano intelligenti, «tutti sono contro l'intelligenza. La tendenza... l'hanno tutti nella vena e in casa mia. Non c'è mai stato tentativo di critica interna, un brivido di coscienza, uno sforzo di chiarirsi. Non guardano mai il vicino per giudicarlo. Non ci sono che neri o bianchi. Un imbecille del loro campo vale più del genio del campo avverso... Hanno tutti i caratteri della camorra e della camorreria...». Niente di straordinario. L'Italia continuava ad essere vittima del fascismo.

● Roma puritana e cattolica, preoccupata per il dilagare del *tango*, gli oppone la *furiana*, danza contadina, chiamata così perché di origine friulana. Si fa correre la voce che Pidea sia partita dal papa Pio X. I maestri di ballo, signore e signori Piccheri, ne espongono le 42 figure al cardinale Vicario senza. Pamphily che le resta edificato. La cronaca racconta: «Non vi è nessuna forma di... (di contatto) tra i due e si può dire che non si incontrati nemmeno i loro occhi». Segue una severa mandata del circolo che *furiana* «contro i dimenamenti malsani di certi balli», nella quale la corte è rappresentata dalla marchesa Leonardi di Villa Correa, dama della Regina, e dove figurano nomi della più alta aristocrazia come i Pio-colonnesi, i Lancellotti, gli Sforza Cesarini, i Torlonia, gli Spinola, i marchesi di Cellere ecc. La critica oppone che la *furiana* non traduce lo spirito di quella autentica che fu già ballata dal Casanova. Il quale non trovava «una danza più vellevole e più violenta di questa». Il *tango* morto (quasi) ucciso dal tempo, la *furiana* dal ridicolo.

● Il pittore Sinet intervista un professo a una vicecontessa «di grande lignaggio e di molta bellezza», della quale i giornali non fanno il nome, perché rifiuta di ricevere e di pagare il ritratto che si era fatta fare da lui, ritenendolo non somigliante e non abbastanza bello. Egli domanda 4 mila lire come prezzo del lavoro, più centomila come danno alla sua reputazione, nessi così a repentaglio nel mondo elegante che egli serve. I fatti «non depongono troppo a favore della coscienza artistica del pittore né precisano ben bene le pretese della vicontessa». Ciò perché la vicontessa non può che per pochi momenti, lasciando quindi all'artista «l'alto». il cospetto, il cappello piumato e le due scarpine, indossati quindi da una modella pagata «cara». Forse gli oggetti al posto della persona sembra un'esagerazione della pigrizia, anche per persona nobile.

● Grandi lagni in Parlamento e nel Paese si seguito al progetto dell'onorevole Finocchiaro-Aprile, inteso a rendere obbligatorio il matrimonio civile prima di quello religioso. Gli unici contro i cattolici e i socialisti, con uguale violenza. I cattolici perché si sentono offesi, i socialisti credono nel progetto «un'intollerabile riconoscimento ufficiale del matrimonio religioso», da essi considerato una «superstizione da estirpare».

● Muore nella sua terra di Alsazia-Lorena Vitantal un misterioso di nome Franz Bizony. Egli si era ritirato dalla società umana «in seguito a una grande delusione amorosa» e con un solo domestico, quantunque abbastanza ricco. Non riceveva nessun essere umano e viveva circondato da animali di ogni razza. Nel suo testamento lascerà i suoi beni, circa trecento milioni delle nostre lire straniere, per la fondazione di un asilo destinato ad accogliere, fino alla loro morte naturale, i cavalli vecchi.

● Sotto il nome di *Saint Lievre*, Gabriele D'Annunzio presenta a una cena di levrieri alla quale partecipano due cani suoi. E' come Saint-Lievre che li presentano al critico Sauvage, il quale non lo riconosce. I due parlano d'arte teatrale. Il critico trova molto povera quella italiana, l'altro la difende e finisce per chiedergli che cosa pensi di D'Annunzio. Risponde il critico: «Non vorrei urtare i vostri sentimenti perché vedo che vi interessa di cose italiane ma il suicidio del suo ultimo dramma non può essere paragonato che alla sua presunzione». Pur «diventando rosso come un formaggio d'Olanda». D'Annunzio finge di badare soltanto alla gara e mormora: «*Questi cani francesi sono disgustosi* per come corrono male».

● «Uno scienziato americano, Mac Keever — scrive *La Tribuna* — ha avuto l'idea *un po' strana* d'introdurre corsi d'istruzione matrimoniale per adolescenti. Il professore dichiara che i ragazzi e le fanciulle hanno bisogno di essere istruiti nell'arte di amare, così come è necessario insegnare loro a leggere e a scrivere. Il professore Mac Keever non è il solo a ritenere che sia opportuno iniziare i giovani all'importanza e alla tecnica del matrimonio. Sempre in America, a Kansas-City, un sacerdote, tale Dalton, ha già attuato il progetto di Mac Keever, organizzando nella sua chiesa una «scuola d'amore», per aumentare il numero dei matrimoni nella parrocchia. Pare che egli abbia ottenuto un numero sufficiente di allievi, e questi apprendono come si faccia una dichiarazione, si risparmi, si provveda alla casa, alla moglie, ai figli. I giornali, interessati all'iniziativa, la superlodano pubblicando i nomi di certi giovani... da moglie, con informazioni circa le loro rendite, capacità intellettuali e fisiche».

● Sempre in tema di matrimonio *La Stampa* pubblica: «Dopo il curioso viaggio di nozze in sky, fatto qualche anno fa da due sposi di Formazza (Val d'Ossola), i quali, seguiti dal parroco e da numerosi amici si recarono nel Vallese, attraverso il Passo del Gries, non si conosceva un avvenimento nuziale più curioso e strano di quello narrato in questi giorni dal *Daily Mail*. L'autorevole giornale riceve da New York che una bizzarra scultrice vagava quattro anni fa nelle montagne dell'Ovest in cerca di avventure, quando trovò il marito nel signor Otto, che viveva tra i monti da eremita. La coppia si sposò tra una delle vallate della montagna. La cerimonia ebbe luogo davanti ad un altare scolpito sulla roccia dalla fidanzata, magnifica Giunone alta due metri. Dopo la cerimonia religiosa furono sparate cento rivoltellate in segno di allegria. La sposa diede allo sposo non un anello ma un anino. La coppia si stabilì in una caverna a 3000 metri sul livello del mare ma la sposa si stancò di quella vita da cacciatori e poché mesi dopo ritornava dai genitori, nel loro splendido palazzo di Boston. Il signor Otto ha ora attraverso il divorzio dopo aver dimostrato che la moglie aveva disertato il *tetto coniugale*».

Antonio Antonucci

PER BISOGNO DI ISOLAMENTO, DI MEDITAZIONE, DI RACCOGLIMENTO

Ingrid Bergman lascia il teatro?

Intenderebbe ritirarsi con il marito Lars Schmidt ed i figli in una sperduta isola delle Antille - Si stanno facendo costruire una grande casa che sarà un autentico romitaggio e vogliono fondare una colonia svedese di persone amanti della vita semplice che desiderano vivere lontano dai rumori e dagli affanni della vita moderna

Parigi, febbraio.

Il pubblico segue sempre con attenzione le vicende della vita degli artisti, tanto più quelli che hanno raggiunto maggior fama. Per esempio tutto ciò che riguarda Ingrid Bergman è sempre letto con curiosità e per solito conosciuto con simpatia.

Pare che Ingrid Bergman pensi di abbandonare il teatro e il cinematografo, e di lasciare l'Europa per ritirarsi all'estero, molto lontano, con suo marito, Lars Schmidt, e i suoi bambini. La notizia è stata data in settimana recata dal Daily Sketch di Londra. Interrogato a Parigi a proposito, Ingrid non ha né confermato né smentito la notizia. Si è limitata a rispondere tramite il suo agente pubblicitario che non avrebbe ancora deciso nulla circa il suo avvenire. Pultonia ecco che cosa farebbe pensare che la notizia divulgata dal giornale inglese sia vera.

Intanto Lars Schmidt sta facendo costruire, in una lontana e sperduta isola delle Antille, una grande casa, che, per il suo isolamento, può apparire un autentico romitaggio. Come se ciò non bastasse, a difendere la loro «privacy» Ingrid e Lars hanno circondato quella che dovrebbe essere la loro nuova residenza con chilometri di filo spinato. Qual è la ragione di questa strana e inconsueta misura di protezione? Sempre secondo il giornale inglese, il celebre produttore e suo moglie vorrebbero intenzione di formare una piccola colonia svedese di persone amanti della vita semplice, spontanea, naturale, lecita a vivere lungi dai nocivi artifici della vita moderna.

Tale notizia sorprenderà chi non suole pensare a Ingrid come ad una persona amante della mondanità, della notorietà, sempre presente ad ogni manifestazione culturale e artistica. Ella è forse ancor oggi una delle personalità più in vista del mondo teatrale e cinematografico contemporaneo, per lunghi anni è stata la beniamina delle folle proprio per quel dono di umana simpatia che la rende cara a tutti i pubblici del mondo. Ma questo è soltanto un aspetto del carattere della celebre attrice. Chi la conosce bene sa quanto ella ami la vita semplice, meditativa: Greta Garbo felice abbe a dire più di una volta: non è in solo vedere che apprezzi la solitudine. Anch'io amo l'isolamento, amo trovarmi a tu per tu con me stessa, per poter riflettere sui molti problemi che hanno assillato e assillano la mia vita, senza dover per questo discutere con nessuno...».

Non è certo questo desiderio di isolamento e di meditazione l'ultima ragione che ha indotto l'attrice a preferire Lars Schmidt, uomo tranquillo e discreto, a Roberto Rossellini il quale, nel breve periodo di vita matrimoniale, ha dimostrato di amare più che il godimento di una vita semplice e familiare, la dispersione di un'esistenza tumultuosa e piena d'imprevisti.

Resta ora un'altra storia di artisti. A Parigi vive una signora di mezza età, Simone Effenger, che è la vedova di Edith Piaf. Ha gli stessi occhi, gli stessi capelli, e ai pari di Edith è piccola, oltre il normale. E' anche chiamata a Simone ne fosse piacevole rassomigliare alla grande vedetta scomparsa.

— Prima ch'ella morisse, mi rispose, e, a dire il vero, ero anche contenta e fiera di questa strana coincidenza. Si sarebbe detto che tutti riconoscessero in me l'effetto quasi morboso che nutrivano per Edith. Un giorno, ricordo, entrai in un negozio per fare degli acquisti. Naturalmente venni subito accerchiata per la strada. Il dubbio delle commesse e della padrona del negozio era enorme. Mi affrettai a chiudere le mie generalità e a dire che con Edith c'era neppure il più lontano legame di parentela.

— Non importa, fu la risposta, le rassomiglia talmente che è impossibile vederla diversa in voi. E per colmo di gentilezza, soltanto perché il mio volto era simile a quello di un'artista idolatrata, mi vennero regalato un bellissimo capo di biancheria.

— Ma ahimè, prosegue la signora, dal giorno della morte della grande Edith, tutto è cambiato; questa rassomiglianza è diventata per me un vero martirio. Leggo negli occhi di chi mi guarda la commozione o lo stupore, per mezzo dei fotografi, un'identità di tratti che la realtà vorrei cancellare. Mi si guarda con meraviglia e disapprovazione. Perfino ieri un signore, dopo avermi ben osservata, disse a mezza voce, in maniera tale però ch'io sentissi le sue parole: «E' proprio ridicolo e è persino giusto... non si sa più che cosa fare per farsi notare». Alla vedova di Nainie venni appresa in «metro» da una persona che non volli o voglio darmi nel viso: «E' una vergogna. Non c'è davvero più rispetto di morti ai giorni nostri! Voi non rispettate nulla, signora, neppure la morte».

«Che debba forse anche se molto pettinata, anche se modifico il tenore degli occhi la rassomiglianza con Edith è troppo in risalto, il resto non dovrebbe importarmi, e non so che cosa dovrei fare per riconquistare un diritto col volto nuovo, con un volto tutto mio, che non richiamasse il ricordo di quell'illustre personaggio».

c. l.

Ingrid Bergman col terzo marito, il produttore teatrale Lars Schmidt [tel]

La ballerina si disseta

Regina Dhann, prima ballerina dell'Opéra Comique di Parigi, giunta a Roma per prendere parte al film «La cosa stella fungaia», si disseta dinanzi ai fotografi alla fontana di Piazza di Spagna [Telefoto «A. P.» a «Stampa Sera»]

IN UNA CITTA' DELLA GEORGIA SOVIETICA

Un bimbo prodigio di quattro anni riesce a vincere i campioni di scacchi

Aveva meno di tre anni quando li rivelò dicendo a un fratello di sedici anni buon giocatore: «Ti darò scacco matto alla settima mossa» - Il piccolo ha già partecipato ai campionati del grande festival sovietico giungendo ai quarti di finale

Mosca, lunedì sera.

Ha solo quattro anni Zurikn Sopia, ed è il più giovane dei cinque figli di un colcosiano della piccola città di Gali nella Repubblica socialista sovietica della Georgia. Sia benché così giovane il piccolo Zurikn non ha rivali che possano batterlo agli scacchi né a Gali né nelle città vicine né anche giocatori in possesso del titolo di «maestro degli scacchi» hanno dovuto riconoscere il suo. dichiarandosi battuti, quando volto affrontare il bimbo prodigio.

Nessuno aveva insegnato il gioco a Zurikn Sopia ma già a due anni e mezzo egli, a forza di seguire il gioco dei quattro fratelli, aveva imparato le mosse degli scacchi e, naturalmente, a sistemare i pezzi sulla scacchiera. La cosa non impressionò i componenti della famiglia Sopia, ma essi non riuscirono a nascondere il loro stupore quando, prima che il bimbo avesse compiuto i tre anni, una sera al maestro dire da lui: «Credo che Ivan debba abbandonare. Non ha più alcuna possibilità di vincere».

La osservazione irritò il sedicenne Ivan Sopia il quale sfidò il fratellino: «Il posto di Serghei e vinci mi ci rivedi». Serio serio il bimbo si inginocchiò sulla sedia (era troppo piccolo per sedersi) ed annunciò: «Ti darò il matto alla settima mossa, che poi sarebbe la diciannovesima della partita. Ti ripeto, meglio che rovesci la sedia». Ivan volle continuare la partita che aveva iniziato con il fratello Sergio ad avversario e puntualmente dopo sette mosse il piccolo Zurikn dava scacco matto.

La fama del prodigioso piccolo scacchista si sparse presto nella Georgia e, essendosene occupati i giornali, raggiunse a Mosca Iosif Batnikov «maestro degli sport» per gli scacchi (considerati in Russia — come del resto anche altrove — un vero e proprio sport di competizione). Invitato in Georgia per un ciclo di dimostrazioni Iosif Batnikov volle conoscere il piccolo Zurikn e chiacchierando e giocando con lui si rese conto delle eccezionali doti del bambino che, benché sprovvisto di conoscenze tecnico-teoriche del gioco, aveva un cervello una predisposizione naturale per la strategia della partita ed una tale passione per il gioco degli scacchi da giocare a mente senza avere la scacchiera sotto gli occhi, ma bensì quando in una diversa da quella dell'avversario con la scacchiera.

Nella stessa circostanza Iosif Batnikov conobbe anche una bimba di cinque anni, Kamola Oboladze, figlia di un maestro elementare. Anche Kamola si dimostrò naturalmente dotata per gli scacchi, così che, rientrato a Mosca il «maestro» Batnikov segnalò i due prodigi alla Federazione scacchi dell'Urss.

In quelle settimane in un grande festival sovietico gli scacchi Zurikn Sopia aveva raggiunto i quarti di finale nel torneo fra le Repubbliche, battendo giocatori fra i più noti della Russia Sovietica. Nello stesso festival egli era stato proclamato «campione del mondo» della categoria II per il scherzosamente indicata come «classe sottogruppi» ed analogo titolo, nel settore femminile, era stato assegnato a Kamola Oboladze.

Ora, pur continuando a vivere con le rispettive famiglie, i due bimbi prodigio sono stati presi sotto tutela dalla Federazione scacchistica e seguiranno corsi sempre più impegnativi in quanto si vuole lanciarli in campo mondiale. Parlino Michail Botvinnik, fino allo scorso anno campione del mondo di scacchi, è rimasto stupefatto guardando giocare il piccolo prodigio di Gali.

Andrew Waller

La fidanzata di Costantino di Grecia

Anna Maria si convertirà alla religione greco-ortodossa

L'appuntamento, lunedì sera.

In ambienti bene informati si apprende che la principessa Anna Maria di Danimarca, fidanzata di re Federico IX, si convertirà alla religione greco-ortodossa, in occasione del suo matrimonio col reggente di Grecia, principe Costantino. Con questa sua decisione la principessa perderà i diritti di successione alla corona danese poiché la Costituzione della Danimarca stabilisce che i membri della famiglia reale debbano appartenere alla confessione luterana-evangelica.

La notizia non giunge inattesa poiché già nel gennaio dell'anno scorso, quando era stato annunciato il fidanzamento della figlia del re di Danimarca con il principe ereditario di Grecia, era stato reso noto che il matrimonio doveva essere celebrato ad Atene non il rito ortodosso. Nella capitale greca si sono anzitutto dimenticati i rigidi e le polemiche suscitati dal matrimonio celebrato col doppio rito, cattolico e ortodosso, fra la principessa Sofia di Grecia e Juan Carlos di Borbone, due anni fa. Per questo già si prevedeva che, al fine di evitare ogni sua che polemica, si sarebbe celebrato un matrimonio che si preannuncia lussuoso, la principessa Anna Maria si sarebbe convertita alla religione della famiglia reale greca.

La futura regina di Grecia non ha ancora compiuto 23 anni e dovrebbe terminare gli studi quest'anno, in un istituto svizzero, a Montreux. Questa è la ragione per cui le nozze erano state fissate per il mese di gennaio dell'anno venturo. Ora però sono state anticipate, in considerazione della grave malattia di re Paolo di Grecia.

Proprio questa circostanza ha indotto la principessa a partire per Atene dove è arrivata ieri, in aereo. Erano ad ossequiarla all'aeroporto il fidanzato e altri membri della famiglia reale. Col principe Costantino, Anna Maria si è recata direttamente a Tatoi, per far visita al sofferente come è noto, giorni addietro, da serio intervento chirurgico.

I greci già fanno la principessa danese che, alla vigilia del fidanzamento, a dorso, era comparsa colta dal pubblico a fianco del principe ereditario. Si ritiene che, dopo il matrimonio, i due sposi si stabiliranno nel castello di Rondinghem, ai piedi del Monte Pentelico, una residenza di caccia di Costantino sarà raddoppiata e ammonterà a 6 milioni di dracme all'anno, qualcosa come 110 milioni di lire.

A 71 anni vive per 32 ore all'aperto con 12 sotto zero

New York, lunedì sera.

Un vecchio di 71 anni, che è stato ritrovato in una località del Michigan dentro un tronco di albero vuoto dove aveva passato due notti con un giorno con temperature fino a gradi sotto zero, si trova ora in ospedale dove le sue condizioni sono giudicate soddisfacenti.

Il vecchio, certo Henry Borns è stato trovato sabato dal coniugi Johnson a Iron River mentre stavano cacciando.

Borns ha raccontato che giovedì pomeriggio uscì per fare una camminata, poi si sentì stanco e prese il riposare all'interno del tronco.

OROSCOPO DI DOMANI

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Leone. La prudenza è consigliata in tutto. Per il quieto vivere dovrete sopportarvi a esperienze: nulla varrà ad eliminare un untuoso. Frenate la stravaganza, e guadagnerete molti punti di vantaggio. Tipi: Leone. Ariete e Sagittario.

Leone - Lavoro: la via d'uscita arriverà più tardi. Per ora accontentatevi di andare avanti come meglio potete. Agitazione ingiustificata. I vostri sforzi saranno i voluti risultati. Vita affettiva: maggior freddo, se volete vedere le cose dal giusto più di Approfittatene immediatamente rimandato. Salute: ottima sotto tutti i rapporti.

Ariete - Lavoro: si sta creando un accordo favorevole: pian piano concordia fra voi e i superiori. Approfittate del momento. Vita affettiva: franchezza troppo spinta che va per non cedere incomprensioni e rotture. Salute: sono cattivi sogni che disturbano e stancano l'organismo. E' bene riposarsi alla sera.

Sagittario - Lavoro: nell'ambiente professionale i contatti saranno in un clima di simpatia, lealtà, e promesse mantenute. Vita affettiva: infuocata amicizia, sulla quale è prudente un po' di calma. Salute: ricupero d'energia e contatti con gente magnetica ricaricheranno di ottimismo e buon umore.

Previsioni per gli altri segni zodiacali: Toro: novità e fatti che porteranno lavoro e amore su un piano di privilegio. E' il momento di battere il ferro mentre è caldo. Gemelli: poca sicurezza nello stipulare accordi e affari. Vagliate a fondo, discutete, scegliete. Cancro: tutto finirà in bene. Coltivate la amicizia: da essa trarrete questa volta del buono. Vergine: ciò che gli astri prevedono per voi non è chiaro, tuttavia in amore otterrete brillanti successi. Bilancia: applicatevi al quale dovrete aderire perché ispirato dalle circostanze. Raccomando la diplomazia per vittoriosi. Scorpione: siete quasi in porto. Si perseverare ancora per poco e poi vi troverete padroni della situazione. Capricorno: tenete duro con tutti, se volete imporvi i vostri punti di vista. Caduta che sarà presente per un silenzioso incontro. Acquario: non conviene abbandonarsi la partita, ma attendere con pazienza il momento favorevole per colpire i nemici. Pesci: fortunato lucobro che vi favorisce, ma che non deve montare successivamente la testa. Va lentamente sfumando una crisi che tiene il cuore in sospeso.

INVITO AI SORDI

Venite da noi a scoprire come è facile udire di nuovo chiarezza grazie ai nuovi straordinari sistemi creati che esiano a portare un apparecchio acustico per paura di essere notate dalla gente.
Vi invitiamo perché desideriamo offrirvi una dimostrazione personale, un esame scientifico del vostro udito ed un libro illustrato: tutto ciò assolutamente GRATIS e senza alcun impegno da parte vostra.

amplifon — Filiale di TORINO — VIA XX SETTEMBRE, 52 — Telefoni 527-091 - 43-356

La Ditta DAIDOLA
rappresentante della
PEUGEOT automobili
comunica
di aver trasferito la propria sede di vendita e assistenza in:
VIA BOLOGNA 60 - TEL. 230.889

LURISIA
Acqua minerale da tavola
Naturale per bambini e malati
tutte le ricambio
TORINO - Via Pacini 33 - Telefono

MODERNISSIMI IMPIANTI CABINOVIE E SKI-LIFTS PER SPORT INVERNALI SINO A METRI 1800 DI ALTITUDINE

SOFA TO di BENGALLO
ATTENZIONE UNICA SEDE TORINO
CORSO GIULIO CESARE 179 - Tel. 852201-852236
STABILIMENTO - ESPOSIZIONE E VENDITA AL PUBBLICO
I MIGLIORI SALOTTI DIVANI E MOBILI TRASFORMABILI A LETTO
Facilitazioni di pagamento
AUTOBUS 91 LINEA M - 13 - 16

Il funzionario infedele di Roma

Chiedeva «bustarelle» per concedere le aree

Arrestato sabato, viene interrogato oggi - [illegible] giro di due anni avrebbe [illegible] parecchi milioni, a «colpi» [illegible] 300-500 mila lire ogni volta - Si ricercano eventuali complici

[redacted]

Roma, lunedì sera.

Il giudice istruttore, dottor Guasco, [illegible] recò oggi a Regina [illegible] per interrogare il segretario di prima classe dell'Intendenza di Finanza dott. Luigi Sprovieri, arrestato sabato dai carabinieri per concussione continuata essendosi fatto consegnare somme di denaro variantì tra [illegible] 300 e le 500 mila lire per favorire chi non riusciva ad ottenere la concessione di un'area demaniale nella zona [illegible] e Fiumicino.

Secondo quanto è stato accertato, [illegible] Sprovieri svolgeva questa attività [illegible] sussidiaria da circa due anni, per cui si ritiene che [illegible] intascato parecchi milioni [illegible] lire.

L'arresto [illegible] funzionario è avvenuto sabato sera. L'ordine di cattura era stato emesso dal sostituto procuratore della Repubblica dott. Vessichelli, [illegible] quale i carabinieri del gruppo esterno, che hanno svolto le delicate indagini a carico del dott. Sprovieri, avevano rimesso tutti gli elementi raccolti in un voluminoso verbale. Il magistrato aveva studiato con procedura d'urgenza il grave caso e, accertato che era stato commesso il reato di concussione continuata, aveva spiccato l'ordine [illegible] arresto. I carabinieri, una volta rintracciato il funzionario, gli hanno quindi notificato il mandato di cattura, provvedendo a trasferirlo a Regina Coeli. Attualmente sono in corso indagini rigorosissime anzitutto per stabilire se lo Sprovieri abbia avuto dei complici e in quale ambiente [illegible] agissero, e quindi [illegible] rivelazione totale della concessioni di aree demaniali.

Questo lavoro, la verità particolarmente complesso, ha già dato i primi frutti. E' risultato infatti che almeno una decina di licenze ottenute tramite lo Sprovieri non [illegible] legali e quindi oltre ad essere state revocate, si deciderà di perseguire anche coloro che hanno versato [illegible] denaro al funzionario commettendo così reato di corruzione.

V. F.

Badini Confalonieri ad Asti parla sulla mezzadria

Asti, lunedì sera.

(r. m.) Il vice-presidente nazionale del partito liberale italiano, on. Badini Confalonieri, parlando ieri mattina ad Asti in sede al congresso provinciale dei liberali della provincia, ha preso in [illegible] la situazione politica del momento, esprimendo un giudizio negativo sul governo [illegible] centro sinistra e sulla congiuntura economica, specie per quanto si riferisce al settore agricolo.

Parlando della mezzadria, il deputato ha detto: «Lo scopo dell'abolizione della mezzadria non è economico ma politico, e squisitamente marxista. Coloro che hanno organizzato i proletari dell'industria, addentrandosi nelle campagne si sono trovati sbarrato il passo dal muro dei buoi sono mezzadrile e contadini in genere». L'on. Badini ha concluso accompagnando all'azione annunciata in questi giorni dalla direzione del partito liberale italiano e definita dall'on. Malagodi «consultazione gratuita al governo» e al progetto di legge in tema di mezzadria che sarà presentato alla Camera, precisando tre punti: 1) il ripristino della minima unità colturale ad evitare frammentazioni e polverizzazioni [illegible] proprietà; 2) ripristino [illegible] le cattedre ambulanti di agricoltura in sostituzione di organismi burocratici presenti e inefficaci; 3) estensione a favore dei tecnici agricoli [illegible] le stesse agevolazioni previste per i coltivatori diretti.

Ha quattro anni il nipote dell'imperatore

Il principino Naru, figlio del principe ereditario del Giappone, Akihito, e della principessa Michiko, fotografato [illegible] Tokio con i genitori in occasione del suo [illegible] compleanno (Telefoto «Ansa»)

Impressionante disgrazia nell'abitato di Caraglio, nel Cuneese

Una bambina esce di corsa dalla chiesa ed è travolta dal fratello in motocicletta

S'era recata a [illegible] e col congiunto doveva tornare a casa: è in [illegible] di vita - Mortale incidente [illegible] Rivarolo Canavese: un motociclista riporta la recisione della carotide scontrandosi con un'auto - Tamponamento fra camion stanotte sull'autostrada a Santhià: [illegible] autista ferito - Cinque feriti a Novi Ligure su una macchina finita contro un ponte

Caraglio, lunedì sera.

(d.l.) Una scolaretta, Silvana Cesano, di 8 anni, residente a Caraglio, è stata investita ieri mattina, mentre usciva dalla chiesa, dalla motocicletta guidata dal fratello Giacomino [illegible] 17 anni; [illegible] pierala è in fin di vita. La disgrazia è avvenuta alle 10.10. La bambina, [illegible] appena terminata la Messa, è uscita di corsa dalla chiesa per raggiungere il fratello, il quale si era già allontanato poco prima: insieme sarebbero poi tornati a casa. Proprio nel momento in cui attraversava la strada, sopraggiungeva in moto dal pianano e l'investimento era inevitabile. La bimba veniva sbalzata violentemente a venti metri di distanza. All'ospedale le [illegible] riscontrato la sospetta frattura della base cranica, una profonda lacerazione al cuoio capelluto, stato di shock e contusioni multiple. Suo fratello nell'incidente, invece, non ha riportato che lievi escoriazioni.

Santhià, lunedì sera.

La scorsa notte un incidente è avvenuto sull'autostrada Torino - Milano nei pressi del casello di Santhià. Un autotreno [illegible] carico [illegible] particolarmente pesante, trasportando cemento e tondini di ferro, per cause ancora [illegible] non appurate è uscito quasi la Polizia stradale sta indagando, la carreggiata con violenza un altro camion che lo precedeva lungo la corsia di scorrimento. L'urto è stato molto forte e la cabina di guida dell'autocarro [illegible] investitore è stata [illegible] distrutta. Delle lamiere contorte è stato estratto, ferito in più parti del corpo, l'autista. Si tratta del trentaquattrenne Dante Scaramuzzi, abitante a Brescia in via Domenico Cimadeo n. 6. Trasportato all'ospedale di Santhià, è stata riscontrata con una prognosi di 25 giorni per sospetta frattura del femore destro e varie ferite al capo. L'autotruck, che era rimasto incastrato dai due grossi automezzi, è stato liberato mediante il pronto intervento [illegible] del servizio di [illegible] del «29.000».

Novi Ligure, lunedì sera.

(c.) Cinque persone sono rimaste ferite in seguito ad un incidente verificatosi lungo la provinciale Gavi Ligure-Serravalle Scrivia. Una autovettura Fiat 1100, guidata da Giacomo Odino, di 52 anni, residente a Basaluzzo, sulla quale si trovavano pure Luigi Peretti, di 32 anni, da Serravalle Scrivia, Giovanni Burlando di 51 anni, da Basaluzzo, Carlo Picollo, di 33 anni, da Vignole Borbera e Pietro Zampietro, [illegible] 31 anni, da Novi Ligure, proveniente da Gavi, è sbandata per cause imprecisate all'altezza del ponte sul torrente Neirone. Dopo aver divelto un paracarro, è andata a schiantarsi contro il parapetto del ponte. I cinque occupanti, trasportati all'ospedale San Giacomo di Novi, vi sono stati [illegible] ricoverati. Il Burlando e il Peretti [illegible] prognosi di un mese, l'Odino e il Picollo di venti giorni, il Zampietro di non meno di giorni.

Cuneo, lunedì sera.

(d.l.) Vittima di un grave incidente è rimasta stamane a [illegible] meccanico Domenica Marco, 24 anni, residente in frazione Confreria di Cuneo. Il giovane, che si trovava alla guida d'una «500», nell'immettersi a Borgo San Dalmazzo nella statale n. 20, non rispettava il segnale di «stop», per cui andava a scontrarsi quasi frontalmente con un'altra autovettura diretta verso Limone. Nell'incidente, il Marco ha riportato gravi ferite, per cui è stato ricoverato in [illegible] al nostro ospedale. Presso che illeso il secondo automobilista, di cui non si conosce ancora il nome.

Milano, lunedì sera.

Un giovane ha perso la vita stamane in un incidente stradale avvenuto proprio di fronte alla caserma Mameli di via Guardi. Il tenente Gian Mario Fanelli, mentre alla guida di un'auto oltrepassava una curva in viale Enrico Forlanini, veniva investito e travolto da un grosso camion; l'auto era proiettata contro un palo della luce che si spezzava, bloccando la sede stradale. I primi soccorsi non hanno potuto far altro che estrarre dalla lamiera contorta il giovane, che [illegible] deceduto sul colpo.

Biella, lunedì sera.

(m.) [illegible] un processo [illegible] Cossato, ieri o tarda sera, un'auto [illegible] è scontrata con [illegible] ciclomotore sul quale viaggiavano Giuseppe Nicastro, di 53 anni, che era alla guida, e Nicola Calcagno, di 20 anni. L'incidente, avvenuto per cause tuttora in [illegible] di accertamento da parte dei carabinieri, ha avuto conseguenze molto gravi per il Calcagno: il giovane ha riportato infatti la frattura esposta di una gamba e [illegible] ovvi per tre mesi. Il ferito è stato soccorso dall'automobilista, Adolfo Rolando, di 41 anni, da Trivero, che l'ha portato all'ospedale.

Lavena, lunedì sera.

(c.) Sabato notte, sul rettilineo per Barzano, mentre Pietro Casa, abitante a Comerio, attendeva di far salire sulla propria vettura, a bordo della quale si trovavano già la moglie e il figlio, il consorente Arcangelo Domenichini, di 55 anni, proveniente da Comerio, sopraggiungeva velocemente una «Lancia» guidata dal quarantenne Luigi Peretti, da Arcisate. La «Lancia» investiva in pieno il Domenichini, mentre il Casa, con un balzo, riusciva a porsi in salvo. La vettura investitrice, dopo aver sbalzato sul fianco sinistro dell'utilitaria e dopo averne lacerato a pezzi il parafango anteriore destro, proseguiva la sua corsa per alcuni metri di distanza per poi arrestarsi. Il Domenichini, [illegible] deceduto all'istante, al fermarsi della vettura di soccorsi [illegible] già spirato.

Rovigo, lunedì sera.

(f.) - Sulla strada Romea un'auto, guidata dal commerciante Aldo Frasson, di 36 anni, di Mirano Veneto, nell'imboccare il ponte sull'Adige a Cavanella cozzava con violenza contro il parapetto, sfondandolo. La macchina precipitava nel vuoto con un volo di oltre cinque metri, cadendo con le ruote in aria sulla sponda di fango, dove rimaneva in bilico. Il Frasson, uscito miracolosamente illeso, con la massima cautela, aiutato da alcune persone, riusciva a trarre l'automobile non della fuga, appena in tempo per evitare che cadesse nelle acque dell'Adige. Un quarto d'ora dopo, nello stesso luogo, si registrava un altro incidente. Una macchina guidata da Luigino Re, di 35 anni di Treviso, urtava contro un pilone del ponte e [illegible] rimbalzo investiva in pieno un'altra macchina con a bordo quattro persone. Per fortuna danni alla macchina ma nessun ferito.

Soluzzo, lunedì sera.

Un grave incidente stradale, nel quale ha perso la vita un giovane di Soloman mentre altri tre suoi compagni di viaggio sono rimasti [illegible] feriti, si è verificato questa notte fra gli abitati di Saluzzo e Lagnelli d'Agna. La vittima è il ventenne Walter Nardon, i feriti sono Antonmarzio [illegible] di 18 anni, Teodolato Portelli di 20 anni ed un altro ragazzo, [illegible] quasi residenti a [illegible] forma. I quattro occupanti la macchina, poco dopo le 2, a bordo di una «Lancia Fulvia», di ritorno da una gita domenicale, stavano rientrando a Saluzzo, quando giunti un altro in località di Lagnelli Paola temporaneo un autotreno. Nel violento urto, il Nardon è rimasto ucciso sul colpo; gli altri tre sono stati trasportati all'ospedale [illegible] Saluzzo e ricoverati in corsia, per ferite in varie parti del corpo. Le loro condizioni non sono preoccupanti. Forse un colpo di sonno è all'origine del grave incidente stradale.

Tragico contrasto familiare ad Alessandria

Il nipote dorme lo zio gli spara

Sembra [illegible] il giovane, scampato alla morte, angariasse il vecchio parente [illegible] anni [illegible] cui desiderava l [illegible] - Dolorose scenate [illegible] un tentativo di raggiro - L'arteriosclerosi ha minato le facoltà dell'anziano pensionato

[redacted]

Alessandria, lunedì sera.

Sotto l'accusa [illegible] tentato omicidio comparirà davanti la Corte d'Assise di Alessandria il pensionato Antonio Ghio, di 85 anni, da Bosio: il giudice istruttore del nostro tribunale lo ha deferito al giudizi popolari con una sentenza al termine dell'istruttoria svolta col rito formale.

L'altro ottuagenario è stato protagonista il 25 giugno dello scorso anno di un grave fatto di sangue, sfociato da una serie di dissapori, rivalità di interessi e persino vicende familiari. Quel giorno, dopo un ennesimo scambio di idee col nipote, l'agricoltore Bartolomeo Ghio, di 52 anni, figlio del proprio fratello, è convenuto con minaccia di morte da parte del giovane congiunto. Il vecchio pensionato entrò nel suo appartamento al primo piano della casa di via Colombo 1, a Bosio. Di qui, in un lampo d'ira, scorto il nipote addormentato su una sedia a sdraio, afferrava la doppietta, esplodendo di sua indirizzo due cartucce. Il primo colpo andava a vuoto, il secondo raggiungeva il Bartolomeo alle spalle e al braccio sinistro, ferendolo gravemente. Il giovane, urlando dal dolore, si precipitava in cortile dove cadeva svenuto, mentre lo zio, rientrato il fucile, minacciava di sparare contro chiunque si fosse avvicinato.

Al frastuono degli spari accorrevano alcune persone e il ferito veniva trasportato all'ospedale, mentre l'Antonio, disarmato, era consegnato ai carabinieri e quindi associato alle carceri in stato d'arresto per tentato omicidio. Il Bartolomeo Ghio si è ristabilito in trenta giorni, in base alle risultanze della perizia medico-legale. Da quanto si è appreso, resta il fatto in piedi per il suo carattere litigioso e bisbetico, anzi, un rapporto di denuncia per maltrattamenti in famiglia a suo carico è stato trasmesso dai carabinieri di Gavi Ligure al procuratore della Repubblica di Alessandria, anni. Presto, il quale ha avuto un'intervista la cui conclusioni peraltro non sono ancora note.

D'altro canto nella sentenza di rinvio a giudizio non si fa [illegible] niente di compiacimento del Bartolomeo Ghio. Secondo quanto ha dichiarato il perseguito, alla morte dell'agricoltore Camillo Ghio, padre e fratello del Bartolomeo e dell'Antonio, deceduto senza far testamento, la proprietà terriera della famiglia venne presa dal giovane con l'impegno di mantenere la madre, Agnese Gandolfo, e di dare aiuto allo zio. Dopo breve tempo, però, la Gandolfo venne stata costretta a lasciare la casa, trovando rifugio presso il cognato per sfuggire al comportamento ingiusto e violento del figlio.

La tragedia del Bartolomeo Ghio si [illegible] aperta fino a veleni impossessarsi del patrimonio dello zio 'd quale, stanco di essere minacciato e percosso dal nipote per reagire rifiutato di cedergli le sue sostanze, decideva di lasciare quanto possedeva [illegible] del Bartolomeo, a nome Angela, e alla cognata Agnese Gandolfo.

Il nipote, allora, approfittando della stato mentale della zia, affetto [illegible] arteriosclerosi, il 5 ottobre [illegible] indusse a cedergli [illegible] atto di vendita i suoi beni [illegible] un prezzo [illegible] di essere stato defraudato. L'Antonio Ghio si rivolse al nipote, lasciando di voler essere chiuso nell'atto di vendita firmato. Il Bartolomeo rispose, sfoggiando il vecchio coltello con minacce di morte e mantenendo nei suoi confronti un contegno violento. Per evitare altri scontri penosi, l'Antonio Ghio, a suo dire, si ritirò a vivere nel proprio appartamento, uscendo raramente, senonché il 25 febbraio scorso, mentre qui vicino in campagna della sposa e della cognata, il Bartolomeo faceva irruzione nella stanza da prima, perquisendo, oltre al vecchio, anche la sorella e la madre.

Questo deprecabile stato di cose si sarebbe protratto fino al giugno 1963, stando alle deposizioni degli interessati, finché una ennesima scenata è insorta fra i due sanitari con reciproche minacce di morte da parte del Bartolomeo. Di qui la vendetta attuata dall'anziano pensionato. Nel corso dell'istruttoria il difensore del nipote, avv. Armando Bianchi, di Alessandria, aveva avanzato richiesta di libertà provvisoria per il suo cliente in relazione alle sue condizioni di salute. Il magistrato ordinava allora il trasferimento del prevenuto al Centro Clinica di Torino ove è stato sottoposto a perizia psichiatrica da parte del dr. Martello, di Casale.

Il perito concludeva il suo esame, affermando che l'Antonio Ghio deve considerarsi seminfermo di mente, essendo le sue capacità di intendere e volere in parte scemate causa appunto l'età e la forma di arteriosclerosi che la affligge. Egli appare bisognoso [illegible] attenta cura, che solo in famiglia può avere. La perizia è stata definita «benigna» dagli inquirenti, che hanno concluso l'istruttoria col rinvio a giudizio dell'ultrasettantenne.

Giovanni Camagna

Un [illegible] e due [illegible] amici condannati per bracconaggio

Alessandria, lunedì sera.

(c.) La notte del 15 agosto 1963, presso il passaggio a livello di Castelferro, sulla linea Alessandria-Genova, due guardiacaccia della riserva comunale di Predosa notavano ferma una macchina sospetta. Avvicinatisi, all'interno dell'auto, [illegible] «Spider 2000», rinvenivano una carabina cal. 22 con binocolo, 270 cartucce e due bossoli vuoti. Gli occupanti [illegible] «spider», il dottor Giuseppe Daffonchio, un dentista [illegible] 37 anni residente a Vignazzola, e due suoi amici, Cesare Ferraris di 22 anni e Giorgio Gianbelli di 27, da Castelletto Borbinida, rispettivamente l'accusa loro mossa di bracconaggio. Il medico si difese asserendo che, essendo un appassionato di tiro a segno, aveva sparato i colpi il giorno prima.

I tre venivano denunciati e quindi condannati, [illegible] decreto penale, a 250 mila lire [illegible] multa per contravvenzione [illegible] leggi sulla caccia e per [illegible] apparso in zona vietata. I preavvertiti, oppositisi al decreto penale, sono ora comparsi davanti al pretore di Alessandria, che ha inflitto al medico e al Ferraris una multa rispettivamente di 175 mila e 100 mila lire e al Gianelli un'ammenda di 10 mila lire. I tre, che hanno continuato a proclamarsi innocenti, [illegible] inoltrato appello.

NELLA REPUBBLICA DELLA GIAMAICA

L'effigie di Miss Mondo riprodotta su tre francobolli

La sorridente immagine della bella ragazza in una serie di valori che ha avuto una forte tiratura - I bolli che riproducono figure di donna [illegible] molto ricercati dai collezionisti

Roma, lunedì sera.

I francobolli che riproducono nella vignetta una avvenente figura di donna o un gentile visetto femminile hanno indubbiamente molti numeri per piacere a collezionisti e non collezionisti!

Con la loro graziosa immagine inquadrata nello spazio di pochissimi centimetri, quei straordinari miniaturo su carta, i francobolli «femminili» rappresentano infatti qualcosa di particolare, qualcosa che abbellisce e rallegra il bianco anonimo della missiva e dei fogli d'album, e gli occhi di chi guarda.

Tra gli esemplari più noti della gradevole collezione, fiancheggiati i valori della serie spagnola del 1930, con la riproduzione del famoso dipinto «La Maja desnuda», di Goya; di gusto esotico i francobolli della Polinesia francese, raffiguranti giovinette di chiara, pescatrici di perle, danzatrici, e «Le belle tahitiane» di Gauguin, e quelli dell'Oceania, con speciale riferimento al bel profilo di donna del 3 franchi [illegible] 1946 ed alla leggiadra fanciulla Bora-Bora (del 9 franchi emissi [illegible] 1956), raffigurata con la tradizionale corona di fiori bianchi tra i capelli e vestita (poco, in verità) dell'altrettanto tradizionale sarong.

Altri francobolli da ricordare, quelli della serie «Quarto centenario della fondazione di Lima», del Perù, con la splendida «Bellezza limena» e la suggestiva «Tapada» e «La dama velata»); i quattro valori della serie «Centenario del Dipartimento di S. Anna», del Salvador, dedicati ad una «lavoratrice del caffè», ritratta con la caratteristica camicetta ampiamente scollata ed i meravigliosi capelli formati da un nastro di velluto; i numerosi tipi della emissioni egiziane celebrative della donna che lavora, e, per ritornare in Europa, i delicati francobolli emessi dalla Francia per le «Industrie di lusso» (bella vignetta del «francobollo della Moda», apparso nel '52, ritroviamo la sembianze di *Praline*, una delle più belle *mannequins* della Haute couture francese), ed il valore italiano da 30 lire [illegible] serie «di Canova», con la riproduzione della celeberrima Paolina Borghese, opportunamente «censurata», però, da una stretta con le dicitura postali.

Un capitolo a parte spetta alle ragnatele di bellezza. Abbiamo infatti un francobollo della Repubblica Dominicana, emesso nel 1955 per *Angelita*, reginetta della pace e della fratellanza nel mondo; una serie della Colombia, di tre valori, celebrativa di Luz Marina Zuluaga «Miss Universo 1958»: l'isola vignetta Luz Marina ci appare in costume da bagno, con lo scettro della sovranità e la corona dorata, fra una pianta di caffè ed una florita [illegible] orchidee), ed una serie [illegible] Repubblica di Haiti, del '60, dedicata alla «Reginetta delle zucchero» Claudinette Fouchard, raffigurata in due pose, la prima a spalle nude e l'altra [illegible] il busto [illegible] ermellino, [illegible] «tondali» di canne da zucchero e rigogliosi palmizi.

Il «3 d.» della serie giamaicana di Miss [illegible]

In questi giorni (finalmente) viene emessa [illegible] Giamaica la serie in onore di «Miss [illegible] Carole Joan Crawford, deliziosa prodotto dell'isola dell'America Centrale assurta recentemente a Paese indipendente.

I francobolli «di Miss Mondo» sono tre. Il primo da 3 d., il secondo da 4 scellini ed il terzo da 1 scellino e 6 pence. Stampa multicolore a cura della Casa De La Rue, di Londra. Nella vignetta, ricavata da una fotografia per la quale [illegible] bella Carole Joan ha posato negli uffici degli «Agenti della Corona», accanto ad un piccolo trono ricoperto di damasco — Miss Mondo si presenta in costume da bagno, sorridente, con lo scettro nella sinistra, il mondo nella destra — e sullo sfondo di un paesaggio della Giamaica.

[illegible] Joan Crawford fotografata negli [illegible] filatelici degli «Agenti della Corona» a [illegible] Londra

La corona dorata ed il lungo manto di ermellino, appoggiato ad [illegible] spalle è sistemato in modo da lasciare bene in evidenza le ambrate gambe della Miss giamaicana, completano il gentile quadretto.

Lina Palermo

QUESTA NOTTE SULLA VIA AURELIA

Movimentata caccia [illegible] due ladri d'auto

Sorpresi a Varazze sono stati inseguiti dai carabinieri fino a Savona - Uno dei malviventi catturato: è un assistente chimico di Mede Lomellina

Varazze, lunedì sera.

Cinematografico inseguimento di ladri, alle ore 3 di questa notte, da parte dei carabinieri di Varazze, conclusosi con l'arresto di uno dei due fuggitivi.

La squadra [illegible] arma dei carabinieri della nostra stazione sorprendeva in piena notte due giovani che stavano scrutando [illegible] in alcune auto parcheggiate nella centralissima piazza Bovani, in Borgo Solesco. I ladri riuscivano però a fuggire in direzione di Savona a bordo di una «Giulietta» targata Brescia, immediatamente inseguiti dai carabinieri con la loro auto, anche [illegible] stesso veloce.

A quell'ora tutti i passaggi a livello erano aperti, per cui l'inseguimento durava fino a Savona e nelle sue strade. Dopo una «gymkana» tra le due macchine per le vie della città, i carabinieri riuscivano a bloccare la «Giu[illegible]a»: uno dei ladri veniva fermato, l'altro invece riusciva a fuggire. L'arrestato è Roberto Ruppen, di 24 anni, [illegible] Mede Lomellina, assistente chimico; il complice è già stato identificato.

Essi dovranno rispondere del furto di tre autovetture, due delle quali sono già state riconsegnate ai legittimi proprietari, e di falso in patenti. Il Ruppen è stato associato alle carceri mandamentali dopo l'interrogatorio cui è stato sottoposto da parte dei carabinieri, ai quali ha confessato il fatto delle tre automobili.

Escandescenze d'un ricercato sorpreso a guidare un'auto senza patente

Roma, lunedì sera.

Sorpreso [illegible] due vigili urbani mentre guidava la sua auto senza patente, un giovane ha dato in escandescenze, tentando prima di fuggire e poi di ferirsi con una lametta da barba [illegible] volto, alle gambe, e alle braccia. Si tratta di Manlio Liccichelli, di 25 anni, di Roma, il quale è risultato anche ricercato su ordine di cattura [illegible] della pretura di Frosinone. Il giovane è stato accompagnato dai vigili all'ospedale policlinico, ove i medici lo hanno giudicato guaribile in sette giorni. Il Liccichelli è rimasto peraltro piantonato dai carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria.

Un degente all'ospedale cade dal letto e muore

Roma, lunedì sera.

E' deceduto al Policlinico il pensionato sessantacinquenne Giuseppe Gambino, da Messina, che stanotte era caduto dal suo letto, nel terzo reparto uomini del nosocomio. Verso le 5 e 8 degenti, forse perché colto da malore, è caduto in terra, ed è morto poco dopo. La salma, sulla quale non sono state riscontrate lesioni, è stata tuttavia posta a disposizione dell'autorità giudiziaria per l'autopsia.

Ottenuto da un'[illegible] ricetta con procedimento segreto, Saronno Drai [illegible] "il segreto" di una perfetta digestione perché dà allo stomaco il giusto stimolo digestivo senza affaticarlo. Il sapore è intenso, aromatico e squisitamente secco. Con Saronno Drai [illegible] fare!

SARONNO DRAI

Agenzia Generale [illegible] Torino: [illegible] AUDISIO [illegible] GALILEO FERRARIS, 162 - TELEF. 697.245

Una materia in cui i confronti sono talvolta a nostro danno

I servizi pubblici in Italia visti da chi vive all'estero

Le poste in Svezia: un modello di regolarità - Quello visto la scorsa estate a Riccione è stato non si ripeta - Si dimentica troppo sovente in Italia che è lo Stato che deve servire e non essere servito - Tasse e comunicazioni telefoniche - I difetti della burocrazia

Dal nostro corrispondente

Stoccolma, febbraio.

Il sindaco della città di Gävle, situata a 160 chilometri a nord di Stoccolma, si è rivolto al ministro delle comunicazioni, Sjoegland, elevando una vibrata protesta per il modo in cui viene distribuita la posta. E' accaduto infatti piuttosto sovente che, a causa della neve invernale di 5 giorni, le lettere spedite da Gävle nella serata del venerdì non venissero recapitate ai destinatari di Stoccolma prima del lunedì successivo. Il ministro ha immediatamente disposto perché l'inconveniente, dovuto al fatto che l'ultimo treno Gävle-Stoccolma parte alle 22.15, venga eliminato e così ogni mattina alle ore 9.00 un apposito autotreno inizierà il suo viaggio dall'edificio della posta centrale di Gävle depositando dopo nemmeno tre ore i sacchi postali a Stoccolma; in questo modo non vi saranno più ritardi nei recapiti di fine settimana.

Questa notizia, apparsa con un comunicato di poche righe nel settimanale informazioni che il Ministero degli Esteri fa recapitare ai giornalisti stranieri accreditati a Stoccolma, può fare nascere in contribuente della situazione attualmente in nel campo dei servizi pubblici, purtroppo, appare con la sua crudele evidenza sempre più farraginosa e enotica e ebbene noi, in occasione di visitare la Patria una volta all'anno in occasione delle feste. Lo straniero non riesce a capire perché in Italia tutto debba funzionare male, debba essere abbandonato nelle mani di impiegati magari mal pagati, spesso trasandati, che passano le ore in uffici pistoia ove non regna né ordine né pulizia.

La scorsa estate a Riccione abbiamo potuto constatare di persona come l'ufficio delle poste della cittadina balneare che accoglie centinaia di migliaia di turisti, da un malinconoso locale aperto in ore bislacche; una volta ci siamo permessi di protestare perché, solo in Italia, esiste una fila sul «franco posta» e ci siamo sentiti rispondere che se ci piaceva, potevamo tornarcene all'estero, tanto l'Italia ha il miracolo economico e non ha più bisogno di nessuno!!

I turisti stranieri, abbiamo potuto constatare, questionavano ogni giorno ogni ora con gli impiegati di Riccione; uno di questi, una signora, ad una rimostranza rispose una volta ad un tedesco che lei lavorava solo per sport in quanto è proprietaria di una villa che vale 80 milioni! Cosa questo c'entrasse con il reclamo non siamo mai riusciti a capirlo.

Non sono solo le Poste, però a funzionare in Italia in modo barocco; la disorganizzazione investe tutto il nostro apparato pubblico ove si dimentica sempre che è lo Stato che deve servire e non essere servito.

Le telefoniste della Centrale di Stoccolma insistono nel dire che le comunicazioni con l'Italia sono, in Europa, le più insicure e difficili: si arriva abbastanza bene sino a Milano e poi ci si ferma: dalla capitale lombarda non si perita di informare le telefoniste svedesi che in Italia mancano le linee e che avviene quello esistenti sono guaste.

Anche noi, come altri colleghi, ci siamo serviti chiesti perché i giornali italiani giungano a Stoccolma 200 giorni all'anno con 24 ore di ritardo: noi pensiamo leggerci quasi regolarmente, prima il New York Times che non La Stampa!

Sempre la scorsa estate ci capitò di dover richiedere alla stazione di Pesaro l'orario dei treni da Torino e Perugia: invece di darci le dovute informazioni, un impiegato diamine nel suo ufficio quarto d'ora di gommato alle notizie sportive, ci cacciò in mano un orario sudicio e in tre pezzi nel quale mancavano decine di tabelle strappate e finite chissà dove.

Cosa dire degli uffici delle tasse? Il confronto tra la grande Italia e la piccola Svezia non regge in nessun caso: non possiamo, da casa o dall'ufficio, telefonare ad un «intendente» che ha cura del distretto ove svolgiamo la nostra attività e questo gentile signore ci fornisce tutte le informazioni che vogliamo, curando non solo gli interessi dello Stato che rappresenta ma anche i nostri che protegge; appunto per questo il signor «intendente» si preoccupa di correggere i nostri conteggi se sono errati o ci indica quelle giuste trazioni o metodi che sono un nostro diritto come è nostro dovere pagare le tasse nella percentuale esatta. E che dire del fatto che se abbiamo pagato di più in un anno, entro il 15 dicembre successivo ci arriva a casa il rimborso che puntuale minima formalità, mentre se abbiamo pagato di meno abbiamo, dal 15 dicembre dell'anno successivo, quattro mesi di tempo per pagare? Se la somma da rimborsare a favore del contribuente supera le 3000 corone, pari a 129 mila lire, lo Stato paga anche gli interessi nella misura del 5 per cento; se però è lui in credito per più di 1000 corone addebita il 9 per cento e questo al fine di non permettere che si abusi del credito concessogli. Occorre anche precisare che quando i conti risultano inferiori alle 3 corone in un senso o nell'altro, si pari o patta e questo per non dare del lavoro inutile agli uffici statali.

Eppure con tutto questo gli svedesi si lamentano della loro burocrazia; a togliere tutte le illusioni basta però un viaggio in Italia ove, sino a ieri, si viveva almeno a buon prezzo.

Possiamo ancora fare degli esempi sulle «differenze»: ogni persona si annuncia qui in Svezia, telefona alla mutua e comunica la sua dal lavoro; sino a quando non si dichiarerà guarito, a parte i soliti controlli, gli pioverà automaticamente ogni mese circa nella cassetta delle lettere un buono postale per l'importo del guadagno: il paziente non ha altra preoccupazione a questo riguardo.

Da Stoccolma possiamo ascoltare benissimo radio Belgrado, Madrid o Tangeri; ci riesce difficile captare l'Italia: dicono che i trasmettitori italiani siano piuttosto deboli e molto vecchi.

Una rete telefonica automatizzata al 95 per cento in dall'anno prossimo si potrà telefonare in automatismo tra le capitali scandinave), ironi che parlano ed arrivano in perfetto orario, posta recapitata nei resti di dominio pubblico degli episodi scandalosi della sua vita e di quella di suo figlio. L'anonimo minacciava di farmi avere dei guai con la polizia e altre sciocchezze. Io trovai buttar tutto nel cestino, ma alla moglie ed alcuni amici mi hanno convinto ad andare dai carabinieri».

Sabato sera alle 21 il Sicurità si recato nel luogo indicato ed in posto a terra un plico che i carabinieri gli avevano consegnato. Nascosti in una scuola e nell'ufficio postale hanno l'ingresso sotto il medesimo portonino via Carlo Alberto 2 a Cavallerleone c'erano i carabinieri di Savigliano, il tenente Sergio Ricca, il comandante della stazione maresciallo Beretta ed altri due sottufficiali. Alle 21 un uomo è entrato nella portina; era Claudio. Tarizzo che ritornava. Pochi minuti dopo i carabinieri hanno sentito un passo leggero che scendeva le scale. Un'ombra figura è passata davanti a loro, ha raggiunto la porta ed ha raccolto il plico che era sembrato in un angolo. I militi sono allora balzati all'improvviso dell'ombra con le pistole in pugno: il fascio di luce di una torcia elettrica ha illuminato il volto terrorizzato di Giuseppina Alesso che nelle mani teneva il pacco depositato dall'industriale. Inutile dire che ai polso dei 5 militari nella buia erano stati messi dei ritagli di giornale.

Per il trambusto si era svegliata la piccola Lorella e dopo pochi minuti, in pigiama, è stata Claudio Tarizzo. Dopo un primo sommario interrogatorio Giuseppina Alesso è stata invitata a presentarsi ai carabinieri di Cavallermaggiore il giorno dopo.

«L'ho in caserma ieri mattina alle 8 — ci ha detto il marito — è stata interrogata per due ore; hanno interrogato anche me. Ci hanno rilasciati alle 16.30, ma quando siamo arrivati a casa abbiamo trovato ancora i carabinieri che ci hanno fatti tornare in caserma. Poi mi hanno detto che Giuseppina ha confessato. Io sono nella. Hanno fatto salire mia moglie su camionetta che l'ha portata alle carceri di Saluzzo. Non ha neppure potuto rivedere Lorella».

Giuseppina Alesso è stata arrestata e denunciata per tentata estorsione, ma è probabile che il Procuratore della Repubblica le concederà la libertà provvisoria anche in considerazione dell'avvenimento terribile di cui in giorno donna soffre da quando, nel mese fa, ha avuto la figlia.

I carabinieri di Savigliano proseguono le indagini. Nella vicenda ci sono ancora parecchi punti oscuri. Giuseppina Alesso è stata amica di Graziella Monetti, la donna di Natale Sicurità e pare strano che abbia tentato, anche se indirettamente, di ricattarli. Infine la calligrafia delle lettere ricevute non è quella della giovane pettinatrice ed è stata verificata da più parti (data la notorietà dell'industriale oggi a Savigliano non si parla d'altro) che la Alesso sia stata usata come strumento da altre persone ben più istruite della pettinatrice di Cavallerleone.

Umberto Zanatta

Britt torna sulla scena

La graziosa attrice svedese Britt Ekland, che indossa una favolosa pelliccia di visone «Diamante Nero», dono dello Peter Sellers, lascia il Teatro Odeon, sulla Leicester Square, dove ha preso parte alle prove di un nuovo spettacolo (Telefoto)

Già condannato a sei anni

Ritorna in giudizio un geometra di Vercelli

E' imputato di bancarotta e di appropriazione indebita - Giudicato in contumacia nel processo di primo grado è tuttora latitante

Dal nostro corrispondente

Vercelli, lunedì

Mercoledì 26 febbraio si discuterà in Appello, a Torino, la sentenza pronunciata dal Tribunale di Vercelli il sette giugno dello scorso anno nei confronti del geom. Piero Borasio, di 54 anni, da Vercelli, e che condannava il professionista — contumace — a 4 anni di reclusione per il reato di bancarotta preferenziale ed a 2 anni, 6 mesi e 250.000 lire di multa per il resto di appropriazione indebita.

La figura del Borasio è notissima nel Vercellese: si può considerare che il suo giro di affari come amministratore di agricoltori e di aziende e assicuratore, ammontasse a circa un miliardo annuo. Coinvolto in tre fallimenti, il suo dissesto, valutato di primo tempo in 450 milioni, venne ridimensionato nel corso del dibattito in circa 250.

Nel 1957 il Borasio fu dichiarato fallito in proprio (fallimento, poi, revocato con sentenza della Corte d'Appello di Torino) e come amministratore delle aziende Cia (immobiliare) e Rosa (vendita di oggetti regalo). Nel febbraio '58, in seguito a mandato di cattura, veniva arrestato in circostanze drammatiche mentre stava fuggendo dalla casa della madre, a San Martino di Barengo (Milano). Su istanza dei difensori, alla fine dell'agosto '58 il Borasio fu scarcerato ma in seguito ad ulteriore istruttoria, nel gennaio 1962, venne emesso un nuovo mandato di cattura nei suoi confronti. Nel frattempo, però, egli era scomparso e non risulta che sia ancora rientrato in Italia.

All'inizio del dibattito del luglio scorso i difensori avvocati Fratti di Vercelli e Di Tieri di Novara fecero un tentativo per chiarire la situazione avanzando l'istanza di revoca del mandato di cattura. L'istanza fu respinta dal tribunale ed il dibattito, durato due giorni, si risolse in un dialogo serrato tra giudici ed avvocati, senza la possibilità di poter contare su eventuali chiarimenti che solo il Borasio, con la sua potrebbe dare.

Nel corso del processo è emersa sostanzialmente la vicenda di iniziative del Borasio: chi ha avuto troppa fiducia in lui ha pagato di tasca propria. Che direzione abbiano poi preso i 250 milioni che costituiscono il dissesto, questo è rimasto un mistero.

Comunque, la difesa non si arrende e ripresenta una posizione molto dura: sostiene almeno che i giudici, sopravvalutato per la prova mancata e per la carenza di precisazioni da parte dell'imputato (assente), si limitarono ad una assolutoria dubitativa. Nei motivi di appello i difensori (avv. Filosofo di Torino e Di Tieri di Novara) contestano per una sentenza di assoluzione per una sentenza di assoluzione per non aver ammesso il fatto per entrambi i conti. Essi sostengono che vi siano gli elementi nei fatti contestati dal Borasio tali da configurare la bancarotta preferenziale e l'appropriazione indebita.

W. B.

Verbania ha superato i 31 mila abitanti

Verbania, lunedì sera.

(c.) La popolazione di Verbania ha raggiunto i 31.504 abitanti, confermandosi la 2ª città in seconda città, come popolazione, della provincia, dopo il capoluogo, Novara. Lo si desume dal bollettino demografico reso noto dal comune. Dallo stesso bollettino si può anche rilevare che gli immigrati, in gran parte meridionali, stabilitisi in città durante lo scorso anno sono stati 1362. Durante lo stesso periodo si sono anche avuti 518 nati, 446 morti e 234 matrimoni.

Stamane all'alba a Genova: 24 alloggi danneggiati

Casa sventrata da uno scoppio di gas

Giuseppe Fassone, di 65 anni, è stato trovato cadavere in una nella cucina ove si è verificato il tragico scoppio (Telefoto)

Un è morto - Panico nel centinaio inquilini precipitatisi strada - Ancora incerte le della deflagrazione

Dal nostro corrispondente

Genova, lunedì sera.

Questa mattina, alle sei, un tremendo scoppio di gas ha seriamente danneggiato il maggiore n. 6 di via dell'Ombra, che si affaccia da un lato su corso Europa, scardinando porte e finestre dei sottostanti appartamenti che lo compongono e causando la morte di un uomo, che abitava nell'alloggio al quarto piano, all'interno 22, dove il gas, fuoriuscendo, ha provocato il grave sinistro.

Il morto, che è stato rinvenuto nella cucina, è il sig. Giuseppe Fassone, di 65 anni, piccolo imprenditore edile. Non è ancora chiaro se è deceduto in seguito allo scoppio o perché asfissiato dal gas. L'uomo era solo nell'appartamento: la sua moglie, Adriana Arduino, stamane si era fermata in casa di una figliuola, nel palazzo vicino, al n. 7 di via dell'Ombra.

Non si conoscono ancora le cause che determinato il deflusso del gas e il conseguente scoppio, che ha addirittura abbattuto la parete esterna dell'appartamento del Fassone e ha danneggiato gli altri ventitrè alloggi. I detriti del muro esterno e le ringhiere dei poggioli, caduti sulla strada, hanno reso inservibili alla automobili in sosta e ne hanno danneggiato seriamente altre tre.

Lo scoppio causato un comprensibile panico negli abitanti del caseggiato colpito e degli stabili: un centinaio di persone si è precipitato sulla strada, mettendo in difficoltà l'opera dei pompieri e degli agenti di pubblica sicurezza. Tecnici e operai dell'azienda municipalizzata hanno immediatamente sospeso l'erogazione del gas a tutte le abitazioni di via dell'Ombra, nel tratto compreso fra via Isonzo e corso Europa.

Unica vittima, il signor Fassone. C'è chi avanza l'ipotesi del suicidio, ma le autorità non si pronunciano: resta comunque da accertare se la morte è avvenuta per avvelenamento da gas.

Le famiglie hanno abbandonato le loro abitazioni, dopo un sopralluogo dei tecnici comunali, solo parzialmente, ad eccezione di quattro, dei quarto e dei loro piani (medici personali che hanno trovato sistemazione presso amici per il tempo necessario al ripristino dei singoli appartamenti e dei muri divisori crollati). I danni sono valutati approssimativamente sui cinquanta milioni di lire. La casa, un condominio di 4 piani, era stata costruita di recente.

Secondo i primi accertamenti, l'episodio andrebbe così ricostruito. Ieri sera il Fassone aveva messo il bricco del caffè a bollire sul fornello e si era poi addormentato sulla sedia. Traboccando, il caffè ha spento la fiamma, durante la notte, l'intero appartamento si è riempito di gas, che ha asfissiato l'imprenditore edile. Un corto circuito, con molta probabilità causato dal frigorifero, avrebbe provocato l'esplosione.

n. b.

Arrestata ieri dai carabinieri a Cavallerleone, presso Savigliano

Ha pianto tutta la notte in carcere la giovane ricattatrice dell'industriale

Avrebbe confessato, ma i suoi familiari e la stessa vittima della tentata estorsione ritengono che possa essere stata usata da altre persone strumento - Il marito chiede per lei la libertà provvisoria

DAL NOSTRO INVIATO

Savigliano, lunedì

Giuseppina Alesso di Torino, la giovane pettinatrice arrestata per aver ricattato un noto industriale di Savigliano, ha trascorso la sua prima notte nel carcere di Saluzzo senza riuscire a dormire. Per molte ore è stata udita piangere e chiedere perdono alla figlia Lorella di 5 mesi ed al marito. Questi stamattina, accompagnato dal padre e dal suocero, si è recato con un avvocato al tribunale di Saluzzo per chiedere la libertà provvisoria per la donna, e quindi dall'industriale a portargli le sue scuse per lo spiacevole episodio. Nel frattempo è stata possibile ricostruire la storia del ricatto. Tutto è cominciato giovedì mattina della scorsa settimana quando, fra le numerose lettere che quotidianamente riceve, l'imprenditore di cose Natale Sicurità di 46 anni, residente a Savigliano in piazza d'Armi, ne ha trovata una anonima.

«E' la prima volta che mi capita di essere coinvolto in una faccenda del genere — ha detto l'industriale —; nella lettera mi si imponeva di lasciare 6 milioni, in biglietti da diecimila, sabato sera alle 22 nel portone di via Carlo Alberto 2 a Cavallerleone. Altrimenti, diceva la lettera, sarebbero stati

Natale Sicurità, l'industriale ricattato (foto Morsio)

L'uscio della cantina presso il quale l'industriale ha depositato la busta con mezza stranezza. A destra, il marito della giovane con indumenti della loro bimba

Il Procuratore generale ricorre la sentenza agli industriali Pesio

Cuneo, lunedì sera.

(a.l.) Il Procuratore generale presso la Corte d'appello di Torino non ha presentato ricorso contro la sentenza pronunciata il 31 gennaio scorso dal Tribunale di Cuneo, a conclusione del clamoroso processo contro gli ex-industriali di Chiusa Pesio rag. Luigi Ardino, di 25 anni e il padre Bernardino, di 57, l'industriale torinese Michele Sala e la presidente Maria Dalmasso.

Come si ricorderà, il rag. Ardino venne assolto per insufficienza di prove dai reati di bancarotta fraudolenta e truffa aggravata; il padre fu condannato a 7 anni e 10 mesi di reclusione, il Sala a 1 anno e la Dalmasso assolta con formula piena.

Contro tale verdetto aveva già presentato appello il Pubblico Ministero presso il nostro Tribunale, il quale, nella sua requisitoria, aveva chiesto la condanna di tutti gl'imputati. Ora a tale atto viene ad aggiungersi anche il ricorso della Procura generale presso il cui ufficio è stato inviato il dispositivo della sentenza per la stesura dei motivi, che sono attesi a Cuneo con viva attesa.

Trentottenne stroncato da infarto a Badia Polesine

Passeggiava fumando una sigaretta

Rovigo, lunedì sera.

Il titolare di una lavanderia di Badia Polesine, Francesco Marchetto, di 38 anni, mentre stava passeggiando per una via del fumando una sigaretta, stramazzava al suolo esanime. Il corpo del poveretto veniva rinvenuto poco dopo da due coniugi, i quali notavano come l'uomo avesse ancora stretta in mano la sigaretta accesa. Soccorso e trasportato all'ospedale, i medici constatavano che il povero era ormai morto.

Le autorità stanno svolgendo indagini sul luttuoso episodio. Un esame della salma, infatti, ha accertato la morte è dovuta a infarto cardiaco, aggravato da un profumato uso di detergenti.

Si presume che il Marchetto sia stato avvelenato dalla triestina, che impiegava nel suo nero per lavare a secco.

Ragazza scomparsa

Voghera, lunedì sera.

(g.l.) E' stata denunciata questa mattina la scomparsa di una ragazza di sedici anni, residente a Borgo Priolo, un piccolo comune dell'Oltrepò Pavese. La giovane, che si chiama Angela Bertolagni, manca da da giorni ed i suoi genitori sitenzione sia fuggita con un uomo sposato, separato dalla moglie, residente a Firenze e domiciliato a Borgo Priolo per ragioni di lavoro. Contro di è pure ora irrevocabile.

Arrestato a Genova il capo d'una temuta banda

Genova, lunedì sera.

Il capo di una banda che rapinava marittimi stranieri e turisti è stato arrestato da agenti della Mobile al comando del dott. Costa. Si tratta di Fratore Proietto,

IN TUTTE LE EDICOLE IL
2° FASCICOLO
DELLA
DIVINA COMMEDIA
CURCIO

edizione d'amatore eseguita su autentici codici miniati del Trecento

OGNI FASCICOLO 250 LIRE

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

STASERA ALLA TELEVISIONE

Il «più bel film di tutti i tempi» apre il ciclo dedicato a Eisenstein

Sul Secondo Canale «La corazzata Potemkin» capolavoro del celebre regista sovietico - Sul Primo un racconto sceneggiato e «Tv 7»

Non solo fra i registi, ma anche fra gli studiosi e i tecnici del cinema, la personalità del sovietico Sergej Eisenstein è certamente quella più significativa.

Eisenstein ha contribuito in modo interessante al fiorire di studi sul linguaggio della decima Musa, anzi proprio le sue opere hanno fatto chiaramente capire che il potere fare dell'arte con la macchina da presa.

La televisione italiana, per onorare la memoria del celebre regista, a partire da oggi, sul Secondo Canale alle 21,15 presenterà una serie di film girati da Eisenstein. Il ciclo sarà aperto dalla Corazzata Potemkin, la seconda opera del regista girata nel 1925 che una giuria di critici ha definito «il più bel film di tutti i tempi».

L'autore trasse la vicenda dalla ribellione agli ufficiali zaristi dei marinai che erano a bordo di quella nave da guerra, nel porto di Odessa, avvenuta nel 1905. La ribellione vide la partecipazione di tutta la popolazione della città, ma fu stroncata nel sangue dall'intervento delle truppe dello zar che massacrarono i cittadini «in corteo e famosa sequenza della «scalinata».

Eisenstein sviluppò il tema facendo apparire il significato della rivoluzione che poi sarebbe scoppiata per instaurare in Russia il nuovo regime popolare. Il film, oltre al suo valore storico, ha anche quello di contenere già perfettamente tutti quei tipici elementi che definiranno lo stile di Eisenstein.

Eisenstein infatti indicò la strada ai registi che lo seguiranno non soltanto usando quella tecnica nuova del linguaggio cinematografico poi ripresa e discussa nei successivi studi dei teorici europei, ma antifiguralmente anche i due termini essenziali su cui si costruisce un film: il montaggio e l'inquadratura.

* *

Nello stesso serata, sul Primo Canale, andrà in onda, dopo Tv 7 un cui si mostrerà un racconto di Zavattini, «Fino d'acqua sulla sabbia», con Rossano Brazzi e Rossella Falk, ripreso dal «Diario» di Daniele D'Anza.

Lo trasmetteranno in «Carnet di viaggio», in onda dopo «Tutti insieme» alcune ore prima, alle 19,15 sul primo canale sarà presentato da Ennio Abbrescia, che si esibirà anche come cantante in una particolare versione di Tu, solamente tu.

Parteciperanno al programma: Cristina Comte, che reciterà L'abbraccio; Rosalba Lori, in Motivo d'amore; Piera Gallo in Colpa della buona sorte; Lucia Valeri, in Carciofolà; Scarpia, in La piazzetta di Capri; Carlo Missaglia, in Astrigunte; Tony Rossi, in I cry for you, bambina; Franco De Marchi, in Cosa farò; Aurelia Fierro che si esibirà in due canzoni: Quanto mi piace il Sole, piazza e amore. Il sestetto di Roma di Carlo Loffredo eseguirà Caravan, il celebre brano di Duke Ellington.

De Sica al TNP: è il primo straniero

Parigi, lunedì sera.

De Sica dirigerà nel gennaio 1965 *Sei personaggi in cerca d'autore* di Pirandello, per il Teatro Nazionale Popolare. Ha concluso oggi un accordo al riguardo con il direttore del teatro Georges [redacted]: De Sica sarà così il primo regista straniero il cui concorso sia stato sollecitato [redacted] T.N.P.

Mylène alle prese con i contrabbandieri

Nel suo ultimo film «L'apparsamento delle ragazze» (di cui presentiamo una scena), l'attrice francese Mylène Demongeot è al centro di una vicenda umoristica su [redacted] traffico [redacted] lingotti d'oro

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

18,45: La Nuova Scuola Medin.
17,30: La tv dei ragazzi: Pomeriggio sul ghiaccio. - I viaggi meravigliosi, con Febo Conti.
18,30: Non è mai troppo tardi.
19 —: Telegiornale.
19,15: Carnet di musica: Complesso diretto da Riccardo Vantellini.
20 —: Trieseart.
20,30: Telegiornale.
21 —: Tv 7 - Settimanale televisivo, diretto da Giorgio Vecchietti.
21,05: «Fino d'acqua sulla sabbia» di Cesare Zavattini. Riduzione televisiva di Daniele D'Anza e Fabio Mauri. Interpreti: Rossano Brazzi, Rossella Falk e altri.
22,30: Dal Tempio Malatestiana di Rimini: [redacted]: «Magnificat» per soli, coro e orchestra.
23 —: Telegiornale.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: «La corazzata Potemkin», film di S. M. Eisenstein.
22,30: La guerra del gesso, documentario.
22,40: Dal palazzo dell'Esposizione di Torino: Trigesimo Concorso ippico internazionale.
23,25: Notte sport.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE) — Ore 8,30-14,45: Telescuola - 17,30: La tv dei ragazzi - 18,30: Non è mai troppo tardi - 19: Telegiornale - 19,15: La tv dei ragazzi - 19,55: In famiglia - 20,15: Sport - 20,30: Telegiornale - 21: «La conquista di Atlanto», film con Spencer Tracy - 22,40: Atomo pratico (Prima puntata) - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Argentina (Seconda puntata) - 22,30: «Lucrezia», opera di Ottorino Respighi - 23,15: Notte sport.

De Sica al TNP: è il primo straniero

Parigi, lunedì sera.

Da Sica dirigerà nel gennaio 1965 *Sei personaggi in cerca d'autore* di Pirandello, per il Teatro Nazionale Popolare. Ha concluso oggi un accordo al riguardo con il direttore del teatro Georges [redacted]: De Sica sarà così il primo regista straniero il cui concorso sia stato sollecitato [redacted] T.N.P.

Di passaggio a Milano il divo del «surf»

Trini Lopez senza accorgersene ha inventato un nuovo ballo

Nostro servizio particolare

Milano, lunedì sera.

I telespettatori dell'ultima, sfortunatissima Fiera dei sogni si saranno certamente accorti che in partecipazione del disco del «surf» Trini Lopez era stato registrato in precedenza, il fortunato cantante americano non poteva certamente perdere tempo a Milano per assaporare i «capricci» della Fiera e attendere serenamente le due degli scimpanzé. Proprio lui, che può vantare d'aver venduto tra milioni di dischi e di guadagnare quasi mezzo milione di lire alla settimana.

Trini Lopez può davvero dire di essere un giovane fortunato, specialmente se si considera che si è ritrovato ispiratore di un ballo nuovo senza quasi accorgersene. Il suo brano, infatti, era nato come un qualunque pezzo di musica leggera e solo dopo i suoi «fans», ed in maniera particolare i «surfs», cioè gli amanti, nella quale si pratica il nuovo sport americano, il pattinaggio sulle onde.

A Milano è cominciato ai primi giorni di quest'anno, precisamente da Parigi importato da recenti servizi di giornali, simbolo del suo successo. E i Beat a hammer, una canzone che nella versione originale aveva un testo drammatico, scritto per interpretare i sognati d'America e dopare l'Italia di classe.

Trini, che è nato a Dallas, una città piena di trionfi morali, è uno dei tanti cantanti americani che si interessa del problema razziale. E questo è anche uno delle ragioni che lo ha indotto a rastrare interno al clan di Sinatra. E' infatti La Regina — la quale di «surfing» che appartiene al «surf» — che invita i suoi dischi.

All'aeroporto di Milano Trini era atteso da un codazzo di fanciulli, quasi anche il peso delle sue valigie dalle forme più strane. Contemporaneamente gli speciali apparecchi che portano ai cantanti per ottenere effetti particolari di musica, in realtà servivano lui alla, anche, brava, come un «torre-ro». I suoi genitori sono dell'America del Sud e la sua musica riecha dell'origine latino. A Dallas vive ancora suo padre, che è rettore dell'università.

Il figlio ha approfittato assai meno degli studi. Sebbene iscritto per volere paterno ad una scuola superiore, Lopez non ha portato a termine gli studi, preferendo frequentare assai più assiduamente i corsi di canto e musica. E la vita non gli ha dato certo torto!

Ora Trini Lopez conquista l'Europa: ha preparato quattro pezzi per la Francia, due per la Germania e tre per l'Italia. Inutile chiedergli i titoli: non riesce assolutamente a ricordarli!

a. g.

ECHI DI CRONACA

Il televisore è guasto?

Chiamate il 196 Telemeccanica. Servizio veloce domiciliare per qualsiasi riparazione. Impianti per la ricezione del 2° can. tv.

Installazioni, riparazioni lavatrici

Effettuiamo all'Ariete 675 gli servizi veloci riparazioni, installazioni domestici ed elettrici. Preventivi su richiesta.

Tappezzerie in carta

Rimborso spese in misura equivalente alla tappezzeria di rimborso dalla fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

I pali superflui

Ripetutamente vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Entomologia Medica G.B.M., Torino, piazza Re Carlo 197, tel. 341.203; disinfestazioni, via Migliara 18, telefono 22.37.

CLAUDIO GORA parla della sua carriera

Vuole ricordare solo tre dei settanta film interpretati

Claudio Gora con Carlo il maggiore dei suoi figli

ROMA, lunedì sera.

Pochi sanno che l'attore e regista Claudio Gora è figlio del generale Carlo Giordani, decorato di medaglia d'oro per la conquista dell'Adamello e successivamente caduto, ovviamente ai Monticorno.

Claudio, il terzo di cinque figli, venne educato dalla madre a dimenticare nel 38 fece la prima sua esperienza cinematografica, classificandosi secondo nei giochi universitari, con il film «Primavera» da lui realizzato con Piero Portaluppi, ogni più operatore. L'anno successivo, per accontentare la mamma che la aveva pregato «di non rendere il nome della famiglia», prese la seconda laurea di «Giurisprudenza» e iniziò da una serie di fotografie, dilettò, come altre giovane, la «Truppain d'amore» di Mataresso, a fianco di Carlo Candiani.

Sono circa settanta le pellicole alle quali l'attore ha partecipato alun nè oggi. «Tutte quante, ho fatto, fino al '60, non fra per me nessun valore» dice però Claudio Gora.

«Be', invece, molta importanza al invece fatto da quel periodo in poi — prosegue — cioè, da quando Germi mi "riscoprì" con il film "Un maledetto imbroglio", seguito da "Adua e le compagne" di Pietrangeli e "Vita difficile" di Dino Risi. Dell'ultimo mio interpretazione "Il treno del sabato", posso dire che, in un primo tempo, ero molto incerto se accettare un ruolo nuovo, in seguito, invece, mi sono trovato bene e sono lieto dell'esperienza».

Come regista, Gora, ha realizzato sette film; infatti, nel '38, con «Il cielo è rosso» dall'omonimo romanzo di Giuseppe Berto, lanciando l'allora tredicenne, Anna Maria Ferrero. Nel '53, un suo film «Febbre di vivere», ottenne tre nastri d'argento.

«Il mio sogno, la mia ambizione — dice Gora — è la regia, ma non potrò mai farla a modo mio finchè non mi riuscirà di essere regista-produttore. La mia scelta cadrebbe su un però concreto, sia, infatti, per entrare in una combinazione, che mi permetterà di realizzare, la cooperativa. Il lavoro "Soltanto per noi"».

Nella pellicola, con l'attore reciterà anche la moglie, Marina Berti, che proprio in questi giorni, la troviamo, come protagonista, il film «Le compagne» che ha segnato il suo ritorno ai cinema, dopo anni dedicati solo alla famiglia.

f. p.

SPETTACOLI A TORINO

TORINO ESPOSIZIONI
Ore 21
Concorso Ippico Internazionale
Premio «CASSA DI RISPARMIO»
Barrage tre grandi ostacoli

TROCADERO
Via A. Doria 9 - tel. 535.771
SERATA AUBUM
ASSEGNAZIONE PREMI

CLUB FARO DANZE
TULLIO ROSSINI presenta
«PICCOLO PREMIO»
Dischi e giradischi offerti da
GEMELLI ANTONIO

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti spinse La Stampa n. Roma ang. v. Bertola, tel. 83.112
Alfieri riposo. Da domani ore 21,15 la Compagnia Domenico Modugno in «Tommaso d'Amalfi».
Carignano ore 21,25 Stabile Torino presenta «Donne di morte» di A. Strindberg. Regia: Sibilla Genova. Fino al 14 marzo.
Stabile del Ridotto: riposo.
Alcione: Rivista Fanfulla - A. Rizzo ore 16,15 - 21,15.
Mollel: «Mercantonia e Cleopatra» Rivista Mario Ferrero 16,15-21,15.
Palazzo Chiaccio 15-18; 21-23,30.
Al Florida Club (c. Sottorino, tel. 42-022): ore 21-1 complesso Boccaccia e d'Andrea. Canta Sergio Garighio. Attrazione Danzas ripeto.
Foro Danzas ore 21 compl. Bonazzoli. Gaudio: 16,30 danze; 21 ripeto.
Gay Sabu ripeto.
Trocadero ore 21) 5 Clip's.
Colombo Night Club: Attrazioni. Moulin Rouge (c. Cariino, 544-279): Attrazioni internaz. Orch.) 5 King.
Abrigner (Sacchi 28, t. 41-825): 21. Acapulco (Monc. 145, t. 583-666) 21. Alessandro Gogon Martinetto. 299-497. Aquilone (Cavoretto 2, t. 676.979). Capitol (Sacchi 18, t. 521.528): 21. Centro Club (p. Castello): riposo. Holiday, Vinzaglio 3, t. 511.736: 21. Lido Whisky (c. Monzalleri 422, tel. 597-016): ore 21: festival 19-21. Villa Gay (c. Monzalleri 52): riposo. West End a Gogo. Ristorante, strada Traforo del Pino, telef. 650-270. Whisky Club. Pino, t. 821-001: 14-21. Whisky Hotel (tel. 687.583): r 21.

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Galatea (Vala 8): Enrico d'Assia. Galleria Balbo (via Balbo 19): Pittori contemporanei.
Galleria Cavur (Galleria Subalpina): Espongono i maestri della nova.
Galleria Gissi (p. Solferino 2): Mostra personale scultore Renzo Regusci.
Galleria Narcisa (p. C. Felice 15): «Motivi d'arte contemporanea».
La Bussola (via Po 8): Eugenio Carmi «Colleges di tela fotografata».
La Cavarrina (piazza Cavour 10): A. Ciacomelli, disegni: 10-12; 16-20.
Salotto Malvezzi (Inghilterra 27): «Temi geologici» di Enrico Galasso.

Museo del Cinema: chiuso.

CINEMATOGRAFI

Ambassador: «Alta infedeltà» Ugo Tognazzi, Nino Manfredi, Monica Vitti. M. Mercier, C. Aznavour. Vist. 18. Astor: «Giorni caldi a Palm Springs» Troy Donahue, technicolor.
Corso: «A 007 dalla Russia con amore» con Sean Connery, technicolor. Cristallo: «Il giovedì» di Dino Risi con Walter Chiari, Michèle Mercier. Ore 14,10-16,20-18,20-20,20-22,30.
Doria: «Vita coniugale» di André Cayatte, con Marie José Nat, Jacques Charrier. Vietato minori anni 14.
Ideale: «Il malamondo» sentimentale, regia di Paolo Cavara. Vist. min. 18.
Lux: «Il vindicatore» C. Hamilton, M. Marcouf, I. Moreau, R. Schneider, Finney. Or. 13,30-15,20-19,10-22,10.
Nazionale: «Le valle dei lunghi coltelli» techn. scope, Lex Barker.
Napoli: «Una domenica a New York» C. Robertson, J. Fonda, R. Taylor.
Romanzo: «La ragazza di Bube» con Claudia Cardinale, George Chakiris.
Vittorio: «Vento caldo di battaglia» con R. Pellegrin, P. Maurisa, D. Carrel, C. Wilson.

Ariston: «La pantera rossa» D. Niven. Lux: «Il vindicatore» C. Hamilton, M. Marcouf, I. Moreau, R. Schneider, Finney. Or. 13,30-15,20-19,10-22,10.
Nazionale: «Le valle dei lunghi coltelli» techn. scope, Lex Barker.
Napoli: «Una domenica a New York» C. Robertson, J. Fonda, R. Taylor.
Romanzo: «La ragazza di Bube» con Claudia Cardinale, George Chakiris.
Vittorio: «Vento caldo di battaglia» con R. Pellegrin, P. Maurisa, D. Carrel, C. Wilson.

Ariston: «La pantera rossa» D. Niven. Arlecchino: «Quel tanto non so che» Doris Day, James Gardner, techn.
Augustus: «Il maestro di Vigevano» Alberto Sordi, Claire Bloom.
Capitol: «Jeff Gordon, il diabolico detective» con Eddie Constantine.
Cardinale, Technicolor.
Arlecchino: «Quel tanto non so che» Doris Day, James Gardner, techn.
Augustus: «Il maestro di Vigevano» Alberto Sordi, Claire Bloom.
Capitol: «Jeff Gordon, il diabolico detective» con Eddie Constantine.
Marconi: «La tentazione dalle nostre tecnicolor. Vietato minori anni 18.
Teatino: «Il diavolo in corpo» Gerard Philipe. Vietato minori 16. Ass. 10.

Alessandra: «Avamposto Sahara» con Carroll Baker, Peter Van Eyck.
Turo: «Avamposto Sahara» con Carroll Baker, Peter Van Eyck.
Fiamma: «L'uomo che vide il suo assassino» techn. sc., Michael Craig.
Hollywood: «Tutto è musica» techn. u. Modugno, Franchi, Ingrassia.
Mollel: «Mercantonia e Cleopatra» Rivista Mario Ferrero 16,15-21,15.
Fulmi: «La donna dell'altro» Monsieur: «Il padrone di New York» Mickey Rooney, D. Jannsen.
[redacted]: «Tutto è musica» technicolor, Franchi, Ingrassia, D. Modugno.
Principe: «Tutto è musica» technic. D. Modugno, Franchi, Ingrassia.
Sistina: «Il padrone di New York» Mickey Rooney, D. Jannsen.

Adriano: «I nomadi» con Robert Mitchum, Deborah Kerr, technicolor.
Alcione: «Fuoco di ispio», Michèle Mercier. Ore 16,15 - 21,15.
Alpi: «Duello a S. Antonino» Errol Flynn, A. Smith, technicolor.
La Perla: «Il figlio del rinnegato» con Tyrone Power, Gene Tierney.
Regina: «Segreto nervoso d'oro».

Attr: «Giardino della violenza» A. 10.
Milano: «Oggi a Berlino» e «Fantasmi a Roma» Apertura ore 10.
Olimpia: «Servili nella giungla».
Pa: «Il marchio di sangue» techn. con Alan Ladd.
P. Nuovo: «Rivolta sui cortili» e «La prima è viale Eva». Apert. 10.

Esperia: «80 mesi in giro per il mondo» techn. scope. Vist. min. 18.
Giardino: «Johnny Concho» Sinatra.
Ministeri Svenuti, maneste, femmine.
Vinzaglio: «I 7 ladri» scope, Edward G. Robinson, Rod Steiger.

Adua: «Jerry il gangster» B. Keliman. C. Jarmin. Varietà. 16,30 - 21,30.
Augusto: «Rivolta», si spara» con Eddie Constantine, Mary Brian.
Brunian: «90 notti in giro per il mondo» scope. «Junio. Vietato 18.
Ex-Dan: «Pellicola senza nome».
Fortino: «Mogambo» con Clark Gable, Mellar «Frous, passioni segrete» V. 18.
Nord: «Artigli insanguinati» con Johnny Shelleck, Ann Todd.
Palermo: «Storia di un disertore».
Sociale: «Orgia di lusso» V. Mature.
Zenith: «Il colpo di terzo» techn. color. scope, con Audie Murphy.

Gabriele: «Vacanze in pigiama» techn. R. Neash, J. Carmet, T. Randall.
Colosseo: «La spatira» technicolor, Barbara Steele, Peter Baldwin.
Continentale: «Watchtower 73» James Stewart, Rock Hudson, Tony Curtis.
Fiamma: «Lo sceriffo impiccabile» technicolor, con J. Moreau.
Italia: «La terrore dello scudo» di Edgar Wallace.
Moderno: «Bersaglio umano» e «Spia!».
Nizza: «Il Mahdi» con Ray Milland.
Piemontese: «Il figlio del regolo» con Tyrone Power, Gene Tierney.
S. Carlo: «Mad il selvaggio» scope, Paul Newman, M. Douglas, P. Neal.
Sassari: «Cavalcata infernale» con I. Tulsor, Rita Corlaz.

Olimpia: «Sexy piccolissimo» techn. Dario si mostra con Ugo Tognazzi.
Roma: «Il muro della paura».

Alba: «I pirati della costa» techn. Lex Barker, Liana Orfei.
Ambra: «La morte cavalca Alla Grande» colori, M. O'Hara, B. Keith.
Apollo: «Avventurieri di Mezzo» con Robert Mitchum, K. Russell.
Lumiere: «Alba di fuoco».
Lutrario: «Sparate a vista all'inafferrabile 009» con Paul Maussisse.
Splendor: «Mondo marcio al sole» (attrazioni internazionali). In techn.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Alba, Apollo, Bolgio, Sarzini, Bursch, Colosseo, Continental, Corso, Dora, Doria, Elios, Eliseo, Fiamma, Flora, Italia, Massima, Metrocol, Nord, Nuovo Romolo, Odeon, Palermo, Piemonte, Regina, Roma, Splendor, Star, Statuto, Teatro Alfieri (ridotti all'Enal per giovedì); Teatro Carignano; Cinema Ideale; Palazzo del Chiaccio.

al CRISTALLO

Eccezionale concorso di pubblico

Dopo: «IL SORPASSO» «I MOSTRI»

DINO RISI

presenta il suo ultimo capolavoro

il GIOVEDÌ

con

Walter Chiari Michèle Mercier

...è il più completo di Dino Risi... Satira mordente in un godibilissimo film del regista milanese. Un Walter Chiari maturato, inedito, brillante. IL TEMPO

... un film in cui fuoriesce, sia l'arguzia sia di sentimenti, è naturale e di facile e gradevole visione. IL MESSAGGERO

OGGI al METROPOL
DOPO L'ECCEZIONALE SUCCESSO AL CINEMA NAZIONALE
RITORNA
IL PRIMO FILM SEXY

LE TENTAZIONI DELLA NOTTE
EASTMANCOLOR
Distr. Cesal Cinematografica

Oggi preferite questi film
AMBROSIO ULTIMISSIMI GIORNI
IL PIÙ [redacted] COMICO
ALTA INFEDELTÀ
COLOSSEO Via Mailanna Cerettini, 73
LO SPETTRO
IL FILM DEL TERRORE!!
LUTRARIO Via Stradella, 10
Sparate a vista all'inafferrabile 009
IL FILM DI TUTTE LE EMOZIONI!!

Da mercoledì all'AMBROSIO

PIETRO GERMI
SEDOTTA E ABBANDONATA

Cosa faranno da tutti i vostri desideri potessero avverarsi?
TONY RANDALL BURL IVES BARBARA EDEN
potranno dimostrarvela nel [redacted] film a colori
La Più Allegra Avventura
da mercoledì
Cinema IDEAL
UNIVERSAL INTERNATIONAL

cine teatro ALCIONE
OGGI
FANFULLA
ALFREDO RIZZO
nella rivista
LE MAGGIORATE
con
PATRIZIA TINO VETRANI
RENO LANDI FRED BURGHIS
NILLA REKAL
BALLETTO RITZ-LONDON
SULLO SCHERMO:
PELO DI SPIA
Ottava rivista giorni feriali 16,15 e 21,15

MAFFEI
DA OGGI
MARIO FERRERO
presenta una nuova grande rivista
Mercantonia e Cleopatra
di Carillo
con
LUANA SACCONI GIANFABIO FOSCO CLARA GESSAGA ANNA MARIA MARTINI CRISTIANA LIVA
e la partecipazione della STAR TURIN BALLETT
con
FRIDA SCHULLER - ESTHER WETTER
e la danzatrice negra SHIRLEY COOK
Nuova in scena di Rino Carillo
Coreografie di ORI
Direzione del M° Antonio Melo
Orario spettacoli giorni feriali 16,15 - 21,15
SULLO SCHERMO: RASSEGNA FILMS DI SUCCESSO

CAMPANINO F.LLI
INFORMAZIONI [redacted] CIALI E PRIVATE - [redacted] ESTERO
DAL 1890 - VIA C. PORPORATO 23
Telefono 253.078 - TORINO

SARDI
Poltrone - Arredamenti
Salotti - Sofa-letto
Via dei Mille 20 - T. 82.625

IMMINENTE

La calda vita
TECHNICOLOR
con CATHERINE SPAAK

L. 895.000 I. G. E. compresa
VOLKSWAGEN 1200
AUTOSALONE MONTICONE, Torino
Piazza Adriano, 1 Tel. 383772

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Ha appena terminato in Spagna le riprese dei "Promessi sposi„

Carlo Campanini ha festeggiato le sue nozze d'argento col cinema

Dopo l'esordio con Soldati nel '39, l'attore ha creato una folta galleria di esilaranti personaggi

Carlo Campanini (nella foto Gil Vidal) è don Abbondio nel nuovo film dei «Promessi sposi»

Roma, lunedì sera.

Il 1964 è un anno di particolare commozione per Carlo Campanini. Con l'interpretazione da poco ultimata in Spagna nel tradizionale Don Abbondio delle nozze tormentate - e altri — del Promessi sposi realizzata da Mario Maffei, egli festeggia le proprie nozze d'argento col cinema. Venticinque anni trascorsi dietro la macchina da presa non hanno intaccato minimamente la freschezza e la crescente simpatia da parte del suo affezionatissimo pubblico.

E l'attore stesso è commosso nel ripensare ai suoi esordi, agl'inizi di quei suoi inconfondibili e comunicativi servizi che gli diedero ancora di più il piacevole piglio, a Dicono — (ricorda Campanini — ch'io trascinavo il pubblico, davvero, al quale mi celebro nel '38-'39, in un coro di incensatrici e clamorose risate imitando tra l'altro, parodisticamente, il comico duetto di Stanlio e Ollio. Il pudore mi vieta di dare conferma a questa diceria. Ciò che invece ricordo benissimo è che fu Mario Soldati, nel '39, a offrirmi il primo ruolo cinematografico, da svolgere nel film Dora Nelson di cui dirigeva un goffo tipo di innamorato balbettante e sfortunato, timido e scornato».

Lo ricordiamo. Malgrado mantenda, quell'individuo di sfibrante che Campanini rese con esilarante comunicativa, divenne in seguito quasi una sua peculiare caratteristica, emanata ex-novo ogni qual volta, dallo schermo, egli doveva dar vita ad un particolare tipo - «spalla» per film comici, brillanti o addirittura drammatici.

Ed è a quest'ultimi, più che ai film via via interpretati accanto a Macario, Chiari ed ad altri attori della stessa taglia, che Carlo Campanini accosta la sua prova estremamente impegnativa di questi giorni: il vitato Don Abbondio uscito dalla fantasia... storica di Alessandro Manzoni.

Mario Maffei (ha girato precedentemente in Spagna perché solo laggiù gli è riuscito di trovare ancora intatto il paesaggio lombardo seicentesco pittorato con tanta precisione dal Manzoni. L'ha girato con un cast internazionale (ai primi che Lucia e Don Rodrigo sono spagnoli — rispettivamente Maria Silva e Manolo Manval — come altri interpreti minori: che l'inamidato e il nostro fra Cristoforo che Renzo e Lucia trovano dal Vicini, ottimo caratterista di professione - fece alla perfezione quanto la propria lingua.

Ritorno, con quella generosità d'animo che lo ha sempre distinto, Carlo Campanini quando si trovava sul set con altri spagnoli e francesi, ha preferito recitare nelle loro lingue, che conosce assai bene.

Abbiamo incontrato Campanini a Roma mentre usciva dalla sala di doppiaggio, il cranio, inalterato, ingigantito, incitto e pigro Don Abbondio rivissuto per quella nuova spettacolare versione de I promessi sposi, al cui precedente film brevi cenni in base alle caratteristiche recitative di Carlo Campanini quelle che aprendo il parlo del cinema 25 anni fa, gli valsero la scrittura di generazioni di spettatori.

p. s.

NOTIZIE DA HOLLYWOOD

Hanno lanciato James Garner perché è un tipo conformista

Serio e metodico l'attore ha conquistato rapidamente produttori e pubblico - Una scimmia diva e pittrice - Gli autografi in serie di John Wayne

Garner e Doris Day in un nuovo

Hollywood, lunedì sera.

James Garner è un simpatico attore, alto e robusto, che ha conquistato produttori e pubblico dando subito l'impressione di essere un tipo assiduo e costante nel proprio lavoro. Ed è proprio così. Ad Hollywood dove non mancano (come in tutti gli ambienti artistici) gli individui che vogliono ad ogni costo apparire originali, la serietà e l'assenza di particolari stravaganze - quando si potrebbe definire un conformista a oltranza — di James sembra piuttosto singolare e rara.

Fu la Warner Bros. con la serie televisiva *Maverick*, che lo mise lodevolmente a contatto con il grande pubblico. Ma, ad un certo momento, poi essendo Garner considerato uno dei migliori attori del video, non gli mancò il coraggio di lasciarlo e «Essere un divo della televisione - egli dice — è una cosa che significa poco: è una coloritura che manca più consistenza di un soufflé».

Il suo primo film fu *Children's Hour*, in cui venne diretto da William Wyler e lavorò accanto ad Audrey Hepburn ed a Shirley Mac Laine. Egli cominciò però ad imporsi solamente apparendo in compagnia brillanti e fianco di Doris Day, in *The Thrill of It All* e nel recente *Move Over, Darling* (Precedentemente aveva girato *Cash McCall* con Natalie Wood e *Boys' Night Out* con Kim Novak).

Garner alterna vita con la famiglia (la bella moglie Lois Clarke — che non è un'attrice — e due bambine) nell'ambiente sano di Bel Air, e durante il tempo libero gioca a golf (è un buon dilettante), o legge, o cucina o riceve gli amici. Ha un'incredibile avversione a frequentare i «ristoranti» ed a concedere interviste ai giornali ed alle riviste (ultimi soprattutto fra i fans sono nati i pettegoli nel cinema un grande avvenire.

* *

L'attrice Shirley Mac Laine ha dato un *party* per onorare e presentare agli amici Candy, una scimmia elegantemente vestita, sua *co-star* in *What a Way To Go*. A quanto pare Candy non soltanto è un bravo attore: ma ha una spiccata attitudine per la pittura. S'è specializzata in quadri cubisti.

* *

John Wayne è diventato ultimamente popolare a Madrid mentre si trovava a girare *Circus*. Gli autografi continuò lo assillavano per le strade chiedendogli autografi. Wayne aveva escogitato un modo spiccio per sbrigarsene: a questo richiesta. Ogni sera si riempiva le tasche di biglietti con su scritta la propria firma e li distribuiva ai suoi ammiratori il giorno appresso.

* *

Il cantante Buddy Greco s'è intascato 13.000 dollari (8 milioni e 300 mila lire) per cantare una sera alla nozza della figlia d'Henry Thorne, un milionario del Texas.

g. l.

MOSTRE D'ARTE

Le latte di Carmi e le bende di Dietmann

Negli ultimi tempi Eugenio Carmi, fatto bersaglio con l'evidente di scorsi che subito più appariscente dell'incasso di alcuni giovani pittori italiani dopo lunghi anni di silenzio nelle prime «vetrine» e «vetrinette» e negli stands d'una manifestazione, semplicemente in quanto pittore di un'importanza più quale da qualche anno si è dedicato Eugenio Carmi, da qualche non certo sprovveduto di sensibilità che in quelle manifestazioni espone — non una qualunque diventata d'una certa importanza — vede qualcosa a lui cari ranza va nessun altro in loro identificabile e il capitale acquistano un senso lievemente umoristico.

Nell'ampio spazio di Cartier dove c'è molta di così particolare e in cosa scintillazione, si sono già viste molte fatte di cose e cosperciatezze delle bottiglie di ogni materiale, di una già viste intorni colloca dove c'è distesa il carburante della scatola di fiammiferi, e ognuno ha guardato con ampiezza l'importanza tra e il gusto che acquista diversamente intorno ai e alterno.

In questo tutto litografico che Carmi espone alla Bevilacqua di certo sempre più l'intervento di non scelta che non sbiadisca dell'originale trovato con i suoi caratteri di forza e di colore, ma è piuttosto per oltrepassare non opponendo modificazioni e condizionamenti il suo contatto, di subire passivamente l'umore di certe pitture di tutto il mondo, ma anche di una certa nostra cultura.

Nel tempo di una «mostra pubblicazione» anche un fotogramma, Dietmann - con i suoi involti, le stoffe elettriche, gli scabelli e i libri bruciacchiati, con il tulipano dentro mutandine, con i cappelli, le cravatte, gli occhiali e gli specchi deformanti accuratamente sempre «grande pulizia» e quindi la serenità - svolge assai d'intorno attorno Pietro Bentivoglio nel presentarlo - ci sembra poco sincero.

«Nel momento in cui tanti si fanno la guerra, aggiungo il Bentivoglio - Erik e Marcos Dietmann il Pacifista, Grande - Ammazzer degli Oggetti, chiudo la festa dei Bed e Nascia gli specchi. Il mondo è ancora, a quanto pare, molto intoxicazione sentimentale da differenze la portata di questo gesto». Non tutti però sono sentimentali come Pietro Bentivoglio ed è facile che di fronte alle non proprio sterili caricature del Signor Dietmann, pur d'un dei visitatori se non si trova alla tratto al frontespizio: almeno un problema.

an. dm.

In «prima» a Trieste l'«Antigone» di Sofocle rielaborata da Brecht

TRIESTE, lunedì sera.

Il Teatro Stabile della città di Trieste ha presentato con molto successo un avvincente esperimento drammatico: la rielaborazione dell'«Antigone» di Sofocle effettuata da Bertolt Brecht nel 1947, e rappresentata nel febbraio dell'anno successivo allo Stadttheater.

Il grande drammaturgo tedesco rendusse il suo lavoro di libero adattamento (al potrebbe in effetti) portare di una nuova interpretazione del testo) sulla traduzione di Hölderlin, e vi aggiunse di suo soltanto pochi inserti, che però acquistano nell'autonomia del lavoro un singolare segno di novità. Basti pensare allo stupendo prologo, ambientato nella Berlino del 1945, fra le macerie dell'immediato dopoguerra, nell'aria ancora intatta l'eco funesta della barbarie nazista.

L'impegnativa realizzazione dell'«Antigone» ha costituito per il teatro triestino una stimolante impresa e un importante avvenimento culturale, proseguendo l'approfondimento della drammaturgia brechtiana, già iniziato lo scorso anno con il lusinghiero successo di «Un uomo è un uomo».

Come per quel lavoro, la regia è stata affidata a Fulvio Tolusso; la scena è opera dello scultore Marcello Mascherini. I costumi sono di Luca Sabatelli, le musiche originali portano la firma di Boriano Marachia. Marina Fabbri (l'applaudita interprete della vedova Begbick in «Un uomo è un uomo») ha sostenuto il ruolo di Antigone, Franco Mezzera con Creonte, Nicoletta Rizzi, Ismene. Hanno preso inoltre parte allo spettacolo Egisto Marcucci (Emone), Adriana Innocenti (la messaggera), Roberto Paoletti (Tiresia), e Oreste Rizzini, Gilfranco Baroni, Massimo De Vita, Vittorio Francescki, Mimmo La Vecchia. Tutti sono stati molto applauditi.

Antonella e lo scimpanzè

Antonella Lualdi da il bisbron allo scimpanzè «Lola» dello Zoo di Roma

NEL MONDO DELLA LIRICA

La Stella delusa da Milano cerca il successo al sole di Palermo

Canta al Massimo dopo detto «no» alla Scala

La soprano Antonietta Stella nel costume di Madame Butterfly

Palermo, lunedì sera.

Antonietta Stella si trova da alcuni giorni a Palermo e qui, come ella stessa ha confidato, si è sentita così felice: «Avevo bisogno di un po' di sole — ci ha confessato — dopo la grande nebbia milanese! La Sicilia è adorabile e Palermo è incantevole!»

La celebre soprano, che da quindici anni ormai si è conquistato un posto di primo piano nel mondo della lirica in campo internazionale, è appena uscita da una dolorosa e amara disavventura che le ha fatto davvero abbandonare abbastanza in fretta la nebbia milanese per cercare altrove un po' di sole e di serenità.

Antonietta Stella è, con la Scotto, la seconda cantante che ha avuto il coraggio di dire «no» alla Scala. E' noto, al riguardo l'episodio verificatosi di recente a Milano quando la Stella si è trovata in una situazione giuridica analoga mentre si preparava in Fanciulla del West alla Scala, da cui ritirò la sua partecipazione. «Come passare - diceti quali non parlerei più senza parlare — di dire la mentalità con un ligre arrivo — volevo dove pensare al futuro e ho nel solo "no" al lavoro tanti, troppi impegni».

Il primo di fuori riguardo la Madame Butterfly: l'opera che tra le altre le è più cara si rappresenta al Massimo di Palermo. Quindi, sempre sullo stesso palcoscenico la Stella indosserà in vesti di Aida e alla fine del mese di maggio prossimo tornerà per la quattordicesima consecutiva con il personaggio di Violetta nella Traviata che vestirà in accoppiata con la regia di Giorgio De Lullo e la scenografia di Pier Luigi Pizzi.

Dopo Palermo Antonietta Stella ha in programma una serie di recite allo Stadttheater per di Vienna

D. C.

La «cadetta» della lirica alle celebrazioni scespiriane

La soprano Ligabue sarà Alice nel *Falstaff* al Covent Garden

Iva Ligabue

ROMA, lunedì sera.

(a. v.) Iva Ligabue non è più un nome nuovo per gli appassionati del melodramma. Dopo un solo lustro di intensa attività sulle scene delle parti più difficili e impegnative, la giovanissima cantante ha raggiunto la sua più illustre collegha sul traguardo della notorietà. A Palermo nella «Bohème» la soprano emiliana ha ottenuto un successo strepitoso, all'Opera di Roma quel successo è stato completato e una volta tanto anche il teatro lirico ha seguito il tutto esaurito.

Nativa di Reggio Emilia, Iva Ligabue ha avuto la fortuna di crescere in una famiglia che ha sempre avuto il culto per la musica, perché padre, madre, fratelli e sorelle avevano tutti una spiccata passione per diversi strumenti oltremodo le doleri sulo vocalisa e quelle parcinone. Iva da piccola frequentava la parrocchia di Reggio Emilia e, appena adolescente, ebbe occasione di cantare un'Ave Maria che ebbe come uditatore un organista cieco il quale si entusiasmò per quella «voce» e lanto aggredita e lanto fece - dicon da indurre i genitori di lei a farla studiare.

La Scala al termine degli studi la ajet subito le porte immediatedo fra i «soliti» del complesso lirico dove ella rimase per diversi anni in qualità attesa. Il suo vero debutto avvenne con l'«Aida» a Busseto, poi «Falstaff», quindi «Alz-en-Provence con il «Don Giovanni» e il «Falstaff» in edizione speciale per la televisione ed in seguito al Lirico di Chicago con il «Trovatore».

Negli «studi» di via Montebello

Si prepara alla radio una novità di Dessì con quaranta attori

Si apre lunedì sera, negli studi radiofonici torinesi di via Montebello — e proseguiranno per una ventina di giorni — le prove per la registrazione di una novità assoluta di Giuseppe Dessì: Eleonora d'Arborea, che andrà in onda sul Terzo Programma.

Come è noto, Dessì è stato presentato per la prima volta proprio a Torino con il suo primo lavoro teatrale: La Giustizia, con la regia di Giacomo Colli. Ed è ancora Colli a dirigere questa novità assoluta, per interpretare la quale sono accorsi più di una quarantina di attori, tra cui Anna Carena (che sarà la protagonista), Tino Bianchi (Francesco del Barbo), Dina Manara (Brancaleone Doria), Augusto Mastrantoni (Leonardo), regista di Santa Giustina e Dina Sassoli.

Eleonora d'Arborea è un dramma ispirato alla lotta del popolo sardo contro gli Aragonesi, alla eroica resistenza del giudice d'Arborea, alla tragedia familiare e spirituale di Eleonora rimasta sola a reggere le sorti di difendere i suoi sudditi dai soprusi della politica del tempo.

Tutto ciò, in Dessì non è sfondo, non è scenario, ma è sostanza drammatica che si articola nei vari tempi: il popolo, esulmente grevante lungo tutto il racconto, e l'aggressione fiera di Eleonora, penetrante e virile, guida e schiaro del suo popolo.

La coscienza di non poter nulla opporre al destino della terra sarda la spingerà alla fine, mentre dura una guerra lacerante e che non si potrà vincere, a lenire le pene degli umili, a curare i feriti, ad assistere i poveri. Il suo posto è ormai lì: non ha più nulla se non quello di poter in qualche modo sollevare il suo popolo.

Appunto per la sua carica di dramma presenta molti di notevole suggestione per l'ascolto radiofonico. Tra i molti altri interpreti ricordiamo: Angelo, Alessio, Franco Alpestre, Giuseppe Aprà, Nanni Bertorelli, Lina Bacci, Giorgio Bandinu, Anna Bolena, Sylvia Bonassi,

Anna Caravaggi

Pietro Buttarelli, Gastone Capini, Gino Cervinara, Valdo De Sabbi, Gianni Dattoli, Wilma Demichelis, Ivana Erbetta, Paola Fanti, Gigi Fragiacomo, Virgilio Gattardi, Anna Gherzino, Renzo Lori, Elena Magoja, Umberto Meriggi, Anna Mezzanotte, Antonio Meschino, Bob Marchese, Mario Marelli, Alberto Marchi, Arnaldo Nardi, Giacomo Pignone, Suzie Peretti, Lucetta Prono, Luciana Rebagliati, Santo Versace.

Applausi per la Moffo nel *Rigoletto* a Vienna

Vienna, lunedì sera.

La cantante Anna Moffo ha ottenuto ieri sera un grandissimo successo nella sua prima apparizione all'opera di Stato di Vienna dopo che era avvenuta mentre cantava a Londra durante il *Rigoletto* 11 giorni fa.

Al termine della rappresentazione della *Traviata* Anna Moffo è stata chiamata più volte alla ribalta ed il pubblico le ha manifestato una entusiastica ovazione.

«Sono felice di morire - ha detto il soprano - è la prima volta che torno sulla scena del disgraziato incidente di Londra e sono felice di aver fatto una gradita al pubblico viennese. In sino Vienna e sono lieta di trovarmi qui».

Come è noto dopo il ritorno in Italia da Londra era stato detto che la signora Moffo, moglie del regista italiano Lanfranchi, era in attesa di un figlio. Al suo arrivo a Vienna due giorni fa, la cantante aveva affermato: «Spero che sia vero, ma ora so ancora». Questa sera ha affermato: «Non sono ancora sicura ma penso di no».

La prossima rappresentazione della cantante sarà marcoledì nel *Rigoletto*.

A.P.Bo. S. Rel.
ARTRITE
ARTROSI
REUMATISMI
SCIATICA
Cura PESCE
TORINO
Via Mancalvo, 4
Tel. 82.961

Bevilacqua accusato - Rappresentanza Vecchiata generale. Dr. A. BOSSET, Ingegnere generale, pelle. Telef. 871-347 Orario Ufficio 9-12; 15-18.30

Lunedì 24 - 25 Febbraio — STAMPA SERA — Anno - Numero

Vittorio Pozzo commenta la partita disputata allo stadio di Firenze

Juventus: un attacco che non riesce a segnare

Contro il Genoa i rossoneri sono apparsi in difficoltà

Milan: troppi giocatori stanchi (e domenica arriva il Bologna)

Le ... Rivera, Maldini e Trapattoni ... a spiegare il calo di rendimento - Altafini deve rendere di più - La squadra genovese ha lottato con entusiasmo e volontà - Fossati e Meroni gli elementi più interessanti

DAL NOSTRO INVIATO

Genova, lunedì ...

... pareggio al Genoa, un punto al Milan. Il risultato in fondo è giusto perché se è vero che i rossoblù liguri hanno attaccato di più, è altrettanto vero che nel calcio vale pure la tecnica dei singoli, ed i milanesi, anche se privi di Rivera, Trapattoni e Maldini, sono certamente più classici che non i loro avversari di ... Certo il Milan visto a Marassi ... ha impressionato né per disposizione tattica né per manovra collettiva. Degli assenti (defezioni gravissime senza dubbio) abbiamo già detto, ... sarebbe opportuno parlare anche dei presenti, dei titolari che paiono svuotati di energie e a tratti addirittura sfiniti.

Barbesta, Lodetti e Fortunato sono fuori discussione: sono giovani che tentano di inquadrarsi nella ... vera dei compagni, lottano, si arrangiano, ... non possono certo dare ordine al gioco collettivo, i quali vengono ... vena di Altafini, che s'è visto soltanto in occasione del goal; la sua è stata un'azione perfetta: scatto in avanti, digressione intelligente sulla destra, e cross teso verso il centro dove Mora non ha avuto difficoltà a battere Da Pozzo. Un... assaggio del valore di questo campione brasiliano.

Poi Altafini è stato «il grande assente», ha ... dato gli altri combattere, non si è mai buttato nella mischia, raramente ha rischiato. Da Altafini bisogna pretendere di più, e così da Mora, che deve oltre a tutto essere richiamato per certi suoi atteggiamenti antisportivi. Il gesto di reazione ai fischi del pubblico in occasione della rete da lui ... è, merita ... punizione. Il pubblico paga e deve essere rispettato, anche se fa tifo, anche se esagera nel tifo come purtroppo succede ai molti campi. Genova compresa. E ... Altafini e Mora, matterremmo anche Sani. Dico sente ormai il peso degli anni, e più che altro ... causa i primi malanni del «tramonto» ... calciatore. Si risparmia; ha tocchi da grande campione, ma a centro campo, nella sua area di rigore a volte. Qualcuno vorrebbe paragonarlo a Di Stefano: ... Stefano vecchia puntata ... avanti, lotta, combatte. Dino ... ca al risparmio.

All'attacco così rimane a volte il solo Amarildo. Il negretto non è in un periodo di grande forma, è ben lontano dalla condizione perfetta che ... aveva procurato la chiamata nella nazionale brasiliana. Però è un combattente strenuo, non molla mai, si butta nella mischia ... coraggio e ... senso del dovere. Commette falli di reazione, a volte ... atteggiamenti indisponenti, ma è sempre un elemento prezioso. Sangia in difesa entrato ... difensore, e si adatta ... clima di battaglia.

In difesa situazione migliore, ma anche qui ... tutto va bene. Manca Maldini, l'uomo d'ordine, manca Trapattoni afflitto dal rendimento costante. David come contromediano è un ripiego, specialmente se si considera l'inesperienza di Bacchetta, che lo può aiutare solo in parte. Le difficoltà nel gioco sono state ieri ingigantite dalla grande velocità degli avversari. Forse molti giocatori rossoneri sono stanchi, affaticati da un'attività troppo intensa. E' il momento di pensare a qualche avvicendamento. Ma è possibile quest'epoca di ricupero? Domenica scenderà a San Siro l'avversario diretto, il «grande» Bologna, che non può ... considerato in difficoltà per lo 0 a 0 registrato ieri contro il Modena. Cambiare potrebbe essere pericoloso..., tanto più che da informazioni assunte pare che nessun infortunato potrà essere ricuperato. Domenica a Milano si disputerà veramente la «finalissima» di questo campionato.

Il Genoa ha giocato con l'entusiasmo più sciolto. Era una partita difficile che i rossoblù di Santos hanno affrontato con molta decisione e con grande volontà. La difesa ligure è forte per concetto tattico, e nessuno può lamentare l'assenza di Bruna, perché il sostituto è perfettamente all'altezza del compito. Si tratta del giovane Fossati, che i dirigenti del Torino hanno prestato al Genoa. Fossati è ormai maturo per il lancio definitivo. Non sappiamo se i tecnici grandi intendano farlo entrare oppure cederlo nella prossima campagna acquisti. E' un elemento molto interessante.

Se la difesa regge bene, non altrettanto si può dire dell'attacco. Qui vengono vorarmente i guai per Santos. C'è troppa improvvisazione nella manovra, e specialmente manca chi sappia sfruttare nel vivo della difesa avversaria per segnare goals, manca cioè un vero centravanti. Qualcuno parla dei prossimi rientri di Locatelli e di Pizzeri, ma il ricupero dei due titolari assenti porterà forse maggior ordine al gioco, che perderà comunque di velocità.

Il miglior elemento dell'intero reparto è senza dubbio alcuno Meroni, che ha il difetto di tenere troppo la palla, ma che dimostra in ogni azione ... essere un calciatore di grandi possibilità. Più potenziali che reali, perché deve imparare ancora molte cose, ma ... sempre interessante. Sfruttarlo ... quello che un fare tè più alla che centravanti), aiutarlo nella manovra è il compito di Santos.

La squadra genovese esce dal confronto con il Milan a testa alta e con pieno merito. Con diciannove punti in classifica la situazione della «Lanterna» rossoblù è ormai tranquilla. E' giunto il momento di pensare al domani, senza timori senza paure. Con l'animo tranquillo si può giocare meglio.

Giulio Accatino

Da Pozzo, ... un ... balzo, rende vano l'intervento del ... Altafini (Telefoto a «Stampa Sera»)

Per la squadra bianconera un grosso problema da risolvere

E' fallito l'esperimento di Da Costa centravanti

Continuano ... domenica in domenica i progressi ... Fiorentina - La rinascita viola, più che agli assi, è dovuta a due giocatori rimasti finora nell'ombra, Pirovano e Benaglia

Il goal di Dal Sol: Albertosi, sorpreso, non ...nna neanche alla parata (Telefoto a «Stampa Sera»)

DAL NOSTRO INVIATO

Firenze, lunedì ...

Con ... primo tiro più pericoloso ed efficace ieri a Firenze la Juventus arriva a portare conquistare il pareggio. Forse alla stregua del confronto tecnico la conclusione sarebbe stata sicuramente giusta, ma le occasioni per far sì che esso si verificasse ci sono state, ed a nulla sarebbero valse le recriminazioni degli sconfitti.

Sarebbe bastato per esempio che a quel pallone del primo tempo, sfuggito alla presa di Albertosi e seguito d'un urlo con ... giocatore bianconero, fosse stata impressa un po' più di velocità, perché l'intervento in «extremis» di Sanfilippi proprio sulla linea della porta fosse risultato vano. Sarebbe bastato che una delle diverse avanzate juventine del secondo tempo, tuttavia di ...vere un carattere puramente dimostrativo, avesse trovato il piede perforatore d'un attaccante deciso ed energico, perché il 2 a 1 fosse stato così acciuffato.

A dir ... verità si potrà anche aggiungere che a fermare il risultato ipotetico di cui stiamo parlando avrebbe potuto concorrere la concessione da parte dell'arbitro d'uno dei due rigori reclamati dai torinesi nel corso del primo tempo. Ma gli arbitri vanno presi l'abitudine — giusta, secondo noi — di non concedere la punizione massima ... quando è la palla a colpire la ... d'un giocatore, e non la mano od andare incontro alla palla stessa. L'importante comunque tutta questa, che non portano modificazione alcuna al risultato.

Il fatto positivo, e di cui si sono avute finora più e più prove, è che la Juventus non dispone al momento attuale d'una prima linea in grado di fare un gioco pratico ed efficace e di trasformare gli ... che ogni volta trova sulla sua via. E' cominciando il gioco che ... fa. ... momento buono, in area di rigore, questo gioco svanisce, scompare. Ieri, malgrado i cambiamenti di formazione, nemmeno Da Costa ... fatto meglio ... quello che da un centravanti in genere sarebbe logico e naturale attendersi. Non solo ... Costa non ha segnato, ma non ha ... tentato di segnare. ... così la Juventina rimane questa volta forse definitivamente ingiusta fuori ... lotta per il primato.

Dicevamo, a dire il vero, ogni giorno più difficile da trovare gli attaccanti che siano in grado ... segnare. Ciò per il duro e tipico marcamento difensivo cui si tempra di fronte e per il contegno - pieno quasi di aggressione e di rappresaglia — che essi stessi sovente assumono. Non sappiamo neanche più gli stranieri stessi: fatti l'esame di noi a suon di centinaia di milioni appunto perché specialisti del pallone in rete. Sappiamo, questi stranieri, quando poi fanno ritorno all'estero, a casa propria, dove non trovano ostacoli artificiosi, l'altro giorno per esempio, in Inghilterra. Hiernani, che qui non ... più a realizzare, ha segnato ancora due volte per il Charlton.

Di centravanti si parlava. Nemmeno quello che tentammo qui ruolo per ... Fiorentina non ha fatto nulla nella giornata di ieri. Mancano troppe cose a Faria perché egli possa dirigere un perno efficace della prima linea. E' veloce — ... quando giocava in qualità di ala sinistra — ma quale uso fa della propria velocità? Il pinco egli non ... organizza perché ... lo vede. Ieri egli è stato tutto sommato quasi inutile in fatto di senso pratico e di capacità sintetica.

Beltrame osserva nell'undici viola individui che per quanto non siano tanto vistosi, meritano rilievo per l'opera indefessa che compiono... Per esempio quel ragazzone che risponde al nome di Pirovano. Già contro il Bologna egli aveva richiamato l'attenzione per i suoi improvvisi tiri in porta. Questa volta egli ha ... guadagnato addirittura ... prima rete della giornata. Un altro esempio è quel Benaglia che porta sulla schiena il n. 10 e che fino a poco fa era considerato come una riserva qualsiasi. Ora egli ... a centro o a sinistra, occupa ... posizioni, lavora un po' per tutti: è in un certo qual senso il «mille» usato dello squadra. Pirovano. ... generale utilità che nessuno menziona e che nella economia tecnica generale della compagine italica per altre grande importanza.

Egli ha per intanto spodestato Maschio, di cui occupa da parecchio tempo prepotentemente il posto. Un altro elemento che merita speciale menzione è Cervato. Il terzo non ... in forma condizioni fisiche ieri, perché ferito ad un braccio. ... possibile un ricambio della palla che è ottimo: se deve lanciare è sempre la sfera. Domenica scorsa per esempio egli poteva lottare da solo il Bologna con due palloni che uscirono a mezzaluna sulla destra trasversale della porta dei petroniani. Peccato che questo bel giocatore sia ... po' privo di combattività. Ed in una categoria, superiore, Remarin è per sempre Remarin. Mentre Lojacono non è più lui. Almeno per il momento, dopo il lungo riposo al quale è stato costretto.

Per intanto la Fiorentina è l'unica fra le candidate ai grandi squadre che nella giornata abbia vinto. Bologna, Milan, Internazionale, Roma hanno tutte pareggiato, e la Juventus in parte addirittura. Da tempo ormai la Fiorentina non fa altro che vincere. Domenico prossimo dovrà andare a Verona. Ed allora avrà forse di nuovo a disposizione la squadra al completo. Peccato che i viola si siano rimasti in azione un po' tardi e causa d'una crisi sopravvenuta interna. Ora essi hanno ritrovato il pubblico che li incoraggia.

Vittorio Pozzo

Mercoledì a Belgrado per la Coppa dei Campioni

Inter: contro il Partizan con una tattica difensiva

Ieri i nerazzurri sono stati costretti al pareggio dalla Spal - Herrera è convinto che il terreno di S. Siro favorisca gli avversari che si chiudono nella loro metà campo - A mezzogiorno partenza per la Jugoslavia

Dal nostro corrispondente

Milano, lunedì sera.

Gli sportivi milanesi incominciano a credere che il terreno di S. Siro sia veramente avido alle squadre di casa, che non riescano più a vincere. Negli ultimi quattro turni, il Milan ha diviso ecco le due punti alla Lazio ed uno al Torino, mentre l'Inter non è riuscita più in là dello zero a zero contro il Lanerossi Vicenza e contro la Spal; dopo il pareggio tirannico dei «granatissimi» di Herrera, si era fatta strada la convinzione che i nerazzurri avrebbero attraversato un momento di crisi, proprio nel momento in cui il Bologna fiuta già vento in poppa; ma in seguito ai cinque punti brillantemente conquistati nelle consecutive trasferte contro i granata del Torino, il Modena ed il Mantova, la squadra di Herrera si era improvvisamente rivitalizzata nella forma principale, con le premesse di realizzo. Ed ecco ieri il combattuto pareggio contro quella eterna, cocciuta, ostinatamente e validamente in possesso avversarie, Spal, sempre più temibile e pericolosa col fiore dei migliori, pur a sfavorire in un disposto accomodante finale.

Come si sa, Herrera è convinto che il terreno di S. Siro, molle e cedevole, favorisca le squadre che si difendono, accrescendo le difficoltà per quelle che devono attaccare. In effetti le impronte ed i distorti che presto deformano il fondo uniforme di pallone rimbalzi falsi ed imprevedibili, che tendono a danneggiare i giocatori che sono tenuti a palleggiare con precisione e con misura per rendere incisivi ed efficaci gli spunti costruttivi, mentre consentono di difendersi in respinta e contropiede, che mandi magari il pallone a lato o in angolo, ma offrono le situazioni più vantaggiose.

Già preoccupato per le anormali condizioni del campo, il direttore tecnico dell'Inter non poteva autorizzare la Spal, che contro il Milan aveva sfornato il successo (1 a 0) subendo un goal di sorpresa, interamente da un calcio di punizione intercetto alla curva, a disposizione Fogli, Tagnin, Guarneri e Jair. Ma ... Tagnin, non è stato disegnato in tutta la sua ... nella più in là della zona a cerchio centrale. Il Lanerossi Vicenza e contro la Spal; dopo il pareggio tirannico dei «granatissimi» di Herrera, si era fatta strada la convinzione che i nerazzurri avrebbero attraversato un momento di crisi, proprio nel momento in cui il Bologna fiuta già vento in poppa; ma in seguito ai cinque punti brillantemente conquistati nelle consecutive trasferte contro i granata del Torino, il Modena ed il Mantova, la squadra di Herrera si era improvvisamente rivitalizzata nella forma principale, con le premesse di realizzo. Ed ecco ieri il combattuto pareggio contro quella eterna, cocciuta, ostinatamente e validamente in possesso avversarie, Spal, sempre più temibile e pericolosa col fiore dei migliori, pur a sfavorire in un disposto accomodante finale.

Come si sa, Herrera è convinto che il terreno di S. Siro, molle e cedevole, favorisca le squadre che si difendono, accrescendo le difficoltà per quelle che devono attaccare. In effetti le impronte ed i distorti che presto deformano il fondo uniforme di pallone rimbalzi falsi ed imprevedibili, che tendono a danneggiare i giocatori che sono tenuti a palleggiare con precisione e con misura per rendere incisivi ed efficaci gli spunti costruttivi, mentre consentono di difendersi in respinta e contropiede, che mandi magari il pallone a lato o in angolo, ma offrono le situazioni più vantaggiose.

Massei e Fogliesato calciolano il nerazzurro Jair (Tel.)

Ora, si sa, Herrera è convinto che il terreno di S. Siro, molle e cedevole, favorisca le squadre che si difendono, accrescendo le difficoltà per quelle che devono attaccare. In effetti le impronte ed i distorti che presto deformano il fondo uniforme di pallone rimbalzi falsi ed imprevedibili, che tendono a danneggiare i giocatori che sono tenuti a palleggiare con precisione e con misura per rendere incisivi ed efficaci gli spunti costruttivi, mentre consentono di difendersi in respinta e contropiede, che mandi magari il pallone a lato o in angolo, ma offrono le situazioni più vantaggiose.

Contro la Spal, che contro il Milan aveva sfornato il successo (1 a 0) subendo un goal di sorpresa, interamente da un calcio di punizione intercetto alla curva, a disposizione Fogli, Tagnin, Guarneri e Jair, più di tutti gli elementi validi e disponibili. Inoltre Tagnin, non è stato disegnato in tutta la sua ... nella più in là della zona a cerchio centrale. Il Lanerossi Vicenza e contro la Spal; dopo il pareggio tirannico dei «granatissimi» di Herrera, si era fatta strada la convinzione che i nerazzurri avrebbero attraversato un momento di crisi, proprio nel momento in cui il Bologna fiuta già vento in poppa; ma in seguito ai cinque punti brillantemente conquistati nelle consecutive trasferte contro i granata del Torino, il Modena ed il Mantova, la squadra di Herrera si era improvvisamente rivitalizzata nella forma principale, con le premesse di realizzo. Ed ecco ieri il combattuto pareggio contro quella eterna, cocciuta, ostinatamente e validamente in possesso avversarie, Spal, sempre più temibile e pericolosa col fiore dei migliori, pur a sfavorire in un disposto accomodante finale.

Come si sa, Herrera è convinto che il terreno di S. Siro, molle e cedevole, favorisca le squadre che si difendono, accrescendo le difficoltà per quelle che devono attaccare. In effetti le impronte ed i distorti che presto deformano il fondo uniforme di pallone rimbalzi falsi ed imprevedibili, che tendono a danneggiare i giocatori che sono tenuti a palleggiare con precisione e con misura per rendere incisivi ed efficaci gli spunti costruttivi, mentre consentono di difendersi in respinta e contropiede, che mandi magari il pallone a lato o in angolo, ma offrono le situazioni più vantaggiose.

Già preoccupato per le anormali condizioni del campo, il direttore tecnico dell'Inter non poteva autorizzare la Spal, che contro il Milan aveva sfornato il successo (1 a 0) subendo un goal di sorpresa, interamente da un calcio di punizione intercetto alla curva, a disposizione Fogli, Tagnin, Guarneri e Jair, più di tutti gli elementi validi e disponibili. Inoltre Tagnin, non è stato disegnato in tutta la sua ... nella più in là della zona a cerchio centrale. Il Lanerossi Vicenza e contro la Spal; dopo il pareggio tirannico dei «granatissimi» di Herrera, si era fatta strada la convinzione che i nerazzurri avrebbero attraversato un momento di crisi, proprio nel momento in cui il Bologna fiuta già vento in poppa; ma in seguito ai cinque punti brillantemente conquistati nelle consecutive trasferte contro i granata del Torino, il Modena ed il Mantova, la squadra di Herrera si era improvvisamente rivitalizzata nella forma principale, con le premesse di realizzo. Ed ecco ieri il combattuto pareggio contro quella eterna, cocciuta, ostinatamente e validamente in possesso avversarie, Spal, sempre più temibile e pericolosa col fiore dei migliori, pur a sfavorire in un disposto accomodante finale.

Come si sa, Herrera è convinto che il terreno di S. Siro, molle e cedevole, favorisca le squadre che si difendono, accrescendo le difficoltà per quelle che devono attaccare. In effetti le impronte ed i distorti che presto deformano il fondo uniforme di pallone rimbalzi falsi ed imprevedibili, che tendono a danneggiare i giocatori che sono tenuti a palleggiare con precisione e con misura per rendere incisivi ed efficaci gli spunti costruttivi, mentre consentono di difendersi in respinta e contropiede, che mandi magari il pallone a lato o in angolo, ma offrono le situazioni più vantaggiose.

A mezzogiorno sono partiti dall'aeroporto di Linate sedici nerazzurri e precisamente gli undici che hanno pareggiato contro la Spal, più Suarez, Milani, Tagnin, Petroni e Bugatti. Mera Herrera, dove dopodomani sarà disputata la prima partita fra il Partizan e Vinfer, per i quarti di finale della Coppa dei Campioni. E' probabile che Herrera attui per l'occasione una tattica difensiva tipo Spal; ma poi, il 4 marzo, a S. Siro, sarà possibile segnare?

Leo Cattini

CONCESSIONARIO SIMCA PER TORINO
MORELATO
Sede e Servizio Assistenza: Via Cigna, 63 - Telefoni 277.989 - 237.717
Esposizione: Via Arcivescovado, ... - Telefono 41.055
Magazzino Ricambi: Via A. Cecchi, 1 - Telefoni 851.131 - 20.739

Il Mantova ha contrastato a lungo i granata, poi ha ceduto di schianto

«Braccio di ferro» al Comunale: ha vinto il Torino

Mazzero dà un dispiacere ai suoi ex compagni: è il secondo goal del Mantova

Puja si incunea fra le maglie della difesa mantovana e segna con un indovinato colpo di testa la rete che porta in vantaggio il Torino per 3 a 2 (foto Masini)

Dopo i risultati della ultima gara del Torino, contro le «grandi», si era detto che — passato il periodo degli incontri più ardui — i granata avrebbero ripreso il cammino con rinnovata sicurezza. Già a San Siro contro il Milan, abbiamo [illegible] i rossoneri al pareggio. La squadra di Rocco si era mostrata in ripresa, ma in quella occasione gli avversari erano provati dalla durissima partita sostenuta di fronte al Real Madrid il mercoledì precedente, e l'1-1 conquistato da Rosato e colleghi venne in parte attribuito alla stanchezza degli avversari. Per quanto si attendeva con ansia, negli ambienti granata, la partita con il Mantova, squadra di pari quotazione (siamo alla classifica) e capace di un gioco sbrigativo e penetrante, aveva dimostrato costringendo la Juventus al pareggio, a Torino.

I granata hanno superato l'ostacolo di slancio e con un punteggio — 5 a 2 — addirittura troppo severo per la forte squadra lombarda, che sino a dieci minuti dalla conclusione dell'incontro aveva ribattuto colpo su colpo, bloccando i rivali sul punteggio di 3 a 2. Cosa è accaduto nella ultima fase gara, che proponeva un [illegible] repentino crollo dei Mantova? Semplicemente, il Torino ha dimostrato una maggiore tenuta alla distanza, e per contro i lombardi hanno accusato gli sbandamenti di Mazzero e di Jonsson, i quali hanno calato il ritmo della loro azione in seguito [illegible] infortuni patiti in fortuiti scontri di gioco.

Se la partita fosse stata giocata ad un altro ritmo, molto probabilmente gli incidenti ai due bravi giocatori non si sarebbero neppure notati; invece, la rapidità degli attacchi e della ripresa era tale che una minima incertezza, un ritardo nelle marcature o nei recuperi poteva risultare fatale. Si era visto in precedenza, in due occasioni nelle quali Ferrini [illegible] parve in vista Jonsson, che gli atleti non si potevano concedere distrazioni: tutte e due le volte, si [illegible] proiettato avanti come una furia, fallendo per poco il goal.

Fra Torino e Mantova, la partita ha assunto l'aspetto di una sfida a «braccio di ferro». Fin che le energie erano fresche, i leggeri cedimenti sono stati compensati (i granata trovarono la forza di rimontare e passare in vantaggio con Hitchens e Puja dopo il goal in apertura di Simoni); i lombardi si riportarono alla pari con Mazzero), ma ad un certo punto chi ha rotto l'equilibrio ha avuto partita vinta. Ed il Torino, piegato l'avversario con la rete di Puja al 35', ha poi finito in bellezza, arrotondando il bottino ancora con Puja e poi con Poletti, il quale già prima si era disimpegnato in varie di splendido.

Questa, almeno crediamo, la spiegazione di un risultato che ha colto di sorpresa gli stessi spettatori, non più abituati a punteggi del genere. La gara, e non soltanto per le molte segnature, è stata interessante, veloce, emozionante. Ed il merito di avere offerto uno spettacolo migliore del solito, almeno sul piano dell'agonismo e dell'impegno generale, va diviso equamente fra le due squadre. Nuovi argomenti alla discussioni — stucchevoli — dei tifosi: ieri si è visto chiaramente che i due allenatori — il granata Rocco, ancora in «quarantena» sulle gradinate per la nota squalifica, e Gipo Bolchini — avevano dato precise disposizioni per la marcature, si è visto altrettanto chiaramente che entrambe le formazioni si erano schierate con il «libero», eppure questo non ha portato alla rinuncia alla manovra d'attacco, tutt'altro. Più che mai si è visto che il gioco può risultare interessante sempre, a patto che vi sia un certo equilibrio di valori ed uno spirito «aperto» dei giocatori.

Molto probabilmente, ieri, il Mantova avrebbe ottenuto un risultato migliore — certamente [illegible] avaro — chiudendosi in difesa nella sua area e lanciando in contropiede i pericolosi attaccanti, ma la squadra lombarda non ha scelto questa via, ha accettato la lotta. Sul 2 a 2 ha avuto anch'essa la possibilità di passare in vantaggio: su — al 17' della ripresa — Jonsson non avesse fallito il pallonetto (mentre già aveva fatto in altra occasione) su Vieri in uscita, forse sarebbe stato il Torino a cedere di schianto ed a perdere la gara. Sono considerazioni che non sminuiscono affatto, anzi, la portata della vittoria granata, ma che dimostrano come il calcio possa offrire [illegible] degli spettacoli interessanti.

La partita ha portato via alla [illegible]alta gli atleti migliori. Nel Mantova, Schnellinger soprattutto, e poi Jonsson. Il tedesco e lo svedese, finiti in maglia biancorossa in cambio di Sormani, hanno dimostrato ancora una volta quanti errori abbia commesso la Roma nell'ultima campagna acquisti. Fra i granata, Hitchens si è battuto con il consueto slancio, ma la [illegible] azione si è fatta più incisiva, probabilmente il [illegible] sia ritrovando fiducia nei suoi mezzi e dovrebbe disputare [illegible] buon finale di torneo. Altacco. Poirò si è fatto apprezzare in alcuni spunti malgrado la severa guardia di Schnellinger. Meschino si è battuto con una continuità sorprendente per il suo fisico apparentemente fragile.

Puja ha finito in crescendo, favorito anche dalla ridotta efficienza fisica del diretto rivale Mazzero, ma le due reti segnate dovrebbero dare all'ex viareggino la «carica» che ancora gli è mancata. Farrini, obbligato ad [illegible] lavoro oscuro [illegible] di Jonsson, è stato preciso [illegible] come sempre, sicuri i terzini (con Poletti attaccante aggiunto di notevole grinta), forte Rosato, pur considerando che Nicolè non l'ho [illegible] impensierito molto. Colle, come «libero», ha talvolta peccato di sicurezza, ma questo è un difetto che diventa un pregio quando — come è accaduto nella ripresa — i suoi interventi si sono trasformati [illegible] attacchi suggerimenti per l'azione offensiva.

Questa le impressioni sui singoli, senza dimenticare però che in alcune occasioni [illegible] manovra della difesa ha patito degli sbandamenti, che hanno propiziato [illegible] le due reti del Mantova. Ma dal Torino non si attendeva una gara «perfetta», bastavano una prova generosa [illegible] una vittoria.

Bruno Perucca

CAMPIONATO DI CALCIO - 22ª Giornata

***Bari** 1
Lanerossi 0
Varglien 41' (1 r.).

BARI: Mozzi; Baccari, Pavanra; Burtone, Magnaghi, Mupo; Cicogna, Catalani, Stelliano, Giammarinaro, Vannini.
LANEROSSI: Luison; Volpato, Savoini; De Marchi, Zappelloni, Bicchi, Sirotti, Fontana, Humberto, Dell'Angelo, Campana.
Arb. Righi, di Milano.

***Bologna** 0
Modena 0

BOLOGNA: Negri; Furlanis, Pavinato; Tumburus, Janich, Pugi; Perani, Bulgarelli, Nielsen, Haller, Pascutti.
MODENA: Gasperi; Bacocco, Longoni; Ballero, Aguzzoli, Bellei; Tinazzi, Meligna, Brighenti, Colleoni, De Rossetto.
Arb.: Rhodilla, di Roma.

***Catania** 1
Sampdoria 5
Wilkes 42' (1 r.); Salvi 42' (1 r.); Tuzzi 47' (1 r.); Bertini 57' (1 r.); Recagni 17' (1 r.); Mazzia 24' (1 r.).

CATANIA: Vavassori; Lampredi, Magi; Longo, Citti, Torre; Danova, Biagini, Pasello, Cimmaruta, Wilkes.
SAMPDORIA: Battara; Vincenzi, Tumiati; Gettino, Mazzucconi, Marelli; Tuzzi, Salvi, Frustalupi, Windratt, Recagni, Bertini.
Arb.: Di Tonno, di Lecce.

***Fiorentina** 2
Juventus 1
Petrovic 7' (1 r.); Nuncia 34' (2 r.).

FIORENTINA: Albertosi; Robotti, Marchini; Brizi, Gonfiantini, Petrovic; Hamrin, Lojacono, Petris, Bernaglia, Barti.
JUVENTUS: Anzolin; Castano, Sarti; Leoncini, Salvadore, Bercellino; Del Sol, Da Costa, Lentini, Stacchini.
Arb.: Marchese, di Napoli.

***Genoa** 1
Milan 1
Rivera 30' (1 r.).

GENOA: De Paoli; Bazzano, Tomasi, Colombo, Bigi, Rivera; Bicchi, Meroni, Dalmonte, Bavati, Boni.
MILAN: Balzarini, Pelagalli, Trebbi, Barbuscia, Dotti, Lodetti; Mora, Sani, Altafini, Amarildo, Fortunato.
Arb.: Lo Bello, di Siracusa.

***Inter** 0
Spal 0

INTER: Sarti; Burgnich, Facchetti; Landini, Guarneri, Picchi; Jair, Mazzola, Di Giacomo, Szymaniak, Corso.
SPAL: Pierangeli; Fuchesato, Rozzoni; Micconi, Cervato, Riva; De Bernardi, Manservisi, Bui, Bulli, Crippa.
Arb.: D'Agostini, di Roma.

***Lazio** 1
Roma 1
Reffo 22' (1 r.); Carpanesi 31' (1 r.).

LAZIO: Cei; Zanetti, Carbaglia; Governato, Pagni, Gasperi; Maraschi, Landoni, Rozzoni, Morrone, Massia.
ROMA: Cudicini; Fontana, Corsini; Malatrasi, Ardizzon, Franzoni; Orlando, Sormani, Manfredini, Carpanesi, Leonardi.
Arb.: Jonni, di Macerata.

***Messina** 1
Atalanta 1
Nicieso 1' (1 r.).

MESSINA: Recati, Dotti, Bizzotti; Benitez, Chela, Lazzari; Berlia, Zanetti, Morelli, Canuti, Norbello.
ATALANTA: Cometti; Pesenti, Nastari; Nielsen, Cardani, Colombo, Maglierelli, Domenghini, Meraghetti, Chiappella, Nova.
Arb.: De Robbio, di Torre A.

***Torino** 5
Mantova 2
Hitchens 11' (1 r.); Puja 35' (1 r.); Simoni 4' (1 r.); Mazzero 30' (1 r.).

TORINO: Vieri; Scesa, Poletti, Colla, Rosato, Farrini; Puja, Hitchens, Meschino, Crippa.
MANTOVA: Santarelli; Morganti, Schnellinger; Tarabbia, Pin, Carrara, Nicolè, Jonsson, Volpi, Mazzero, Simoni.
Arb.: Rigato, di Mestre.

TOTOCALCIO

COLONNA VINCENTE
1-X-2; 1-X-X; X-X-1; 1-X-X-2

Monte premi L. 385.301.952

Punti	Vincitori	Quote
12	176 (13)	L. 1.648.600
11	2133 (155)	L. 85.600

Nessuno «13» è stato realizzato

TOTIP

COLONNA VINCENTE
1-1; X-1; 2-X; 1-1; 1-1; X-2

Punti	Vincitori	Quote
12	4 (1)	L. 2.089.368
11	43 (3)	L. 194.265
10	[illegible] (34)	L. 12.817

IL SUPERE FRA PARENTESI IMPLICANO I VINCITORI DI PIEMONTE

Gipo, neo-allenatore del Modena, ha esordito bene, la sua squadra ha bloccato il Bologna

CLASSIFICHE E RISULTATI

SQUADRE	Punti	Partite G.	V	N	P	Reti F	S
Bologna	35	22	7	7	8	24	21
Milan	34	22	7	6	9	27	31
Inter	34	22	7	6	9	27	31
Fiorentina	33	22	7	5	10	27	31
Juventus	33	22	7	5	10	27	31
Roma	33	22	7	5	10	27	31
Lanerossi	32	22	7	4	11	27	31
Atalanta	31	22	6	5	11	27	31
Torino	30	22	5	6	11	27	31
Catania	29	22	5	5	12	27	31
Spal	28	22	4	6	12	27	31
Lazio	28	22	5	4	13	27	31
Mantova	28	22	5	4	13	27	31
Catania	28	22	5	4	13	27	31
Modena	27	22	4	5	13	27	31
Sampdoria	27	22	5	3	14	27	31
Bari	26	22	4	5	13	27	31
Messina	26	22	4	5	13	27	31
[illegible]	25	22	4	4	14	27	31
Genoa	25	22	4	4	14	27	31
Torino	20	22	3	6	13	27	31
C.R.D.A.	19	22	4	3	15	27	31
Rizzoli	18	22	3	4	15	27	31
Fanfulla	17	22	4	3	15	27	31

IL TOTOCALCIO DI DOMENICA PROSSIMA

Atalanta - Mantova; Bari - Messina; L. R. Vicenza - Lazio; Milan - Bologna; Modena - Genoa; Roma - Juventus; Sampdoria - Inter; Spal - Fiorentina; Torino - Catania; Lecco - Foggia [illegible]; Udinese - Varese; Pisa - Livorno; Pescara - B. D. Ascoli.

SQUADRE	Punti	Partite G.	V	N	P	Reti F	S
Foggia	35	22	6	6	10	23	15
Brescia	34	22	6	6	10	23	15
Brindisi (*)	32	22	7	4	11	20	30
Cagliari	30	22	7	4	11	30	30
Lecco	30	22	7	4	11	30	30
Padova	30	22	7	4	11	30	30
Napoli	30	22	7	4	11	30	30
Potenza	30	22	7	4	11	30	30
Triestina	30	22	7	4	11	30	30
Pro Patria	30	22	7	4	11	30	30
Udinese	30	22	7	4	11	30	30
Catanzaro	30	22	7	4	11	30	30
Palermo	30	22	7	4	11	30	30
Parmalat	30	22	7	4	11	30	30
Siracusa	30	22	7	4	11	30	30
Alessandr.	30	22	7	4	11	30	30
Simmenth.	30	22	7	4	11	30	30
Prato	30	22	7	4	11	30	30
Livorno	30	22	7	4	11	30	30

(*) Penalizzata di 2 punti.

SERIE A - 22ª Giornata

Bari-L. R. Vicenza	1-0
Bologna-Modena	0-0
Catania-Sampdoria	1-5
Fiorentina-Juventus	2-1
Genoa-Milan	1-1
Inter-Spal	0-0
Lazio-Roma	1-1
Messina-Atalanta	1-1
Torino-Mantova	5-2

I MARCATORI — 10 reti: Nielsen; 14 reti: Hamrin; 13 reti: Rivera; 10 reti: Altafini e Vinicio; 9 reti: Bulgarelli, Morelli, Da Silva, Jair, Peiro; 7 reti: Domenghini, Nova, Amarildo.

SERIE B - 22ª Giornata

Alessandria-Lecco	1-1
Brescia-Cosenza	6-0
Foggia-Padova	0-0
Napoli-Cagliari	2-1
Palermo-Prato	1-0
Parma-Udinese	3-1
Potenza-Simmenthal	1-0
Triestina-Verona	0-0
Varese-Catanzaro	1-0
Venezia-Pro Patria	2-2

PARTITE DI DOMENICA PROSSIMA

Brescia-Potenza; Cagliari-Alessandria; Catanzaro-Simm. Monza; Cosenza-Prato; Lecco-Foggia; Padova-Triestina; Palermo-Venezia; Pro Patria-Parma; Udinese-Varese; Verona-Napoli.

SERIE C (Gir. A) - 23ª Gior.

Biellese-Novara	1-2
C.R.D.A.-Cremonese	0-1
Ivrea-Reggiana	0-2
Lagnano-Mestrina	0-0
Marzotto-Treviso	1-1
Pordenone-Como	0-2
Rizzoli-Fanfulla	0-1
Solbiatese-Saronno	1-0
Vittorio V.-Savoia	1-1

PARTITE DI DOMENICA PROSSIMA

Biellese-Solbiatese; Cremonese-Como; Fanfulla-C.R.D.A.; Mestrina-Rizzoli; Pordenone-Marzotto; Reggiana-Legnano; Saronno-Vittorio V.; Savoia-Ivrea; Treviso-Novara.

SERIE B - Girone B - 22ª Giornata

RISULTATI — *Boretta-Gallaratese 5-1; *Casale-Pavia 3-2; *Chieri-Seregno 1-1; *Lilian - Falck Arrone 1-1; *Novese - Asti 1-0; *Piacenza-Treviglese 2-0; *Sondrio-Pinerolo 2-0; *Vigevano-Bergamasco 1-1; *Voghera-Pro Vercelli 2-2.

CLASSIFICA — Boretta p. 32; Casale 28; Asti, Piacenza 27; Pinerolo 26; Treviglese 25; Lilian Varedo, Falck Arcore 24; Bergamasco 22; Voghera, Gallaratese 21; Chieri, Pavia 19; Seregno Novese 17; Sondrio, Vigevano 16; Pro Vercelli 14.

Durante l'intervallo il peroxido ridona
OVOMALTINA
ha distribuito l'insuperabile bevanda calda sui campi di
Firenze (Stadio Comunale) per
FIORENTINA-JUVENTUS
Genova (Stadio Ferraris) per
GENOA-MILAN
Milano (Stadio G. Meazza) per
INTER-SPAL
Alessandria (Stadio Moccagatta) per
ALESSANDRIA-LECCO
Brescia (Stadio Mompiano) per
BRESCIA-COSENZA

La lezione delle gare disputate [redacted] Sestriere [redacted] Sportinia

Sono i francesi a dettar legge

Nulla di nuovo, nel discesismo mondiale ma purtroppo [redacted] in quello italiano - I ragazzi [redacted] squadra B sono stati nettamente battuti dagli anziani Fill [redacted] Alberti - Le azzurre non [redacted] rendere [redacted] massimo [redacted] rispettive possibilità

Lo stile e la «grinta» del francese Guy Périllat, durante la disputa dello slalom speciale di ieri [redacted] del Sestriere (Telefoto)

Le due giornate di gare a Sestriere e Sportinia, per i concorsi internazionali maschile e femminile, non hanno assolutamente modificato il bilancio fatto al termine delle Olimpiadi. I risultati si ripetono quasi con monotonia ribadendo la superiorità dei francesi, il buon livello degli svizzeri, e le discrete capacità dei cinesiali austriaci ora elevati al ruolo di protagonisti fra il riposo dei «grandi» Zimmermann, Schranz, Stiegler e Nenning. Fra le ragazze succede la medesima cosa, con l'unica variante data dal minor valore delle giovani austriache che non sembrano in grado di sostituire le tre medaglie olimpiche Haas, Zimmermann ed Hecker quando esse decideranno di abbandonare l'attività.

Costante anche il rendimento degli italiani, mediocre fra gli uomini, e ancor più in campo femminile. In progresso soltanto gli americani, o meglio un americano, Ny Orst, che sta affinando le proprie doti naturali di liberista seguendo l'esempio dei vari Lacroix, Mesner, Bariola, e prendendo intelligentemente qualcosa da ciascuno di essi riesce a migliorare i propri piazzamenti ad ogni gara. Infine i tedeschi confermano l'abilità dei propri discesisti [redacted] «libera»: hanno vinto tutte quelle disputate durante [redacted] stagione, tranne una, quella olimpica.

La ripresa dei francesi, quasi epidemica all'inizio di stagione con i piazzamenti isolati di Killy, Lacroix, Périllat, è diventata man mano sempre più completa, ed ora pur con Bonlieu, campione olimpionico, temporaneamente fermo, la squadra tricolore non fallisce una gara. A Sestriere è sfuggita ai transalpini la libera ma è difficile dire quanto abbia giovato l'abilità di Bariola, e quanto la sfortuna che ha fatto sbandare Lacroix, quando il suo tempo era chiarissimamente basso. Son quei distacchi minimi, 35 centesimi di secondo fra il vincitore e lo svizzero Favre quinto classificato, che non permettono di definire Bariola dominatore ma soltanto occasionale vincitore su un gruppo di avversari che valgono quanto lui.

Discorso [redacted] diverso per lo «speciale». Périllat è al momento il miglior slalomista del mondo e l'aver raggiunto finalmente un successo pieno lo ripaga delle amarezze collezionate durante tutta la stagione in particolar modo a Lienz dove dopo la caduta nella prima discesa, fece registrare un tempo eccezionale nella seconda manche che non gli fu però sufficiente per raggiungere le prime posizioni.

Fra le ragazze assenti in Italia la Goitschel (vincitrice peraltro nel concorso di Poiana in Romania) son venute in evidenza la Bochatay e la Torrallion e, dietro la regolarissima svizzera Thérèse Obrecht, Madeleine Wilhoul e Sylvia Zimmermann, una serie di ragazzine, la Stevrer, la Perramon, la Caron, che fra qualche anno saranno certamente sul medesimo livello delle attuali campionesse della squadra tricolore.

C'è una base consistente per lo sci francese, una altrettanto solida è forse per sin più promettente per gli svizzeri, della discreta individualità fra gli americani e i tedeschi, la solita eccellenza fra gli austriaci bilanciata da una leggera flessione fra le ragazze.

Dov'è che proprio non si riesce a scovare nulla di positivo è nella squadra italiana. Gli azzurri alle Olimpiadi sono stati battuti e stra-battuti, schierando discesisti che corrono da anni come Alberti e Milianti, o ragazzi che sembrano aver raggiunto il limite delle rispettive possibilità, come Fill, De Nicolò o Mahlknecht. Bisogna rinnovare, hanno detto tutti, inserire [redacted] squadra nazionale i giovani e le gare di [redacted] Sestriere sono giunte a proposito poiché impegnati quasi tutti i migliori nei campionati internazionali militari è stato giocoforza schierare tutti i ragazzi della B.

Il miglior piazzamento lo abbiamo ottenuto così proprio con il modesto Fill, diciassettesimo in libera, ottavo in slalom e undicesimo in combinata. Il secondo degli italiani è addirittura Alberti, il più anziano della squadra olimpica, diciottesimo e primo [redacted], ventesimo in libera, e diciassettesimo in slalom. I giovani, quelli che dovrebbero risolvere la crisi del discesismo italiano sono finiti dietro ai «vecchi» con distacchi veramente enormi. Hanno dimostrato indirettamente quanto siano da tenere preziosi Carletto Senoner, Ivo Mahlknecht, Felix De Nicolò, Martino Fill finché uno si troverà ad affiancare loro qualche ragazzo veramente capace per un avvicendamento logico e graduale.

Per le ragazze il discorso è diverso. I risultati non sono molti ed allo cinque della squadra olimpica si aggiungono a malapena altrettante discesiste, la Solerio, le juniores valdostane Mion e Cipolla, la Panton e la Pia Franceschetti. Da questo totale di [redacted] si può togliere la Riva che quasi certamente smetterà di gareggiare a fine stagione, e forse la Fantoni che in Fisi gode di una scarsa quotazione. Sulle altre bisogna fare un lavoro accurato poiché gli elementi per raggiungere buoni risultati ci sono; manca a ciascuna delle atlete regolarità nel rendimento, la voglia di fare qualche sacrificio ed un minimo di spirito di squadra. Le due manches di speciale della Barbieri (sesto tempo) e della Medali (miglior prestazione nella seconda serie) prese singolarmente sono state eccellenti, e la prestazione opaca della Demetz è forse dovuta soltanto alla sfortuna.

Resta il fatto che [redacted] al continua così le azzurre finiscono per correre da «isolate» per rendere un decimo di quanto valgono e farsi superare da tutte, compresa Laura Gillard, che pur sciando soltanto la domenica e gareggiando solitamente in competizioni zonali, ha fatto meglio di tesinali e azzurrabili, classificandosi l'unica italiana classificata nello slalom.

Giorgio Viglino

Sportinia: Christine Torrallion scende nello slalom speciale verso il [redacted]

Il concorso ippico internazionale [redacted] Torino

MANCINELLI-ROCKETTE una coppia imbattibile

Su [redacted] gare finora disputate il cavaliere [redacted] ha conquistato cinque [redacted] [redacted] - [redacted] invece i [redacted] D'Inzeo - Il programma di questa [redacted]

Graziano Mancinelli - Rockette: una coppia oggi senza eguali in Europa. In ogni tipo di gara cavaliere e cavallo eccellono, si mettono [redacted] una spanna al di sopra [redacted] tutti gli altri. Ieri sera hanno compiuto un'impresa non comune superando senza alcun errore gli ostacoli del Premio Colnca (categoria potenza), ostacoli che all'ultima «barrage» [redacted] alti ben [redacted] metro e novanta e due metri. Sul muro, invero, Rockette era leggermente fuori tempo, ma proprio allora [redacted] rifulse le sue eccezionali [redacted] e non [redacted] quelle del suo cavaliere; il pubblico ha visto Rockette rizzarsi letteralmente sui posteriori e poi raccogliersi, con una gran spinta dei posteriori, al di là dell'ostacolo; la folla è andata in visibilio, per scoppiare — pochi secondi dopo — in un delirante applauso quando Rockette, agile e leggera ha superato quasi senza sforzo, l'altro ostacolo, conquistando la vittoria.

Dopo quattro serate di gare è possibile un primo bilancio di questo concorso ippico torinese. Dal punto di vista sportivo è senz'altro dominato da un uomo, quello di Graziano Mancinelli, che in sette gare ha conquistato cinque successi, il che gli ha ormai praticamente assicurato [redacted] la conquista della coppa offerta dal Presidente della Repubblica per il cavaliere complessivamente meglio classificato nelle sei serate. Il pubblico ha risposto con grande entusiasmo, anche attratto dalla grandiosità dello scenario: il salone Agnelli di Torino Esposizioni ha finora sempre offerto uno spettacolo non comune; gremite le tribune in ogni ordine di posti, grande entusiasmo e vivissimo interesse.

La passione per il cavallo è sempre stata viva nei torinesi, purché lo spettacolo offerto sia appena decoroso. La conclusione del concorso, che ha rinnovato i fasti dello sport del cavallo, precederà di pochi giorni la ripresa delle corse negli ippodromi torinesi: domenica pomeriggio si riapre il campo di corse al trotto alle Torrette di Vinovo. Circa centocinquanta cavalli sono già presenti e si annuncia un programma quindi del massimo interesse, in una cornice diversa, ma che non mancherà di richiamare il pubblico torinese e di dargli momenti di suspense che costituiscono [redacted] dei più validi motivi di interesse dello sport del cavallo.

Stasera il concorso ippico ha in programma due gare: il Premio Provincia di Torino è una prova a staffetta all'americana [redacted] per gruppi [redacted] due cavalieri; ciascuno di questi gruppi dovrà compiere due volte il percorso in un tempo limite, ma, al primo errore, il cavaliere sarà fermato e dovrà essere subito sostituito dal compagno di staffetta. Seguirà il Premio Cassa di Risparmio, prova di maggior importanza in quanto servirà a qualificare gli ultimi sette cavalli per il Gran Premio Fiat; si tratterà di una gara a «barrage» in ogni caso di parità la vittoria verrà decisa in una seconda prova, su ostacoli alenti e allargati in cui avrà il tempo a classificare. Fino a questo momento sono già ammessi al Premio Fiat: Graziano Mancinelli su Rockette, ten. col. Sandro Assis su Cervo, maggiore Piero D'Inzeo su Sunbeam, cap. Jules De Fombelle su Incroyable, Hans Moeller su Troll, Pierre D'Oriola su Letteur, cap. Raimondo D'Inzeo su Posillipo, cap. Raimondo D'Inzeo su Mount Leinster, Graziano Mancinelli su Turisol, Pierre D'Oriola su Kaline, magg. Piero D'Inzeo su Ballyblack, Adriano Capuzzo su Rubicon, signorina Sandra Lomponi su Montgomery, Gualtiero Castellini su Dolman, cap. Raimondo D'Inzeo su Argo della Crusca, Gualtiero Castellini su Lanstub.

Quello che è stato finora una grande delusione, nel corso del torneo, e che comincia a far sorgere grosse preoccupazioni in vista delle Olimpiadi di Tokio è il comportamento dei fratelli D'Inzeo, [redacted] l'uno che l'altro non hanno ancora offerto al pubblico torinese nessuno di quei «numeri» di alta classe per cui hanno raggiunto una fama internazionale. I loro cavalli esperti (Sunbeam e Posillipo) sembrano ancora lontani dal miglior grado di rendimento, quelli nuovi (Argo della Crusca e Saggio II in particolare) sono ancora troppo acerbi per poter sperare di aver valide chances a Tokio. Qualcosa di più ci si può attendere da Ballyblack e da Mount Leinster, ma siamo certo ancora lontanissimi dai Merano, dagli Uruguay, dai The Rock. Tutti si augurano che questa sia una situazione transitoria, perché più è difficile prevedere chi potrà fa con valide speranze affiancarli a Tokio: se anch'essi dovessero fallire sarebbe una «débâcle» troppo grave per l'equitazione italiana.

Elvio Rossi

Graziano Mancinelli ha colto l'ennesimo successo al Concorso torinese (Moisio)

Stasera per il titolo europeo dei massimi

Cooper-London a Manchester

E' il terzo «match» fra i due pugili inglesi

LONDRA, lunedì sera.

Si svolge stasera a Manchester l'incontro di pugilato tra i pesi massimi Henry Cooper e Brian London, valevole per il titolo europeo imperiale e britannico della categoria. Cooper e London si sono già battuti due volte, la prima nel 1959 e la seconda nel 1959. In entrambi i casi, vinse Cooper: dapprima per k.o. alla prima ripresa, poi ai punti su 15 riprese. L'attuale campione britannico e imperiale è favorito, anche per il «match» di questa sera. Gli si riconosce una netta superiorità tecnica, determinabile soprattutto dal suo sapiente uso del sinistro, e nella perfezione dei suoi ganci. Brian London ha tuttavia dichiarato a più riprese di essere certo di una vittoria. Lo «sbarco» si è «comportato all'incirca come Cassius Clay in America» «Lo farò a pezzi», ha detto, arrivando persino ad affermare di essere disposto a battersi in qualsiasi momento sia con Liston sia con Clay.

Henry Cooper e Brian London hanno entrambi 30 anni. La loro carriera è cominciata 10 anni fa. Cooper ha compiuto una continua e progressiva ascesa, London ha avuto una serie di alti e bassi, affrontando nel 1959 Patterson, e facendosi mettere k.o., e riportando la vittoria di recente contro l'ex-campione mondiale Johansson. Cooper si è allenato con Giorgio Masteghin, il peso massimo italiano, e questi ha ottenuto un discreto successo di pubblico presso gl'inglesi. Cooper è legato da particolari vincoli all'Italia: ha sposato un'italiana, e tutti gli anni trascorre le sue vacanze non lontano da Milano. Il titolo europeo era vacante, ed è stato messo in palio tra i due dell'Ebu.

CICLO-NOTIZIE DI ATTUALITA'

I raduni di Rimedio e Costa

Il c. t. della strada [redacted] quello della pista stanno cercando corridori per le Olimpiadi Cinque velocisti a Tripoli in marzo - In Piemonte apertura il 15 marzo per i dilettanti

Fra venti giorni riprenderanno in Piemonte le corse su strada dei dilettanti. La stagione si prevede ricca di gare anche se [illegible] i concorrenti saranno piuttosto scarsi. Si spera almeno nella qualità.

Due importanti adunate, indette dai commissari tecnici nazionali, si sono svolte ieri. A Torino, Elio Rimedio ha riunito con dieci dilettanti, tre dei quali liguri, ed ha loro impartito precise disposizioni per l'alimentazione e l'allenamento. Il dott. Fantini, come al solito, ha compilato le «cartelle» che serviranno per i confronti durante la stagione.

Due corridori di altre regioni, che si sono trasferiti in Piemonte, cioè Remo Antoci, piemontese, e Giordano Tamberlani, pavese, sono pure nella lista del c.t. ma sono già stati «visti» in occasione di precedenti sedute del tecnico federale.

Sembra che l'attenzione di Rimedio si sia soffermata sul milanese Massignan, scortato dal «Pedale Biellese» a San Paolo Cervo. Massignan pesa 58 chili ed è uno specialista per le salite, [illegible] ha ripetuto il quarto posto in classifica nel Giro della Valle d'Aosta, al suo primo anno da dilettante, nelle tappe si era [illegible] solo terzo in Coppa e [illegible].

La «Coppa Italia», a cronometro per squadre, non avrà più la fase regionale. I terzetti potranno presentarsi direttamente a Padova il 30 agosto. Questa prova, ed il successivo Trofeo delle Regioni, pure a cronometro, costituiranno uno delle spine del c.t. Rimedio: egli ha nel suo taccuino segnato i nomi di Grassi (Bergamo), Lorenzi (Reggio Emilia), Pascolin (Varese) adatti per il «Tour dell'Avvenire» e per i mondiali in linea di Sallanches, ma cerca dei buoni passisti tanto per i mondiali quanto per le Olimpiadi di Tokyo, da affiancare ai sicuri azzurri Andreoli e Tagliani.

Guido Costa ha chiamato a Milano, per un esame preliminare, alcuni dei migliori giovani specialisti lombardi, [illegible] Milano, Sartorato [illegible] regionali piemontesi ed Angelo Brossa del G.S. [illegible], che erano accompagnati da Guido Messina. Obbedendo della Conte Torri di Alba [illegible] per le gare su strada avrà anche Franco Rosarlo e Ferrarol.

In attesa che sia possibile la riapertura delle piste all'aperto e che si conoscano i relativi calendari, si sa già che il campionato italiano di velocità constterà di 8-10 riunioni, su piste diverse: esso sarà seguito dalle prediMpiche, quest'anno prevedono i più forti atleti si misureranno così con i dilettanti. In marzo Costa accompagnerà a Tripoli i velocisti Bianchetto, [illegible], Castello, Turrini e Damiano.

a. f.

Il «gigante» di Praly [redacted] Grill ed alla Lucco

GHIGO DI PRALY, lun. sera.

Si è svolta ieri una gara di slalom gigante per la Coppa Seggiovia dei 13 Laghi, valevole quale qualificazione zonale. Alla gare maschili, femminili e juniores maschile, hanno partecipato circa un centinaio di concorrenti.

Ecco l'ordine d'arrivo:

MASCHILE: 1. Francesco Grill (S.C. Praly) 1'18"00; 2. Claudio Brand (S.C. Praly) 1'22"01; 3. Diego Gironi (S.C. Monti della Luna) 1'16"00; 4. D'Olgon (S.C. Monti della Luna) 1'16"02; 5. Berra (S.C. Monti della Luna) 1'17"01; 6. Frever (Springbok) 1'17"08; 7. Actero (S.C. Monti della Luna) 1'19"03.

FEMMINILE: 1. Rosangela Lucco (S.C. Monti della Luna) 1'31"02; 2. Virginia Albertani (S.C. Monti della Luna) 1'31"09; 3. Luciana Pierrale (S.C. Praly) 1'41"03.

JUNIORES: 1. Luigi Sirhezi (S.C. Rosnidd) 1'18"09.

QUANDO I CANOTTIERI ABBANDONANO, PER UNA VOLTA, I REMI

Girone, un vogatore che vince anche [redacted] piedi

Il ventenne [redacted] italiano allievi di canottaggio [redacted] aggiudicato [redacted] la maratona organizzata dall'Esperia - [redacted] gara concludeva l'attività ginnico-atletica invernale

Gara di maratona coi partecipanti, al posto di resistenti maratoneti e forti podisti, dei tutto ignari canottieri non ne sono molte in Italia. Una, forse l'unica, è quella che organizza — mettendo in palio coppe e medaglie — il Circolo Sportivo Esperia-Torino per onorare la memoria dello scomparso presidente Cartasegna.

La maratona, giunta alla sua terza edizione, inizia da corso Moncalieri, ove sorge la palazzina della società, e attraverso Villa Genero e l'Eremo termina al Colle della Maddalena. Una prova impegnativa per atleti abituati a condurre sull'acqua del Po agili jole o leggere canoe, piuttosto che a cimentarsi sulle balze della collina. Comunque i trenta partecipanti, in buone condizioni fisiche, hanno portato a termine l'impresa, che conclude l'attività ginnico-atletica invernale.

Giuseppe Girone, già vincitore lo scorso anno, ha stabilito in 31'20" il nuovo record della maratona del canottiere. Girone ha affrontato la salita con decisione ed ha imposto un ritmo veloce alla sua corsa: primo a Villa Genero con 200 metri di distacco sugli inseguitori, solo all'Eremo con circa mille metri, ha terminato la prova lasciando a 3'30" Pittiana e a 4'23" Matteoli, i più tenaci avversari.

Fra i concorrenti numerosi campioni italiani universitari di voga del «quattro con» e «due con» [illegible], Ferrucchini, Cametti, Lanfranco e Ambrosetti, e un asso del golf, il torinese Lorenzo Silva. Quest'ultimo, che ha concluso nella gara classificandosi decimo, parteciperà ai prossimi «mondiali» in ottobre.

Girone, il vincitore, ha vent'anni, frequenta il 1° anno dell'Isef e vanta un notevole curriculum sportivo. Ha collezionato, in singolo e in doppio, cinque titoli italiani nella categoria allievi, e un secondo posto ai Giochi del Mediterraneo. Ai primi di marzo riprenderà con i suoi compagni gli allenamenti in barca sul Po, e ad aprile le gare di canottaggio, sperando in una convocazione per la squadra azzurra che si recherà alle Olimpiadi di Tokyo.

Il «Trofeo Cartasegna», organizzato dai signori Bonaumini, Migliore, Losa e Strappiana, si è svolto con l'assistenza medica del dr. Grabau, da sotto un pallido sole che non riusciva a riscaldare gli atleti in tuta infastiditi da un vento gelido e tagliente. Molti gli incoraggiamenti dei numerosi sostenitori ed amici che hanno peraltro seguito i concorrenti a bordo di comode e riscaldate autovetture.

m. f.

La partenza dei canottieri dell'Esperia; si notano, da sinistra, Giordanetti, Bossi, Perrucchini (campione italiano universitario), Cametti (campione italiano allievi e universitario), Parodi, il vincitore Girone (cinque volte campione italiano), Mario Lanfranco (campione nazionale universitario), Provera e Mauro (foto Moisio)

Domani sera sul ring di Miami Beach

CLAY va all'assalto di LISTON: ecco un "match„ da tre miliardi

Sarà in palio il titolo mondiale dei pesi massimi - L'eccezionale «battage» pubblicitario che circonda ed anima l'avvenimento - Dalle innocenti guasconate di Cassius alla serena fiducia di Sonny, il «grande orso»

Alla per arrivare l'ora di Liston-Clay. Domani notte, sul ring allestito al centro della «Convention Hall» di Miami Beach, Sonny Liston, l'ecatombe picchiatore negro che è diventato campione del mondo dei pesi massimi polverizzando k.o. Patterson e sconfiggendolo ancora nella rivincita con un totale di 6'16" di lotta in due combattimenti, difenderà la sua corona dall'assalto del vantaggioso Cassius Clay, ex-campione olimpionico.

I tecnici americani non hanno dubbi sull'esito del confronto e giudicano la sfida fra Clay e Liston soltanto un «affare» di elementare preparazione, pregiudicato dall'opposta personalità di due personaggi che da due mesi si trovano al centro di un «battage» pubblicitario a tratti addirittura geniale. Riesce difficile capire, giudicando da lontano, come l'opinione pubblica americana possa accettare certi eccessi della campagna pubblicitaria, come certi fanteschi atteggiamenti di Cassius Clay, che si sforza di accentuare sempre più la sua parte di guascone dalla lingua vivacissima in contrapposto alla taciturna serietà del suo avversario, abbiano qualche possibilità di essere creduti genuini.

Eppure ci voleva quest'atmosfera artificiosamente costruita dalla stampa, dai fotografi, dalla televisione e dalla radio, per creare attorno alla battaglia fra Liston e Clay quel clima di «suspense» adatto a trasformare un campionato del mondo in un affare finanziario di eccezione, mai raggiunto prima. Si pensi che l'incasso per i 16.448 biglietti messi in vendita per la «Convention Hall» (biglietti dai 20 dollari (duecentodue lire) per gli ultimi posti, fino ai 250 dollari (155.000 lire) per il ring-side — raggiungerà presumibilmente il mezzo milione di dollari e sarà tuttavia appena una grossa goccia nel mare dei guadagni che frutterà il match di domani notte. Il confronto sarà infatti trasmesso in circuito chiuso con oltre un milione e centomila posti disponibili in cinematografi e teatri di New York, di tutti gli Stati Uniti e del Canada. Inoltre, tramite un satellite artificiale, il film del combattimento sarà registrato dalle stazioni televisive di undici paesi europei fra cui l'Italia. Tutto ciò, salvo ai diritti per le radiotrasmissioni e per la ripresa cinematografiche, porterà agli organizzatori un incasso globale che supererà certamente i tre miliardi di lire.

Un movimento di denaro spaventoso, per un campionato mondiale che farà storia brevissimo come i precedenti confronti per il titolo che hanno avuto a protagonista Sonny Liston. Non si vede infatti come l'insperato Cassius Clay, che pure è un pugile di notevole valore, possa sfuggire alla terrificante potenza di Liston. Nel girotondo di pronostici inverosimili dalla stampa americana, ben tre personaggi celebri come gli ex campioni del mondo Billy Conn, Max Schmeling e Rocky Marciano si sono detti convinti di una rapida vittoria per k.o. di Liston. E in un match «mascherato», senza truccature a vantaggio degli scommettitori, non sembra possibile pensare ad un risultato diverso.

Sonny Liston, detto «the big bear» (il grosso orso) è un campione vero, una terribile macchina da pugni che ha imparato il suo duro mestiere nella palestra di un penitenziario. Già, perché Liston è un ex galeotto, un pagato alla società con diciotto condanne e sei anni complessivi di galera il suo debito per una giovanile turbolenza ai margini della legge. Da quando si è trovato in vista del titolo mondiale, Sonny Liston ha rotto, almeno ufficialmente, i ponti con la «mala», si è legato ad un consigliere spirituale, Padre Murphy, sembra diventato un buon cittadino.

Cassius Clay invece, pugile dallo stile piacevole anche se piuttosto fragile, è un campione paziralmente «fabbricato» perché diventasse, ad neo dai suoi mentori, una macchina da soldi. Clay non ha un manager, ne ha nove; nove individui che hanno costituito la «Cassius Clay Corporation» ed amministrano i guadagni della carriera di Cassius, passandogli uno stipendio mensile come ad un qualsiasi impiegato ed investendo l'eccedenza dei suoi guadagni, una volta che ciascuno di essi avrà a è preso la sua «fetta», in azioni di una fabbrica di whisky.

I soci della «C.C.C.» visto l'affare, hanno creato il personaggio, hanno abilmente applicato sul volto di Cassius Clay, buon pugile e buonissimo attore, una maschera di guascone, di giocondo spaccone, per due anni pazientemente hanno lavorato a fianco di gli della loro «marionetta»; Cassius Clay è così diventato pugile-poeta, si è fatto autore per l'occasione con cui indovinava la ripresa in cui avrebbe messo k.o. il suo prossimo avversario, ha inciso dei dischi, si è fatto fotografare, il giorno del suo compleanno, con un'enorme torta in cui campeggiava, nero sul bianco della zucchero, un piccolo Cassius Clay di cioccolato con ai piedi, vinto, un Sonny Liston di marzapane.

Il personaggio non fatto. I soci della «C.C.C.» avranno costruito il campione che domani notte, incontrando il terribile Liston sul ring di Miami Beach, guadagnerà (e farà guadagnare) in una volta sola, tanti di quei soldi da non aver più bisogno di lavorare per tutta la sua vita.

Questo, detto in termini un po' crudi. Il «spettacolo» del «boom» di domani notte alla Convention Hall di Miami Beach: forse un breve ma emozionante spettacolo, certamente un colossale affare, probabilmente una «grande truffa» per coloro che, abbacinati alle tirate pubblicitarie dei «press-agents» e dello stesso Cassius Clay, hanno creduto alla genuinità di questo match a senso unico. Vi è un solo modo perché Sonny Liston non vinca, ed è che non voglia vincere: e che qualcuno dei suoi «amici» lo abbiglia ad accettare una «combine». Ma di questa ipotesi non vogliamo parlare, anche se la boxe americana non è nuova a cose del genere.

Gianni Pignata

Sonny Liston (a sinistra) fa a pugni per scherzo sotto lo sguardo divertito dell'ex campione mondiale Joe Louis

Ecco una domanda alla quale è difficile trovare risposta

Quali sono i ciclisti già in forma?

Diciamo Neri, che ha vinto, sotto il pungolo della necessità di uno stipendio - E ricordiamo Adorni, Zilioli e Mugnaini, che hanno fornito una prestazione soddisfacente - Ma si tratta di dati incerti, l'allenamento dei «grandi» punta alla Milano-Sanremo

Il solitario arrivo di Neri sul traguardo di Laigueglia: troverà finalmente un impiego? (Tel. a «Stampa Sera»)

DAL NOSTRO INVIATO

Laigueglia, lunedì sera.

Il romagnolo Neri da una parte, e il trio Adorni, Zilioli, Mugnaini dall'altra sono i personaggi principali della prima corsa su strada della stagione — che, da lungo il percorso nell'entroterra, che specialmente a Laigueglia sul lungomare ha ieri richiamato gran folla. Che dal punto di vista spettacolare la manifestazione sia riuscita, è un fatto: con più assicurandosi la ripetizione l'anno venturo ed i seguenti, fino a prendere il suo posto fisso di «clivee du rideau» per le corse che poi per tutto il resto dell'anno i baldi campioni della bicicletta disputeranno.

Rimane da fare il discorso, più pratico, e più importante, sui corridori che vi hanno partecipato e se sono emersi, sulla corsa in se stessa e per gli insegnamenti che ne sono scaturiti (ben pochi, diciamolo subito, come ben scarsi sono stati quelli delle prime gare che si sono disputate nella riviera Costa Azzurra, o si disputeranno i prossimi giorni).

Del primo arrivato, il romagnolo Guido Neri, stamattina abbiamo già detto il bene che merita. Aveva anche particolari ragioni per dover, ad ogni costo, ben figurare e mettersi in vista: ha bisogno di trovare un posto fisso in una squadra; e non c'era migliore occasione di questa per riuscirvi. Avendo, s'intende, le gambe buone per portare a buon termine un «colpo» del genere. Sta bene fidare sulla ancora imperfetta preparazione dei corridori di grido; ma anche i portacorri della via Aurelia sanno che i signori Adorni, Balmamion, Zilioli e compagni tengono, sì, a portarsi in ottima forma per la Milano-Sanremo, ma senza «bruciarsi» con un allenamento «preparazionato» — e sono, quindi, vulnerabili; ma ci voleva l'attacco una buona dose d'audacia per partire subito all'offensiva (sia pure non isolatamente, ma in compagnia di qualcun altro, come Fontana, Zandegù, Mealli, Adami) e una non meno valida resistenza per proseguire nella fuga, percorrere da solo tutto l'ultimo giro del pesante circuito, e mantenere il via per minimo vantaggio di mezzo minuto per vincere la corsa.

Il discorso che va più addentro alle cose è un altro: riguarda gli uomini che, senza tema di sbagliarci né io né voi, sono quelli destinati ad occupare i ruoli più in vista nelle grandi corse su strada di quest'anno. Uomini, e terreno sul quale i solerti dirigenti dell'Azienda di Turismo di Laigueglia hanno pensato di metterli alla prova per aprire la stagione agonistica in Italia come da tempo non si faceva (e non si era mai fatto. La breve e facile «Due giorni di Bordighera» di tre anni fa era tutt'altro conto). L'impressione generale dei corridori il cui giudizio ha valore, è che il percorso era severo e faticoso oltre il necessario. A sentirli, la salita affrontata quasi a freddo che porta alla Colletta di Moglio e poi oltre, il difficile ritorno sull'Aurelia, il superamento del sia pur breve Capo Mele al termine del circuito da ripetere tre volte per un totale di 138 chilometri, rappresentano un complesso di sforzi ai quali essi — sempre a loro dire — non sono preparati per affrontarlo e realizzarlo con i mezzi atletici di cui attualmente dispongono. E questo spiegherebbe, non dico giustificherebbe, la scioltezza di [illegible] degli uomini sui quali maggiormente si posa l'attenzione degli sportivi.

Prima fase di questa mancata resistenza all'attacco durante già il primo giro (ogni giro era di 46 chilometri) sferrato dalla pattuglia capitanata da Neri, è culminata nel ritardo di cinque minuti che il gruppo accusava al primo passaggio da Laigueglia.

Seconda fase, questa non avara d'indicazioni almeno riguardo a tre uomini (Adorni, Zilioli, Mugnaini), a quattro se vogliamo aggiungervi Battistini con un po' di benevolenza. Al terzo giro, la lunga salita gli serve per venirsene via dal grosso, e gettarsi, per modo di dire, all'inseguimento di Neri e degli altri che l'animano romagnolo ha già disseminato. Verso il culmine, Battistini cede; rimangono i tre, indubbiamente i migliori, i meglio disposti della ventina che, assieme, avevano iniziato l'ascesa. In base a quanto ieri hanno fatto (e non stiamo a giudicare, ora, il perché e il per come non hanno raggiunto Neri) sono dunque Adorni, Zilioli e il giovane Mugnaini i tre che marciano meglio, i tre più avanti nell'avvicinamento all'ancor remoto «optimum» ch'è nel loro programma di raggiungere il giorno della Milano-Sanremo (Taccone è rimasto al palo per via d'una operazione che gli hanno fatto in bocca, De Rosso e Durante ieri non erano qui, sono undoli a correre ad Antibes.

Una volta rimasti soli a meno di quaranta chilometri dall'arrivo, si voleva forse che Adorni attaccasse a fondo Zilioli, e viceversa, oppure che fosse Mugnaini a tentare di distaccarli? Sia che non abbiano voluto, sia che non abbiano potuto (il che, forse, è più vicino al vero), fatto è che i tre hanno terminato, non soltanto non hanno raggiunto il fuggitivo Neri ma rosicchiandogli quasi tutto il vantaggio ch'egli gli aveva preso, ma lasciandosi raggiungere dal secondo gruppo.

Nel quale, che bella è stata lo scatto di Balletti per uscirne negli ultimissimi chilometri, giusto sulla rampa del Capo Mele — il che gli ha consentito di occupare il secondo posto. Prova che le fatiche della lunga ronda nel chiuso del Palazzo dello Sport non sono state dannose — almeno per lui. Presto si vedrà se anche Defilippis, Cribiori, Vigna, Baviviera ne hanno riportato una qualche utilità — da sfoggiare nelle corse che vanno via via infittendosi dai prossimi giorni.

Vittorio Varale

Baghetti e Phil Hill correranno sulle B.R.M. della Scuderia Centro-Sud

MONZA, lunedì sera.

La Scuderia Centro Sud comunica che parteciperà alla corsa del 1964 con due nuove vetture B.R.M., che saranno affidate ai piloti Giancarlo Baghetti e Phil Hill.

La Scuderia Centro Sud prenderà parte a tutte le corse valevoli per il campionato del mondo ed a tutti i gran premi internazionali di F. 1, inlalande con il Gran Premio di Snetterton, che avrà luogo il 14 marzo p.v. ed al quale sono già stati iscritti ufficialmente i due piloti; il Gran Premio di Goodwood (28 marzo) e il Gran Premio di Aintree (18 aprile).

E' in programma, inoltre, anche la partecipazione al Gran Premio di Siracusa, in calendario per il 12 aprile p.v., sempreché sia possibile raggiungere un accordo per il trasporto aereo delle vetture.

un'occasione che non dovete perdere perché

non si ripeterà

in tutte le edicole

i Maestri del Colore

ricomincia la pubblicazione

dal primo numero

offrendo a tutti la possibilità di iniziare da principio la raccolta della più grande collana d'arte del mondo

ogni settimana per sole 350 lire un libro di grande formato dedicato a un celebre pittore con numerose, splendide riproduzioni a colori

i Maestri del Colore

la collana comprenderà tutti i più celebri pittori di ogni tempo e di ogni paese, ad ognuno dei quali sarà dedicato un numero

per conservare perfettamente la collana

a gruppi di 10, vengono messe in vendita nelle edicole speciali custodie che hanno l'aspetto di volumi rilegati in pelle con impressioni in oro tali da dare una nota di raffinata preziosità a qualsiasi biblioteca.

un'occasione che non si ripeterà

FRATELLI FABBRI EDITORI

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/11188 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,30% globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. .... Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 300 per decade, ed un deposito di lire 500 per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti cassiera destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimonio» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» - «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

COMMERCIALI L. 180 per parola

ACQUISTASI contanti ponteggi tubolari occasione con accessori tipo Dalmine, similari e telaio [illegible]. Telefonare 772-765, 767-426.

AMMINISTRAZIONI e contabilità telefonando ore ufficio 524-984.

AUTOGRU Ferrari, servizi vari, montaggio capannoni. Telef. 281-715.

COSTRUIAMO laboratori capannoni Nichelino 12.000-15.000 mq. compreso terreno. Telefonare OCMA 983-285 Alpignano. A21153

GRU edilizie noleggiasi. Telefonare ore ufficio al 877-438.

OCCASIONE macchina pulitrice senza centri fabbricazione inglese, come nuova, per tubi e corpi cilindrici metallo e plastica; una spinatrice grande; un gasogeno. Telefon. 558-165 ore ufficio. A19051

OFFICINA accetta lavori di carpenteria in ferro edile ed industriale. Via Chaberton 22, tel. 240-523.

PESA camion nuova 8×3 tonn. 30 apparecchio imprimente occasionissime, vendesi. Telefonare 389-589.

PONTEGGIO tubolare occasione acquistasi. Telefonare 528-151.

TORNI conepuleggia Pontiggia con frizione, vera occasione vendesi. Telefonare 287-069. A19507

VENDIAMO gru tedesche nuove per edilizia. Tel. ore ufficio 877-438.

VENDONSI TORNI AUTOMATICI BECHLER. TELEFONARE 763-383 ORE UFFICIO. 0897

ARTIGIANATO L. 180 per parola

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 323-161, un operaio è a vostra disposizione. A17852

DAREI subito in appalto basso fabbricato metri [illegible] coperti. Telefonare 757-362. A21703

ESECUZIONI lavori di modifiche riparazioni edili in genere. Tel. 570-829.

IMPRESA costruzioni referenziata offresi per lavori. Telef. 862-024.

MURATORE [illegible] qualsiasi lavoro. Telefonare 523-198 ore pasti.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate sino a 10 volte il valore dell'autoveicolo anche se ipotecato. Rimborso fino a 18 mesi senza aumento spese generali. Fincatex, corso Francia 15 (piazza Statuto), telefoni 760-203, 779-826. 0930

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate ottime condizioni, prestiti a dipendenti grandi aziende. Ifima, Mercanti 16, telefono 40-879. 0117

A.A.A. CEDESI drogheria centralissima forte incasso, [illegible]. Angiesio, Nizza 9. 0786

A. PRESTITI immediati a dipendenti grandi aziende. Fincatex, corso Francia 15 (piazza Statuto), tel. 760-203, 779-826. 0930

AFFARONE negozio biancheria abbigliamento uomo, donna, tutte licenze, zona centrale, avviatissimo, solo merce 20.000.000 vendesi blocco 16 milioni cedo Iva, Tassoni 59, telefono 779-568. 0699

ATTENZIONE albergo ristorante 14 camere sala ballo pergolato posteggio macchine cedesi sicura fortuna famiglia. Facilitazioni pagamento, eventuale gestione. Balma, Sacchi 34.

AUTOLAVAGGIO avviatissimo turbo tunnel ind. 400 [illegible]. Tel. 490-321.

AUTORIMESSA cedo, impiego [illegible] sicuro, reddito elevatissimo. Telefonare 778-508. A20330

AUTORIMESSA 200 macchine impiego buon reddito cedesi 11 milioni. Troglia, corso Regina 168.

AVVIATISSIMA azienda commercio acque gassate cerca socio apporto 15.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9073 — Torino».

AVVIATISSIMA drogheria [illegible] redditizia forte vendita specialità, vendesi causa trasferimento. Telefonare ore pasti 773-674. A20527

AVVIATO negozio parrucchiere uomini signore cedesi, richiesta 1.200.000 Asti, Cernaia 40. 0890

BAR superalcoolici grandioso unqulare avviatissimo cedesi. Maole, corso Novara 29. A19535

BAR SUPERALCOOLICO, PARELLA, ATTREZZATURA COMPLETA, SALA GIOCHI, OTTIMO INCASSO GIORNALIERO, REDDITO ADEGUATO, CEDE 4.000.000 TRATTABILI FASANO, NOVARA 29. 0842

BAR trattoria zona Vanchiglia [illegible] alloggio cedo 4.500.000. Telefonare 885-062. 0904

BOTTIGLIERIA, caffè, vini, trattoria, redditizia, molto comoda, cedesi, occasione, Cappelli, tel. 41-686.

CAFFE' Gallo, corso Vittorio 76, cedesi maggior offerente. Tel. 544-920.

CAFFE' trattoria trent'anni medesimo proprietario eventualmente annessa sala da ballo senza invernale cedesi direttamente. Telefonare 241-110.

CAUSA maternità cedesi merceria. Telefonare 273-191.

CAUSA [illegible] bar zona S. Rita. Telefonare 382-584. A21360

CAUSA motivi familiari cedesi cartoleria moderna vicino scuole superiori. Telefonare 233-747.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Recapito corriere spedizioni; fortissimo reddito cedesi occasione. 0834

CEDESI avviato negozio angolare quattro vetrine articoli regalo cucine americane. 389-014 mattino.

CEDESI avviato negozio articoli regalo, zona centrale. Telef. 460-964.

CEDESI cartoleria merceria. Telefonare 381-503. A20494

CEDESI drogheria causa motivi famigliari. Telefonare 483-319.

CEDESI il più tipico ristorante del Piemonte. Svende. Allerone. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4098 — Torino». A21450

CEDESI motivi familiari avviato negozio merceria cartoleria bigiotteria profumi zona sviluppo. S. Pietro Moncalieri, telefono 667-378.

CEDO bar trattoria, fortuna famiglia. Telefonare 558-175. A20181

CEDO negozio barbiere con retro abitabile, tre posti. Telef. 328-847.

COMMESTIBILE con tutte licenze, 2 retri abitabili, buon incasso cede Iva, Tassoni 59, telef. 779-568.

DI SALVATORE Unione Sovietica 10, cede in provincia pizzeria rosticceria, redditizia. 0927

DROGHERIA moderna zona signorile incasso 60.000 giornaliero cedesi 4.000.000. Frena, del Carmine 28.

DROGHERIA torrefazione cedesi. Telefonare ore pasti 386-571.

FRUTTA verdura buona posizione cede convenientemente. Alma, San Francesco Assisi 1. A19840

GIOVANE istruito attitudini commerciali, disponga capitale, offre rapida carriera, associandolo oppure cedendogli vecchia rinomata azienda conduzione familiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 162 — Torino».

OCCASIONE [illegible] Finale Ligure. Telefonare [illegible] Ferri Desana 10, Torino. A31076

OCCASIONE vendesi avviatissima stireria automatica e gettone. Via A. Cecchi 54, tel. 252-935, 779-217.

OFFICINA carpenteria vasta clientela urgentemente vende miglior offerente. Telefonare ore pasti 733-121.

OFFICINA galvanica semiautomatica perfettamente attrezzata possibilità garantite lavoro, vendesi per cessazione attività. Telefonare 240-440.

PASTICCERIA avviatissima laboratorio attrezzature uova cioccolato forte lavoro cedo. Telefonare 885-952.

PER scioglimento società cedesi gruppo 8 autotreni, trasporto autoveicolo, reddito garantito, eventuale permuta con immobili autorimessa. Trattative presso Studio B, piazza Statuto 5, telef. 515-287.

PERSONA disponga 15-20.000.000 [illegible] impiego immobiliare ottimo sicuro reddito cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 169 — Torino».

PROFUMERIA arredatissima corso gran passaggio 140.000 utili, vendo 1.800.000. Telefonare 885-862.

RIVENDITA pane drogheria incasso 60.000 giornaliero alloggio cediamo 3.700.000, Troglia, c. Regina 168.

RIVENDITA pane, pasticceria centrale, incasso 45.000 giornaliere cedesi 4.000.000. Frena, del Carmine n. 28. 0816

TABACCHERIA levata 800.000 settimanali cerca abile gerente cauzionando. Frena, del Carmine n. 28.

TABACCHERIA levata 1.200.000 settimanale, forte vendita bollati, minuterie cedesi 19.000.000. Frena, del Carmine 28. 0816

TORREFAZIONE zona Francia, buon lavoro, cedesi 4.500.000. [illegible] Carmine n. 28. 0816

URGE causa salute filetaro cedere pastificio arredato, vero occasione. Telef. 385-162, ore 11,30 alle 15.

URGENTEMENTE vendo o cambio con alloggio negozio elettrodomestici radiotelevisione zona centrale vasta clientela causa trasferimento. Telefonare 387-228. A20503

VENDESI tintoria automatica funzionante passaggio barra 10-14-26. Telefonare Ceppa 661-227.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. URGE svendere alloggio Chivasso nuova costruzione camera tinello servizi signorile 3.400.000 più mutuo. Angiesio, Nizza 9.

A.A.A. VENDIAMO alloggio corso Massimo d'Azeglio piano rialzato tre camere cucina servizi 13.500.000. Angiesio, Nizza 9. 0786

A. BLOCCO di 6 negozi medesimo stabile vendonsi possibile reddito 3.300.000 annue, richiesta 40 milioni. Telef. 783-288, 790-351.

A Grugliasco vendonsi alloggi negozi nuova costruzione, buonissimo prezzo. Telefonare 785-288, 790-351.

A Montoso ridente località alpina vendiamo alloggi 1-2-3 camere, nuovo condominio, stagione climatica, altitudine 1300, impianti sportivi invernali ed estivi, 60 km. da Torino. Telefonare 527-420. 0900

ABBIAMO da vendere ultimi rifinitissimi alloggi, 2-3 camere servizi, abitabili subito, facilitazioni pagamento più mutuo, via Lombriasco 19.

ABBIAMO via Lessona 31 (S. Rita) alloggi signorili 1-3 camere servizi, facilitazioni pagamento. Domus, Garibaldi 39. 0949

ABITABILE subito S. Paolo 4 milioni 500.000 vendo camere tinello servizi. Telefonare 383-984.

ABITABILI subito vendiamo via S. Anselmo 22 angolo via Berretti alloggi signorili 2-3-4 camere servizi mutuo e facilitazioni pagamento. Domus, Garibaldi 39, telef. 511-050.

ABITABILI subito vendiamo via Vibò 12, alloggi signorili 1-3 camere servizi, facilitazioni pagamento. Domus, Garibaldi 39. 0949

ABITABILI subito, vendonsi, (casa nuova), spaziosi negozi unibili, alloggi signorili, due camere, tinello, cucinotto, servizi. S. Rita Couda, Barletta 133. A20648

ACQUISTANSI alloggi abitabili su lotto ultimando terreno zona piazza Pitagora progetto approvato 42 camere. Telefonare 721-901.

ACQUISTO in casa signorile se con mutuo fondiario 50% una-due camere più servizi al primo attico. Scrivere: Casella postale 26, Valliemosso.

AERONAUTICA costruendo palazzo signorile vendo alloggi piccoli grandi mutuati. Telefonare 798-970.

AFFARE Sanremo vendo 6.500.000 nuovo tranquillo appartamento, ascensore, riscaldamento. Fiorio 276-307, Lecco 16, Milano. 21131

AFFARONE! Privato vende alloggio camere grandi. Soleggiatissimo. Servizi. Telefonare 524-713.

AFFARONE [illegible] uso ufficio affittato altro reddito. Telefonare 877-223. A15964

AFFITTASI vendesi grandi locali cortili adatti fabbricazione materiali edili, energia telefono acqua. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4077 — Torino». A21371

ALLOGGI convenientissimi vendonsi casa recentissima costruzione corso Regina Margherita 280 più da 2 milioni 650.000 a 3.100.000 vano utile. Telefonare 53-441.

ALLOGGI corso Vercelli angolo via Compagna ultimi lotti impresa vende direttamente due camere cucina servizi lire 5.600.000 più mutuo. Ufficio ore cantiere. Telef. 272-866.

ALLOGGI nuovi 3 camere terme bagno vendonsi 2.000.000 camera. Via Fossata 39. Visite 15-16,30.

ALLOGGI 2-3-4 camere servizi vendonsi via Bastion 22 B, mutuo, facilitazioni pagamento. Rivolgersi in cantiere. Telef. 332-466.

ALLOGGIO libero sul mare, sei vani Imperia, Porto Maurizio, vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9002 — Torino». A20244

ALLOGGIO nuovo due camere servizi zona Lucento, mutuo, vendesi libero. Telefonare 41-666.

ALLOGGIO nuovo 3 camere tinello cucinino servizi, signorile entrata, 5° piano, comodissimo, vista levante ponente, abitabile subito, vende senza esporto. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

ALLOGGIO Parella due camere cucina servizi libero vendesi 7.500.000. Troglia, corso Regina 168. O14

ALLOGGIO 3 camere tinello cucinino nuovo La Loggia 3.200.000 vendo. Telefonare 882-575.

APPARTAMENTI a speciali condizioni pagamento: 2 vani 2.200.000; 3 vani 3.300.000, 4 vani 4.400.000, rimanenza pagabili in 5-7-15-30 anni, vende Gabetti, XX Settembre 12.

APPARTAMENTI Italia 61, camera, soggiorno, cucinino, entrata, bagno, ripostiglio, cantina 4.060.000 più mutuo 1.740.000, vende Gabetti, XX Settembre 12. O674

APPARTAMENTI vendonsi 1-2-3 camere servizi tutti comforts facilitazioni pagamento mutuo S. Paolo, strada Venaria 218. Rivolgersi cantiere. Telefonare 297-142, 60-063.

APPARTAMENTO 3 camere tinello cucina bagno ingresso ripostiglio nuova costruzione in Chieri, via Buschetti, vendesi. Telefonare o scrivere: Fiumana, via Ruggero Boscovich 14, Milano. Telef. 653-391, 653-392. A19748

AREA fabbricabile in Piossasco fronte statale Orbassano-Pinerolo per costruzioni civili e industriali vendonsi lottini mq. 1000, 2000, 3000, 5000 con progetti approvati per case. Telefonare 60.616. 0839

ASSICURATEVI appartamentini economici graziosi arredati con giardino 2.600.000 al letti sul mare mareggiate salubri zone vicine grandi comunicazioni Sardegna presso Olbia. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A31178

ATTENZIONE. Progetto approvato 58 camere privato cerca socio per costruzione. Telefonare 387-238.

ATTICO mq. 212 imbocco piazza Castello esente tasse luminoso doppi servizi libero subito adatto anche studio architetto vendesi 32 milioni trattabili. Telefonare 763-828 ore ufficio. 21111

AUTORIMESSA centrale mq. 1100 (servizio) affittata, reddito 7,50. Telefonare 487-971. 0807

AVIGLIANA Lago Grande, proprietario terreno [illegible] impresa privato costruzione villette [illegible]. Telefonare 761-719.

BEINASCO terreno industriale piccoli lotti tutti servizi vende. Tel. 902-591 ore pasti. A20401

BELLISSIMI [illegible] nuovi 2-3 camere servizi terme bagno [illegible] 2.000.000 per camera, [illegible] stabile. Telefonare 555-348. 013

BORGHETTO Loano privato vende nuovissima costruzione per pensione 20 camere sul mare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9003 — Torino».

BORGO [illegible] Ulivi, Albisola, lotti terreno con senza villa, facilitazioni. Telefonare 241-256 Torino.

CAMBIO terreno 1000 mq. metà coperti uso deposito o costruzione 30-50 camere, pagamento alloggi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4008 — Torino». A20639

CAMERE 14 casa nuova consegna marzo possibile reddito 6% netto libere vendo 1.400.000 camera. Telefonare [illegible]. 0981

CANTIERE Michelangelo Grugliasco. Inizio vendite. Consegne 1964, veramente signorili alloggi 2-3-4 camere, servizi, giardini, autorimesse. Costruzione razionale e moderna. Telefonare 785-268, 386-676.

CAPANNONE mq. 450; altro 600 con palazzina vendonsi. Strada della Pronda. Telefonare 520-514.

CASA camere 14, officina mq. 200, reddito 7%, centrale vendesi. Telefonare 774-220. A21203

CASA signorile precollinare zona Gran Madre vani 70 vendesi 120 milioni. Antico Immobiliare Sibona, Sacchi 42. Telef. 500-131.

CAUSA divisione vendesi terreno superficie mq. 17.000 con piantagione pioppi vicinanze Alpignano. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A21768

CITTA' [illegible] vendesi alloggio 3 camere tinello servizi terme box giardino. Telefonare 396-554.

COLLEGNO, via Pieve n. 22, vendonsi alloggi signorili. Rivolgersi in cantiere. Telefonare 385-925.

COLLINA Superga Baldissero vendonsi lotti panoramici. Tel. 882-747.

COMPERO 1-2 camere S. Rita. Telefonare 321-558. A19424

CORSO Dante. Madama Cristina, urge vendere muri negozio di reddito. Telefonare 510-077. A21364

CORSO Duca Abruzzi [illegible] signorile alloggio vuoto 2° piano rifinissimo nuovo mq. 180. Tel. 524-137.

CORSO Francia Cascine Vica vende nuovo privato camera tinello servizi 3.400.000 oltre mutuo 1.400.000. Telefonare 741-478. A18139

CORSO PESCHIERA 318, VENDONSI SIGNORILI ALLOGGI DUE-TRE CAMERE SERVIZI, PRONTI APRILE. TELEFONARE 380-722.

COSTRUTTORE vende direttamente alloggi nuova costruzione 1-2 camere tinello mutuati. Telefonare 369-278.

CROCETTA signorile alloggio [illegible] guerra, 10 camere cucina servizi. Vendo. Telefonare 521-874.

CROCETTA vendo grandioso signorile alloggio su corso, libero subito. Telefonare 553-075. 0933

CROCETTA, via Da [illegible] 18, vendesi alloggio nuovo 2 camere cucina, piano terreno. Tel. 580-722.

CROCETTA, via Giordana 3, alloggi signorili, terme bagno ascensore. Telefonare 83-218. A19497

CUBATURA 20 camere vendo San Paolo. Telefonare 688-726.

CUBATURA 100 camere frazionabili, trasferibile zona fra corso [illegible], Lecce, Tassoni, Appio Claudio, eredi vendono, facilitazioni, eventualmente cambio camere. Telefonare 772-763, 767-426. 0805

DIRETTAMENTE vendonsi 1-2-3 camere tinello cucinino servizi, lunghe rateazioni. Rivolgersi cantiere corso Unione Sovietica 512.

ECCEZIONALMENTE vendiamo alloggi via Tripoli 138, zona residenziale, semicentrale, 2 camera, servizi 5.700.000, 3 camera, servizi 8.500.000, i prezzi intendonsi comprensivi ogni spesa: atto notarile, pratiche mutuo, ecc. Gabetti, XX Settembre 12. 0674

EREDI vendono zona Campidoglio area destinata pubblici servizi cubatura 100 camere frazionabile, trasferibile, volendo casa comprese con magazzini prossimamente libera. Telefonare 772-765, 767-426.

GRANS-SUR-SIERRE alt. 1500, meravigliosa vista Alpi, sky golf pattinaggio, in lussuoso condominio albergo dotato piscina inverno estate, nursery maneggio snack coiffeur ecc. Vendo appartamento due camere doppi servizi terrazzo panoramiche cucina arredata soggiorno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 23 — Milano».

GRUGLIASCO, metri 500 dal municipio, terreno residenziale, progetto approvato, lotti 150-1000 camere, vendesi 300.000 per camera, contanti oppure cambio camere. Telefonare 360-818 pomeriggio.

GRUGLIASCO vende terreno progetti approvati direzione pagamento [illegible] oppure cambio camere. Tel. 882-575.

IMPERMEABILIZZA tetti piani, curvi. Gay Astetti, Marochetti 6. Telefonare 690-568. 076

IMPRESA vende alloggi [illegible] nuove 2.300.000 per camera. Telefonare 298-948. A21617

IMPRESA vende alloggi veramente signorili, corso Racconigi angolo via Cialdini, 2-3-4 camere salone, doppi tripli servizi. Rivolgersi in cantiere. Telefonare 761-301. 0915

IMPRESA vende Grugliasco ultimi due alloggi 6.000.000, altri 33 mila mensili e magazzino mq. 600. Telefonare 794-112. A21206

IMPRESA vende S. Rita alloggi palazzo signorile fronte corso 1-2-3-4-5-6 camere e più, con ampia entrata, eventuale salone, servizi spaziosi ascensori automatici, negozi ampia vetrine e retri. Telefonare [illegible].

IN stabile via Cernaia vendonsi negozi uffici alloggi signorili liberi occupati. Telefonare 547-108.

LAVAGNA cede sul mare mq. 1500 con palazzina 16 vani adatta albergo, cantiere, clinica, colonia. Dovato 101, Franchi. A1342

LIMONE, palazzo centralissimo, vendesi 3 camere cucina doppi servizi. Telefonare 512-376. A14443

LIMONE Piemonte vendo villa. Telefonare 076-449. Torino.

LOANO vendesi alloggio tre camere cucina servizi 7.500.000, [illegible], vista mare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9035 — Torino».

LOANO vendesi [illegible] signorile quattro camere servizi, nuovo, pronto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9035 — Torino». A20035

LOCALE industriale fronte via mq. 700 con uffici, alloggio signorile soprastante mq. 110 redditizio, Barriera di Nizza vendesi. Tel. 743-952.

LOTTO terreno per villetta zona Cumiana, occasione vendo. Tel. 691-882.

MURI autorimessa 1054 mq. vendesi mutuo. Troglia, corso Regina 168.

MURI negozio reddito 6% vendo volendo con alloggio sovrastante. Telefonare 555-349. O13

NEGOZI ampi con retro vende impresa, stabile signorile, corso Francia angolo corso Racconigi. Rivolgersi in cantiere. Telefon. 761-301.

NEGOZIO vende muri S. Paolo, reddito 7%. Telefonare 527-978.

PIOSSASCO prossimità grandi complessi industriali vendesi terreno progetto approvato civile abitazione anche lottizzato. Facilitazioni pagamento. Geom. Carrara, piazza Statuto 16. O513

PIOSSASCO vendesi terreno centralissimo panoramico possibilità costruire 200 camere. Tel. 904-031.

PRIVATO vende alloggi 1-2 camere tinello servizi, garages, Nichelino, via XXV Aprile angolo via Torino. Telefonare 668-275, 668-276.

PRIVATO vende libero vicinanze cinema Apollo esenti due alloggi abbinati cinque camere tinello doppi servizi, 19.000.000. Telefonare 299-883.

RIVALTA indesit vendesi terreno progetto approvato 400 camere. Telefonare 904-031. A19781

S. RITA vendonsi due bellissimi alloggi contigui nuovi, tre e cinque vani con servizi; garage bloposto. Mutuo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4007 — Torino».

SANTA RITA vendesi in palazzo nuova costruzione, signorile alloggio due camere salonzino doppi servizi. Telefonare 380-722. A21853

TERRENO collinare panoramico progetto approvato mq. 23.000 vendesi permutasi con casa Torino. Facilitazioni pagamento. Geom. Carrara, piazza Statuto 16.

TERRENO Leumann limitrofo corso Francia camere 30-150 licenza edilizia vendo permuta cambio camere. Telefonare 487-871. 0807

TERRENO Nervi progetto approvato centrale vista mare vendo. Telefonare 327-978. 0806

TERRENO permesso autorimessa magazzino mq. 3000, vende via Ruéglio 20.000.000. Telefonare pasti 337-756, 322-444. A20148

TERRENO Valsalice Quinlino Sella, permesso 30-50 camere bella posizione, servizi, facilitazioni, permuta. Telefonare 487-971. 0807

TERRENO zona industriale paraggi corso Francia-Borgata Paradiso mq. 2000-3000-7000-14.000 edificabili vendonsi. Telefonare 795-183.

TORINO, Leinì (Mappano) vendesi terreno residenziale, adatto villette, lottini, mq. 500-1000-5000 ecc. Dilazioni pagamento. Telef. 85-587.

ULTIMI alloggi, una camera e due camere più cucine e servizi; via Salbertrand vendonsi. Tel. 369-139 dopo le ore 11. A21556

URGE vendere alloggetto uso pied-à-terre zona Madonna Campagna. Telefonare 233-992. 0959

VENDESI alloggio Sant'Antonino, 3 camere tinello cucinino più servizi. Telefonare 259-392. A18338

VENDESI alloggio signorile tre camere cucina via De Sanctis. Telefonare 380-417. 0990

VENDESI alloggio 2 camere, tinello, cucinino e servizi. Via Arduino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4138 — Torino». A31744

VENDESI camera tinello cucinino centrali libere entro marzo, 4 milioni contanti trattabili. Telef. 372-885.

VENDESI direttamente blocco scala da 30-40 camere, nuova costruzione, reddito 6%. Telefonare 287-067.

VENDESI due alloggi 200 mq. garage unico stabile. Corso Alberto Picco, telefono 485-257. A19675

VENDESI nuovo alloggio precollinare signorile 188 mq. box. Tel. 775-344.

VENDESI provincia Venezia grande villa settecentesca monumento nazionale 60 vani, adiacenze, grande parco 5 ettari. Scrivere Pubblimen cassetta 104/, Padova. 21130

VENDESI terreno rettangolare mq. 25.000 circa adatto stabilimento o lottizzabile, prezzi indesit, comune Rivalta. Telefonare 28-898.

VENDESI villa 10 camere, posizione panoramica, altit. 450, 6000 mq. Valle Po. Telef. 32-04, Saluzzo.

VENDO alloggio centrale cinque camere servizi 2° piano terrazzo mq. 120 laboratorio. Esclusi intermediari. Telefonare 535-284. A20890

VENDO casa 12 alloggi 32 camere 5 garages Regina Margherita richiesta 83.000.000. Telef. 781-405.

VENDO privato progetto su corso Francia (Cascine Vica) bellissima posizione dilazione pagamento. 793-223, 324-868. A19810

VENDO stabilimento mq. 3000 coperti e due piani con 4600 mq. terreno divisibili in Torino. Telefonare 383-099. 0539

VENDO terreno 1500 mq. zona Certosa-Grugliasco - Telefon. 601-266, 677-577. A21710

VENDO ultimo alloggio in nuova costruzione zona S. Rita affittato a 29.000 mensili. Telefon. 793-223, 324-868. A19810

VENDO 14.000 mq. terreno in zona depressa 14 milioni. Tel. 756-798.

VENDONSI alloggi 1-2-3 camere tinello cucinotto via Balliniera 81. Telefonare 386-551. A18810

VENDONSI perfettissime 1400 B, 2100 Fiat anno 1960 come nuove, autobus OM [illegible] 22 posti. Capra, Unione Sovietica 25, Torino.

VILLA padronale grandiosa grande parco San Vito vende. Tel. 500-070.

VILLA vendesi n. 2 alloggi a maggior offerente. Telefonare 289-259.

VILLAGGIO Aurora in Rivalta Torinese prenotasi villa. Telef. 774-055, 369-014. A0083

VILLETTA 4 camere servizi giardino laboratorio mq. 130 seminterrato 120 mq. Telefonare [illegible].

ZONA Lucento vendesi alloggio 3 camere cucina terrazze. Tel. 697-236.

ZONA Parella privato vende anche frazionatamente casa recente parzialmente libera, termo centrale, 28 camere, negozio, locale seminterrato con rampa, ampio cortile, reddito 5%. Richiesta complessiva 60 milioni trattabili. Facilitazioni. Telefonare 772-765, 767-426. 0805

8.300.000 quattro camere accessori nuovo, libero, Città Giardino. Telefonare 399-117. A18045

C'è qualcosa di più nella 1300|1500

Potenza e ripresa con i 72 Cv (SAE) della 1300 e gli 80 Cv (SAE) della 1500.
Velocità con i 140 km/h della 1300 e i 150 km/h della 1500.
Sicurezza con i freni a disco sulle ruote anteriori e il servofreno.
Comodità e spazio.
Tenuta di strada assicurata dalla perfezione delle sospensioni.
Semplicità nella manutenzione, perchè l'ingrassaggio è limitato all'albero della trasmissione.
Assistenza perchè il Servizio Fiat è capillare ed efficiente e la vostra vettura è garantita per 12 mesi (col limite di 15.000 km).
Durata ed economia.

FIAT

la Fiat Filiale di Torino è a vostra disposizione con la sua Organizzazione di vendita e assistenza

FILIALE DI TORINO
Direzione - Uffici Vendita e Consegna - Assistenza
corso Bramante 15 - telef. 592446 (5 linee)

COMMISSIONARIE DI CITTÀ

s.p.A. A.R.A. - v. Monte di Pietà 1 - tel. 43418 524275 - sede sec.: c. Belgio 101 - tel. 880889
s.p.A. Autocagno - corso Giulio Cesare 328 tel. 238000 - 276932 - v. S. Pellico 28 - tel. 60000
s.n.c. F.lli Gotta di G. Gotta & C. - corso Valdocco 15/17 - tel. 43957 - 511835 - 521130
Ditta Ing. G. Nardi - corso Unione Sovietica 37 - telefono 587615 - 587651
s.a.s. Ingg. Orecchia & Scavarda «A.V.A.» corso Lecce 50 - telefoni 761545/6/7/8 piazza Arbarello 6 - telefoni 42133 - 555018
s.p.A. S.A.C.AU.TO - corso Racconigi 141 tel. 332727 - sede sec.: v. Carso 18 - tel. 372681
s.p.A. S.A.I.C.A.R. - corso Unione Sovietica 91 - telefono 630122 (5 linee)
s.p.A. S.I.C.A. - via Nizza 30 - telef. 682369-652662
Valle G. B. di Valle Aldo e Angela, s.a.s. Madama Cristina - via Madama Cristina 52 - telefoni 683174 - 687723

COMMISSIONARIE DI ZONA

ACQUI - Autorimessa [illegible] di Rag. G. Bruno - via Mariondo 15 - tel. 2871 - 3288
ALBA - s.a.s. S.A.C.A. di Rabezzedo & Rabino - corso Langhe 10 - tel. 2010 - 2667
ALESSANDRIA - s.p.A. F.lli Grignolio - via Marengo 16 - telefoni 4579 - 4725
AOSTA - s.a.s. S.I.C.A.V. di Noussan & C. [illegible] Big. Aosta 63 - telefono 3147
Saint Vincent: viale Piemonte 10 - tel. 2547
ASTI - s.p.A. S.A.C.A.R. - corso Alfieri 141 telefono 3880
BORGO SAN DALMAZZO - Ditta Avv. M. Berardengo - via Nizza 94 - tel. 78388
BRA - Ditta Ing. C. Fanti - viale Madonna dei Fiori 20 - telefono 42913
Carmagnola: v. F.lli Vercelli 92 - tel. 97187
CANELLI - s.r.l. S.A.R. - v. Asti - tel. 81107
CARIGNANO - s.a.s. Castamutto G.B. & Figlio - c. Cesare Battisti 63 - tel. 981136
CASALE MONFERRATO - s.a.s. F.lli Grignolio degli Eredi di Grignolio Giuseppe piazza Martiri della Libertà 28 - tel. 2917/8
CHIERI - s.p.A. S.I.A.C. - strada Padana Inferiore km. 18 - telefoni 948455/6
CHIVASSO - s.a.s. Angelo Bono - via Torino 11 - telefono 911420 - stradale Galileo Ferraris 1 - telefono 911254
CIRIÈ - s.n.c. F.lli Brunero - piazza Stazione telefono 92015
CUNEO - s.p.A. E. Pisani & C. - via Statuto 9 telefono 61812
IVREA - s.p.A. C.I.S.A. - c. Vercelli 1 - t. 3272
MONCALVO - s.a.s. Fratelli Bianco - corso Regina Margherita 12 - telefono 110
MONDOVÌ - s.a.s. G. Oderda & Figlio piazza Adua 2 - telefono 2648
PINEROLO - s.p.A. S.C.A.P. - corso Torino 11/13 - telefono 70245
RACCONIGI - s.n.c. F.lli Orusa - corso Principe di Piemonte 10 - telefono 8031
Savigliano: via Torino 98 - telefono 2323
RIVAROLO - s.n.c. P. Pagliero & C. stradale Torino 186 - telefono 2088
Castellamonte: v. XXV Aprile 38 - tel. 5128
RIVOLI - Ditta Geom. Nicola Rosa di Armando Michele Rosa - c. Susa 24 - t. 95331
SALUZZO - s.a.s. A.C.A.S. di Occelli & Taricco - corso Roma 7 - tel. 2453 - 3286
Fossano: via S. Giuseppe 28 - tel. 60723
VENARIA - s.a.s. F.lli Molinar - piazza Vittorio Veneto 6 - telefoni 490015 - 490759

NEGOZI [illegible] vende volendo annesso alloggio, Francia 35. Telefonare 487-687. 0807

NEGOZIO centrale modernissimo, posizione unica, attitato drogheria profumeria, reddito 6% assicurato vende 7.500.000, Gabetti, XX Settembre 12.

NICHELINO alloggio nuovo 2 camere, tinello, cucinino pronto subito vendesi. Telefonare 390-282.

NICHELINO vendonsi in blocco o separatamente 15 box autorimesse con cortile proprio mq. 200 pronto subito. Telefonare 60.616.

OCCASIONE autostrada Milano fronte casello terreno industriale bellissimo mq. 30.000 cintando vendesi, ottimo investimento. Telefonare pasti 386-670. A14746

OCCASIONISSIMA impiego capitale blocco negozi stessa casa forte reddito vendesi. Telefonare 515-234.

PARELLA [illegible] costruzione vendiamo alloggetti 2.500.000 vano meno mutuo. Telefonare 526-895.

PIAZZA Borgosi (vicinanze) vendesi 1.800.000 camera, alloggi ultimi. Telefonare 527-585. 21413

PINEROLO privato [illegible] facilitando, zona Baudi, negozio con retro, pronto aprile. Telef. 632-117.

PINO, vendo terreno 1000 metri. Progetto approvato. Telefonare pasti 366-471. A19441

PRIVATO vende alloggio due camere tinello cucinino zona Francia. Telefonare 720-705. A19458

PRIVATO vende alloggio nuovissimo Chieri. Telefonare 42-839.

PRIVATO vende negozio, alloggio e garage in Cirié. Telefonare 42-839.

PRIVATO vende Sestriere bellissimo alloggio panoramico 130 mq. tripli servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5532 — Torino». A18742

PRIVATO vende signorile 4 camere servizi, Via Desanctis, tel. 721-075.

PRIVATO vende terreno fronte strada provinciale Torino Leinì. Telefonare 287-873. A19015

PRIVATO vende via Lancia 4 camere servizi 11.700.000. Telefonare 378-191. A21081

PROPRIETARIO vende fabbricato industriale fronte strada provinciale centro San Maurizio Canavese coperti mq. 800, cortile, annessa ruota idraulica con generatore elettrico, telefono, acqua, fognatura, forza. Richiesta 25.000.000. Facilitazioni. Telefonare 772-765, 767-426.

RAPALLO [illegible] alloggio [illegible] due camere cucina servizi giardinetto eventuale permuta con alloggio Torino o dintorni. Telefonare 557-564.

REAGLIE terreno per villette ventimilaottocento mq. Ragioniere Furbetta, piazza [illegible] Torino.

SEI milioni duecentomila 2 camere cucina servizi, eventuale, via Filadelfia, libero, vende Fassino, Madama Cristina 129. 0842

STABILE industriale nuovo, mq. millenovecento (novecento coperti) vendesi 75.000.000, Ragioniere Furbetta, piazza Lagrange. 0648

STUDIO B consiglia alloggi Regio Parco 2-3 camere servizi, mutuo. Piazza Statuto 5. Telefono 515-287.

STUDIO B consiglia acquisto casa 30 camere da ripristinare, zona panoramica, mq. 5200 terreno. Piazza Statuto 5, telefono 515-287.

STUDIO B consiglia appartamenti signorili barriera Nizza 2-3 camere [illegible] doppi servizi mutuo 38%. Piazza Statuto 5, telefono 515-287.

TERRENO (Caselle stazione) progetti 50-100 camere, eventualmente anche villa convenientissimo. Telefonare 70-812. A19192

TERRENO con progetto capannoni industriali fronte statale Settimo, occasione. Telefonare 273-571.

TERRENO industriale mq. 2000, progetto approvato vendo Beinasco. Telefonare pasti 337-796.

TERRENO lotti villette vendesi Pino Torinese comodità panoramica. Telefonare 893-754, 881-063.

TERRENO Moncalieri (precollinare): 40-85-170 camere, [illegible]. Telefonare 450-803, 665-081.

AFFITTASI alloggio 1 o 2 camere tinello zona Francia 37.000 mensili, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9079 — Torino». A21151

AFFITTASI alloggio 3 camere tinello cucinino e servizi via San Marino, libero subito. Tel. ore ufficio 41-040.

AFFITTASI centralissimo studio tre camere servizi uso ufficio. Telefonare 581-694. 0927

AFFITTASI corso Agnelli alloggio salone, due camere, cucina, doppi servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4015 — Torino». A20658

AFFITTASI due saloni arredati servizi mq. 120 palazzina centrale piano rialzato indipendente adatti uffici rilievo rappresentanza tranquilli. Scrivere: CIRE, della Rocca 22.

AFFITTASI in Cuneo, palazzo Agenzie d'Italia, negozi uffici rappresentanza, depositi. Modica canone. Parodi, telefono 38-88. A20530

AFFITTASI locale seminterrato nuova costruzione zona Mirafiori mq. 330 adatto laboratorio industria silenziosa. Telefonare 321-119 pomeriggio. A1597

AFFITTASI negozio con retro. Via Amerigo Vespucci 1. Telef. 547-170.

AFFITTASI negozio retro volendo annesso alloggio. Francia 35. Telefonare 487-687. 0807

AFFITTASI negozio vuoto via Roncon. Telefonare 366-598.

AFFITTASI o vendesi locale industriale mq. 650 ingresso carraio annessa palazzina 9 camere, doppi ingressi, fronte piazza barriera Casale. Telefonare ore ufficio 242-494.

AFFITTASI uso deposito materiali particolarmente adatto imprese trasporti fabbricato con uffici, cortile e magazzino superficie mq. 1250. Telefonare 520-536. A21255

ALBISOLA MARE, VIA GRANA 2, AFFITTANSI SIGNORILI DUE-TRE LOCALI PIU' SERVIZI, RISCALDAMENTO, TELEVISIONE, GIARDINO, PARCHEGGIO. VISITE IN POSTO SABATO-DOMENICA. MILANO, TELEFONARE 225-519. A19213

ALLOGGI panoramici 3 camere, in palazzo nuovo su corso, affittansi a referenziati. Zona: corso Tassoni - Regina Margherita. Telef. 761-484.

ALLOGGIO nuovo 3 camere, casa signorile, Pozzo Strada, affittasi. Dettagliare numero persone, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4079 — Torino». A21379

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, preventivi. Telefonare 386-220 Mastropietro. O1321

BELLISSIMO salone angolare corso Regina affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 88 — Torino».

CROCETTA, tre camere salone doppi servizi, garage affittasi. Tel. 528-539.

GRANDE negozio angolo via Maria Vittoria 150 mq oltre 100 mq. cantina affittasi da marzo. Tel. 580-432.

GRANDIOSO locale con uffici, mq. 1400-1800, su corso, ingresso carraio, riscaldamento indipendente, affittasi subito. Telefonare 781-484.

IN stabile affittansi luminosi locali uso magazzino, alloggi ed un negozio con retro. Telef. 851-709, 890-257, 670-543. A13515

IVA, Mazzini 1, Tassoni 59 affitta alloggio ammobiliato a referenziati.

LOCALE industriale mq. 5000 suddivisibile 1200-1500 affittasi vendesi. Telefonare 527-976.

LOCALE mq. 300, luminoso, riscaldato, ingresso carraio, adatto deposito merci pregiate et uffici. Telefonare 751-484. A18186

LOCALE nuovo mq. 370 luminoso seminterrato con uffici, riscaldato doppi servizi, ingresso carraio uso deposito laboratorio silenzioso affittasi zona Crocetta. Telefonare 580-132.

LOCALE officina 200 mq., alloggio, ufficio, libero fine marzo affittasi. Telefonare 377-909. A20376

LOCALE primo piano 1000 mq. circa adatto laboratorio industria leggera zona Cibrario affittasi cauzionando. Esclusi intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3467 — Torino».

LOCALE seminterrato luminoso accesso camionabile mq. 400 affittasi uso deposito o attività silenziosa. Telefonare 790-836. A21379

LOCALI negozio, retro, magazzino centrali affittansi. Telef. 345-461 ore 10-12, 15-18. A21420

MAGAZZINI luminosissimi pianoterra mq. 350 e 210 affittansi anche separatamente adiacenze corso Francia. Telefonare 793-736.

MAGAZZINI mq. 225-176 unibili affittansi corso Vercelli 293. Telefonare 792-760. A21261

NEGOZI centrali con grandiose vetrine e spaziosi magazzini, affittansi in stabile su corso. Telef. 761-484.

NEGOZIO mq. 120 S. Paolo sottostante eguale interrato affittasi anche altre destinazioni. Tel. 761-719.

STATUTO affittasi nuovi signorili 3-4 camere servizi. Telef. 546-439.

TORRES affitta negozio angolare S. Rita cinque vetrine. Tel. 309-417.

VIA Bonelli tre affittansi locali uso ufficio piano secondo. Tel. 769-845.

VIA dei Mille due affittasi alloggio mq. 280 adatto uso ufficio abitazione. Rivolgersi portineria. Telefonare 769-845. A20108

VIA Po 11 affittansi 4 camere uso ufficio. Custode dalle 15 alle 17.

VIA S. Quintino 30 affittansi negozio con retro e garage privato. Telefonare 769-845. A20109

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. ALLOGGIO cercano coniugi piemontesi, zona Lingotto-Mirafiori, camera servizi cucina. Tel. 721-894.

A ALLOGGIO cercano coniugi piemontesi referenziati zona indifferente. Telefonare 518-738. 0974

A coniugi piemontesi dipendenti Fiat abbisogna alloggetto. Telef. 397-001, 775-660. 0926

A Torino piccola famiglia piemontese cerca alloggio vuoto. Tel. 791-817.

CERCASI locali per magazzino possibilità carico scarico merce mq. 50-100 dintorni piazza Solferino. Telefonare 520-976. 20325

DISTINTISSIMA signora sola cerca alloggio signorile centrale due camere servizi oppure coabiterebbe con altra signora pari condizioni. Telefonare mattinata 584-378.

IMPORTANTE società cerca 3 locali uso ufficio zona centrale o corsi principali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9108 — Torino».

INGEGNERE referenziato [illegible] 2 camere tinello zona Sebastopoli maggio giugno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4105 — Torino».

PROSSIMI sposi piemontesi cercano due alloggio una o due camere più servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9165 — Torino». A21835

PROSSIMI sposi referenziati cercano alloggetto zona Vanchiglia corso Belgio. Telefonare 885-059.

PROSSIMI sposi referenziatissimi cercano [illegible] giugno alloggetto 1-2 camere San Donato, San Paolo, Campidoglio. Telefonare 485-294.

REFERENZIATI benestanti cercano [illegible] alloggetti attigui, zona Francia-Parella. Telef. 794-870 ore pasti.

REFERENZIATO cerca piccolo attico o mansarda uso abitazione studio. Telefonare 673-890 ore 13-14.

SPOSINI piemontesi impiegati, referenze, cercano alloggetto Mirafiori. Marzo. Telefonare 487-654.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. AFFITTIAMO alloggio ammobiliato tre camere cucina servizi zona Francia 85.000 mensili. Angiesio, Nizza 9. 0786

A.A. AFFITTIAMO sette vani doppi servizi centralissimo uso ufficio. Angiesio, Nizza 9. 0786

A.A. AFFITTO alloggi 1-3 camere medesima casa. Arpais, Lagrange 40.

A. AFFITTASI [illegible] mare, volendo ammobiliato, indipendente [illegible] mila-40.000 mensili. Riva, via IV Marzo 14. 018

A. AGENZIA Comba, Sacchi 14, affitta alloggio [illegible]. Telef. 528-539.

ABBIAMO alloggi diversi stessa casa agenzia Arsenale 42, telef. 546-439.

AFFITTANSI alloggi casa signorile tutti conforts via Onorato Vigliani 31, Torino. 0819

AFFITTANSI alloggi signorili nuova costruzione 3 camere tinello cucinino doppi servizi preferibilmente ad impiegati. Corso Traiano, tel. 321-119 pomeriggio. A19957

AFFITTANSI LOCALI PIANTERRENO ET 2° PIANO USO UFFICIO VIA VITTORIO AMEDEO 24.

AFFITTANSI locali terreno seminterrato medesima costruzione per piccole industrie silenziose o magazzino. Telefonare 383-587. A18636

AFFITTANSI negozi nuova costruzione zona Mirafiori. Tel. 321-119 pomeriggio. A19957

AFFITTASI a referenziati negozio nuova costruzione metri quadrati cento circa, servizi, cantina, fronte via Borgaro 83. Telefonare 290-820 ore ufficio. A19097

AFFITTASI alloggio signorile ammobiliato zona Crocetta libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3557 — Torino». A18817

AFFITTASI locale mq. 50 corso San Maurizio interno cortile. Tel. 872-713.

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

LAIGUEGLIA affitto signorilmente arredato panoramico ogni comfort. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4131 — Torino». A21720

LOANO vendesi villa centrale, dodici vani, termosifone, giardino, Gardini, Casella 29, Loano. 21155

PICCOLA famiglia cerca affittare annualmente alloggio soleggiato, tranquillo, vicinanze Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3692 — Torino».

RAPALLO vendonsi nuovi appartamenti centralissimi. La Salita, via Mameli 23, telefonare 50-866 ore ufficio. A19212

SAUZE d'Oulx, affitto panoramico arredato [illegible] comfort. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4131 — Torino».

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALASSIO pensione Colombo, soggiorno confortevole, riscaldamento. Prezzi modici. Telefonare 42-419.

LOANO. Pensione Paradiso, via Torino, tranquilla, panoramica, riscaldamento, ottimo trattamento.

PICCOLO Hotel Varazze tel. 76327 [illegible] camera bagno 2000-2300. A1348

VARAZZE Hotel Royal, tel. 77-641. Prenotatevi 2800-3000 tutto compreso. 20752

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

ALL'ISTITUTO Oreglia, Cernaia 22 inizio corsi diurni, serali [illegible], stenografia, dattilografia, computometria, contabilità meccanizzata ecc....

BOIDOCL, Nizza 27: celere preparazione tutti impieghi. Specializzazioni. Collocamento [illegible].

FREQUENTANDO il nostro nuovo corso di televisione diverrete tecnici specializzati in breve tempo inizio fine febbraio. Istituto Cairoli, via Maria Vittoria 34, telefono 873-376.

PAGHE contributi. Corsi diurni, serali iniziano 9-10 marzo all'Istituto Cima, via Roma 254, tel. 510-354.

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 180 per parola

BALLERETE modernissimi rapidamente. Corso 5000. Telefonare 512-035. Corso S. Martino 8. O520

INTERPRETE diplomata impartisce lezioni francese-inglese. Tel. 580-180.

PROFESSORESSA impartisce lezioni disegno storia arte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8682 — Torino».

SIGNORINA referenziata seguirebbe compiti pomeridiani alunni medie elementari accetta latino matematica. Scriv.: «Pubblicità Stampa 8482 — Torino». A20154

UNIVERSITARIA darebbe ripetizioni medie materie letterarie, inglese. Telefonare 584-701. A21455

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

AFFITTO in casa signorile, una o due camere più servizi piano attico con terrazzo, ammobiliate. Scrivere Casella Postale 26, Valliemosso.

PENSIONE signorile familiare comforts moderni, solo uomini. Telefonare 553-387. A21978

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

A.A.A. AMMINISTRAZIONE riordinamento contabilità arretrate nuovi impianti revisioni bilanci analisi costi ragioniere specializzato offresi piccola industria fase sviluppo anche saltuario. Telefonare 592-742.

CAPO revisione e montaggio motori Diesel, 3000 HP ed oltre, lunga pratica su motori superior Worthington ecc. rimpatriato Sud-America cerca adeguata sistemazione. Scrivere «Pubblicità Stampa 4090 — Torino».

CHIMICO LAUREATO ESPERIENZA PLURIENNALE VERNICI E SMALTI ARIA FUOCO ESAMINEREBBE ADEGUATE PROPOSTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9114 — TORINO». A21399

CHIMICO laureato torinese esperienza triennale complesso importante internazionale esaminerebbe proposte impiego Torino e provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9034 — Torino».

CONTROLLO produzione, programmazione gestione magazzino sistema Kardex, determinazione costi e consuntivi pluriennale esperienza offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8840 — Torino». A19786

CORRISPONDENTE, traduttore, interprete completo lingua spagnola, diplomato, passaporto estero, disposto viaggiare ovunque, impiegherebbesi, adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8840 — Torino».

DATTILOGRAFA conoscenza perfetta francese offresi. Tel. 672-383.

DATTILOGRAFA pratica ufficio libera mattino impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9147 — Torino».

DATTILOGRAFA, signorina 24 anni, pratica lavori ufficio, libera subito, impiegherebbesi. Telefonare 673-641 ore 9-11. A20467

DICIANNOVENNE referenziata telefonista scopo miglioramento impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3697, Torino».

DICIANNOVENNE torinese esperta paghe contributi offresi industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9037 — Torino». A20540

DICIOTTENNE computometrista stenodattilografa pratica offresi segretaria o impiegata anche mezza giornata. Telefonare 752-497, 337-378.

DICIOTTENNE pratica ufficio occuperebbesi subito industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9068 — Torino».

DISEGNATORE accessori auto 2ª scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8543 — Torino».

DISEGNATORE meccanico attrezzista 2ª categoria offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3679 — Torino».

DISEGNATORE progetto macchine utensili 32enne tecnico organizzazione aziendale esaminerebbe sistemazione seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9010 — Torino».

ELEMENTO dinamico ventennale esperienza commerciale vaste relazioni interno ed estero occuperebbesi presso media industria per sviluppo vendite disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9044 — Torino».

ELETTRONICO militesente esperienza saldatrici a resistenza e apparecchiature varie offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3677 — Torino».

ESPERTISSIMA BILANCI TENUTA CONTABILITA' ORGANIZZAZIONE ESAMINEREBBE OFFERTE LAVORO DOMICILIO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9104 — TORINO».

ESPERTO pluriennale legislazione lavoro, problemi contrattuali, amministrazione personale, 50enne, offresi capo del personale o per incarichi analoghi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4088 — Torino». A21341

EX bancario 35enne ragioniere offresi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8149 — Torino».

EX finanziere contabilità generale anche magazzino licenza commerciale massima precisione et fiducia occuperebbesi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9140 — Torino».

FATTURISTA e pratica vari lavori ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9053 — Torino».

GEOMETRA specifica competenza offresi per amministrazione condominio. Telefonare 761-202 ore 15-20.

GEOMETRA universitario occuperebbesi subito lavori ufficio 1° impiego. Telefonare 369-389. A21719

GEOMETRA 23enne, patentato, esperienza triennale grande impresa stradale occuperebbesi scopo miglioramento. Telefonare 736-896.

GEOMETRA 28enne otto anni pratica cantiere occuperebbesi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9041 — Torino».

GEOMETRA 30enne, pratica direzione cantieri, rilievi, contabilità, offresi a seria ditta o impresa lavori stradali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9105 — Torino». A19209

GEOMETRA 35enne pratica immobiliare pluriennale perfezionata presso importante studio offresi. Telefonare 579-203. A17627

GIOVANE esperienza lavorazione femminile in serie, diplomata modellista, figurinista, offresi, come tale o assistente tecnica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8686 — Torino».

GIOVANE spedizioniera doganale espertissimo import export referenziatissimo occuperebbesi scopo miglioramento anche direzione agenzia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9408 — Torino». A17281

IMPIEGATO proveniente servizio tecnico, titolare servizio acquisti e commerciale esaminerebbe definitiva sistemazione seria azienda metalmeccanica, attrezzature, fonderia. Assoluta fiducia, moralità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3685 — Torino».

INGEGNERE pensionato cinquantenne offresi progetti calcoli cemento armato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4028 — Torino». A21024

LAUREATO giurisprudenza pratica fatturazione lavori amministrativi fiscali cerca impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4107 — Torino».

LIBERA primo marzo, pratica paghe contributi stenodattilo. Lucchese presso Filetti, Viotti 19, Milano.

LUCIDATRICE disegni primo impiego, buona preparazione, offresi. Telefonare 362-418. A18473

MAGAZZINIERE capo espertissimo, serio attivo, iniziativa personale, senso responsabilità, praticissimo organizzazione contabilità, offresi veramente seria ditta. Telefonare 682-438 (Peracini). A14918

MAGAZZINIERE 31enne, lunga esperienza importante industria nazionale, pratica ogni tipo movimento materiali, ottime referenze, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A21020

OFFRESI abile capo reparto costruzione mobili metalli capacissimo attrezzature per detti con impostazione tempi e organizzazioni officina accetterebbe dirigenza tecnica e responsabilità inerenti. Actis Grosso, via Breglio 73, Torino. A18757

PAGHE contributi tutti settori autorizzato, esperienza, offresi domicilio. Telefonare 778-020. A1341

PIEMONTESE capo squadra ed operatore rettifica esterne interne lunga esperienza offresi referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3681, Torino».

PROGETTISTA stampi ed attrezzature esperienza novennale esaminerebbe adeguate proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9017 — Torino».

QUARANTENNE alta capacità specifica referenziabile assumerebbe incarico capo [illegible] acquisti società [illegible] primaria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9019 — Torino».

RAGIONIERA esperienza decennale industria metalmeccanica pratica paghe contributi fatturazione esportazione e lavori ufficio in genere, occuperebbesi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3512 — Torino».

RAGIONIERA 2° impiego pratica contabilità generale, libera subito offresi. Telefonare 330-896.

(Continua a pag. 14)

ULTIME NOTIZIE

Riprendono le udienze a Dallas

Mancano ancora dieci su 12 giurati per il processo Ruby

I due già scelti vivono intanto come reclusi (così vuole la legge) nello stesso carcere in cui è detenuto l'assassino di Oswald

Nostro servizio particolare

Dallas, lunedì sera.

A parte i comprensibili rischi derivanti dalla somma delle passioni, degli odi e dei risentimenti che la vicenda ha suscitato, non è certo piacevole essere designati quali membri della giuria che dovrà giudicare mister Jack Rubinstein (in carcere Jack Ruby ha perso l'appariscenza di umili che aveva nei primi tempi e pretende: «Chiamatemi mister Rubinstein e non familiarmente Jack»).

Infatti i due giurati finora scelti vivono praticamente come reclusi nello stesso carcere di contea nel quale è rinchiuso l'uomo che, se tutto andrà bene, dovranno processare. Certo Jack Rubinstein vive in una cella mentre i due giurati prescelti vivono nella sala della giuria ma in quella sala, salvo rarissime necessità, essi non potranno uscire così come non può lasciare il carcere l'assassino di Lee Oswald.

Finora sono stati scartati quali giurati venti candidati perchè nutrivano scrupoli circa la pena capitale, quindici perchè si erano già fatti una opinione, uno perchè ha espresso la propria opposizione all'istituto della sospensione condizionale della pena e uno perchè ammalato di influenza.

Così i due felicemente prescelti — Maxy Causay, di 35 anni, e Allen Mccoy, di 39 — per avere un minimo di libertà dovranno attendere che la Corte scelga i restanti dieci componenti della giuria, cosa che potrebbe richiedere, secondo gli esperti, anche dieci o più giorni, a meno che il giudice Joe Brown, constatate le difficoltà della scelta non concluda, come vorrebbe la difesa, con il dichiarare che a Dallas non è possibile assicurare un processo equo ed un giudizio sereno e quindi stabilisca che il processo contro Ruby debba essere celebrato altrove per «legittima suspicione».

Va peraltro sottolineato che il giudice Brown si è già espresso in modo contrario a questa istanza della difesa ed appare più che decisa ad arrivare alla formazione della giuria.

Ai due giurati, sebbene entrambi lo avessero chiesto, non è stato concesso loro di andare in chiesa per le funzioni domenicali. Invece, per la colazione e la cena, entrambi sono stati accompagnati al ristorante dell'aeroporto (dove in verità si mangia molto bene) e in compagnia di due vice sceriffi hanno consumato i due pasti «capiti dal popolo del Texas». Maxy Causay, invece, Allen Mccoy ordinarono una scatola di zuppa pre-cotta, del salame e del formaggio e consumarono la semplice cena in compagnia di un vice-sceriffo.

Tali sono le norme di legge che regolano la posizione dei giurati prescelti, durante il tempo necessario a completare la giuria. Ma nel caso del processo Ruby l'osservanza strettissima delle norme di legge rientra anche nelle misure intese a proteggere i cittadini chiamati dall'accordo delle parti a svolgere le funzioni di mandatari del popolo sovrano. Infatti essere nominati giurati, in un processo come questo contro l'ex-proprietario di locali notturni uccisore di Oswald, significa rischiare di attirare su di sè l'odio di quanti (e ce ne sono) considerano Jack Ruby un «puro», un giustiziere onesto e giusto.

Raffaele Krays

Kirk Douglas a Roma

Proveniente da Francoforte con la moglie, l'attore Kirk Douglas è giunto a Roma per presentare il film «Sette giorni a maggio» di cui è anche co-produttore (Tel.)

Il processo ai due vigili a Roma

Chiesti due anni e otto mesi dopo una violenta requisitoria

Ora i giudici devono decidere tra due tesi diametralmente opposte - Secondo l'accusa sono colpevoli di concussione; per la difesa invece sono vittime di un ricatto

Roma, lunedì sera.

Al processo nei confronti dei due vigili urbani accusati di concussione per avere accettato 10.000 lire al fine di stracciare il verbale di una contravvenzione, il pubblico ministero dott. Ricardi, al termine di una lunga e violenta requisitoria ha chiesto la condanna di entrambi gli imputati a due anni e mesi di reclusione ciascuno, nonchè 100 mila lire di multa.

L'accusatore ha sostenuto che i due vigili non hanno diritto alle attenuanti generiche e che vanno invece concesse agli imputati le attenuanti per il lieve valore della somma.

Dopo una breve sospensione hanno preso la parola i difensori degli imputati. Quindi i giudici dell'ottava Sezione del Tribunale, presieduta dal dottor Rocco Ciasca, si ritireranno in camera di consiglio per emettere la sentenza.

Non è un compito facile quello affidato ai giudici: quale tesi prevarrà? Quella sostenuta energicamente dal rappresentante della pubblica accusa, il quale, dando credito soltanto alle affermazioni di Alessandro Saracino, ha ritenuto i due imputati responsabili del gravissimo reato e ne ha chiesto la condanna, o quella sostenuta dai difensori, secondo cui fu il meccanico a tentare di corrompere i due vigili, i quali però respinsero sdegnosamente di farsi complici di una operazione contraria al loro specifico senso del dovere?

Da un lato c'è dunque la tesi dell'uomo che, fingendo di recarsi a prendere il libretto di circolazione dall'auto sulla quale si trovavano il padre del bimbo rapito.

Inoltre il magistrato ha dichiarato che «purtroppo molti indizi sono concludenti, per amore di emozionali, continuano a telefonare ai Rinelli spacciandosi per i rapitori del bambino». Quali siano questi indizi, ha detto con ragione il dott. Dorbritz, rendono inutili tutti gli sforzi della polizia.

Del conto suo il capo della polizia di Wiesbaden, Karl Ender, ha confermato che un ignoto ha telefonato a Johann Rinnelli dicendo che le istruzioni per la consegna del riscatto sarebbero state nascoste in una cabina telefonica pubblica. Peraltro quando il padre del bambino rapito andò a cercare la cabina risultò vuota. «Resta da vedere — ha detto con amarezza Karl Ender — se chi ha telefonato ciò dovuto a uno dei rapitori o se non si sia trattato d'un cinematografico scherzo crudele».

Otto Fleming

Dopo dieci giorni dal "kidnapping" di Wiesbaden

I rapitori del bimbo respingono le condizioni poste dalle autorità

Ieri la polizia aveva proposto: «Restituite il bambino e noi non vi daremo la caccia per sei ore» I banditi non si sono fatti vivi - Il Procuratore di Stato ammette: «Abbiamo perduto le tracce»

Nostro servizio particolare

Wiesbaden, lunedì sera.

Il Procuratore di Stato Walter Dorbritz ha solennemente promesso che tutte le indagini saranno sospese per sei ore a partire dal momento in cui, consegnando il piccolo Timo Rinnelli, coloro che l'hanno rapito riceveranno i 15.000 marchi del riscatto dai familiari del bimbo. Finora (e sono trascorse ormai una ventina di ore) i banditi non si sono fatti vivi, il che lascia adito alle peggiori ipotesi.

Si invita di una promessa che non ha precedenti nella storia giudiziaria della Germania e che indica quanto difficile sia ormai la situazione delle autorità e quanta preoccupazione si nutrano ormai sulla sorte del bimbo settenne, figlio dell'antiquario Rinnelli, ormai alle mani dei rapitori da dodici giorni.

L'opinione pubblica non risparmia critiche alla polizia ed alla Procura di Stato, che nessun di essere state troppo pronte a garantire l'identificazione e l'arresto dei rapitori e la restituzione di Timo Rinnelli ai familiari.

Alla conferenza-stampa improvvisamente convocata ieri pomeriggio, il dottor Dorbritz ha ammesso che la polizia ha perso ogni traccia dei rapitori e poco dopo, messo alle strette dai giornalisti, ha spiegato che l'espressione di cui si era servito era stata poco felice in quanto in realtà gli inventigatori non hanno ancora idea di chi possano essere coloro che hanno rubato Timo Rinnelli e dove si trovi il loro rifugio.

Per la restituzione del bimbo i rapitori hanno chiesto quindicimila marchi e per dare in prova del rapimento hanno fatto trovare una scarpina del piccolo in un armadietto del deposito bagagli della stazione ferroviaria di Francoforte. Poi, però, non si sono fatti più vivi e l'ipotesi meno pessimista è che essi si siano spaventati per le ricerche della polizia. Peraltro, a undici giorni dal rapimento, continuano a prendere piede le ipotesi più drammatiche come quella secondo cui i rapitori potrebbero non avere più con loro il piccolo Timo vivo. Il bambino potrebbe essere stato ucciso per diversi motivi (timore di identificazione, pianto prematuro per mancanza di un accorgimento sicuro, ecc.) o potrebbe essere morto accidentalmente.

Il fatto è che nonostante le offerte di privati che hanno promesso ai rapitori di aumentare a spese proprie la somma del riscatto, più nessuno si è messo in contatto con Carmen e Johann Rinnelli, i disperati genitori del piccolo Timo.

Moore declinerebbe l'invito per il monumento alla Resistenza

Lo scultore inglese ha già troppo lavoro - E' probabile che dica di no alla delegazione di Cuneo

Londra, lunedì sera.

Lo scultore inglese Henry Moore ha detto di essere così occupato che è difficile che possa disegnare un monumento al Partigiano da essere innalzato a Cuneo.

Moore ha spiegato che una settimana fa, una delegazione italiana gli aveva commissionato il monumento. Egli aveva promesso di pensarci e di dare una risposta fra circa tre settimane: «Ma — ha aggiunto Moore stamane — sono così impegnato con il mio lavoro che non è escluso che debba rifiutare».

Scosse di terremoto in Grecia e nelle Azzorre

ATENE, lunedì sera.

Una violenta scossa di terremoto è stata avvertita stanotte ad Atene. Non si ha notizia per ora di vittime o danni. Il sisma si è verificato poco dopo le sette.

Poco dopo il servizio sismografico ha precisato che l'epicentro del terremoto si trova a circa 125 chilometri a nord ovest di Atene, nei pressi delle città greche di Lamia e Volos.

LISBONA, lunedì sera.

Alcune lievi scosse telluriche hanno colpito ieri quasi tutte le isole dell'arcipelago delle Azzorre. La scossa più violenta sono state avvertite a Terceira, ad Horta e Pico.

Altri 1687 profughi dell'isola di San Giorgio, devastata dai terremoti della scorsa settimana, sono giunti oggi a Terceira.

Esplosa nel Sahara un'altra atomica francese?

PARIGI, lunedì sera.

Il quotidiano «Combat» citando notizie attendibili, scrive che la Francia ha effettuato un esperimento nucleare sotterraneo venerdì scorso nel Ain Ekker, nel Sahara algerino.

Da parte delle autorità francesi e algerine ci si è rifiutati finora commenti al riguardo.

Deciso miglioramento di Re Paolo di Grecia

Federica ammalata di polmonite

ATENE, lunedì sera.

Re Paolo di Grecia — dichiara un bollettino medico pubblicato questa mattina — ha trascorso una notte tranquilla. Polso e temperatura sono normali. Gli vengono già somministrati soggiori quantitativi di liquido per via orale. Le sue condizioni generali sono buone, e il suo stato post-operatorio è soddisfacente».

Il bollettino è firmato dai medici greci e britannici che hanno in cura il sovrano.

E' stato ufficialmente annunciato che la regina Federica di Grecia è ammalata di polmonite. La malattia si è manifestata ieri e le condizioni della regina sono oggi migliorate.

Il giovane reggente della Grecia

Il principe Costantino, reggente durante la malattia di re Paolo, ha ricevuto ad Atene i capi dell'Associazione scautistica di cui è presidente (Telefoto)

LE INDAGINI CONCLUSE CON UN MANDATO DI CATTURA

Arrestati i quattro giovani acquesi che rapinarono una donna a Savona

Il fatto avvenne il 24 giugno dello scorso anno - La giovane accettò di accompagnarsi con i quattro, ma si azzuffò con loro per il compenso e venne derubata della borsetta con 10.000 lire

Nostro servizio particolare

Acqui, lunedì sera.

Il sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Savona ha chiesto il giudizio per rapina quattro giovani acquesi e ne ha ordinato la cattura. Il mandato è stato eseguito dai carabinieri della squadra di Polizia Giudiziaria di Acqui Terme nella giornata di ieri. Gli arrestati sono: Ilio Scivetti di 19 anni, abitante in via Cassino, apprendista meccanico; Bruno Barotti, anche lui diciannovenne, manovale, residente in corso Roma; Bruno Mallarino, di 20 anni, pure manovale e residente in corso Roma; ed il disoccupato B. V., barista, residente in via Rosselli, tutti ad Acqui. In giornata verranno trasferiti al carcere di Savona, dove dovranno comparire a giudizio dinanzi alla Corte d'Assise.

L'episodio per cui i giovani acquesi sono stati incriminati ed arrestati risale a domenica 24 giugno dello scorso anno. I quattro, noleggiata da un carrozziere del luogo una «600» partivano alla volta della Riviera ligure per trascorrere un allegro pomeriggio festivo. A Savona, giunti, avvicinarono una giovane del luogo, Angela Pavesi, residente in via Pisa 14, che accettò di accompagnarsi a loro, chiedendo per ciascuno un compenso di 4 mila lire. L'«utilitaria» con a bordo i giovani acquesi e l'occasionale compagna raggiungeva così una località isolata. Ad un certo punto, sembra per una discussione sul pagamento, scoppiò un litigio tra la Pavesi e lo Scivetto, che venne spalleggiato dal Mallarino.

Nell'interno della macchina si accese una colluttazione e alla fine la ragazza fu costretta a scendere; gli acquesi trattennero però il borsellino della giovane, nel quale erano diecimila lire che già le erano state versate. I quattro versarono due fecero ritorno ad Acqui e rientrarono nelle proprie abitazioni; la Pavesi si recò ad un commissariato di polizia per denunciare di essere stata rapinata da alcuni giovani a bordo di una «600» targata Alessandria. Il numero di targa fu riferito con qualche imprecisione e le indagini in un primo momento si indirizzarono verso un proprietario di una vettura dello stesso tipo, che potè però dimostrare la propria innocenza.

Alla fine venne ricostruito il numero esatto della targa dell'utilitaria e attraverso il noleggiatore si potè giungere all'identificazione dei quattro giovani. Interrogati a piede libero, tutti sostennero che non si trattava di rapina: «E' stato uno *scherzo*» — dichiararono solidali —: *non avevamo assolutamente intenzione di commettere un reato, e tanto meno una rapina*». La giovane età e i precedenti sembravano a loro favore. L'istruttoria è però proseguita regolarmente ed ora, giunta alla conclusione, il magistrato nel chiedere il rinvio a giudizio dei quattro ne ha ordinato l'arresto.

f. m.

Lo scandalo delle banane

Del reato di falso sono responsabili solo i maggiori imputati

Continua la requisitoria del Pubblico Ministero - Un duro giudizio sull'on. Castelli ex sottosegretario alle Finanze

Roma, lunedì sera.

Il pubblico ministero dott. Antonio Brancaccio, che sostiene l'accusa nel processo per lo scandalo delle banane, dopo alcuni accenni ai temi generali che hanno portato alla richiesta di assoluzione per insufficienza di prove dal reato di corruzione per tutti i 124 imputati, è passato all'esame delle singole posizioni non ancora trattate. L'accusatore, in sostanza, si è battuto per l'affermazione della responsabilità nei confronti delle 124 persone che si trovano sul banco degli imputati per i reati di violazione di segreto d'ufficio e turbativa d'asta. Per quanto riguarda il reato di falso, è stato ritenuto dal p.m. che solo i maggiori imputati ne sono responsabili.

Particolarmente violento è stato l'accusatore nei confronti dell'on. Edgardo Castelli, ex sottosegretario al ministero delle Finanze e deputato della democrazia cristiana nella circoscrizione di Pavia. Il parlamentare, ad avviso del p.m., propose il finanziamento di un partito politico in vista delle elezioni e della gara. L'on. Edgardo Castelli, inoltre, prese parte alla riunione del 23 febbraio quale alto consulente dell'Associazione fra bananieri in cui fu deciso di «ungere le ruote» e dare delle frasi che sono indicative della corruzione morale e politica che aleggia sullo scandalo delle banane. L'ex sottosegretario, secondo l'accusa, è quindi uno dei principali responsabili e inoltre avrebbe promosso lo scandalo.

Per quanto riguarda Alessandro Lonzi, segretario del presidente dell'Azienda monopolio banane, Franco Bartoli Avveduti, l'accusa ha sostenuto la colpevolezza solo per il reato di turbativa d'asta e violazione di segreto d'ufficio, escludendo, per mancanza di dolo, la responsabilità per il falso. Il dott. Brancaccio è quindi passato all'esame delle singole posizioni riaffermando l'intenzione della procura della Repubblica di procedere nei confronti di quanti fossero risultati a sfuggire alle indagini condotte con il zelo scrupoloso, e quindi in un tempo limitato.

Nel complesso, cioè, salvo alcune eccezioni, l'accusa sostiene la colpevolezza per il reato di violazione di segreto d'ufficio, per il quale sono previste lievi pene, per cui si può prevedere che se i giudici del Tribunale accoglieranno le richieste del p.m. gli imputati usciranno dal carcere al termine del processo.

g. g.

Manifestazione antimafia nel paese di Cenco Russo

Caltanissetta, lunedì sera.

Una manifestazione antimafia si è svolta ieri a Mussomeli, il paese di Cenco Russo, per iniziativa della Cgil, della Cisl e della Uil, della Lega provinciale delle cooperative e di altre organizzazioni sindacali. Sono intervenuti numerosi parlamentari regionali e nazionali, autorità locali e di altri centri, assieme ad alcune centinaia di persone. Hanno parlato gli onorevoli Pentaleone, Ivazza, Rosaitto ed altri; tutti gli oratori hanno illustrato il fenomeno della mafia, auspicando una lotta sempre più serrata per combatterlo.

Il tempo è brutto in tutta la Riviera

Genova, lunedì sera.

Stanotte il tempo è cambiato e si è messo al brutto: piove e fredda su tutto il golfo. Alle dieci di stamane il termometro segnava 5° a Genova e alla Palmaria, 6° a Capo Mele; imbronciato a Passo del Giovi — 1°.

Varazze, lunedì sera.

Dopo la giornata di sole e di temperatura elevata di ieri (molti turisti hanno fatto il bagno) questa notte il tempo è cambiato ed è incominciato a piovigginare. Il mare è calmo e vi è assenza di vento. Alle ore 8 il termometro segnava 10°.

Alassio, lunedì sera.

Cielo coperto stamane da leggera caligine. Il mare è mosso e la temperatura a 10°.

Nevica nell'Acquese

Acqui, lunedì sera.

Nell'Acquese e sull'Alto Monferrato dalle prime ore di stamane la neve cade a tratti frammista a pioggia. Temperatura: 12°.

Convoglio ferroviario fermato poco prima d'un investimento

Benevento, lunedì sera.

Il pronto intervento di una pattuglia della Stradale è valso a scongiurare un incidente all'altezza di un passaggio a livello nei pressi di Apollosa. Una «Giulietta» targata Roma, guidata da Carmine Russo di 29 anni, di Apollosa, ma residente a Genzano in provincia di Roma, per un avvallamento del terreno, è rimasta in bilico tra i binari mentre le sbarre del passaggio a livello si abbassavano. Il Russo, vistosi perduto, ha chiesto disperatamente aiuto ad una pattuglia della Stradale che, non potendo diversamente fermare un locomotore che partiva da Benevento si dirigeva verso Napoli, gli si è fatta incontro lungo i binari fermando con ampi gesti il treno.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

E' mancato ai suoi cari il

Rag. Aldo Vay

Ne danno l'annuncio la moglie Sella Milano, la sorella Velma col marito Prof. Marcello Gerilio e figlia, la zia ave, Eugenia Amelia e famiglia, cugini, l'affezionata Elisa Giacchero. Un ringraziamento al Dott. Giacomo Ferraro e alle Reverende Suore Nazzarene. Non fiori. Funerali lunedì 24 corr. ore 16, via Principi d'Acaja 14. La presente per ringraziamento.
— Torino, 22 febbraio 1963.

Marco piange la perdita del caro padrino

Aldo

— Torino, 23 febbraio 1964.

Gli amici Toscani e Alberto prendono viva parte al dolore di Velma e Marcello Gerilio per la perdita del rispettivo fratello e cognato

Rag. Aldo Vay

— Torino, 23 febbraio 1964.

I cugini Sella, Pons, Schaeffer prendono viva parte al dolore di Tina e Marilena per la disparita dell'

Ing. Rodolfo Schaeffer

— Torino, 22 febbraio 1964.

Gli amici Pare, Marcellino e Rocco prendono parte al dolore di Valentino per la scomparsa del papà

Secondo De Francisco

— Torino, 23 febbraio 1964.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

Dott. Guglielmo Rua

Daccolati l'annunciano: i figli Giorgio e Marcella; la Mamma, le sorelle, cognati, nipoti, il cognato Arturo con la moglie Rosetta e figli Giovanni e Angelo; amici e parenti tutti. Un vivo ringraziamento al Collegio che con tanto amore l'assistevano. I funerali martedì 25 alle ore 16 da via Vinzaglio, 6. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 febbraio 1964.

Gli zii Pavan e cugini Cardona profondamente addolorati piangono il carissimo

Guglielmo

— Torino, 23 febbraio 1964.

I cugini Cantini, Decio, Prandi si uniscono al dolore della Famiglia.

Partecipano al dolore dei familiari per l'immatura perdita dell'amico

Guglielmo

Anna e Dino Audisio
Luciana e Carlo Cerutti
Edvige e Napoleone Castiglia
Gisa e Piero Manzone
Adriana e Gianluigi Perino.
— Torino, 23 febbraio 1964.

Daniela, Enrica e Flavio sono vicini nel dolore ai cari amici Marcella e Giorgio.

Il Dottor Giovanni Belzani piange la scomparsa del Collega ed Amico Italiano.

Castagneti si uniscono al dolore della famiglia gli amici fratelli Miranda e Dario Debenedetti, Ugo Fano, Mariella e Gino Lanfranchi, Nora e Franco Fich.

La famiglia Donzo si unisce al dolore.

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Bianco

Premio Medaglia FIAT

Lo piangono la moglie Ettorina Cauderà, sorelle, sorelle, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi 24 ore 16 da via Bernardino Lanzi 40, indi proseguirà per Cirié - Devesi, Servizio pullman.
— Torino, 23 febbraio 1964.

I cugini Elsa, Rinaldo e famiglia, prendono vivissima parte al dolore di Ettorina e familiari.

Luigi Calcaia, unito ai suoi Familiari, partecipa al dolore per la perdita del caro

Padrino

— Torino, 23 febbraio 1964.

I Condomini e l'Amministratore di via Bernardino Luini n. 40, sia Lavoro n. 34 si uniscono al cordoglio della famiglia per la scomparsa di

Giuseppe Bianco

— Torino, 23 febbraio 1964.

Dopo lunga agonia munito dei conforti religiosi è mancato

Mario Regis

anni 59

Addolorati l'annunciano: la moglie, la adorata figlia Piera e Aurelia, generi, fratelli, sorelle, parenti tutti. Un particolare ringraziamento a Don Marocco. Funerali martedì ore 8,30 c. Peschiere 252 e San Raffaele ore 10.
— Torino, 23 febbraio 1964.

Mauro, Paolo e Paola piangono il caro

Nanno

— Torino, 23 febbraio 1964.

Rodella e Rubo Sella, Carlo e Milena Tibiletti, Carlo e Lisetta Viano prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

Ing. Ferdinando Cantore

— Torino, 23 febbraio 1963.

Gli amici Riccardo Turbiglio prendono vivissima parte al dolore della famiglia per la scomparsa del carissimo

Ing. Ferdinando Cantore

— Torino, 24 febbraio 1964.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Elvira Durando nata Porta

proprietà alb. Tre Vaghe

Angosciati ne danno il triste annuncio il marito Ennio, i figli Nino ed Enrico, la figlia Ivea con il marito Orsola Uriano e gli adorati nipotini Lorenzo ed Oliviero, sorelle, fratelli, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Pradleves (Cuneo) martedì 25 c. m. ore 9,30 partendo dall'abitazione dell'Estinta. I famigliari ringraziano quanti ricorderanno la cara Estinta.
— Pradleves, 23 febbraio 1964.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Baima Basquet nata Picca Piccon

di anni 76

Angosciati ne danno il doloroso annuncio i figli Stefania, Gino, Teresa, Ivano con le rispettive famiglie; cognate, nipoti, parenti tutti. I funerali martedì 25 alle ore 10,30 da via Lesegno 80. La presente serva di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 febbraio 1964.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Amedeo Bianco

Addolorati ne danno annuncio la moglie Giuseppina Solerio, il figlio Giancarlo, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali martedì 25 alle ore 9 partendo da corso Racconigi 152. La cara Salma verrà trasportata a Casale Monferrato per essere tumulata nella tomba di famiglia. Favori servizio speciale funebre. Non fiori ma opere di bene. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 febbraio 1964.

Cristianamente mancava all'affetto dei suoi cari

Maria Solero ved. Drosetto

Lo annunciano la sorella maestra Secondina, le cognate, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Dopo la benedizione impartita nella Cappella del Convalescenziario della Crocetta alle ore 8 la salma verrà trasportata a Mondovì dove i funerali avranno luogo martedì 25 c. m. alle ore 10,30.
— Torino, 23 febbraio 1964.

Cristianamente è mancata

Luigia Torriano nata Boggione

Le piangono il marito Evasio, figlia, genero, nipotini fratello, sorelle, cognati, parenti tutti. I funerali oggi ore 8,30 da via Cumiana 40 indi proseguira per Bolzalo. Si ringrazia anticipatamente.
— Torino, 24 febbraio 1964.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Virginia Cassè ved. Bruzzo

Addolorati l'annunciano i figli Venerio e Teresa con le rispettive famiglie, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali martedì 25 alle ore 16 da corso Sebastopoli, 295.
— Torino, 23 febbraio 1964.

Cristianamente è mancato

Felice Brunetto (Eugenio)

Danno l'annuncio la moglie, figlie, genero, sorelle, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali oggi ore 16 partendo Ospedale Mauriziano.
— Torino, 23 febbraio 1964.

Dopo lunga agonia mancava all'affetto dei suoi cari

Lucia Tarizzo ved. Crocco

Danno il triste annuncio i figli Gianni, Mariarosa, genero, Funerali oggi partendo dall'ospedale S. Giovanni (vecchio) ore 14,30.
— Torino, 23 febbraio 1964.

Giuseppina, Vanna e Lisa Del Vaso partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della cara

Luisa Pedretti

— Torino, 23 febbraio 1964.

Nel 4° anniversario della scomparsa della sua cara mamma

Maria Bersa ved. Caffigaris

la figlia Anna la ricorda con immutato affetto.
— Torino, 24 febbraio 1964.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

(Continua da pag. 16)

RAGIONIERE sabato libero offresi lavori adeguati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8070 — Torino».
RAGIONIERE, secondo impiego, pratica lavori ufficio. Referenziato, offresi. Telefonare 252-478.
RAGIONIERE 32enne congedato 1° impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4073 — Torino».
RAGIONIERE 23enne militesente ottimo tedesco, conoscenza inglese, francese, offresi. Telef. 673-874.
REFERENZIATO, massima fiducia, studi liceali offresi per commissioni ufficio et lavori inerenti. Telefonare 877-361. A19897
SEGRETARIA, pratica ufficio acquisti-vendite-magazzino, esperienza settennale industria carrelli elevatori, offresi. Telefonare 383-958.
SEGRETARIO d'albergo, capo ricevimento, 4 lingue, scuola alberghiera Svizzera, esperienze pluriennali nel ramo, cerca impiego a carattere continuativo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 27 — Milano». 21247
SIGNORINA accetterebbe incarichi fiducia, dattilografia, contabilità domicilio. Telefonare ore pasti 631-270.
SIGNORINA offresi ore libere tenuta libri paga. Telefonare 770-675.
TECNICO tintoria ghisa, cercasi da [illegible] zona Biellese. Scrivere Pubbliman casella 143 Biella.
TECNICO svedese 26enne, diplomato in elettronica, comunicazioni radio, lunga pratica, buona conoscenza italiano inglese tedesco, desideroso sistemarsi Italia, cerca seria occupazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4012 — Torino». A20652
TELESCRIVENTISTA provetta, pratica lavori ufficio, secondo impiego, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3329 — Torino». A16319
TRENTASETTENNE esperto capo filature cardata, esperienza ventennale offresi a seria ditta scopo miglioramento. Scrivere Pubbliman casella 183 C, Novara. 21214
VENTIDUENNE pratica contabilità e tutti lavori ufficio offresi. Telefonare 673-103. A21586
VENTITREENNE referenziato 2ª ragioneria impiegherebbesi presso seria ditta lavoro fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9129 — Torino».
VENTUNENNE referenziata aiuto commessa libera subito offresi tessuti confezioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4116 — Torino».
VENTUNENNE steno-dattilografa lunga pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 321-106. A21401
VETRINISTA diplomata 26enne offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8683 — Torino». A20131

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

ABBISOGNA 15enne intelligente facili lavori ufficio. Ragguaglieria, Calandra 12. A22406
AIUTO [illegible] 15-18enne volenterosa. Piastel, piazza Repubblica 18.
APPRENDISTA aiuto commessa 3ª commerciale pratica abbigliamento assumesi. Mecalità referenze. Telefonare 53-269. A20319
AZIENDA meccanica trazione Regina Margherita, corso Francia, cerca impiegata per contabilità fatturazione corrispondenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9103 — Torino».
CERCANSI disegnatori meccanici per esecuzione lavori a domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8692 — Torino».
CERCASI CAPACE CAPO OFFICINA PRATICO LAVORAZIONI IN SERIE TORNERIA E RETTIFICA. ESIGONSI REFERENZE. STABILIMENTO VICINANZE TORINO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3313 — TORINO». A18282
CERCASI ingegnere aspirante carriera tecnico commerciale settore impianti metallurgici. Richiedesi francese, inglese, conoscenza lavorazioni sui impianti settore. Età inferiore 35 anni. Precisare curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3686 — Torino». A19996
CERCASI stenodattilografa da grande azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3590 — Torino». [illegible]
CERCASI 16enne stenodattilografa, 1° impiego. Piastel, piazza Repubblica 18. A20476
COGNIZIONI contabili, [illegible] Audit, esperienza ufficio, 30-40enne cercasi. Presentarsi corso Sebastopoli 278. 20514
DISEGNATORE meccanico esperienza officina cercasi da importante industria torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 191 — Torino».
IMPIEGATO di fiducia particolarmente pratico paghe contributi assicurazioni sociali da destinare a capo ufficio personale assumesi da importante ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3524 — Torino».
IMPORTANTE società zona Mirafiori assumerebbe giovane perito industriale anche primo impiego. Milit assolto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5102 — Torino». A21251
IMPRESA [illegible] sede Torino cerca geometra esperienza cantiere campo industriale, referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3516 — Torino». A18285
INDUSTRIA cittadina cerca impiegata pratica ogni lavoro ufficio. Scrivere precisando età, curriculum vitae: «Pubblicità Stampa 9132 — Torino».
INGEGNERE od perito industriale cerca industria piccoli elettrodomestici per direzione tecnica conduzione personale produzioni in grandi serie studio progettazione nuovi prodotti offresi ottima sistemazione ad elemento serio dinamico. Manoscrivere curriculum referenze pretese a: «Pubblicità Stampa 8690 — Torino».
ORGANIZZAZIONE TORINESE SETTORE DELL'ABBIGLIAMENTO CERCA QUALIFICATI VENDITORI. STIPENDIO, PROVVIGIONI, RIMBORSO SPESE. SCRIVERE DETTAGLIO CURRICULUM E REFERENZE A: «PUBBLICITA' STAMPA 9100 — TORINO». A21343
PERITI elettrotecnici elettronici, elementi veramente capaci, per ufficio tecnico e produzione, [illegible] azienda elettromeccanica città provincia. Assicurasi trattamento primaria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 178 — Torino». 21192
RAGIONIERE 23, max 26enne, diligente, pratica lavori ufficio, assume primaria società. Curriculum vitae, referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9117 — Torino».
SOCIETA' chimica assume viaggiatore munito automezzo per Torino et provincia. Telefonare 723-413.
STENODATTILO [illegible] 1° impiego bella presenza cercasi. Tel. 631-944.
STENODATTILO pratica lavori ufficio corrispondente francese, libera subito, ottimo stipendio, oltre industria metalmeccanica. Tel. 867-174.
STENODATTILOGRAFA provetta, esperienza ufficio, cerca società commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4041 — Torino». A21093
STENODATTILOGRAFA SCUOLA MEDIA. VELOCE PRECISA, CERCA IMPORTANTE STUDIO PROFESSIONALE. STIPENDIO ADEGUATO CAPACITA', INDICARE ETA', PRECEDENTI, REFERENZE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4084 — TORINO». A21396
STUDIO professionale cerca signorina 15-18. Mano d'opera, lavori vari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4019 — Torino». A20560

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

A. MECCANICO calderaio tubista saldatore ossigeno-elettrico 34enne offresi subito manutenzione stabilimenti officine. Telefonare 950-164. Scrivere: Tilopal, Omegna 19, Cascina Vica.
A giovane urge occupazione presso seria ditta. Patente B, titolo studio, presenza, pratica città, referenze. Scrivere: Sgambellone, via Stellarda 13, Torino. A20544
ABILE autista patente C, 34enne, libero subito, offresi. Telef. 484-085 dalle ore 8 alle 12. A20681
ABILE tappezziere e macchinista falegname conoscenza disegno arredamenti offresi. Telefonare 555-842.
AGGIUSTATORE stampista provetto in particolari apparecchiature elettromeccaniche anche stampi progressivi manutenzioni, offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4061 — Torino». A21317
AUTISTA con camioncino q.li 12 offresi ditte trasporti, consegne veloci città ed ovunque, massima fiducia. Telefonare 676-082.
AUTISTA con nuovo 650 Fiat ribaltabile offresi ditte qualsiasi genere trasporti. Telefonare 723-418.
AUTISTA con pulmino Volkswagen offresi presso ditta trasporto promiscuo. Telefonare 257-722.
AUTISTA offresi presso ditta con camioncino portata q.li 25, libero subito mezza giornata. Tel. 767-911.
AUTISTA offresi ditta con proprio Leoncino qualunque lavoro. Telefonare 306-349. A16470
AUTISTA patente B fattorino offresi mezza giornata. Telefonare 296-024.
AUTISTA patente C offresi mezza giornata. Telefon. mattino 570-535.
AUTISTA patente E pubblica con camion 615 offresi seria ditta. Telefonare 295-030. A21218
AUTISTA piemontese patente C offresi. Telefonare 783-284 in serata.
AUTISTA pratico città e provincia referenziato offresi anche con proprio automezzo presso ditta. Tel. 250-748
AUTISTA torinese esperienza trentennale offresi. Cunico, Strada Antica Collegno 196, Torino. A19889
AUTISTA 615 offresi mezza giornata e a ore. Telefonare 284-553.
BAMBINAIA referenziata assoluta, pratica neonati, offresi. Tel. 378-428.
BARBIERE abilissimo giovane offresi zona centro. Telefonare 870-308 ore pasti. A21554
BONIFICHE CEMENTAZIONI TRATTAMENTI VARI ESPERTISSIMO SERIETA' ASSOLUTA REFERENZE SCOPO MIGLIORAMENTO OFFRESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3460 — TORINO».
CAMERIERE 17enne comi sala praticissimo offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8885 — Torino».
CONIUGI piemontesi 50enni cercano portineria stabile signorile. Telefonare 756-370. A20633
CUOCA offresi pensione o mensa. Scrivere: Pubbliman 118, Bergamo.
CUOCO 32enne specializzato esperto disposto trasferirsi offresi. Telefonare 876-627. A16403
DECORATORE offresi a ditte o istituto ed economia. Telefonare ore pasti 544-527. A20483
DISPONENDO mezze giornate offresi fattorino o altro lavoro, patente B. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4095 — Torino». A21434
ESPERTO lavorazioni meccaniche di precisione media grossa su macchine utensili in e non di serie, attrezzatura, utensileria, trattamenti termici, orcini comuni legali rapidi inox organizzatore officine di alto livello, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8539 — Torino». A19774
EX carabiniere 28 anni offresi come sorvegliante o custode stabilimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3650 — Torino». A15598
FACCHINO di cucina o lavapiatti occuperebbesi dovunque località anche subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8438 — Torino».
FALEGNAME capo operai lunga esperienza serramenti ed arredi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9122 — Torino». A21497
GEOMETRA 24enne offresi ore libere serali per lavori tecnici contabili. Telefonare Carmagnola 97-365.
GIARDINIERE offresi per custodia villa collina torinese con referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9082 — Torino». A21159
GIOVANE operaio addetto macchine a pratica presse e piccramente stampi offresi a seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9136 — Torino».
LATTONIERE idraulico libero 4 ore occuperebbesi. Telefonare 798-810 dopo le 18. A19512
MECCANICO 40enne complessivista lunga esperienza impiegherebbesi in autorimessa come garagista diurno escluso lavaggi. Telef. 802-097.
MILITE esente patente B 23enne offresi autista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8861 — Torino».
OFFRESI giovane 23enne verniciatore mobili a stoppino finito. Telefonare 286-909. A13839
OFFRESI pulizia veramente esperta patente B. Telefonare 782-147.
OFFRESI piemontese lavori giardinaggio mezza giornata. Telefonare ore pasti 690-732. A21230
OFFRESI pulizia scale o uffici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3870 — Torino». A20025
OFFRESI tornitore 2ª categoria anni 29, zona Lingotto. Telef. 632-042.
OFFRESI 35enne panettiere. Telefonare 786-709. A20178
OPERAIA meccanica ventunenne occuperebbesi presso seria ditta. Telefonare 393-634 ore negozio.
OPERAIO specializzato offresi come portalo. Telefonare ore pasti 334-273.
ORTOPEDICO [illegible] 26enne, qualificato generico con 10 anni esperienza offresi ortopedia o ingessatore [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6650 — Torino». A19818
PANETTIERE infornatore impastatore offresi. Telefonare 526-526.
PARRUCCHIERE signora finito, presenza, offresi. Telefonare 724-791.
PASTICCERE provetto lunga esperienza offresi. Telefonare [illegible].
PENSIONATO lunga esperienza lavorazione abili in serie offresi anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8018 — Torino».
PIEGATORE [illegible] tagliatore lamiera lunga esperienza offresi. Telefonare 755-582. A16438
SERIO muratore manutenzione presso ditta offresi. Telefonare 323-536.
SIGNORA disponendo ore libere offresi proprio domicilio lavoro cucito o altro. Telefonare 872-345.
SIGNORA [illegible] occuperebbesi presso persona sola lavori leggeri. Trattamento familiare. Scrivere: «Pubblicità [illegible] 4126 — Torino».
SIGNORINA trentenne, abile commessa, offresi salumeria, panetteria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9668 — Torino». A19900
SIGNORINA 25enne per lavori pulizia a ore offresi. Telefonare 751-473 mattino. A21078

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A famiglia 3 adulti interessa tuttofare. Orario 8-12 15-18,30. 40 mila mensili. Rivolgersi portineria [illegible] Agnelli 38. O706
A Mirafiori industria confezione abili femminili cerca personale per il laboratorio. Presentarsi via Losana 3.
ABILI macchinista camiciaie cercansi. Via Val Della Torre 115.
AGGIUSTATORE stampista provetto cercasi. Presentarsi: Cattaneo, corso Unione Sovietica 612, tel. 341-174.
ALBERGO centro Torino cerca pratica cucina et guardarobiera. Referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8648 — Torino».
ALBERGO cerca cameriera camere, sala et cameriera tornante. Referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8645 — Torino». A19795
ALBERGO cerca [illegible], commis cucina e lavapiatti, [illegible] aprile settembre. Inviare referenze e pretese. Scrivere Taddei, casella postale 81, Alassio. 21171
APPRENDISTA barista 15-17anni referenze cercasi bar BIN, c. U. Sovietica 41. Telefono 588-388.
APPRENDISTA pettinatrice purché abile manicure cerca Arsieni, Accademia Albertina 3. A21092
APPRENDISTE scatolaie 15-17 anni assumiamo. Telefonare 675-717.
ASSUMIAMO manovali massimo quarantenni per pulizia e manutenzione autobus. Presentarsi SADEM, Strada del Portone 52 bis; oppure scrivere Casella Postale 417, Torino.
ASSUMIAMO tirabozze provetto per fotolito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9042 — Torino». [illegible]
ASSUMO abilissimo operatore torni automatici tipo Peterman. Bard 43. Telefonare 380-996. A18570
ASSUMONSI apprendisti verniciatore. Telefonare 543-440. A18386
ATELIER cerca provetissime lavoranti e aiutanti sarte. Telefonare 41-140.
BAMBINAIA referenziatissima, ottimo stipendio, cercasi per bambina 16 mesi. Scrivere: Bertolotto, via S. Marino 25, telefono 326-200.
BOUTIQUE cerca urgente sarta finita e aiutante. Telefonare 652-785.
BUSTAIA lavorante cerco, via Chiesa della Salute 44, telefono 293-486.
CASA signorile assume tuttofare referenziata, ottimo trattamento. Telefonare 500-582. A20612
CERCANSI tornitori ed alesatori specializzati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4092 — Torino». A21425
CERCASI aiutanti apprendisti 15-20enni impianti termosanitari. Miglietta, Corso 31, telefono 372-286.
CERCASI apprendista elettromeccanico. Telefonare ore ufficio 380-427.
CERCASI bambinaia referenziata. Ottime condizioni. Telefonare 893-315.
CERCASI cameriere ristorante. Telefonare 383-578. A21085
CERCASI collaudatore tracciatore 1ª categoria. Presentarsi Officine Castellazzo, via Paolo Veronese 253.
CERCASI coniugi media età per portineria signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3651 — Torino».
CERCASI coniugi per pulizie stabile cambio alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3652 — Torino».
CERCASI donna veramente capace cucina e guardaroba fissa o giornata per piccola famiglia. Esigonsi buone referenze. Ottimo trattamento. Ambiente famigliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4066 — Torino».
CERCASI ELETTRICISTA 1ª E 2ª CATEGORIA. PRESENTARSI ORE ANTIMERIDIANE. CRONOGORA, VIA VERONESE 324. A20643
CERCASI fattorino 16-17 anni patente moto. Telefonare 256-747.
CERCASI impressore seconda categoria. Telefonare 885-927.
CERCASI panettiere specializzato. Telefonare 481-044.
CERCASI ragazzina aiuto lavori domestici oppure tuttofare 4 ore mattino. Telefonare 693-123.
CERCASI referenziata 3 ore al giorno pulizia. Telefonare 544-355 ore ufficio. A19535
CERCASI stiratrice in bianco e colore. Telefonare 690-136.
CERCASI subito premier, tagliatrice per sartoria donna. Telef. 42-208, ufficio. O959
CERCASI tuttofare fissa o a giornata referenziata. Telefonare 799-350.
CERCASI verniciatore apprendista autocarrozzeria massima retribuzione. Corso Moncalieri 10. O23
CERCO esperta macchiniste per saldatrici plastica. Telefonare 876-273 ore ufficio. A17608
CERCO giovane abile pettinatrice. Telefonare 237-884. A18896
CONIUGI senza figli cercano donna di servizio fissa. Adeguata remunerazione. Telefon. 780-312 ore ufficio.
CONIUGI soli, paraggi Bernini, cercano abile tuttofare giornata, ottimo trattamento. Telefonare 753-033.
COPPIA marito domestico moglie cuoca esperti, referenze controllabili, liberi primo marzo cerca famiglia signorile per villa collinare. Telefonare ore ufficio 853-693 Torino.
CUOCA e cameriere possibilmente sorelle o parenti esperte referenze controllabili libere primo marzo cerca famiglia signorile per villa collinare. Telef. ore ufficio 853-693 Torino.
DECORATORE apprendista volonteroso cercasi da artigiano. Telefonare 390-490 ore pasti. A18892
DENTISTA cerca signorina apprendista massimo 20enne volenterosa seria presenza. Telefonare 679-520.
DITTA cerca ragazze montaggio bobinature trasformatori. Tel. 782-795.
DOMESTICA fissa tuttofare anche media età, referenziata, ottimo trattamento. Telefonare 501-004.
DOMESTICA tuttofare fissa o giornata assume famiglia commercianti. Telefonare 592-514. A19997
DOMESTICHE cuoca e cameriera possibilmente sorelle o amiche cerca famiglia residente Pino Torinese. Telefonare 881-463. A21260
DOMESTICO per casa signorile cercasi. Indicare età e referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3581 — Torino». A18890
DONNA referenziata cercasi 8,30-12 aiuto lavori casalinghi escluso cucina e stiro, zona Crocetta. Tel. 501-366.
ELETTRICISTI SONO RICHIESTI DA IMPORTANTE STABILIMENTO PER MANUTENZIONE MODERNE APPARECCHIATURE ELETTRICHE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8512 — TORINO». A18686
ELETTRICISTI specializzati per impianti industriali cablaggi e impianti bordo macchine cercansi. Telefonare 280-015. 21073
ELETTRICISTI veramente abili cerca importante ditta. Telefon. 302-481.
ELETTROTECNICO assumesi per ufficio progettazione trasformatori media potenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9137 — Torino».
ESPERTA orlatrice assume industria mobili Barovero Grugliasco, zona industriale. Presentarsi Torino, via Valperga Caluso 18, ottima retribuzione. O38
FABBRICA confezioni corso Francia assume sarte e apprendiste. Telefonare 724-633. A19980
FABBRICA mobili metallici cerca fabbri saldatori, addetti cesoie, [illegible], imballatori. Carrera 68.
FALEGNAMI finitissimi banco macchina, paga massima corse Edel, industria arredamento, presentarsi Venaria, via Negro 19. 21182
FALEGNAMI praticissimi lavorazione arredamenti, laminati plastici. Paga adeguata più cottimo. Inutile presentarsi se non con requisiti richiesti. Referenze. Telefonare 748-890.
FALEGNAMI serramentisti provetti banco macchine conoscenza disegno cercansi subito. Telefonare 772-936.
FAMIGLIA cerca signora stirare due pomeriggi settimanali. Tel. 877-630.
FAMIGLIA due persone cerca tuttofare dalle 8 alle 18, referenze indispensabili. Cinquantamila. Telefonare 519-370. A20426
FAMIGLIA piemontese cerca cameriera tuttofare per [illegible] casa 3 persone: padre, madre e figlio 18enne. Ottimo trattamento. Telefonare 778-438, Torino, o scrivere: Bascio, corso Svizzera 28, Torino.
FAMIGLIA signorile due persone con aiuto cerca tuttofare fissa anche media età. Referenze controllabili. Telefonare 518-754, 40-240.
FAMIGLIA signorile assumerebbe tuttofare referenziata ed eventualmente marito meccanico per industria propria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3586 — Torino». A19006
FAMIGLIA tre adulti cerca tuttofare ore giornata escluso cucina. Telefonare 553-318. A19564
FAMIGLIA tre adulti cerca subito tuttofare referenziata fissa. Telefonare mattino 553-182. A19418
FONDERIA ghisa zona Madonna Campagna cerca capo colata, colatori, formatori [illegible] macchina, sbavatori. Telefonare 290-384.
GIARDINIERE ortolano coniugato cercasi per villa Torino. Telefonare 758-204 ore ufficio o scrivere referenziando a: «Pubblicità Stampa 9062 — Torino». A20928
IMPERMEABILIZZAZIONI tetti piani cercasi applicatori manovali. Ottima retribuzione. Telef. 60-535.
IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA [illegible] CERCA SORVEGLIANTE PRATICO SERVIZIO TURNI NOTTURNI ET DIURNI, PATENTE GUIDA, GIA' PROVENIENTE DA ANALOGA MANSIONE CON ESPERIENZA ALMENO TRIENNALE, MASSIMO 40ENNE. RETRIBUZIONE E TRATTAMENTO ADEGUATO. INUTILE SCRIVERE SENZA REQUISITI RICHIESTI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9113 — TORINO».
IMPORTANTE impresa cerca autisti 682 ribaltabili. Non presentarsi se non specializzati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4034 — Torino».
IMPORTANTE industria meccanica cerca capi carpentieri e carpentieri provetti. Telefonare 341-557.
IMPORTANTE industria metalmeccanica torinese oltre adeguata et immediata occupazione a operai aggiustatori 2ª e 3ª categoria per montaggio. Scrivere dettagliando età, posti occupati, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9045 — Torino».
IMPORTANTE stabilimento chimico et farmaceutico provincia di Torino ricerca operai tubisti, calderai, saldatori, aggiustatori, compressoristi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9124 — Torino». A21504
IMPORTANTE STABILIMENTO IN TORINO ASSUME SORVEGLIANTI CON SPICCATE ATTITUDINI SPECIFICHE, GIA' PRATICI SERVIZIO. RICHIEDESI DIPLOMA SCUOLA MEDIA O AVVIAMENTO. MANOSCRIVERE A: «PUBBLICITA' STAMPA 9134 — TORINO».
IMPRESA impianti elettrici cerca [illegible] per impianti industriali. Telefonare 280-015. A21073
INDUSTRIA meccanica, zona Lucento, assume tornitori, fresatori, rettificatori qualificati e specializzati. Telefonare 731-791. A20676
INDUSTRIA mobili cerca falegnami pratici mobili svedesi. Rosa Lasagno, via Monginevro 239. 23375
PER custodia et sorveglianza stabilimento in Torino cercasi marito moglie max 40enne marito autista meccanico, moglie pulizia generale. Scrivere indicando posti occupati, referenze pretese a: «Pubblicità Stampa 187 — Torino».
PERSONA sola cerca per lavori domestici signorina distinta 30-35enne [illegible], bella presenza, [illegible], trattamento familiare, orario giornaliero o fisso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3579 — Torino». A18456
PETTINATRICE abile cercasi reparto signora. Riva, Sacchi 22, tel. 43-313.
PICCOLA famiglia cerca tuttofare fissa massimo stipendio. Tel. 584-320
PICCOLA famiglia cerca referenziata tuttofare dalle 8 alle 20, 55.000 mensili. Telef. 235-655 ore ufficio.
PICCOLA famiglia signorile cerca tuttofare fissa. Alto stipendio. Telefonare 650-054. A20180
PICCOLA officina zona Madonna Campagna cerca tornitore specializzato. Telefonare 251-677.
TUTTOFARE fissa oppure giornata cercasi, ottimo stipendio trattamento. Telefonare 40-523. A19380
TUTTOFARE ad ore [illegible] famiglia signorile paraggi piazza Zara. Telefonare 41-112. A19380
48.000 offresi a donna tuttofare, referenze controllabili, fissa oppure dalle 8 alle 18, zona corso Re Umberto. Telefonare 42-381. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4562 — Torino».

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

ATTIVI introdotti bar, pubblici esercizi, drogherie, cercansi per vendita prodotti largo consumo Torino Piemonte. Stipendio, provvigioni, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8660 — Torino». A19858
CASA editrice cerca rappresentanti per Piemonte, Liguria Toscana. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3632 — Torino». A19530

Landy Frères

INDUSTRIA meccanica assumerebbe carpentiere in ferro o aggiustatore, con moglie tuttofare per servizio in famiglia signorile. Referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3586 — Torino». A19068
ISTITUTO professionale cerca persona sola, massimo 45enne, possesso patente B, per mansioni di custodi e fiducia, vitto, alloggio. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8685, Torino». A20190
LA S.I.V. S.p.A. strada statale 24 Caselette cerca disegnatori 2ª categoria e tecnici elettronici. Presentarsi giorni feriali escluso il sabato.
LAVORANTI provette aiutanti apprendiste assume manifattura camiciazioni. Telefonare 80-915.
LAVATORI auto concessionaria cerca. Telefonare 237-777/8/9. O773
MACELLERIA posizione centrale cerca banconiere, ottima retribuzione. Telefonare 81-675. O853
MAGLIFICIO assume abili maglieri rettiline, taglia-cuce, singeriste et apprendiste. Corso Dante 127.
MAGLIFICIO MTA cerca per lavoro continuato stiratrici a presse e a mano e apprendiste quindicenni, Telefonare 465-247. A21555
MURATORI stuccatori cercansi per lavori di lunga durata. Tel. 633-165.
PORTINAIA presenza, pratica, massimo 40enne, marito pensionato, cercasi per signorile casa Crocetta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3029 — Torino». A20545
PRATICA pulizia casa signorile mattina, zona centro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3583 — Torino».
QUINDICI-16enne cerca vendita salumeria banco mercato. Tel. 471-102.
RAGAZZA quindicenne diciassettenne cercasi magazzino vini. Telefonare 877-105 ore 9-11. A19875
RAGAZZI dinamici anni 16-19 cercasi quali apprendisti magazzinieri ricambi società importatrice auto possibilmente patente auto et conoscenza francese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4065 — Torino».
SALDATORE elettrico provetto cercasi innanzi giornata. Telef. 259-525.
SCATOLIFICIO via Artisti 38 cerca apprendiste quindicenni. A20947
SEDICENNE cercasi aiuto commessa massima serietà. Telefonare 20-605.
SIAM 1922 per nuovo stabilimento di Settimo Torinese cerca operai specializzati lavorazione mobili in lamiera. Ottimo trattamento. Non presentarsi se non in possesso requisiti richiesti. Telefonare 557-755 ore ufficio.
TINTOSTIRERIA cerca abile stiratrice da bianco a nero. Telef. 524-174.
AUTISTA B praticissimo già avviato [illegible] vendita offresi. Tel. 677-122.
CERCANSI introdotti con auto mercerie profumerie. Scrivere: Casella 133, Pubblifior, Varese.
CERCASI rappresentante Torino e città Piemonte introdotto rivenditori grossisti forniture generali elettriche. Scrivere: Gianni Dal Faita, via Faradai 34, Milano. 21131
CUNEESE, Valsesia, Vercelli, Torino e provincia nuova organizzazione primaria industria alimentari assume istruisce venditori. Fisso garantito. Possibilità carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8065 — Torino».
DITTA cerca piazzista introdotto alimentari per abbinare altro prodotto redditizio. Tel. 279-309 ore pasti.
DITTA costruttrice gruette oleodinamiche e autogru [illegible] piccola media portata ampliando giro affari assumerebbe rappresentante generale e agenti regionali in zone libere introdotti officine stabilimenti e aziende in genere. Solo provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9069 — Torino». A20949
IMMOBILIARE italiana cerca ottimi agenti vendita terreni centro turistico internazionale Sardegna. Massime provvigioni. Colmi, Corsica 76, Milano. 21214

FATAM • FATAM • FATAM
FRENI - FRIZIONI - AMMORTIZZATORI - STERZO - SOSPENSIONI - APPLICAZIONI SERVOFRENO
Officina specializzata - Attrezzatura moderna - Verifiche gratuite - Riparazioni rapide garantite
VIA TIZIANO 17 ang. VIA NIZZA - TELEFONO 697.900

MECCANICI MONTATORI ED AGGIUSTATORI SONO RICHIESTI DA IMPORTANTE STABILIMENTO TORINO PER OFFICINA MANUTENZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8510 — TORINO».
OFFICINA meccanica cerca apprendisti saldatori generici. Via Sansovino. Telefonare [illegible].
OLIVOTTO cerca abili carpentieri in ferro, indispensabile conoscenza disegno. Presentarsi via Capelli 85, ore 17-18. A21231
OPERAI [illegible], tubolari, [illegible] Torino cercansi. Telef. 786-454.
OPERAIO generico munito patente auto, assume industria Vercelli. Scrivere età e posti occupati. Casella 318 F, Sip, Milano. 21303
PELLETTERIA assume abili macchiniste. ART, Lungo Po Antonelli 157. Telefono 890-704. A21410
PELLICCERIA cerca abile lavorante mano. Telefonare 42-758 laboratorio, casa 878-480. A20021
PENSIONATO Forze Armate cercasi come aiuto magazziniere. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8823 — Torino». A19707
PERSONALE femminile aiuto magazzino assume officina meccanica. Via Foggia angolo via Modena.
SPECIALIZZATO carpentiere ferro, cesoiai, aurobanti, disposto trasferirsi, ottima retribuzione, preferibilmente scapolo. Telefonare 386-540 ore ufficio. A19043
STUDIO dentistico [illegible] signorina presente abilante possibilmente zona Crocetta. 5. Rita [illegible] studio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1639 — Torino». A8099
TELEVISIONE importante industria cerca per propria filiale di Torino tecnico riparatore provetto per laboratorio e assistenza clienti. Età 18-25 anni, patente. Ottimo trattamento assicurato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9111 — Torino». A21392
TORNITORI FRESATORI 2ª CATEGORIA, CONOSCENZA DISEGNO, VERAMENTE CAPACI, OTTIMA RETRIBUZIONE, SETTIMANA CORTA. TELEFONARE 784-242.
TUBISTI SONO RICHIESTI DA IMPORTANTE INDUSTRIA PER MANUTENZIONE NUOVO STABILIMENTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8511 — TORINO».
TUTTOFARE fissa referenziata cercasi. Telefonare 582-260. A21034
TUTTOFARE referenziata a giornata cercasi da piccola famiglia adulti orario 8-18,30. Telefonare 741-627.
DITTA rappresentanze edilizia importanza internazionale cerca collaboratore alle vendite possibilmente geometra o esperienza equivalente per ogni provincia del Piemonte. Offresi fisso rimborso spese, provvigioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8023 — Torino». A21023
FILATURA Biellese cerca rappresentante per vendita filati paccheltaggio per Torino e provincia. Scrivere: F 1918 Pubblicità Oliva, Biella.
GROSSISTA tessuti cerca rappresentante con autovettura e clientela zona Piemonte. Scrivere: F 1910. Pubblicità Oliva, Biella. 21132
IMPORTANTE casa editrice cerca esperti produttori rateali desiderosi ampliare loro attività con vendita opere di larga diffusione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3584 — Torino».
IMPORTANTE ditta torinese assume agente esclusivo per il Piemonte, possibilmente introdotto campo edilizia, residente in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9060 — Torino».
IMPORTANTE organizzazione commerciale settore elettrodomestici ricerca agenti di zona per il Piemonte giovani, dinamici, volenterosi, con autovettura propria. Manoscrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 3649 — Torino». A19595

VOLKSWAGEN PORSCHE
CONCESSIONARIA **AUTOGARAVINI** DI S. MONTANARI & C.
C. SAN MAURIZIO 50 — TEL. 87.10.65-87.49.59
C. REG. MARGHERITA 168 — TORINO — TELEFONO 85.18.60
OFFICINA: VIA MESSINA 25 — TELEFONO 27.65.40

IMPORTANTE Concessionaria auto [illegible] produttori vendite, capaci, volenterosi, attivi anche studenti. Telefonare 792-521. O853
IMPORTANTE industria grafica milanese, specializzata calendari pubblicitari, cerca agenti di vendita veramente introdotti e di provata capacità. Casella 369/R, Sip, Milano.
IMPORTANTE società milanese assumerebbe viaggiatore 25-30enne, celibe, idoneo vendita articoli sportivi zone Piemonte, Liguria, Emilia. Offresi ottimo stipendio, diaria, provvigione e automezzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8438 — Torino».
INDUSTRIA internazionale affermata campo nazionale cerca elementi giovani militesenti, 20-35 anni, forniti auto, bella presenza, possibilmente introdotti profumerie parrucchieri per signora per Torino e Piemonte. Offresi corso di specializzazione, inserimento in una moderna organizzazione commerciale, buona retribuzione. Scrivere a «Pubblicità Stampa 8 — Milano». 20995
LABORATORIO specialità mutuabili cerca comanessionari introdotti propaganda. Casella 344 A Sip, Milano.
MACCHINE edili cercansi agenti vendita introdotti ramo. Casella 351 A Sip, Milano. 21131
NOTA industria profumi cerca [illegible] rappresentante e viaggiatore per zona Piemonte-Liguria. Inviare referenze Pubbliman 26-10, Verona.
PROPAGANDISTA specialità medicinali attivo, auto propria, Torino Cuneo Aosta, rimborso spese, provvigione, cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8597 — Torino».
RAPPRESENTANTE settore industriale offresi scopo miglioramento seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8543 — Torino». A18939
REFERENZIATI con ufficio tratterebbero seria rappresentanza per Milano. Casella 368 A, SIP, Milano.
RIORGANIZZANDO zone concediamo rappresentanza provincie Torino Cuneo Aosta Vercelli, vendita impianti frigoriferi et arredamenti brevettati salumerie alimentari supermercati. Frigidaire, XX Settembre 71, Torino. A20125
SERIA industria alimentare prodotti stagionali abbinerebbe vendita prodotti estivi. Telefonare 851-444.
SOCIETA', propria organizzazione, introdotta casalinghi, disponendo ampi, centrali uffici, magazzino, assumerebbe seria rappresentanza in esclusiva, Torino, Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8565 — Torino». A19034
TORINESE 27enne patente E offresi piazzista, mansioni fiducia. Telefonare 797-132. A19373
VIAGGIATORI ottimamente referenziati per vendita piccoli elettrodomestici et fonovaligie gran classe cerca importante industria estera per zona Piemonte. Offresi ottime condizioni fisso diaria rimborso spese premi produzioni. Scriv.: «Pubblicità Stampa 18 — Milano». 21131

SMARRIMENTI L. 180 per parola

CANE svedese grigio-nero maschio smarrito zona Francia cercasi. Mancia competente. Telef. 759-638.
SMARRITA cagna bracca tedesca marrone scura. Risponde nome Berta. Mancia. Telefonare 779-713.

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A. NUOVITALIA d. Maurizio Emma. Indagini per sapersi, ai legali documentate, investigazioni prematrimoniali, informazioni ovunque. Pio V 20, telefoni 682-110, 6824 8, 682-182.
AGENZIA presente fatti e trentennali informazioni private prematrimoniali, accertamenti. [illegible], telefono 976-109. Accademia Albertina 1.
ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque. [illegible], Cavour 8, telefono 521-181.
CITTADINI dell'Ordine dal 870, Andrea Doria 5, telefoni 41-100, 521-548, 524-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, civili. O15
INFORMITALIA. Istituto nazionale informazioni controlli indagini infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefonare 511-024.
SORVEGLIANZE informazioni indagini infedeltà. Vittorio Amedeo 21, Inform, telefono 544-175, 528-051.

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

MASSAGGIATORE per [illegible] dolori muscolari cattiva circolazione cellulite. Telefonare 31-303. [illegible]
TRATTAMENTO bellezza rinnovamento pelle, massaggi, maschere, depilazione, pedicure. Tel. 679-441.

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A. AUTONOVVENZIONI immediate supervalutando anche autoveicoli fallocati, facilitazioni, decurtazioni. Fincatva, corso Francia 15 (piazza Statuto), tel. 760-703, 770-826.
A.A. CEDO contratto Flavia 1800 interno pelle, consegna primi marzo rimettendoci 30.000. Tel. 486-785.
A. ACQUISTIAMO autovetture valutazione massima, pagamento immediato. Corso Moncalieri 19.
A NUOVA SIMCA 1500, PROVE, PERMUTE, RATEAZIONI. RENATO MORELATO CONCESSIONARIO, VIA CIGNA 63, TEL. 237-717, 277-989.
A. PRIVATAMENTE vendo Fiat 1100 D bianca, mesi otto. Telefonare 777-449. O46
A prezzi di assoluta concorrenza vendiamo bellissime 500, 600, 1100, Appia, Flavia, Giulietta, 600 multipla, 1100 familiare. Permute rateazioni. Corso Rosselli 11.
A privato vendesi Volkswagen 1200 occasionissima. Telefonare ore pasti 694-814. O530
A privato vendo perfetta 500 D mesi 7. Telefonare 722-727.
A privato vende 600 D 12 mesi. Telefonare 373-884 ore cena.
A privato vende 1500 '62 ottima. Telefonare sera 769-334.
A privato 1100 D vendo, mesi 11, celeste. Telefonare 322-827.
A rate 18 mesi [illegible] cambiali e minimo contanti acquisterete ottime vetture occasione. Italcar, corso G. Cesare 202. Telefono 237-777.
A 40 combinata II serie, come nuova, privato vende. Telef. 588-842.
ABARTH 1000 corsa corredata, seminuova, privato vende facilitando. Telefonare 638-117. A20427
ACQUISTASI 500, 600, 1100 non semestrali, pagamento contanti. Via Giacosa 20, Autogiacosa.
ACQUISTIAMO automobili qualunque tipo pagando contanti, valutazione massima, Galliari 11. O650
ACQUISTO automobili recenti pagando pagamento mobili, prezzi in prossa. Telefonare Mobilificio Brianza 641-787. A19081
ANCHE a rate vendesi privatamente Volkswagen 1500 vettura e familiar. Telefonare ore pasti 894-814.
APPIA III celeste ardenza metà '60 privato vende miglior offerente. Telefonare 750-638. A19718
APPIA 3ª serie come nuova vendo privato. Telefonare 597-196.
APPIA III serie, ottimo stato occasione privato vende. Tel. 811-404.
ARCIOCCASIONI: 1800 430.000, 1300 820.000, Giulietta 580.000, Dauphine 450.000, Giardiniera 330 mila, Appia 200.000, II 470.000, Topolino 100.000, belvedere 180 mila, 1100 50.000. Corso Moncalieri 19. O23
ARTENA, Dilemeda lunghe, [illegible] privato vende. Rivolgersi Gili, Cellini 20. A20427
AUTOAMBULANZA millecento 1959 ottima carrozzeria 100.000 km. Ente parastatale cede buone condizioni entro giorno 22 febbraio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8870 — Torino». A19910
AUTOCARRI Tigrotto ribaltabili, Leoncini lunghi vendo rateizzando. Via Viterbo 123. A20653
AUTOCARRI 642 N2 ribaltabile, frigorifero lungo, Leoncino lungo, normale, 666, vendo permuto. Telefonare 850-628. A18672
AUTONOLEGGI all'Autogiacosa noleggi senza autista 1100 600 500, vetture in garanzia 500 oltre 24 ore lire 1800. Telefonare 687-514.
AUTORIMESSA vende conto clienti 500, 600, 103 eventuale permute con vetture o scooter rateazioni. Telefonare 687-514. O641
BELLISSIMA 1400 [illegible], Appia (1954), belvedere metallica. Telefonare 483-575
BIANCHINA panoramica semestrale bicolore come nuova vende contanti. Telefonare 291-584. A19821
BILICO 682-T3 ribaltabile Viberti ma 18 da immatricolare vendesi anche con rateazioni causa malattia. Telefonare 630-123. O610
BMW 700 coupé bellissimo ottime condizioni vende rateizza. Telefonare 607-715. O7
BOGGETTI, via Madama Cristina 66, telefono 60-819, compra vende cambio vetture nuove, occasione. Generale, rateazioni. O450
CAMIONCINI 103 I, 1100 T, ogni tipo portata vende. Baretti 17.
CAMPAGNOLA [illegible] Jeepone GMC Chevrolet Dodge 615 Volkswagen vende. Telefonare [illegible].
CERCO 1100 E buon stato. Telefonare 894-202. A20197
CITROEN DS 19 spider recentissima come nuova vendesi occasionissima. Telefonare 670-100. O966
CITROEN DS 19 1960 e 1962 vende subconcessionaria. Via Frejus 92.
COMPERIAMO vendiamo prenotiamo permutiamo facilitando qualsiasi autovetture. Corso Moncalieri 18.
COMPRO CONTANTI PAGANDO MASSIMO QUALUNQUE AUTOMOBILE. CORSO ROSSELLI 11.
COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE. PERMUTO, PRENOTAZIONE. CONSEGNE SUBITO. VIGONE 44. O758
DA MONTICONE, PETRARCA 6, TELEFONO 651-501, VASTO ASSORTIMENTO USATO, PRENOTAZIONI VOLKSWAGEN, LUNGHE RATEAZIONI. O553
DUCATI 200 ottimo stato vendesi 140.000. Telefonare 767-000 ore pasti. A19408
ESABELTA 1963 vera occasione, garanzia 6 mesi, km. 25.000, portata ql. 70, vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12 (già Unione Sovietica). Telefonare 593-182.
FIAT 500, 600, 1100, 1400, Topolino, [illegible], 500 Giardiniera. Cambi, rateazioni. Corso Moncalieri 19. O551
FIAT 600 compero da privato se ottimo stato. Telefonare 851-841.
FLAMINIA berlina blu fine 1962 km. 24.000 bellissima, perfetta, vera occasione, particolarmente adatta quale vettura rappresentanza, vende commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12 (già Un. Sovietica).
FLAVIA '61 perfette condizioni a privato vende. Telefonare 724-005.
FORD Taunus 17 M super 1963 ottima occasione vendesi. Telefonare 519-682 via Fabro 10 bis.
FULVIA grigia semestrale vende dipendente. Telefonare 277-225 dopo ore 19. A19770
FULVIA sette mesi vendo 1.170.000 trattabili. Telef. 40-579 ore pasti.
GIARDINIERA nuova 500 '61 promiscuo unico proprietario vende. Telefonare 734-005. O703
GIULIA Sprint 300 [illegible] altre Giulia spider con Hardtop come nuova vendonsi. Cortina, via Fabro 10 bis. Telefonare 519-682. 267
INNOCENTI IM 3 Austin A 40. Permute, rateazioni. Servizio assistenza. Tiziano 30. A15901
LE PIU' BELLE MACCHINE D'OCCASIONE FIAT LANCIA ALFA LE TROVERETE SEMPRE VIA VIGONE 44. VENDITE PERMUTE RATEAZIONI, SERIETA'. O1106
LEONCINI, Lupetto, 615 lunghi e corti, Campagnola Jeep, 600 furgoni, camioncini. Telefonare 233-147.
LEONCINO ribaltabile, giardinetta speciali assortimento campagnola, camioncini 615 10-12 q.li. Raffaello 16, telefono [illegible]. O675
MASERATI spider nera perfettissima vendesi a privato autorimessa. Via Vincenzo Vela 33. O646
N 500 mesi 16 privato vende. Telefonare 742-802. A18563
NUOVA 500 D 13 mesi vendesi a privato. Telef. ore pasti 881-448.
OCCASIONE camioncini 103, 8 quintali, 10 quintali ELR qualunque [illegible], via Lionetto 38.
OCCASIONE Fiat 1600 nuova prezzo sotto listino. Telefonare 43-005. A18606
OCCASIONE per ambulanti furgone Lancia Jolly q.l. 10 in ordine, vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12 (già Unione Sovietica).
OCCASIONE privato vende BMW 700 coupé fine 1961 perfetta. Telefonare 341-773. A18894
OCCASIONE vendonsi 500 N e Bianchina panoramica bellissima. Telefonare 790-436. O853
OCCASIONI 640 ribaltabile, 615, Leoncini assortiti, rateazioni. Telefonare 70-717.
OCCASIONISSIME multiple, familiari, giardiniere, Bianchine panoramiche, belvedere, camioncini vendiamo. Vigone 44. O8
OM Succursale Francia 21, telefono 752-985, vende Tigrotto lungo, Tigrotti ribaltabili, Leoncini [illegible] e ribaltabili, 615 tutti i tipi, 1100 T e 600 furgoni, Volkswagen camioncino, Romeo, Bela, Taurus 340, Alfa 2000, Giulietta sprint etc.
OPEL Rekord [illegible] seminuova vende. Telefonare 60-819. O951
PEUGEOT berlina 404 seminuova vende privato. Via Bologna 60.
PEUGEOT familiare 404 seminuova perfetta vende privato. Via Bologna 60. O87
PEUGEOT 403, ottime condizioni vende privato. Via Bologna 60.
PEUGEOT 404 perfettissima seminuova 1963 vende, eventualmente rateizza. Telefonare 687-872.
PORSCHE 75 come nuova, occasione privato vende. Tel. ore pasti 694-814
PRIVATO urge vendere Belvedere ottimo stato. Telefonare 374-438.
PRIVATO vende Appia II oppure cambia minor cilindrata. Telefonare 877-664. A19003
PRIVATO vende Appia 2ª serie 360.000, via Bogino 8, Autorimessa.
PRIVATO vende Appia 3ª bellissima con accessori. Telefonare 790-436.
PRIVATO vende Aprilia '49 poco uso. Telefonare 741-161.
PRIVATO vende bellissima 500 C perfetta. Telefonare 395-768.
PRIVATO vende causa espatrio Volkswagen 1200 '53. Tel. 279-327.
PRIVATO vende coupé 1500 S 1962 perfetto motore nuovo 1.000.000. Portineria Sacchi 42. A18785
PRIVATO vende Giardinetta 75.000 perfettissima 500 C accessori. Telefonare 685-868. A19767
PRIVATO vende Jaguar 3,4 [illegible]. Telefonare 780-193 ore ufficio.
PRIVATO vende multipla 600 perfetto ordine 1959 bellissima. Telefonare 20-609. A19734
PRIVATO vende privato Volkswagen 1500 berlina tetto apribile, sei mesi. Telefonare 389-354.
PRIVATO vende privato 600 D semestrale. Telefonare 665-135.
PRIVATO vende urgente a privato Fiat 103 bicolore modello '58, come nuova, ben tenuta. Tel. 755-646.
PRIVATO vende 500 semestrale oppure cambio con 500-600 più vecchia. Telefonare 660-136.
PRIVATO vende 600 D mesi 8. Telefonare 665-468. A18460
PRIVATO vende 600 D 7 mesi. Telefonare 378-108 serali.
PRIVATO vende 600 D 9 mesi. Telefonare 595-602. A19798
PRIVATO vende 600 Multipla celeste 13 mesi. Telefonare 484-557.
PRIVATO vende 600 ottimo stato fine '59. Telefonare 874-143.
PRIVATO vende 600 ('63) 9000 km., bellissima. Telefonare 790-436.
PRIVATO vende 600 1960 ottime condizioni, Via Torricelli 4.
PRIVATO vende 1100 D celeste, mesi 7, contanti. Telefonare 368-400.
PRIVATO vende 1100 export azzurra due anni, unico proprietario, ottime condizioni, Telefonare 80-382.
PRIVATO vende 1100 familiare. Telefonare 238-508. A18800
PRIVATO vendo 1100 fine '55. Rivolgersi autorimessa via Valprato 5, telefono 288-580. A18486
PRIVATO vende 1100 1960 come nuova. Telefonare 751-959.
RATEALMENTE 600 320.000, 103 special, Dauphine 4 marce 450.000, 1500 750.000, 1600 spider, 2300 650.000. Telefonare 20-805.
RENAULT R.8 1963 come nuova 8000 reali vendesi. Telef. 632-525.
SIGNORA urge vendere 1800 e Bianchina bellissima accessori. Telefonare 80-435. A19369
SIMCA 1000, 1300, 1500 CONCESSIONARIA LOCAUTO LOVERA C.SO PESCHIERA 342, TELEF. 790-436, 702-821. O853
SIMCA 1300 gommatissima come nuova 1960 privato vende. Telefonare 372-270. A19938
SPIDER Giulietta cupoletta perfetta vendesi. Telefonare 511-731.
UNICO proprietario vende conveniente privato Giulietta TI come nuova. Telefonare 779-686.
UNICO proprietario vende Fiat 1500 nera bellissima. Telefonare 81-029.
URGE vendere 1100 D 6 mesi miglior offerente. Via Lionetto 38.
VENDESI 1100 D 11 mesi. Telefonare 383-881. A19774
VENDO a privato 600 D km. 11.000 bianca. Telefon. 673-330 dalle 17 alle 19. A19164
VENDO autocarro Lancia Esatau B con rimorchio Viberti 3 assi sterzante e conto terzi anno 1961. Telefonare 681-479, Torino.
VENDO camion Fiorare ribaltabile 50 ql. ottime condizioni. Telefonare 229-075 ore pasti. A19765
VENDO furgone 1100 T 2. Telefonare ore pasti. Telef. 893-139.
VENDO Leoncino con clientela. Telefonare serale 663-695.
VENDO 500 C belvedere fine '54. Telefonare 558-976. A18107
VENDO 600 D mesi 10 L. 560.000. Telefonare 395-978. A19397
VENDO 600 D 1963 perfetta Lanzi 87, Salvatori. Telefonare 263-254.
VENDO 1100 D come nuova, km. 5800, origin. Telefonare 236-632.
VENDO 1200 '58 Pininfarina lire 550.000, Giulietta L. 370.000, 600 '59 L. 340.000, Balilla 4 ql. lire 60.000, 1100 camioncino 18 ql. L. 350.000, 500 C L. 110.000. Corso Tassoni 51 F, telefono 755-048.
VENDO 1500 bianca, cambio con 1100 60-'61. Vercelli 141.
VENDO 2300 S coupé come nuova. Telefonare Erba 53-440.
VOLKSWAGEN 1200 14 mesi come nuova [illegible]. Telefonare 724-005.
500 D 1961 unico proprietario vendo [illegible]. Telefonare oggi, domani, 290-403. O905
500 D nove mesi nuovissima vendesi privato. Telefonare 377-613 ore 19.
600 '56 bellissima 225.000 trattabili svendo causa partenza. Telefonare 794-517. A22379
600 600 600 qualsiasi prezzo, qualsiasi tipo corso Moncalieri 19.
1100 camioncino ottimo vendesi anche ratealmente causa scioglimento società. Telefonare 321-622.
1100 D km. 3200 nuova, bianca, 11 mesi, vendesi. Chieri, corso Torino 26, Rivoli. A18860
1100 Special 1961 vende perfettissima. Tel. 630-702 ore 9-13, 14-21.
1100-103 bolletta tutto l'anno vende 190.000. Genova 2 bis.
1400 A nero eccezionalmente bella radio privato vende. Tel. 373-279.
1600 sprint perfetta vende permuta con vettura inferiore. Tel. 892-205 pasti. A19497
2300 lusso blu scuro con radio km. 15.000 privato vende. Telefonare ore pasti 340-953.
2600 sprint 1962 come nuova vendesi. Telefonare 511-231.
580.000 vendo Flaminia berlina signorile perfetta [illegible]. Telefonare 851-858. A22761
[illegible] 500 D unico proprietario. Telefonare 485-[illegible] mattino.

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

APE vera occasione vendesi. Via San Francesco da Paola 33. A19179
OCCASIONE vendesi Ape e Beta 175. Telefonare 697-917.
OCCASIONISSIMA vendesi motocarro Motom 48 come nuovo. Carrelli, Leinì 40. [illegible]

ANNUNZI VARI L. 180 per parola

IL ACQUISTO piume oca, rottami ferro in genere. Telef. 482-242.
A. PELLICCIA castoro, altre visone, ocelot, [illegible] breitschwanz, foca, ecc., seminuove bellissime provenienti affitale liquida vera occasione. Telefonare 61-632. A18892
A. SOFIT via Guarini 4 anticipazioni su collezioni di francobolli di certa importanza. Telefonare 513-570
ACQUISTEREI contanti macchina cucitaglie e tre aghi. Rimoldi, telefonare 368-475 484-910.
ACQUISTO macchina affrancatrice postale e tavola grande per salone consiglio. Telefonare 774-500
AFFARONE mancato matrimonio svendo camera letto, soggiorno nuovissimi miglior offerente. Telefonare 693-545.
AFFARONE mancato matrimonio svendo lussuosa camera letto palissandro. Telefonare 293-359.
ALL'ENTE Aste Liquidazioni. Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili, nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.
ARMADI laccati e [illegible], assortimento, Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Passalacqua 6, telefono 521-918. O420
ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167
ATTENZIONE! Fabbrica mobili ritiro commercio svende a prezzi sbalorditivi, approfittatene! Piazza Vittorio 3.
BARBONCINI medi neri e marron vende Iglino del Cane, Galvani 12bis telefono 480-852. A21544
BOX smontabile per 600 vendesi rivolgersi chiosco benzina piazza Campanella. A18516
DUE biliardi come nuovi cedonsi. Telefonare mattino 670-410.
FORZIERE antico funzionante vende. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8653 — Torino». A19832
FRANCOBOLLI, collezione Italia, paesi italiani, mondiali qualsiasi importanza, acquistasi. Telefonare ore ufficio 544-297. A18756
FRANCOBOLLI privato acquista da privato collezione e raccolte se ottima occasione. Telefonare 683-989.
LAVATRICE ottima vende contanti. Telefonare 258-649 pomeriggio o sera. A19865
MACCHINE maglieria nuovissime 14/100, 7/80, 5/100, semispeciali, in garanzia, vendonsi causa mancato [illegible], fortissimo sconto listino. Telefonare 677-066. O642
MAGLIERISTA causa malattia vende macchina maglieria Orion, come nuova. Telefonare 852-227.
MOBILI Casabella, vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O2992
MOBILIFICIO Bianco, sconti Saboino, matrimoniali 130.000, armadiani, ritiriamo mobili usati.
MOBILIFICIO Oveni. Vastissimo assortimento mobili ogni tipo. Lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Via Riberi 6, Ilanco Mole, telefono 81-355. O750
MOBILIFICIO S. Gaetano ingresso libero assortimento camere cucine salotti armadiani, prezzi convenienti. Francia 380, isolato 74, Regio Parco 161, S. Agostino 5. O16
OCCASIONE vendesi occorrente per pettinatrice. Telefonare n. 683-560.
OCCASIONISSIMA camera letto 6 porte palissandro 185.000; sala pranzo inglese 170.000. Telefon. 882-396, 293-353. O861
ORGANO Hammond vendesi ottime condizioni, Mieri, XX Settembre 30 piano primo, Genova. 21151
PELLICCIA persiano, marmotta, visone, giacche, colli, visoni [illegible]. Riparazioni, pulitura, Vallauri, Lagrange 31, pomeriggio.
PELLICCIA visone leopardo breitschwanz macchie alla nuovissima vende vera occasione. Telef. 676-395.
PLASTICO 2x2 m. doppio binario scatole comando staccate occasione. Telefonare 778-362.
REGALO boxer 18 mesi. Telefonare 528-707. A19855
RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente fabbricanti in Brianza. Telefonare 297-464. O536
TELEVISORI migliori marche modelli 1954 sconto 50 %. Solo contanti. Telefonare 877-032, 82-501.
TELEVISORI mobili elettrodomestici, lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 863-[illegible].